Mercoledì 26 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Leggero, unico, spumante, Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

ASTI

RITORNA LA GIUNTA DI SINISTRA CON PCI PSI E PSDI

● A PAGINA 10

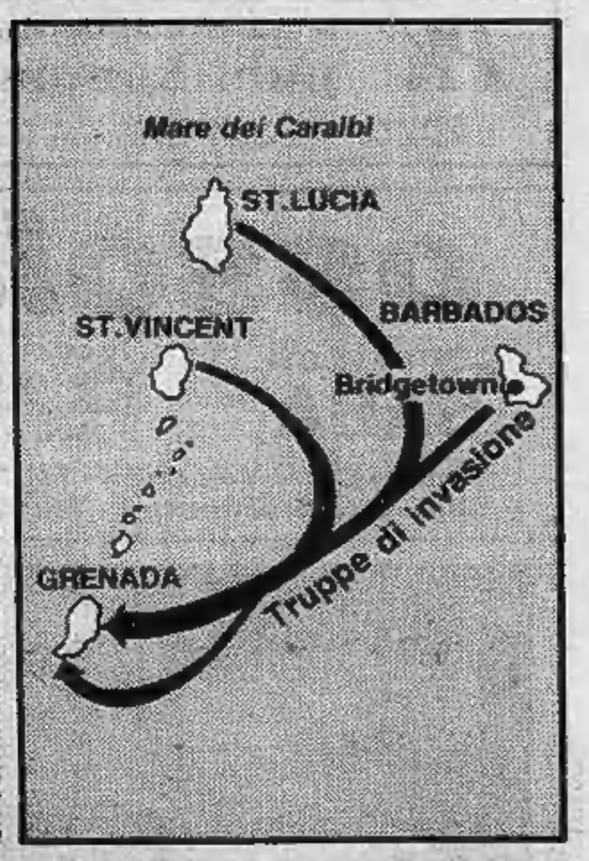
MERCOLEDI' 26 OTTOBRE - ANNO 115 - NUMERO 280

«In giornata — dice un portavoce della Casa Bianca — sarà tutto finito»

SI COMBATTE A GRENADA CASTRO ORDINA AI CUBANI: NON DOVETE ARRENDERVI

Ma la maggior parte si è già arresa: resistono alcune sacche - Erano addestrati e comandati da un colonnello - Una trentina i sovietici, Saranno rimpatriati - La motivazione dello sbarco: riportare la democrazia in quel Paese e salvaguardare la comunità americana - Le truppe di invasione: 1900 marines e rangers e 300 di sei isole-Stato dei Caraibi - Reagan: «Ce ne andremo quando tutto sarà a posto»

UN CONTINGENTE DELLE BARBADOS IN PARTENZA PER GRENADA



● WASHINGTON — Ad oltre 24 ore dall'invasione americana, si continua a combattere a Grenada. Le sacche di resistenza sono composte soprattutto da cubani, circa 600 persone, ufficialmente inviati nei mesi scorsi nella piccola isola «per costruire un nuovo aeroporto», ma che sono comandati da un colonnello.

Fidel Castro dall'Avana ha ordinato ai suoi uomini di «continuare a combattere fino all'ultimo, anche se molti sono già stati colpiti o catturati».

Non si hanno ancora notizie precise sul numero dei caduti. Le cifre diramate a Washington (tre americani e altrettanti cubani) sono riferite alle primissime ore dell'attacco e sembrano poco credibili alla luce del protrarsi della resistenza.

Alla Casa Bianca funzionari che hanno preferito mantenere l'anonimato hanno comunque garantito che ogni combattimento «cesserà quasi sicuramente entro oggi». Altri marines sono comunque pronti a rinforzare il contingente che ieri mattina ha effettuato l'attacco e che era composto da 1900 soldati americani e 300 appartenenti alle sei isole-Stato caraibiche che hanno partecipato all'invasione (Antigua, Dominica, Saint Vincent, Saint Lucia, Barbados e Giamaica).

A Washington il presidente Reagan ha annunciato che terrà questa sera un discorso televisivo per spiegare le ragioni dell'intervento a Grenada e per chiarire il programma della sua amministrazione in merito al problema libanese. Reagan ha già comunque affermato che le truppe americane non si ritireranno entro cinque o sei giorni dalla piccola isola (come era stato detto in un primo tempo) ma solo «quando sarà tutto finito».

«Siamo intervenuti a Grenada — ha detto Reagan — per riportare la democrazia in quel Paese e per salvaguardare la comunità americana che vive in quell'isola».

Il segretario della Difesa americano Weinberger ha intanto smentito la notizia sull'arresto di 30 istruttori sovietici. «Si tratta di personale diplomatico — ha detto — o magari di spie del Kgb. Nessuno però ha partecipato ai combattimenti».

★★

Le reazioni in tutto il mondo non sono in genere molto favorevoli all'intervento deciso da Reagan. Particolarmente «freddi» nei confronti americani sono i comunicati emessi a Londra e a Parigi.

L'intervento a Grenada potrebbe rendere molto difficile la riunione che è in programma domani nella capitale francese tra Usa, Italia, Gran Bretagna e Francia per decidere una strategia comune della forza multinazionale di pace in Libano.

● ALTRI SERVIZI E FOTO A PAGINA 15

dimostrazione gratuita
di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino
dal 26 al 29 ottobre

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente con:

- **niente nelle orecchie,** neppure il ricevitore;
- **nessun** cordino né tubicino;
- **tutto nell'orecchio;**
- **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sabato 29 solo al matt.).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via San Tommaso, 24 - tel. 537091-543356
nei giorni 26 e 27 ottobre
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 163 - tel. 331523
nei giorni 28 e 29 ottobre

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità.

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.89.65/65.88.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

ossola

CENTRO PILOTA
SABA

Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

"Un invito per voi di Deborah e Servetti"

Deborah e Servetti Vi aspettano Venerdì 28 alle ore 11, nella profumeria **Servetti** di via Bertola, 20

Potrete incontrare **Dalila Di Lazzaro,** straordinaria protagonista della Campagna Pubblicitaria **Deborah** 1983.

Deborah, la moda Italiana del cosmetico, Vi aspetta.

Il centro «Informa Giovani» di via Assarotti compie un anno

Ragazzi, scopriamo

- Nato per iniziativa degli assessorati comunali alla Gioventù, Lavoro, Istruzione, Cultura, Ecologia, Assistenza sociale e Sanità, il centro è in grado di fornire ai giovani le informazioni necessarie per muoversi con autonomia nel «labirinto» della società
- Viaggi, vacanze alternative, occupazioni stagionali, corsi di lingue all'estero, scuola, sport, iniziative teatrali, musica: per ogni domanda, una risposta precisa ed esauriente
- «All'inizio — ricorda Chiara Cervia, responsabile del coordinamento — venivano a chiederci un lavoro, quasi fossimo un'agenzia di collocamento. Poi hanno capito la nostra funzione e tutto è andato per il meglio»

Segnalato da un'allegra tenda chiara, preceduto dai tubi gialli del parcheggio bici, il centro Informa Giovani rivela anche nell'aspetto esteriore il suo spirito. Che è giovane, appunto, e magari allegro, certamente informale, ma anche serio, efficiente, ordinato. Il centro potrebbe essere il simbolo di una nuova civiltà degna dei migliori esempi europei, in cui i ragazzini crescono coscienti della realtà che hanno intorno, forniti degli strumenti per muoversi con autonomia nei labirinti del sociale, in grado di fare scelte meditate e non casuali, di collegare e arricchire esperienze, insomma di «sapere».

La collocazione del centro è strategica, in via Assarotti sull'angolo con via Garibaldi, di per se stessa un piacevole luogo di ritrovo, a due passi dalle panchine ornate di piante verdi e dalle bancarelle dei librai.

Parlando con Chiara Cervia, la giovane responsabile del coordinamento, viene spontaneo prima di tutto togliersi una curiosità: che cosa vogliono i giovani? Viaggi in autostop, vacanza alternative, corsi di chitarra, informazioni su gare di motocross o percorsi trial, scambi di dischi, cassette, strumenti musicali, partner per gruppi rock o teatrali? Certamente, anche. Ma soprattutto vogliono un lavoro. Gli utenti più assidui del Centro sono giovani in cerca della prima occupazione, disoccupati, studenti, disposti a lavori part-time, stagionali o saltuari. Altri settori, come scuola, orientamento professionale, vacanza, sport invernali, corsi di lingue all'estero e così via registrano una buona affluenza stagionale, ma il tema del lavoro è una costante di tutto l'anno.

Non solo. *«Agli inizi* — ricorda Chiara Cervia — *molti credevano che l'Informa Giovani potesse offrire un lavoro, fosse un po' un'agenzia di collocamento, e di conseguenza abbiamo dovuto fronteggiare vari tipi di reazione, dalla delusione alla rabbia allo sconforto».*

Ormai gli equivoci, naturalmente, non si verificano più. Il centro ha festeggiato recentemente il primo compleanno ed ha consolidato il proprio ruolo e la propria immagine. Annunciato dallo slogan *«Chiedi, ti sarà detto»*, illustrato da un *dépliant* che in quattro lingue ne spiegava scopo e funzionamento, l'Informa Giovani è nato infatti il 9 ottobre dell'anno scorso per iniziativa degli assessorati comunali alla Gioventù, Lavoro, Istruzione, Cultura, Ecologia, Assistenza Sociale, Sanità.

UNA SALA DEL CENTRO INFORMAGIOVANI

«Spie» da tutta l'Italia per copiare la formula...

Per festeggiare il compleanno, invece della torta il centro si è concesso la prolungata «presenza» di Lorenzo Pezzatini, un quasi-giovane di 39 anni. L'artista fiorentino gira il mondo con una valigetta contenente i ferri del mestiere (spago, tre barattoli di colore acrilico — giallo, rosso, blu — e una siringa da pasticceria) e tesse suggestive ragnatele di spago colorato davanti a fontane e monumenti, e da un capo all'altro di strade e piazze: un genere di *performance* che ha avuto successo anche negli Stati Uniti, dove Pezzatini vive per metà dell'anno.

In via Garibaldi il suo «Fil-oso-fò-fil» ha destato commenti curiosi, interessati, talvolta ironici, perfino cattivi. Fanno parte del gioco e sono stati filmati da una candid camera che accompagnerà l'artista nelle sue mostre e farà ulteriormente conoscere l'Informa Giovani, pavesato a festa con cascate di vivissimo spago nell'atrio, sulle scale, nello spazio-mostre.

La performance di Pezzatini, trasmessa dalla Terza Rete, ha aumentato l'interesse dei giovani torinesi e piemontesi nei confronti del centro. Una precedente trasmissione della Rete Uno aveva suscitato curiosità su scala nazionale, con il risultato, per esempio, che alcuni ragazzi di Roma si sono rivolti qui per sapere se nella loro città esiste qualcosa di simile. In realtà l'Informa Giovani è l'unico centro del genere in Italia. Altri comuni, anche all'estero, hanno intenzione di imitarlo: Catania ha richiesto un'ampia consulenza e da Forlì, Verona, Napoli sbarcano funzionari per compiere *stages* di formazione.

Il centro è nato dalla convinzione che un'informazione il più possibile completa, attuale, precisa e disposizione di un'utenza sempre più ampia sia utile non soltanto per addentrarsi correttamente in settori o ambienti di cui si conosce già l'esistenza, anche per aprire nuovi orizzonti. Le informazioni, argomento per argomento, sono contenute in 150 dossier continuamente aggiornati più specifici.

Inoltre in questo primo anno di vita il centro ha potuto dimostrare anche quell'utilità «dinamica, propositiva» che i responsabili avevano intuito fin dall'inizio. Assessorati, centri d'incontro, scuole, associazioni consultano il centro per tastare il polso al mondo dei giovani, in modo da proporre iniziative che corrispondono a esigenze reali. Il centro è in grado di dare risposte concrete, dati alla mano. Così come è in grado di segnalare le aree in cui l'informazione è più carente o sconclusionata: la scuola, ad esempio, con dati talvolta insufficienti sulle preiscrizioni, con corsi annunciati senza precisare date e orari, con borse di studio non abbastanza pubblicizzate.

Vita scolastica, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale e sanità, tempo libero, vacanze, estero, sport sono i nove settori coperti dall'Informa Giovani. Oltre ai *dossier* da consultare sul posto sono pronte, in fotocopie da portar via, le schede e le *fiches*.

Le schede sono guide pratiche su argomenti specifici, per esempio formazione professionale, campi di lavoro, sistemazioni alla pari all'estero. Le *fiches* sono ulteriormente specializzate. In due o tre pagine si trovano, per esempio, modalità, indirizzi, caratteristiche del lavoro temporaneo in Europa, in Canada, perfino in India dove un'associazione offre la possibilità di studiare, nel frattempo, filosofie orientali.

Sempre tra le *fiches*, c'è l'elenco di tutti i tipi di biglietti ferroviari e aerei internazionali con le relative categorie di sconti e opportunità speciali. O ancora tutto quello che occorre fare, sapere e che può capitare andando a raccogliere la frutta nei paesi d'Europa.

Gli argomenti di attualità e le nuove proposte relative ai settori di cui si occupa il centro, insieme alle varie iniziative nei campi della cultura, dello spettacolo, dello sport, sono illustrati nella rivista bimestrale, spedita gratuitamente a 12.500 giovani che l'hanno richiesta. Altre 2300 copie sono diffuse in scuole, quartieri, enti, associazioni, parrocchie, oratori. I pannelli nell'atrio ospitano un vastissimo panorama di concorsi, notiziari, borse di studio, mostre, manifestazioni, corsi, seminari.

Un motto, «Chiedi, ti sarà detto», 150 dossier orientativi, un successo superiore alle attese

nuove frontiere

Quanti sono gli utenti del centro? Dai circa 300 giovani che lo avevano frequentato nel suo primo mese di vita, si è arrivati ai 100-120 utenti giornalieri del settembre-ottobre di quest'anno, cioè a circa 3000 al mese. Nell'ordine, si tratta soprattutto di studenti, lavoratori, disoccupati. Un quarto degli utenti proviene dalla cintura o dalla provincia.

Quanto all'età, è in testa la fascia 19-24 seguita da quella tra i 14 e i 18 anni, ma ci sono anche ragazzi sotto i 14 e giovani oltre i 25 anni; le presenze sono equamente divise tra maschi e femmine. «*In sintesi* — commenta la responsabile del coordinamento — *gli utenti sono sempre più numerosi e sempre diversi*». E, tutto sommato, il ritratto del Pianeta Giovani che emerge dalle esperienze del centro è piuttosto confortante. Anzi, tale da sfatare molti luoghi comuni in negativo, e dare ragione a quei nuovi o recenti film che presentano i ragazzi come molto più seri e responsabili.

Le richieste d'informazioni più continuative riguardano il mondo del lavoro. Ma in attesa di un'occupazione retribuita molti sono i giovani interessati al volontariato internazionale, cioè ai campi di lavoro in aiuto ai Paesi del Terzo Mondo, o al volontariato interno, in Torino, «*per occupare il tempo libero in modo socialmente utile*». Molte richieste riguardano l'educazione permanente, dai corsi di aggiornamento alle lezioni di lingue, dalle 150 ore all'università popolare. Per il tempo libero, oltre allo sport, sono richiesti i corsi di vario genere, dalla tessitura alla cucina, dal restauro alla danza. C'è un notevole interesse, infatti, per l'arricchimento personale e al ruolo di spettatori, alle proposte di divertimento o di evasione viene preferito il «fare di persona».

Altri dati interessanti emergono dal genere delle richieste sul mondo del lavoro. Molti si informano sui concorsi dell'impiego pubblico mirando soprattutto alla «sicurezza»; altrettanti sono disposti a fare «qualunque cosa, purché sia un lavoro serio». Ma si sta anche affermando la tendenza a preferire un lavoro part-time per coltivare nel tempo libero attività gratificanti, che potrebbero magari diventare in futuro il lavoro vero e proprio. Nessuno insomma si fa illusioni di potersi «realizzare» subito trovando una piacevole attività nei campi, per esempio, dell'arte, dello spettacolo, della musica, dell'immagine, ma si è disposti a sacrificare un po' di soldi e magari la sicurezza sull'altare dei propri interessi.

IL CENTRO INFORMAGIOVANI

«Progetto musica», Torino vuol spezzare il monopolio di Milano, Roma e Bologna

- L'iniziativa tende a «professionalizzare» un'attività altrimenti destinata a rimanere un hobby
- «Rifiutiamo l'ottica assistenziale — afferma Luigi Ratclif, responsabile del settore — vogliamo rendere fertile il terreno artistico per costruire futuri sbocchi professionali»
- «L'obiettivo è esportare musica made in Turin, cioè creata, eseguita, registrata e distribuita nell'ambiente cittadino»
- Una serie di concerti: il primo al Colosseo (1800 posti) dovrebbe essere registrato dalla Rai

D'altra parte due progetti dell'Informa Giovani si dedicano proprio alla professionalizzazione di due attività altrimenti condannate a rimanere, per molti giovani, nel limbo degli hobby, la musica e le arti visive: sono «*Progetto Musica*» e «*Giovani artisti a Torino*».

«*Ci occupiamo delle varie forme espressive dei giovani artisti in modo diverso da quanto si è fatto finora. Rifiutiamo sia l'ottica assistenziale (basta con le pappe pronte!) sia quella culturale, che si limita a studiare la situazione come "interessante fenomeno giovanile"* — spiega Luigi Ratclif, responsabile dei due progetti — *Oltre a vivacizzare la scena torinese nei settori dell'arte e della musica, vogliamo rendere fertili i due terreni, il musicale e l'artistico, per costruire futuri sbocchi professionali. Siamo consapevoli delle difficoltà di misurarsi con il mercato, quello rigido, quasi impenetrabile dell'arte e quello dell'industria discografica e dello spettacolo, che è appannaggio di Milano, Roma, Bologna, con "scuole" a Genova e a Napoli, ma non a Torino. Non basta, a questo scopo, intervenire concedendo spazi e finanziamenti, come fa di solito il Comune. Occorre penetrare nel mondo dell'iniziativa privata, dove si ragiona in termini di investimenti economici, coinvolgendo quindi il capitale privato nell'allestimento di concorsi e spettacoli*».

L'obiettivo del progetto è ambizioso: «*Dopo avere reso la città musicalmente viva, esportare musica made in Turin, cioè creata, eseguita, registrata e distribuita nell'ambiente cittadino in cui già esistono — almeno — buoni tecnici e buoni studi*».

Progetti a breve scadenza? «*Una serie di concerti a pagamento — l'esibizione gratuita è antiprofessionale, fa parte della fase assistenziale, ormai superata — con musicisti locali come titolari di serata e alcune pop-star come ospiti d'onore. Il rischio è del manager privato, cui spetta la spesa per l'ospite; l'Informa Giovani si occupa della promozione e del locale. Ai musicisti torinesi spetta un fisso, più una percentuale sugli incassi. Il primo di questi concerti dovrebbe essere al Colosseo (1800 posti) e dovrebbe essere registrato dalla Rai: l'appoggio della Rai tv e della stampa è, per il Progetto Musica, determinante*».

Anche tutte le altre iniziative del Progetto Musica, da «I giorni della musica» (che nell'edizione '83 è diventata selettiva) agli stages di canto e di registrazione (il *master* registrato nel corso dello stage verrà proposto a un'etichetta discografica) si muovono nella direzione della professionalità. Infine, l'archivio di schede, cassette e video di musicisti e gruppi e la documentazione su locali, centri d'incontro, associazioni sono reciprocamente a disposizione di musicisti e committenti: il centro ne favorisce i contatti ma senza occuparsi della parte economica.

«Giovani artisti» pronti al debutto

- Il secondo progetto del centro riguarda il mondo delle arti visive
- Mostre collettive per pittori e scultori tra i 18 e i 32 anni
- Si prepara un catalogo da inviare a critici e galleristi

L'altro progetto, «*Giovani Artisti a Torino*», attuato in collaborazione con gli assessorati comunali alla Gioventù e alla Cultura e con l'Accademia Albertina, si rivolge ad artisti tra i 18 e i 32 anni, e interessa, oltre a Torino, 260 comuni del comprensorio. Gli artisti, compilando una scheda completa di fotografie delle opere, vengono selezionati da una commissione di docenti dell'Accademia e funzionari comunali per partecipare, senza alcuna spesa, alle mostre collettive.

La prima mostra è stata allestita nel maggio '82; d'ora in poi le collettive dovrebbero essere tre o quattro all'anno, da intensificare ulteriormente utilizzando altri spazi oltre alla Sala degli Antichi Chiostri, magari via Garibaldi per una mostra di sculture.

Debuttare, per un giovane artista, è in effetti difficilissimo: in altri Paesi esistono finanziamenti statali, borse di studio, perfino stipendi (in Svezia) a carico dello Stato. Da noi occorre penetrare nel giro difficile delle gallerie, riuscire ad arrivare al critico, alle riviste che fanno il mercato. Quindi, oltre alla «*Galleria di proposte*», cioè l'allestimento di mostre, il progetto prevede di potenziare il centro di documentazione arti visive.

«*Si sta preparando* — spiega ancora Ratclif — *una banca dati di possibili committenti e di addetti ai lavori (critici, galleristi privati ed enti pubblici in Italia e all'estero) a cui inviare il primo Catalogo Giovani Artisti che dovrebbe essere pronto, al più tardi, all'inizio dell'84*».

«Giovani artisti a Torino» è l'unica iniziativa del genere in Italia e ha destato un certo interesse tra i critici dei settimanali più importanti e altri addetti ai lavori: per esempio è in contatto con il centro la dottoressa Panicelli, direttore della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Ai due progetti per la musica e i giovani artisti, si pensa di affiancare una terza iniziativa, dedicata ai giovani autori di cinema a passo ridotto e videotapes, in modo da costruire una struttura che dia continuità al *Festival Cinema Giovani*, inaugurato con successo l'anno scorso e che riprenderà — speriamo — nell'84.

Laura Schrader

Via Garibaldi, il «ragno» tesse la tela

LORENZO PEZZATINI AL LAVORO IN VIA GARIBALDI. L'ARTISTA FIORENTINO, CHE CREA VARIOPINTE «RAGNATELE» CON SPAGO, VERNICE E UNA SIRINGA, E' STATO OSPITE DI TORINO NEI GIORNI SCORSI SU INVITO DEL CENTRO «INFORMA GIOVANI»

Faceva la barba ai giudici e riforniva di armi Pielle

La doppia personalità di Giuseppe Fiore, 45 anni, sposato con tre figli, secondo le accuse di due terroristi pentiti - Nel negozio di via Guido Reni anche agenti di ps

Gli avvocati Gianaria e Pioccatti pronunciano le loro arringhe di difesa per Giuseppe Fiore. Devono dimostrare che l'imputato, barbiere che pettinava giudici, poliziotti e terroristi, non era un uomo di «Prima linea» ma si era limitato a insegnare a sparare ad alcuni «amici», che, insomma, era in buona fede.

Il pubblico ministero Bernardi, che rappresenta la pubblica accusa, invece, non ha avuto dubbi. «*Non vorrei che questa storia* — ha detto — *passasse come una burletta. Il contributo dato da gente come Giuseppe Fiore è stato determinante per la storia del terrorismo.*

Per il pubblico ministero l'imputato meriterebbe 8 anni di carcere.

GIUSEPPE FIORE

Giuseppe Fiore è stato catturato un anno fa dopo le dichiarazioni di Daniele Sacco-Lanzoni, arrestato a Milano e pentito un minuto dopo essersi sentite le manette ai polsi. «*Le armi* — ha confessato — *ce le dava il barbiere del mio quartiere. E' stato lui* — ha aggiunto — *a darci la dritta per dare l'assalto al bar Feola di via Castelgomberto*». Anche Roberto Vacca aveva parlato di armi che arrivavano da un fiancheggiatore che, nell'ambiente, veniva chiamato «il barbiere». E Roberto Sandalo aveva aggiunto che era un uomo già sposato con figli, con una quarantina d'anni d'età; ma non voleva fare il nome perché era soltanto una pedina di poco conto e non era inserito nell'organizzazione di «pielle».

L'imputato si è difeso con tanta ansia e poca convinzione. Ha spiegato di essere un appassionato di tiro al poligono e di aver tenuto in negozio, insieme ai soliti giornali, le riviste specializzate di armi. Ricorda che «*c'erano stati dei giovani che gli chiedevano informazioni su rivoltelle e fucili*» e lui, contento di questo comune interesse, rispondeva e incoraggiava il discorso.

Risultato? Ha prestato un fucile e una «colt» a Sandalo e compagni. «*Ma erano armi vecchie di decenni* — si giustifica — *erano inservibili*». Un'altra volta — sempre a Sandalo — ha passato 1500 proiettili. «*Ma credevo* — spiega — *che servissero per andare a sparare al poligono*».

Giuseppe Fiore, giacca e cravatta in marrone, capelli neri e baffi spioventi, doveva comparire in corte d'assise insieme ai 135 «piellini» sotto processo nell'aula bunker della seconda corte d'assise alle Vallette. Ma fra i suoi clienti — perché con le forbici ci sapeva fare — c'era anche il presidente della corte Antonello Bonu. Una questione di «opportunità» ha suggerito di stralciare la sua posizione. L'imputato è comparso in terza sezione d'assise che è presieduta dal giudice Corradini.

Tram a 700 lire? Un danno grave

Domani vertice in Regione tra sindacati ed assessore - Panero (Cisl): «Gonfierà l'inflazione»

Dura presa di posizione dei sindacati contro il ventilato ritocco delle tariffe tranviarie, annunciato dall'assessore regionale ai Trasporti, il socialdemocratico Cerutti. L'intenzione, come è noto, è quella di aumentare del 37 per cento i biglietti per la corsa urbana e del 24 per cento quelli per le extraurbane. E già si parla di un nuovo aumento a partire dal primo gennaio.

Giancarlo Panero, della segreteria Cisl di Torino, contesta duramente la possibilità di portare il biglietto da 500 a 700 lire. La preoccupazione maggiore è che il costo di una corsa in tram o in autobus salga ad una cifra tale da non essere più competitiva. «La gente preferisce usare di nuovo la propria auto. Così si gonfia il traffico a dismisura e si incide in modo pesante sull'inflazione».

Per coprire la voragine delle aziende municipalizzate il sindacato chiede invece un recupero di produttività. «In questi giorni — dice Panero — stiamo trattando con l'azienda per l'integrativo. I benefici che deriveranno dalla nuova organizzazione del lavoro non riguardano solo i lavoratori, ma anche gli utenti e gli investimenti».

Altra proposta è quella del «decentramento delle competenze», sopprimendo linee «doppione», consorziando certe aziende per l'acquisto di materiale comune, ecc.

Per domani è previsto un incontro tra i sindacati e l'assessore regionale ai Trasporti, Cerutti. Uno dei nodi che saranno al centro del dibattito è anche il problema del costo chilometrico nelle grandi città. Sulle linee extraurbane private è di 1550 lire, su quelle extraurbane pubbliche di 2140. Ma a Torino, ogni chilometro che percorre una vettura costa ben 4205 lire.

Il sindacato chiederà di rivedere queste sproporzioni, ma si oppone seccamente al biglietto a 700 lire. Resta da vedere se gli amministratori riterranno di poter coprire egualmente il pesante deficit in un altro modo.

● Nell'ambito dell'iniziativa «Spazio Giovani» organizzata dal Consiglio di circoscrizione «Crocetta-S. Secondo-S. Teresina», domani 27 ottobre alle ore 21 si svolgerà nel Teatro Gioberti, in via Gioberti 5, una «Rassegna di balletti e dimostrazione di karate».

Le scuole sono insicure? Presidi sotto processo

Davanti ai giudici il professor Fiorentino del Sommeiller e Ghio del Galileo Ferraris

Due presidi di Torino, il professor Gaetano Fiorentino del Sommeiller e il professor Domenico Ghio del Galileo Ferraris, devono rispondere dell'accusa di «omissione di misure antinfortunistiche» perché non hanno sollecitato dai vigili del fuoco il certificato di prevenzioni incendi. Il pretore Cervetti ha iniziato il processo nell'aula B.

I due presidi sono difesi dall'avvocato dello Stato Guido Carotenuto. Il legale ha mostrato una lettera della Provincia, ente proprietario degli immobili, con la quale si annuncia lo stanziamento di 600 milioni per opere murarie, l'impianto antincendio e le luci d'emergenza. «L'Ente — ha aggiunto — ha garantito che i lavori saranno appaltati entro la fine del 1983».

Secondo l'avvocato Carotenuto i due presidi si sono trovati nelle stesse condizioni di altri responsabili di uffici pubblici per i quali, in assenza di adeguate norme di sicurezza, è stata decisa la temporanea chiusura.

«E' di pochi giorni fa — ha *aggiunto il legale* — la decisione della sovrintendente di chiudere la galleria Sabauda. Per non adottare la stessa soluzione il preside ha dichiarato inagibile la biblioteca e ha chiuso la sala cinematografica. Per il problema antincendio c'è la garanzia della Provincia».

In Consiglio provinciale ora bisogna essere brevi

I consiglieri votano oggi una modifica al regolamento - Non si potrà parlare 10 minuti, nelle dichiarazioni di voto, ma solo 5 C'è un problema: fatta la regola, chi ne imporrà il rispetto?

A partire da domani anche il Consiglio provinciale dovrebbe adottare un nuovo regolamento per cui gli interventi degli oratori saranno limitati a non più di 5 minuti. Consiglieri e assessori sono infatti chiamati nella seduta di oggi a votare una modifica di due articoli dell'attuale regolamento, che consente di parlare dieci minuti.

La decisione di limitare il tempo destinato alle dichiarazioni di voto e alle repliche dovrebbe sveltire i lavori del Consiglio provinciale, per evitare verbosità inutili e discorsi ripetitivi.

Una volta presa la decisione occorrerà però farla rispettare, e su questo punto pare ci siano alcuni problemi. In primo luogo a chi spetta il non simpatico compito? A quanto pare non è stato ancora risolto se tocca al presidente, al segretario generale oppure ai funzionari addetti alle sedute. Tutti sono molto poco propensi, comunque, ad assumersi il compito.

In secondo luogo il Consiglio provinciale non ha in dotazione un «timer» da mettere in funzione quando un consigliere inizia a parlare, anche se per la verità buon senso dice che un orologio da polso come hanno tutti basterebbe bene allo scopo.

Il provvedimento a uso interno votato oggi dai consiglieri provinciali si allinea a quanto è già in vigore in Regione, dove appunto si può parlare non più di 5 minuti. Nelle sedute del Consiglio comunale torinese invece è ancora previsto che per le dichiarazioni di voto si possano avere a disposizione 10 minuti.

Accordo fra Iacp e inquilini

L'istituto autonomo case popolari e il Coordinamento dei Comitati inquilini della zona Lucento-Vallette hanno concordato di verificare i conguagli dei servizi (acqua e luce) da tempo in discussione.

In base all'accordo, siglato dopo un serrato dibattito, l'Iacp metterà a disposizione tutta la documentazione relativa, stabilendo inoltre di non addebitare nei conguagli eventuali interessi di mora o penalità per ritardi dell'Istituto nel pagamento.

L'Istituto si impegna infine a garantire la normalizzazione futura dei conguagli mentre, dove è possibile, saranno individuati contatori individuali.

•ISLAND COMPANY•
Dal 24-10-83
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 40% al 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821
Aut. com. Legge 80
•ISLAND COMPANY•
Dal 1°-3-84
si trasferisce in
Via Andrea Doria n. 12 - Torino

L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 55.821 (16 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 1.980.000 in su
C. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470.28.02/3/4

NIENTE GIUNTA IN COMUNE E LE URNE SI AVVICINANO

Molte speranze per il Consiglio del prossimo 7 novembre, ma i partiti sembrano non riuscire a trovare un accordo - Aumentano le probabilità di elezioni anticipate

Ancora attesa. C'è un Consiglio comunale, fissato per il 7 novembre, che costituisce una data ferma entro la quale, ci si augura, i partiti dovrebbero aver concluso il loro giro d'orizzonte, e anche il loro esame interno, per poter decidere e annunciare che cosa ne sarà del Comune e della città. Roma non ha portato novità. I problemi del capoluogo piemontese sono quelli dell'altro ieri.

Il comunista Berlinguer ha dato ragione «*alla scelta dei compagni torinesi*», il socialista Craxi non si è incontrato ufficialmente con i commissari straordinari Amato, Didò e La Ganga (cosa che farà), ma ha avuto alcuni «*pour parler*» con leader piemontesi e anche con politici di altri partiti, cui avrebbe confermato la volontà di vedere un cambio al vertice di Torino: «no» quindi a Novelli, anche se a part-time, in vista di elezioni europee.

Che fare? A sinistra sembra che l'unica cosa da chiarire tra pci e psi sia la responsabilità di chi non ha più voluto la maggioranza di sinistra.

Ci sono invece maggiori probabilità per il dialogo tra le forze del pentapartito, ma probabilità non sufficienti a tramutarsi, per ora, in un nuovo governo per Palazzo Civico.

Il psi ha al suo interno resistenze che frenano la ripresa del rapporto con la dc torinese, scesa al minimo storico nelle recenti elezioni politiche. Il psdi, o meglio, parte consistente di esso, può arrivare a ipotizzare un governo laico-socialista con l'appoggio esterno della dc; la formula di giunta rappresentata da tutte e cinque le forze non sarebbe raggiungibile.

FRANCO FERRARA (PRI)

GIANPAOLO ZANETTA (DC)

Il pri e il pli si dichiarano propensi a dare un governo contro la crisi perché il momento è particolarmente delicato, ma in cuor loro pensano che le elezioni anticipate sono la via d'uscita naturale di questa vicenda. In base ai risultati dell'ultima votazione uscirebbero decisamente rafforzati. I liberali stanno chiedendo ai repubblicani di presentarsi insieme, in un'unica lista, con un programma elettorale preciso, da contrapporre a quello della sinistra che ha governato negli ultimi otto anni. Il pri su questo nicchia.

La dc è per il pentapartito organico, ma anche per appoggiare esternamente un'eventuale giunta laico-socialista se le venisse richiesto. Visto il continuo calo di voti, gli scudocrociati hanno bisogno di giocare la carta del ritorno al governo per cercare di invertire la negativa tendenza.

I problemi come si vede sono molti. Tanto più che le divergenze aumentano quando si incomincia a chiedere: «*E chi farà il sindaco?*». Siccome sarà un sindaco che, comunque, dovrebbe restare fino alle prossime elezioni (anticipate o normali che siano), questo posto diventa oltremodo ambito. Per ciascun partito significherebbe qualche punto di percentuale in più.

Il sindaco lo chiedono i socialdemocratici, i repubblicani e i liberali. Forse anche i socialisti. Le uniche intese possibili, per ora, sembrano quelle per evitare che il sindaco vada a questa o quella forza. Sono alleanze «al negativo», non al propositivo. Chi punta sulle elezioni anticipate ha probabilità sempre maggiori di vincere la scommessa.

l. bor.

Novelli al Circolo della stampa

Questa sera alle 21, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il sindaco Diego Novelli si incontrerà con i giornalisti. Al dibattito pubblico interverranno Lietta Tornabuoni, Giovanni Arpino e Ferruccio Borio, moderatore sarà Alfredo Toniolo, presidente del Circolo della stampa.

Sindacato-Regione Accordo raggiunto per la Sanità

Riguarda l'applicazione del contratto per mense, assunzioni e reperibilità

Regione e sindacati hanno raggiunto un primo accordo sull'applicazione del contratto unico per la sanità, entrato in vigore il 21 luglio scorso, dopo una travagliatissima vertenza.

L'intesa riguarda, per ora, tre punti: la mensa, le deroghe al blocco delle assunzioni e l'istituto della reperibilità. L'accesso alle mense è stato fissato con una quota di 900 lire, comprensive di un pasto completo.

Più complesso, nella soluzione, il problema che riguarda le deroghe. Come è noto, alcuni giorni fa la Corte Costituzionale si è pronunciata a sfavore del pluribersagliato articolo 9 della legge finanziaria (bloccava assunzioni e sostituzioni di personale), restituendo alle amministrazioni regionali la possibilità di rimpiazzare e di aumentare gli organici nel settore sanità.

A questo proposito è stata portata, ieri in Consiglio, una delibera-quadro regionale che fissa le norme per la sostituzione del personale (maternità, pensionamenti, ecc.) e per le nuove assunzioni.

Per poter procedere a queste ultime, tuttavia, la Regione dovrà disporre di precise indicazioni da parte di tutte le Unità sanitarie locali del Piemonte: le Usl dovranno presentare piani di programmazione, indicare il numero delle assunzioni che intendono fare e giustificarle in base alle esigenze del territorio gestito.

Se il ministro della Sanità Degan, nei giorni scorsi, aveva addirittura parlato di chiusura di reparti (sull'onda dell'«entusiasmo» per i tagli alla sanità), i sindacati ricordano che «da un lato ci possono anche essere strutture inutili, ma dall'altro occorre potenziare certi servizi che si trovano nei guai per mancanza di personale, ad esempio i dipartimenti di emergenza e accettazione degli ospedali». La proposta, allora, è di ridistribuire, in modo logico e funzionale, gli addetti e di assumerne altri.

Altro argomento che sta molto a cuore ai rappresentanti dei lavoratori è la reperibilità. Ne è stata concordata la retroattività al 1° gennaio. Stessa sorte avranno anche notturno e festivo.

Inoltre, sottolineano i sindacati, la reperibilità dovrà diventare lavoro straordinario con tutte le caratteristiche di quest'ultimo, e non sarà più, come è stato finora, «un istituto ordinario fatto per coprire le carenze di organico».

Per questa prima fase dell'accordo sembrano, dunque, tutti contenti, medici e non. «Il nostro giudizio è molto positivo — commentano i segretari regionali della sanità, Petrolo (Cgil), Fogliato (Cisl) e Macrì (Uil) — perché ci pare di essere riusciti a fare in modo che l'applicazione del contratto diventi lo strumento per l'applicazione della riforma».

● Nel pomeriggio di venerdì, il Presidente della Repubblica riceverà al Quirinale Ernesto Olivero, responsabile del Sermig.

Piovono sulle Usl 46 miliardi Servono a pagare i conti dell'83

Deciso dal Consiglio regionale - Tutela sanitaria e socioassistenziale per gli anziani

La Regione consegna quarantasei miliardi alle Unità sanitarie locali per l'assistenza. Serviranno per pagare i conti dei servizi garantiti quest'anno. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando all'unanimità il piano di riparto proposto dalla giunta, consentendo quindi alle Usl di predisporre in tempi ravvicinati le variazioni di bilancio e di avere un quadro più certo delle risorse a disposizione.

«Anche se il riparto dei fondi — *assicurano in Regione* — arriva al termine o quasi dell'esercizio finanziario, per le Unità sanitarie locali non ci saranno sorprese». *La delibera del «parlamentino» subalpino garantisce la spesa storica cioè gli stanziamenti già previsti nel bilancio dello scorso anno, maggiorati del 13 per cento secondo i criteri e nei termini stabiliti dalla legge finanziaria dello Stato. Soltanto in tre casi è avvenuto questo e cioè per le zone di Settimo Torinese, Nichelino, Orbassano. In tutti gli altri casi* «il rapporto popolazione-territorio e l'esigenza di riequilibrio dei servizi indicati nella legge regionale, ha portato numerosi miglioramenti».

Dei 46 miliardi e 492 milioni a disposizione del settore assistenza, 41 sono stati immediatamente assegnati alle Usl; tre miliardi saranno ripartiti entro il 20 di dicembre tra le unità sanitarie locali impegnate in progetti significativi per realizzare alcuni obiettivi del piano socio-sanitario; 2 miliardi e 500 milioni sono destinati in parte ad un fondo di riserva e in parte alla gestione delle case ex-Onmi di Torino, Varallo Sesia, Orta San Giulio.

A che cosa servono questi fondi? A garantire i servizi che le Usl debbono fornire direttamente nel settore assistenza per rispondere alle richieste della riforma sanitaria e ai molteplici aspetti della prevenzione della salute. Il linguaggio burocratico cita la «tutela sanitaria e socioassistenziale degli anziani, iniziative per la salute della donna e per gli handicappati». *In realtà buona parte dei soldi messi a disposizione dalla Regione sono indispensabili per far funzionare i consultori e poter offrire agli anziani i servizi d'assistenza.*

Ecco l'elenco dei finanziamenti. Torino avrà a disposizione quasi nove miliardi e mezzo; a Collegno finiranno 613 milioni, 420 a Rivoli, 484 ad Alpignano, 615 a Ciriè, 537 a Settimo, 255 a Gassino, 700 a Chieri, 395 a Carmagnola, 606 a Moncalieri, 514 a Nichelino, 590 ad Orbassano, 214 a Giaveno. Settecentodiciotto milioni finiranno a Susa, 337 a Ceres, 586 a Cuorgnè, 647 a Chivasso, 861 ad Ivrea, 343 a Caluso, 255 a Villar Perosa, 264 a Torre Pellice, 733 a Pinerolo, 786 a Vercelli, 406 a Santhià, oltre un miliardo a Biella, seicento milioni a Cossato, oltre 500 a Borgosesia, 310 a Gattinara, oltre un miliardo e 100 milioni a Novara, 445 a Galliate, 531 ad Arona, 578 a Borgomanero, 677 a Verbania Pallanza, 700 a Domodossola, 399 ad Omegna, 601 a Cuneo, 421 a Dronero, 509 a Borgo San Dalmazzo, 452 a Savigliano, 331 a Fossano, 742 a Saluzzo, 494 a Bra. Gli altri soldi sono stati distribuiti tra Alba, Mondovì, Ceva, Asti, Nizza, Alessandria, Valenza, Tortona, Novi, Acqui e Casale.

CENTRO TENNISTAVOLO
il più grande d'Italia
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493
Vieni al bowling di pomeriggio. Fino alle ore 20 spendi meno

Per la prima volta in 60 anni reale vendita promozionale da
Sambucco
LAMPADARI - CRISTALLERIA
PORCELLANE
OGGETTI ARTISTICI - PEZZI UNICI
via S. Francesco d'Assisi 18
Torino - tel. 511.661
EFF. COM. LEGGE '80

Faceva la barba ai giudici e riforniva di armi Pielle

La doppia personalità di Giuseppe Fiore, 45 anni, sposato con tre figli, secondo le accuse di due terroristi pentiti - Nel negozio di via Guido Reni anche agenti di ps

Gli avvocati Gianaria e Pioccatti pronunciano le loro arringhe di difesa per Giuseppe Fiore. Devono dimostrare che l'imputato, barbiere che pettinava giudici, poliziotti e terroristi, non era un uomo di «Prima linea» ma si era limitato a insegnare a sparare ad alcuni «amici», che, insomma, era in buona fede.

Il pubblico ministero Bernardi, che rappresenta la pubblica accusa, invece, non ha avuto dubbi. *«Non vorrei che questa storia* — ha detto — *passasse come una burletta. Il contributo dato da gente come Giuseppe Fiore è stato determinante per la storia del terrorismo.*

Per il pubblico ministero l'imputato meriterebbe 5 anni di carcere.

GIUSEPPE FIORE

Giuseppe Fiore è stato catturato un anno fa dopo le dichiarazioni di Daniele Sacco-Lanzoni, arrestato a Milano e pentito un minuto dopo essersi sentite le manette ai polsi. *«Le armi* — ha confessato — *ce le dava il barbiere del mio quartiere. E' stato lui* — ha aggiunto — *a darci la dritta per dare l'assalto al bar Fenia di via Castelgomberto».* Anche Roberto Vacca aveva parlato di armi che arrivavano da un fiancheggiatore che, nell'ambiente, veniva chiamato «il barbiere». E Roberto Sandalo aveva aggiunto che era un uomo già sposato con figli, con una quarantina d'anni d'età; ma non voleva fare il nome perché era soltanto una pedina di poco conto e non era inserito nell'organizzazione di «pielle».

L'imputato si è difeso con tanta ansia e poca convinzione. Ha spiegato di essere un appassionato di tiro al poligono e di aver tenuto in negozio, insieme ai soliti giornali, le riviste specializzate di armi. Ricorda che *«c'erano stati dei giovani che gli chiedevano informazioni su rivoltelle e fucili»* e lui, contento di questo comune interesse, rispondeva e incoraggiava il discorso.

Risultato? Ha prestato un fucile e una «colt» a Sandalo e compagni. *«Ma erano armi vecchie di decenni* — si giustifica — *erano inservibili».* Un'altra volta — sempre a Sandalo — ha passato 1500 proiettili. *«Ma credevo* — spiega — *che servissero per andare a sparare al poligono».*

Giuseppe Fiore, giacca e cravatta in nuance, capelli neri e baffi spioventi, doveva comparire in corte d'assise insieme ai 135 «piellini» sotto processo nell'aula bunker della seconda corte d'assise alle Vallette. Ma fra i suoi clienti — perché con le forbici ci sapeva fare — c'era anche il presidente della corte Antonello Bonu. Una questione di «opportunità» ha suggerito di stralciare la sua posizione. L'imputato è comparso in terza sezione d'assise che è presieduta dal giudice Corradini.

Le scuole sono insicure? Presidi sotto processo

Davanti ai giudici il professor Fiorentino del Sommeiller e Ghio del Galileo Ferraris

Due presidi di Torino, il professor Gaetano Fiorentino del Sommeiller e il professor Domenico Ghio del Galileo Ferraris, devono rispondere dell'accusa di «omissione di misure antinfortunistiche» *perché non hanno sollecitato dai vigili del fuoco il certificato di prevenzioni incendi. Il pretore Cervetti ha iniziato il processo nell'aula B.*

I due presidi sono difesi dall'avvocato dello Stato Guido Carotenuto. Il legale ha mostrato una lettera della Provincia, ente proprietario degli immobili, con la quale si annuncia lo stanziamento di 600 milioni per opere murarie, l'impianto antincendio e le luci d'emergenza. «L'Ente — *ha aggiunto* — ha garantito che i lavori saranno appaltati entro la fine del 1983».

Secondo l'avvocato Carotenuto i due presidi si sono trovati nelle stesse condizioni di altri responsabili di uffici pubblici per i quali, in assenza di adeguate norme di sicurezza, è stata decisa la temporanea chiusura.

«E' di pochi giorni fa — *ha aggiunto il legale* — la decisione della sovrintendente di chiudere la galleria Subalpina. Per non adottare la stessa soluzione il preside ha dichiarato inagibile la biblioteca e ha chiuso la sala cinematografica. Per il problema antincendio c'è la garanzia della Provincia».

Tram a 700 lire? Un danno grave

Domani vertice in Regione tra sindacati ed assessore - Panero (Cisl): «Gonfierà l'inflazione»

Dura presa di posizione dei sindacati contro il ventilato ritocco delle tariffe tranviarie, annunciato dall'assessore regionale ai Trasporti, il socialdemocratico Cerutti. L'intenzione, come è noto, è quella di aumentare del 37 per cento i biglietti per la corsa urbana e del 24 per cento quelli per le extraurbane. E già si parla di un nuovo aumento a partire dal primo gennaio.

Giancarlo Panero, della segreteria Cisl di Torino, contesta duramente la possibilità di portare il biglietto da 500 a 700 lire. La preoccupazione maggiore è che il costo di una corsa in tram o in autobus salga ad una cifra tale da non essere più competitiva. «La gente *preferisce usare di nuovo la propria auto. Così si gonfia il traffico a dismisura e si incide in modo pesante sull'inflazione».*

Per coprire la voragine delle aziende municipalizzate il sindacato chiede invece un recupero di produttività. «In questi giorni — *dice Panero* — *stiamo trattando con l'azienda per l'integrativo. I benefici che deriveranno dalla nuova organizzazione del lavoro non riguardano solo i lavoratori, ma anche gli utenti e gli investimenti».*

Altra proposta è quella del «decentramento delle competenze», sopprimendo linee «doppione», consorziando certe aziende per l'acquisto di materiale comune, ecc.

Per domani è previsto un incontro tra i sindacati e l'assessore regionale ai Trasporti, Cerutti. Uno dei nodi che saranno al centro del dibattito è anche il problema del costo chilometrico nelle grandi città. Sulle linee extraurbane private è di 1550 lire, su quelle extraurbane pubbliche di 2140. Ma a Torino, ogni chilometro che percorre una vettura costa ben 4205 lire.

Il sindacato chiederà di rivedere queste sproporzioni, ma si oppone seccamente al biglietto a 700 lire. Resta da vedere se gli amministratori riterranno di poter coprire egualmente il pesante deficit in un altro modo.

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Spazio Giovani» organizzata dal Consiglio di circoscrizione «Crocetta-S. Secondo-S. Teresina», domani 27 ottobre alle ore 21 si svolgerà nel Teatro Gioberti, in via Gioberti 5, una «Rassegna di balletti e dimostrazione di karate».

In Consiglio provinciale ora bisogna essere brevi

I consiglieri votano oggi una modifica al regolamento - Non si potrà parlare 10 minuti, nelle dichiarazioni di voto, ma solo 5 C'è un problema: fatta la regola, chi ne imporrà il rispetto?

A partire da domani anche il Consiglio provinciale dovrebbe adottare un nuovo regolamento per cui gli interventi degli oratori saranno limitati a non più di 5 minuti. Consiglieri e assessori sono infatti chiamati nella seduta di oggi a votare una modifica di due articoli dell'attuale regolamento, che consente di parlare dieci minuti.

La decisione di limitare il tempo destinato alle dichiarazioni di voto e alle repliche dovrebbe sveltire i lavori del Consiglio provinciale, per evitare verbosità inutili e discorsi ripetitivi.

Una volta presa la decisione occorrerà però farla rispettare, e su questo punto pare ci siano alcuni problemi. In primo luogo a chi spetta il non simpatico compito? A quanto pare non è stato ancora risolto se tocca al presidente, al segretario generale oppure ai funzionari addetti alle sedute. Tutti sono molto poco propensi, comunque, ad assumersi il compito.

In secondo luogo il Consiglio provinciale non ha in dotazione un «timer» da mettere in funzione quando un consigliere inizia a parlare, anche se per la verità buon senso dice che un orologio da polso come hanno tutti basterebbe bene allo scopo.

Il provvedimento a uso interno votato oggi dai consiglieri provinciali si allinea a quanto è già in vigore in Regione, dove appunto si può parlare non più di 5 minuti. Nelle sedute del Consiglio comunale torinese invece è ancora previsto che per le dichiarazioni di voto si possano avere a disposizione 10 minuti.

Accordo fra Iacp e inquilini

L'istituto autonomo case popolari e il Coordinamento dei Comitati inquilini della zona Lucento-Vallette hanno concordato di verificare i conguagli dei servizi (acqua e luce) da tempo in discussione.

In base all'accordo, siglato dopo un serrato dibattito, l'Iacp metterà a disposizione tutta la documentazione relativa, stabilendo inoltre di non addebitare nei conguagli eventuali interessi di mora o penalità per ritardi dell'Istituto nel pagamento.

L'Istituto si impegna infine a garantire la normalizzazione futura dei conguagli mentre, dove è possibile, saranno individuati contatori individuali.

•ISLAND COMPANY•
Dal 24-10-83
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 40% al 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821
Aut. com. Legge 80
•ISLAND COMPANY•
Dal 1°-3-84
si trasferisce in
Via Andrea Doria n. 12 - Torino

RI
L'appartamento per la persona d'affari un modo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 55.821
(16 linee in selezione passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 1.980.000 in su
C. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 179
Borgaro Torinese
Tel. 470.26.02/3/4

NIENTE GIUNTA IN COMUNE E LE URNE SI AVVICINANO

Molte speranze per il Consiglio del prossimo 7 novembre, ma i partiti sembrano non riuscire a trovare un accordo - Aumentano le probabilità di elezioni anticipate

Ancora attesa. C'è un Consiglio comunale, fissato per il 7 novembre, che costituisce una data ferma entro la quale, ci si augura, i partiti dovrebbero aver concluso il loro giro d'orizzonte, e anche il loro esame interno, per poter decidere e annunciare che cosa ne sarà del Comune e della città. Roma non ha portato novità. I problemi del capoluogo piemontese sono quelli dell'altro ieri.

Il comunista Berlinguer ha dato ragione «*alla scelta dei compagni torinesi*», il socialista Craxi non si è incontrato ufficialmente con i commissari straordinari Amato, Didò e La Ganga (cosa che farà), ma ha avuto alcuni «*pour parler*» con leader piemontesi e anche con politici di altri partiti, cui avrebbe confermato la volontà di vedere un cambio al vertice di Torino; «no» quindi a Novelli, anche se a part-time, in vista di elezioni europee.

Che fare? A sinistra sembra che l'unica cosa da chiarire tra pci e psi sia la responsabilità di chi non ha più voluto la maggioranza di sinistra.

Ci sono invece maggiori probabilità per il dialogo tra le forze del pentapartito, ma probabilità non sufficienti a tramutarsi, per ora, in un nuovo governo per Palazzo Civico.

Il psi ha al suo interno resistenze che frenano la ripresa del rapporto con la dc torinese, scesa al minimo storico nelle recenti elezioni politiche. Il psdi, o meglio, parte consistente di esso, può arrivare a ipotizzare un governo laico-socialista con l'appoggio esterno della dc; la formula di giunta rappresentata da tutte e cinque le forze non sarebbe raggiungibile.

FRANCO FERRARA (PRI)

GIANPAOLO ZANETTA (DC)

Il pri e il psi si dichiarano propensi a dare un governo contro la crisi perché il momento è particolarmente delicato, ma in cuor loro pensano che le elezioni anticipate sono la via d'uscita naturale di questa vicenda. In base ai risultati dell'ultima votazione uscirebbero decisamente rafforzati. I liberali stanno chiedendo ai repubblicani di presentarsi insieme, in un'unica lista, con un programma elettorale preciso, da contrapporre a quello della sinistra che ha governato negli ultimi otto anni. Il pri su questo nicchia.

La dc è per il pentapartito organico, ma anche per appoggiare esternamente un'eventuale giunta laico-socialista se le venisse richiesto. Visto il continuo calo di voti, gli scudocrociati hanno bisogno di giocare la carta del ritorno al governo per cercare di invertire la negativa tendenza.

I problemi come si vede sono molti. Tanto più che le divergenze aumentano quando si incomincia a chiedere: «*E chi farà il sindaco?*». Siccome sarà un sindaco che, comunque, dovrebbe restare fino alle prossime elezioni (anticipate o normali che siano), questo posto diventa oltremodo ambito. Per ciascun partito significherebbe qualche punto di percentuale in più.

Il sindaco lo chiedono i socialdemocratici, i repubblicani e i liberali. Forse anche i socialisti. Le uniche intese possibili, per ora, sembrano quelle per evitare che il sindaco vada a questa o quella forza. Sono alleanze «al negativo», non al propositivo. Chi punta sulle elezioni anticipate ha probabilità sempre maggiori di vincere la scommessa.

L. bor.

Novelli al Circolo della stampa

Questa sera alle 21, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, il sindaco Diego Novelli si incontrerà con i giornalisti. Al dibattito pubblico interverranno Lietta Tornabuoni, Giovanni Arpino e Ferruccio Borio, moderatore sarà Alfredo Toniolo, presidente del Circolo della stampa.

Sindacato-Regione Accordo raggiunto per la Sanità

Riguarda l'applicazione del contratto per mense, assunzioni e reperibilità

Regione e sindacati hanno raggiunto un primo accordo sull'applicazione del contratto unico per la sanità, entrato in vigore il 21 luglio scorso, dopo una travagliatissima vertenza.

L'intesa riguarda, per ora, tre punti: la mensa, le deroghe al blocco delle assunzioni e l'istituto della reperibilità. L'accesso alle mense è stato fissato con una quota di 900 lire, comprensive di un pasto completo.

Più complesso, nella soluzione, il problema che riguarda le deroghe. Come è noto, alcuni giorni fa la Corte Costituzionale si è pronunciata a sfavore del pluribersagliato articolo 9 della legge finanziaria (bloccava assunzioni e sostituzioni di personale), restituendo alle amministrazioni regionali la possibilità di rimpiazzare e di aumentare gli organici nel settore sanità.

A questo proposito è stata portata, ieri in Consiglio, una delibera-quadro regionale che fissa le norme per la sostituzione del personale (maternità, pensionamenti, ecc.) e per le nuove assunzioni.

Per poter procedere a queste ultime, tuttavia, la Regione dovrà disporre di precise indicazioni da parte di tutte le Unità sanitarie locali del Piemonte: le Usl dovranno presentare piani di programmazione, indicare il numero delle assunzioni che intendono fare e giustificarle in base alle esigenze del territorio gestito.

Se il ministro della Sanità Degan, nei giorni scorsi, aveva addirittura parlato di chiusura di reparti (sull'onda dell'«entusiasmo» per i tagli alla sanità), i sindacati ricordano che «da un lato ci possono anche essere strutture inutili, ma dall'altro occorre potenziare certi servizi che si trovano nei guai per mancanza di personale, ad esempio i dipartimenti di emergenza e accettazione degli ospedali». La proposta, allora, è di ridistribuire, in modo logico e funzionale, gli addetti e di assumerne altri.

Altro argomento che sta molto a cuore ai rappresentanti dei lavoratori è la reperibilità. Ne è stata concordata la retroattività al 1° gennaio. Stessa sorte avranno anche notturno e festivo.

Inoltre, sottolineano i sindacati, la reperibilità dovrà diventare lavoro straordinario con tutte le caratteristiche di quest'ultimo, e non sarà più, come è stato finora, «un istituto ordinario fatto per coprire le carenze di organico».

Per questa prima fase dell'accordo sembrano, dunque, tutti contenti, medici e non. «Il nostro giudizio è molto positivo — commentano i segretari regionali della sanità, Petrolo (Cgil), Fogliato (Cisl) e Macrì (Uil) — perché ci pare di essere riusciti a fare in modo che l'applicazione del contratto diventi lo strumento per l'applicazione della riforma».

● Nel pomeriggio di venerdì, il Presidente della Repubblica riceverà al Quirinale Ernesto Olivero, responsabile del Sermig.

Piovono sulle Usl 46 miliardi Servono a pagare i conti dell'83

Deciso dal Consiglio regionale - Tutela sanitaria e socioassistenziale per gli anziani

La Regione consegna quarantasei miliardi alle Unità sanitarie locali per l'assistenza. Serviranno per pagare i conti dei servizi garantiti quest'anno. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando all'unanimità il piano di riparto proposto dalla giunta, consentendo quindi alle Usl di predisporre in tempi ravvicinati le variazioni di bilancio e di avere un quadro più certo delle risorse a disposizione.

«Anche se il riparto dei fondi — *assicurano in Regione* — arriva al termine o quasi dell'esercizio finanziario, per le Unità sanitarie locali non ci saranno sorprese». *La delibera del «parlamentino» subalpino garantisce la spesa storica cioè gli stanziamenti già previsti nel bilancio dello scorso anno, maggiorati del 13 per cento secondo i criteri e nei termini stabiliti dalla legge finanziaria dello Stato. Soltanto in tre casi è avvenuto questo e cioè per le zone di Settimo Torinese, Nichelino, Orbassano. In tutti gli altri casi* «il rapporto popolazione-territorio e l'esigenza di riequilibrio dei servizi indicati nella legge regionale, ha portato numerosi miglioramenti».

Dei 46 miliardi e 493 milioni a disposizione del settore assistenza, 41 sono stati immediatamente assegnati alle Usl; tre miliardi saranno ripartiti entro il 20 di dicembre tra le unità sanitarie locali impegnate in progetti significativi per realizzare alcuni obiettivi del piano socio-sanitario; 2 miliardi e 500 milioni sono destinati in parte ad un fondo di riserva e in parte alla gestione delle case ex-Onmi di Torino, Varallo Sesia, Orta San Giulio.

A che cosa servono questi fondi? A garantire i servizi che le Usl debbono fornire direttamente nel settore assistenza per rispondere alle richieste della riforma sanitaria e ai molteplici aspetti della prevenzione della salute. Il linguaggio burocratico cita la «tutela sanitaria e socioassistenziale degli anziani, iniziative per la salute della donna e per gli handicappati». *In realtà buona parte dei soldi messi a disposizione dalla Regione sono indispensabili per far funzionare i consultori e poter offrire agli anziani i servizi d'assistenza.*

Ecco l'elenco dei finanziamenti. Torino avrà a disposizione quasi nove miliardi e mezzo; a Collegno finiranno 613 milioni, 420 a Rivoli, 484 ad Alpignano, 615 a Ciriè, 537 a Settimo, 255 a Gassino, 700 a Chieri, 395 a Carmagnola, 606 a Moncalieri, 514 a Nichelino, 590 ad Orbassano, 214 a Giaveno. Settecentodiciotto milioni finiranno a Susa, 337 a Ceres, 588 a Cuorgnè, 647 a Chivasso, 861 ad Ivrea, 343 a Caluso, 255 a Villar Perosa, 264 a Torre Pellice, 733 a Pinerolo, 786 a Vercelli, 406 a Santhià, oltre un miliardo a Biella, seicento milioni a Cossato, oltre 500 a Borgosesia, 310 a Gattinara, oltre un miliardo e 100 milioni a Novara, 445 a Galliate, 531 ad Arona, 578 a Borgomanero, 677 a Verbania Pallanza, 700 a Domodossola, 393 ad Omegna, 801 a Cuneo, 421 a Dronero, 509 a Borgo San Dalmazzo, 452 a Savigliano, 331 a Fossano, 742 a Saluzzo, 494 a Bra. Gli altri soldi sono stati distribuiti tra Alba, Mondovì, Ceva, Asti, Nizza, Alessandria, Valenza, Tortona, Novi, Acqui e Casale.

CENTRO TENNISTAVOLO
il più grande d'Italia
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493
Vieni al bowling di pomeriggio. Fino alle ore 20 spendi meno

Per la prima volta in 60 anni reale vendita promozionale da
Sambucco
LAMPADARI - CRISTALLERIA
PORCELLANE
OGGETTI ARTISTICI - PEZZI UNICI
via S. Francesco d'Assisi 18
Torino - tel. 511.661
EFF. COM. LEGGE '80

A messa, tra i luna park in una cabina dell'Enel

L'esperienza di padre Geppo alla Pellerina, con i giostrai e la gente del circo - Un sogno: avere una campana da issare sul tetto del «centro»

Anche una cabina elettrica, brutta, fredda, può diventare una chiesa e servire per dire messa, pregare, fare il catechismo. Succede alla Pellerina, nell'area destinata agli spettacoli viaggianti, grazie a padre Geppo Arione, il prete della gente dei luna park e dei circhi che arrivano a Torino. Uomini e donne che hanno ancora molto vivo il senso della comunità, dell'unità, della solidarietà (e, sotto questo punto di vista, hanno un valore forte da proporre a noi «sedentari»); tutto può servire per stare insieme. Anche una vecchia cabina Enel in disuso.

Un po' fredda, comunque, per poter continuare a restarci ore e ore a pregare, insegnare il Vangelo. Così, dopo insistenti richieste, il Comune ha consegnato — la settimana scorsa — un vero e proprio centro sociale, caldo, confortevole: una stanza che serve da ufficio, un grande salone per gli incontri e funzioni religiose, una camera da letto, il cucinino, i servizi, un ampio cortile.

Padre Geppo e la sua gente sono soddisfatti. Hanno solo (e dite poco?) un ultimo, grande desiderio: avere una campana, una «campanuccia», da issare in cima al tetto del «centro sociale», che serva da richiamo per le funzioni a tutti quelli che lavorano nei luna park e nei circhi che si fermano alla Pellerina.

«Una campana nei prati non disturba», spiega padre Geppo. «Questa gente ha bisogno di essere «convocata» dal suono d'una campana: non possono immaginare la Messa, la catechesi, le riunioni, che per loro sono chiesa, senza essere «chiamati».

Sinora, supplisce padre Geppo con un campanello che suona a mano, percorrendo a piedi il prato di periferia della Pellerina, che si estende per oltre un chilometro. Ma, adesso, col centro sociale, vogliono una campana «vera», non grande (10-20 centimetri di diametro).

Una richiesta che si spera esaudita (campane di questa dimensione ce ne sono tante in giro, magari non più utilizzate), ma che fa riflettere. Quante comunità parrocchiali, anche di consistenti dimensioni, che non hanno più campane, né grandi, né piccole.

Boom dell'Unitré 3500 gli iscritti

L'Università della Terza Età di Torino presenta i suoi programmi per l'anno accademico '83-84. Oltre cento corsi, aperti a tutti, da trenta anni in su, senza dover presentare alcun diploma. Un successo — che ha già arriso alla iniziativa negli scorsi anni — e che è destinato a ripetersi nuovamente. Gli iscritti superano abbondantemente il tetto delle tremila presenze della stagione scorsa. Al momento sono già 3500 e le iscrizioni restano aperte.

I corsi si aprono ufficialmente il 7 novembre; ma già nella settimana entrante si terrà la prima conferenza mensile con il professor Lelio Stragiotti, del Politecnico di Torino.

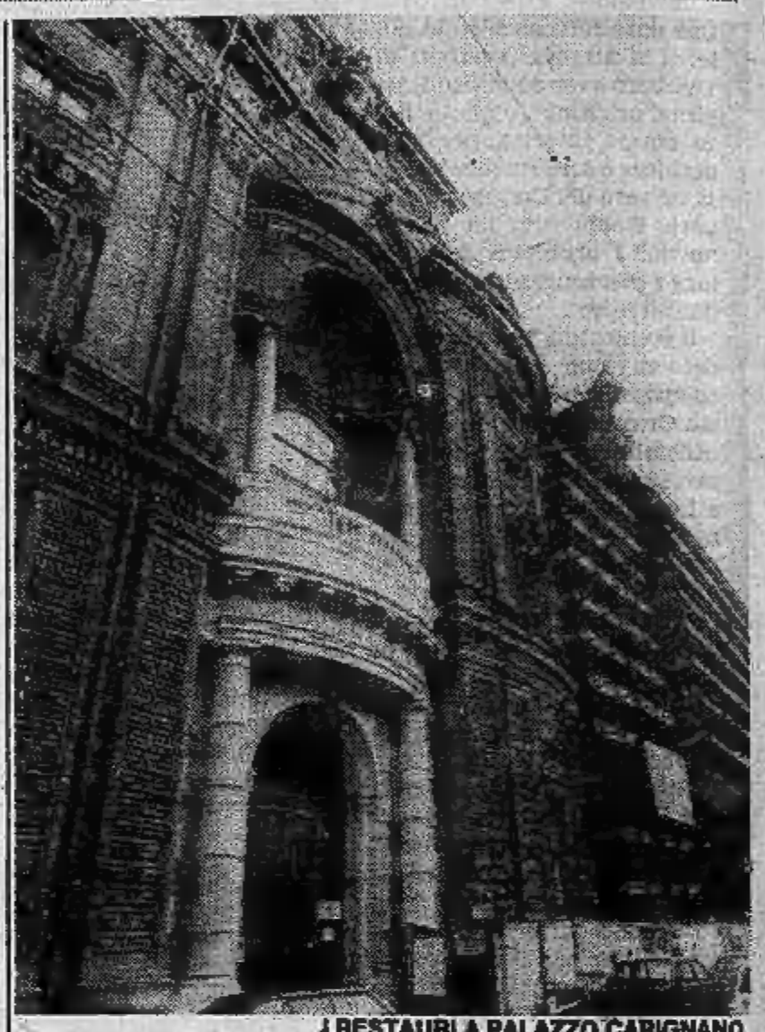
Due annotazioni importanti: frequentano le lezioni non solo gli anziani (anagraficamente parlando, ovviamente), ma anche i giovani e le persone di mezza età. In media, l'età degli iscritti si è ulteriormente abbassata dai 60-65 ai 55-60 anni. Altro elemento importante: sono sempre più numerosi gli uomini che si avvicinano ai corsi della Unitrè, anche se le donne restano una forte maggioranza.

Mezzo miliardo per restaurare Palazzo Carignano

La donazione alla Regione fatta dall'impresa Guerrini

Ci saranno più soldi per restaurare palazzo Carignano. Li mette a disposizione un'azienda privata, l'impresa Guerrini. L'annuncio «ufficiale» è stato dato ieri mattina durante un sopralluogo indispensabile per decidere dove, quando e perché intervenire. Nell'edificio che ha ospitato il primo Parlamento Subalpino si sono dati appuntamento il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, la soprintendente ai monumenti Devoti Palma, Rosalba Tardito, soprintendente ai beni storici ed artistici, l'ingegner Daghera del provveditorato opere pubbliche e i rappresentanti dell'impresa Guerrini.

In quale settore del palazzo verrà indirizzato il lavoro messo a disposizione dai Guerrini? «A noi piacerebbe — *dice Gastone Guerrini* — l'aula del primo Parlamento e gli scaloni laterali, ma attendiamo che sia la Soprintendenza a stabilire dove saremo chiamati ad intervenire». *La donazione dovrebbe aggirarsi sul mezzo miliardo diviso in due-tre tranches. In contraccambio l'impresa potrà beneficiare di una defiscalizzazione.* «Ma non è tanto questo che ci spinge ad intervenire — *dicono i Guerrini* — quanto la necessità di offrire un'adesione culturale. Vogliamo dare l'esempio ad altri privati. A palazzo Carignano si sta realizzando un proficuo ed eccellente lavoro da parte di tutti. Un fervore che ha contagiato anche noi».



I RESTAURI A PALAZZO CARIGNANO

Oggi e domani

● Su iniziativa dell'Unione Culturale Franco Antonicelli e della Comunità Israelitica di Torino, questa sera, alle ore 21, nella sede di via Cesare Battisti 4 B, il professor Meir Michaelis, docente di Storia contemporanea nell'Università di Gerusalemme e autore del volume recentemente pubblicato «Mussolini e la questione ebraica» (vincitore del premio Acqui Storia 1983) discuterà con Mario Giovana su «*L'antisemitismo fascista*».

Presiederanno lo storico Gian Mario Bravo e Tullio Levi, presidente della Comunità Israelitica di Torino.

● L'assessorato per l'Ambiente informa che da ieri sono ripresi i lavori per recuperare a verde pubblico l'area adiacente p.zza Sofia alla confluenza della Stura con il Po.

L'intervento sarà compiuto con la collaborazione tra le Forze Armate, Brigata Alpina Taurinense, l'assessorato per l'Ambiente della Città di Torino, il Servizio giardini e alberate e la Circoscrizione 20ª Regio Parco, Barca, Bertolla.

Dal giorno 3 novembre anche le scolaresche della Circoscrizione 20ª Regio Parco, Barca, Bertolla verranno interessate alla sistemazione del nuovo parco con visite giornaliere.

I lavori termineranno il giorno 19 novembre con una manifestazione alla quale parteciperanno le scolaresche, le associazioni Pro Natura, Wwf, Lipu e il Quartiere 20; durante questa giornata verranno effettuati piantamenti sulle aree sistemate.

■ «Vi insegno a diventare poeti». L'iniziativa è del Centro culturale Pannunzio dove la professoressa Liana De Luca (poetessa), insegnante di lettere in un istituto superiore di Torino, tiene un seminario sulla poesia, «per avviare tecnicamente alla composizione poetica». Le lezioni si svolgeranno dalle 18 alle 19 (via dei Mercanti 1, angolo via Garibaldi) per quattro giovedì consecutivi a partire dal 3 novembre.

Questo il calendario: giovedì 3 novembre: la metrica; 10 novembre: le figure retoriche; 17 novembre: la lettura strutturale; 24 novembre: il momento creativo.

● Inizio dei corsi della scuola regionale. Il Centro regionale piemontese Libertas comunica che oggi 26 ottobre avranno inizio i corsi per l'anno '83-84 della Scuola regionale di formazione e aggiornamento permanente per operatori sportivi e culturali. Il primo corso è programmato per la formazione di nuovi tecnici di attività natatorie. In parallelo avrà inizio il corso di aggiornamento per la medesima disciplina, che si svolgerà dalle ore 21 alle 23 presso la piscina Sa-Fa di via Rosalino Pilo 26.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della Scuola regionale, in piazza Bernini 12, telefono 751.634.

ramello
LE PELLICCE
La rinomata PELLICCERIA RAMELLO
avverte la spettabile clientela che
dal 24 ottobre
ha messo in vendita tutta la
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Ricordate:
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
TORINO - Tel. 544.219
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Usl nella bufera per Torino ovest

Si litiga alla 24 e alla 25 - Nel mirino le spese per gli uffici - Le carenze

RIVOLI — Le Usl della zona Ovest di Torino vivono da tempo una difficile situazione finanziaria e politica che scatena al loro interno roventi polemiche. Nella Usl 34 di Collegno e Grugliasco, dove dieci giorni fa nell'ultima riunione si è dimesso il presidente dell'assemblea generale, Vittorio Sette (dc) è stato riportato in argomento come sei mesi fa l'azzeramento di tutti gli organi dirigenti.

Si dice che in casa socialista non regni più l'accordo, tanto che si vorrebbe sostituire l'attuale presidente psi del Comitato di gestione Francesco Sammartano. Contemporaneamente i repubblicani e i socialdemocratici — particolarmente questi ultimi che hanno sottoscritto un accordo con le segreterie pci-psi — chiedono che un loro rappresentante sieda sul banco della giunta esecutiva della Usl dove sono già presenti democristiani e liberali.

Se non è crisi dichiarata poco ci manca. E questo mentre sindacati (Uil e Cisas) protestano accusando implicitamente di cattiva amministrazione i responsabili. In un volantino le organizzazioni sindacali dichiarano che «*negli ex ospedali psichiatrici esistono ancora sacche di vergogna, che in alcuni reparti malsani e strutturalmente degradati quali il numero 6 di Villa Regina Margherita o il B/4 di Grugliasco sono costretti a vivere uniti nello stesso degrado organizzativo e funzionale, degenti e operatori*».

Evidenziano inoltre «*macroscopiche carenze nella fornitura della biancheria piana e degli indumenti personali dei degenti*» e accusano di insufficienza il servizio mensa. Questo in contrasto «*con le faraoniche spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici amministrativi*».

Sul problema delle spese da sostenersi per dare migliore ricettività al personale e al pubblico anche nella Ussl 25 (Rivoli Rosta e Villarbasse) è scoppiata la polemica. Nell'ultima riunione il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero, che è anche presidente della assemblea, ha annunciato che l'amministrazione comunale ha appaltato la ristrutturazione del palazzo Piozzo di Rosignano in via Fiorito. Diventerà la nuova sede della Ussl in quanto gli attuali locali di via Piave sono carenti e inadatti alle necessità.

«*Il bisogno di avere più uffici* — ha fatto osservare il capogruppo della democrazia cristiana, Antonio Saitta — *non giustifica il mezzo miliardo di spesa, anche perché Palazzo Piozzo è più piccolo di mille metri cubi e meno funzionale della attuale sede dell'Ussl. Inoltre la zona è priva di parcheggi e difficilmente raggiungibile da metà popolazione*».

«*La verità* — insiste Saitta — *è che la scelta del trasferimento è dettata da manie di grandezza della maggioranza pci, psi, pri che farebbe meglio ad utilizzare tempo e denaro per elevare il basso livello dei servizi sanitari ed eliminare i disagi nel nuovo ospedale*».

Sul nuovo ospedale i democristiani Elvira Fiore e Domenico Tavolada hanno fatto rilevare tra l'altro che: «*I degenti non possono comunicare all'esterno perché manca un telefono pubblico, l'ascensore funziona malissimo e sovente resta bloccato per ore con gente nella cabina in attesa dei tecnici. E' proibita l'assistenza dei parenti anche per i malati gravi e manca la camera mortuaria. I pazienti inoltre sono fatti viaggiare dal vecchio al nuovo nosocomio, per esami o altro, senza un minimo di coordinamento*».

«*Ci stiamo adoperando al limite delle nostre possibilità* — ha risposto il presidente del Comitato di gestione Pietro Crestani — *per risolvere i problemi lamentati. Abbiamo però un grosso handicap determinato dalla carenza di personale. Circa la camera mortuaria informo che la sua costruzione è prevista nel completamento del costruendo sesto lotto che farà salire da 103 a 350 i posti letto disponibili*».

Ivrea: arriva il computer e diminuisce la burocrazia

Si potranno avere i certificati molto più rapidamente in Comune, e accelerare le pratiche all'Usl - Anagrafe e servizio elettorale erano però già automatizzati

IVREA — *La città sta vivendo in questi giorni la vigilia di un'importante rivoluzione in campo tecnologico. Entro la fine di ottobre, infatti, partirà automaticamente il servizio di meccanizzazione computerizzata installato presso il Municipio. Ad esso faranno capo i servizi di anagrafe ed elettorale, che per la verità erano già in funzione da alcuni mesi, anche se in modo non del tutto autonomo, visto che erano collegati con il C.S.I., Centro di calcolo della Regione Piemonte.*

Perché quest'innovazione e quale il suo sviluppo futuro?

«Noi eravamo partiti circa due anni fa per meccanizzare l'anagrafe — *spiega l'assessore alle finanze Aldo* Ceoone — per fare questo avevamo concordato con l'Ussl 40 di costituire in consorzio e di automatizzare i nostri ed i loro servizi mediante l'istituzione di un centro di calcolo. Chiedemmo così un finanziamento alla Regione Piemonte, che s'impegnò ad acquistare un certo numero di prodotti Olivetti sia per servizi propri, sia per il settore sanitario, sia per il decentramento di servizi di funzione del territorio».

«In tal modo finanziò — *continua l'assessore* — il calcolatore eporediese che, tra l'altro, rientra nel progetto d'informatizzazione degli enti locali a livello periferico». *Qualche mese fa la consegna del computer, che diventerà operativo a giorni. In un primo tempo si usufruirà solo dei servizi anagrafici ed elettorale, ormai automatizzati. Poi, per gennaio, dopo alcuni corsi di addestramento per gli impiegati addetti ai terminali, si immetteranno nel calcolatore le procedure relative alla gestione dei bilanci del Comune e dell'Ussl, e sarà anche avviato il servizio di scelta e revoca del medico.*

In futuro, inoltre, il Centro gestirà tutti quei servizi che si prestano ad essere automatizzati, come la biblioteca, i tributi, gli stipendi. E' previsto inoltre un collegamento con il centro di Ghigliano, così da offrire la possibilità di sfruttare appieno un calcolatore dalle molteplici risorse. Per quanto riguarda l'installazione dei terminali, ve ne saranno tre per l'anagrafe, uno per l'ufficio elettorale, due per la ragioneria.

A disposizione dell'Ussl, invece, saranno in funzione cinque terminali, due dei quali adibiti agli sportelli per la scelta e la revoca del medico e gli altri riservati alla ragioneria.

Per ora nel centro sono occupate da cinque a sei persone, nessuna delle quali assunta ex-novo, ma tutte provenienti chi dal Comprensorio, chi dalla Provincia, e due dal Comune. Questo organico non dovrebbe subire grosse modifiche, anche in considerazione del fatto che il centro del C.S.I. garantirà il suo supporto tecnico.

La realizzazione è senza dubbio molto importante. Permette di svellire tutte le pratiche relative alla richiesta di documenti da parte del cittadino, e di accelerare il lavoro degli operatori addetti a quei servizi che subiranno il processo di meccanizzazione.

Giochi della gioventù ai campioni di Villar Perosa

La scuola media «F. Marro» di Villar Perosa si è brillantemente aggiudicata il titolo di Campione d'Italia alla fase nazionale dei Giochi della gioventù.

Il Piemonte ha conquistato il terzo posto nella graduatoria per regioni nelle medie inferiori con 4 medaglie d'oro, due delle quali nella disciplina dell'hockey su prato. Anche la compagine femminile, rappresentata dalla Hockey Lorenzoni di Bra ha infatti conquistato sui campi romani il prestigioso titolo nazionale.

E' importante sottolineare che la «F. Marro» è stata la sola squadra maschile presentatasi come scuola e non come società. Ha dovuto fronteggiare squadre agguerrite, con alle spalle una notevole tradizione hockeistica e soprattutto con la possibilità di una grande selezione provenendo da città quali Trento, Cagliari e Taranto. Ricordiamo che Villar Perosa è un centro di 4000 abitanti e la scuola media conta 300 allievi. Questi campioncini, però, pur conoscendo e praticando all'interno della scuola altre discipline sportive come la pallamano, il mini basket, l'atletica, lo sci, hanno scelto l'hockey, considerato uno «sport minore», ci hanno creduto e si sono impegnati con crescente passione in 3 anni di preparazione superando i brutti momenti delle clamorose sconfitte iniziali.

Echi di cronaca

DEAL-TO l'arredabagno
In via Rizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, Vi aspetta e Vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installa a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 241.268

Centrarredo a Candiolo
sino al 30-11-'83 offerta speciale: camera letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000; il tutto è esposto al Centrarredo, S.S. Stupinigi - Pinerolo, tel. (011) 962.5004.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potete avere lo specchio con lo stesso decoro delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Davico. S.S. Rivoli-Avigliana km 17. Rosta, tel. (011) 954.0941.

E' mancata
Lidia Saviato
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella Emma e gli affezionati Maurizia e Manuel con Sergio e Chiara.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Partecipano al dolore Carla e Dino Agresti.

Marcella e Mario Quarello sono vicini alla signora Emma.

Munita di tutti i conforti è mancata
Gianna Todeschini ved. Moretto
Ne dà il triste annuncio l'affezionato Guido.
— Ceriale, 25 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto di tutti i suoi cari
Liliana Vabiais Brachetto
— Marsiglia, 17 ottobre 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto della rag. Filomena Sansano per il decesso della mamma
Lucia Pasquariello in Sansano
— Torino, 26 ottobre 1983.

I Colleghi delle Dipendenze di Leini e Cuorgnè si uniscono al lutto di Filomena per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata
Mariuccia Adamo in Moletti
Lo annunciano il marito con tutti i familiari. Funerali in Cuneo mercoledì 26 corrente alle ore 14,30 da via Arnaldo Rossi 29.
— Cuneo, 25 ottobre 1983.

Il giorno 20 ottobre è mancato l'ingegner
Luigi M. Giachino
Lo annunciano con tristezza la moglie Wanda, i figli Piero, Carla con Franco e le adorate Wandina e Ghita, il fratello Enio con Colomba, le sorelle Anna e Iuccia con Pericle, i cognati ed i nipoti tutti. Wanda prega gli amici di devolvere eventuali offerte all'Istituto Italiano dei tumori.
— Arenzano, 20 ottobre 1983.

I Dirigenti del Gruppo Henkel partecipano al dolore del loro collega ing. Francesco Castellino per la scomparsa della madre
Domenica Leone ved. Castellino
— Milano, 25 ottobre 1983.

(Continua a pag. 8)

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mazzucco

(Dipendente «La Stampa»)

L'annunciano la moglie, i figli, nuora, nipote, sorelle e cognati. Il funerale in forma civile partirà dall'abitazione, via Gioberti 27 bis, alle 8,30 giovedì 27 ottobre, per il Cimitero Generale.
— Torino, 25 ottobre 1983.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte del dipendente

Luigi Mazzucco

— Torino, 25 ottobre 1983.

I **Colleghi** del Reparto Rotative partecipano al dolore della famiglia:
Gianluigi Barale
Giovanni Pistonetto
Giuseppe Albieri
Mario Alfonsi
Piero Civera
Remigio Ugazio
Giuseppe Marcarini
Giovanni Aloi
Giancarlo Antoniotta
Gustavo Leoncini
Riccardo Orbecchi
Marino Bosco
Vito Baraldo
Celestino Zeppegno
Francesco Scarella
Giuseppe Sapino
Angelo Cauda
Piero Anselmi
Giovanni Cane
Pier Carlo Ferraro
Egidio Zanuccheri
Emilio Beltramo
Luigi Aprà
Vincenzo Imperiali
Riccardo Vecchina
Bruno Furlan
Luigi Quaranta
Nunziato Mulone
Ezio Di Muro
Angelo Belloli
Giuseppe Novo
Silvio Battaglia
Giorgio Gallo
Francesco Giardino
Giuseppe Battaglino
Giancarlo Tardivo
Giacomo Ursella
Domenico Bairo
Emilio Miola
Leone Rosso
Angelo Mina
Narciso Balatto
Edoardo Pieghella
Ermanno Lanfredi
Gianfranco Naretto
Giancarlo Cordoni
Ernesto Galati
Pietro Varetto
Enrico Rosso'
Carlo Balocco
Giuseppe Chiarello
Gilberto Gastaldo
Angelo Cesano
Massimo Croce
Paolo Sacchi
Antonio Calari
Vincenzo Di Vita
Antonio Bosi
Franco Marietti
Adolfo Bosio
Ezio Fantinuoli
Piero Cravero
Gaetano Rattondini
Davide Cocola
Annibale Massa
Franco Comelli
Piero Gaudino
Raffaele Checa
Silvio Viale
Pietro Cigna
Domenico Mingrone
Piergiorgio Ottino
Daniele Mion
Giovanni Ernacora
Dario Cardonatto
Alide Abrahams
Maurizio Oddenino
Giuseppe Di Virgilio
Angelo Pintus
Silvano Marzolla
Luigi Massimello
Francesco Pagnin
Mauro Torrengo
Vincenzo Giorda
Rinaldo Rena
Giuseppe Bonani
Gaetano Giardina
Paparello
Gabriele Bruschi
Luigi Daniele
Bruno Cali
Nazzareno Ferri
Vincenzo Pecoraro
Donato Montenegro
Mario Petronio
Emilio Bego
Italo Longhin
Alfredo Gattino
Domenico Gramaglia
Giovanni Castellina
Epifanio Morvillo
Antonio Bugnano
Michele Bafaro
Michele Trasparente
Aurelio Tiberalli

Per volontà dell'estinto

cav. Attilio Tortiroglio

annunciano il decesso a funerali avvenuti il cugino fratemo **Francesco Desiderata**, parenti e amici.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Bonifacio Amedeo
Giuseppe Berletti
Pio Demichelis
Mario Massa
Carlo Massa
Flavio Scaravelli
Germano Zeppegno

A funerali avvenuti il **Gruppo Anziani Municipio** di Torino annuncia la scomparsa del socio e suo ex segretario

Attilio Tortiroglio

— Torino, 26 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Paccotti

Lo annunciano le sorelle con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr., ore 15, parrocchia S. Giacomo.
— Rivarolo Canavese, 25-10-1983.

Il **Rettore** e il **Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino** prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa del signor

Aventino Pace

rappresentante del Cnel lavoratori in seno al Consiglio medesimo.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Aderiscono:
Ernesto Armando
Giorgio Barè
Alberto Benadì
Claudio Boccardo
Valter Canelli
Valentino Castellani
Mario Catella
Sergio Chiarloni
Rocco Curto
Gustavo Dellacasa
Giovanni Del Tin
Laura Emanuele
Guido Fiegna
Della Guelfo
Mario Grosso
Gian Federico Micheletti
Pietro Morelli
Ettore Morazzi
Alfredo Negro
Daniela Panaini
Giuseppe Pistone
Pierluigi Poggiolini
Giovanni Rossetti
Maurizio Stindel
Lelio Stragiotti
Rodolfo Zich

Il Presidente **Eugenio Maccari**, la **Giunta** e il **Consiglio Provinciale** di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia Pace per la scomparsa di

Aventino Pace

ex Consigliere Provinciale.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Il **Comitato Regionale Piemontese** della **Lega Nazionale Cooperative e Mutue** si unisce con profondo dolore a quanti piangono l'immatura perdita di

Tino Pace

figura esemplare, per impegno e dirittura morale, di dirigente del movimento cooperativo piemontese.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Cristianamente è mancata all'amore dei suoi cari

Giuseppina Bielli nata Pietrasanta

Con infinito dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia **Laura**, il genero **Angelo Faga**, le adorate nipotine **Betty** e **Silvia**, cognate, cognati, consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Fornero, alle care Irene e Concetta per l'assidua assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. mese alle ore 8,30 nella parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano affettuosamente i fraterni amici:
fam. Pier Franco Aubert
Luigi Bo
Antonio Madaro
Teresa Rava

I **Condomini** di via **Principi d'Acaja 7** partecipano al dolore della famiglie Bielli-Faga per la scomparsa della signora **GIUSEPPINA**.

La famiglia **Carignano** partecipa vivamente al dolore della famiglia.

Le famiglie **Boggio** e **Balossini** si affettuosamente vicine a Laura e al sig. Beppe per la dipartita di

Giuseppina Pietrasanta Bielli

— Torino, 26 ottobre 1983.

E' mancato

Felice Fina

Lo annunciano la moglie **Antonietta**, i figli **Beppe** con **Maria Rosa** e **Paolo**, **Elda** con **Gianni** e **Massimo**, sorella, parenti tutti. I funerali mercoledì 26, ore 15, partendo da via Bandini 39, Collegno.
— Collegno, 25 ottobre 1983.

Le famiglie **Borgi Morandi** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore:
Lucia Piccolini
Elena Villata
Lucia Gai
Giovanni Cordone
Edgardo Cordone
Secondo Colombara
Gina Michele
coniugi **Milletto**
famiglia **Cernisio**
Aldo Peracchiotti
Luigi Canale
Oscar Villata
Livio Bertolotto
Giovanni Cuselli
Sandro Bellato
Primo Faggiani
famiglia **Cuselli Patrioli**
famiglia **Renato Cuselli**
Alessandro Marliano

Partecipano al dolore della signora Antonietta per la scomparsa del marito

Felice Fina

le famiglie: **Ballocse, Brunetto, Doni, Forno, Gibellino, Mossano, Ravazzani, Spagnolio.**
— Collegno, 25 ottobre 1983.

Carlo Bramardo partecipa al lutto dell'amico e collega Francesco per la scomparsa del padre

CAVALIER

Pasquale Piccolo

— Susa, 25 ottobre 1983.

E' serenamente mancata

Cesarina Bordiga Brunetti

I figli **Maria Paola, Mario, Pier Giovanni** con **Edda** e **Susanna**, la cognata **Antonietta Brunetti Parmiani** con i figli **Ada** e **Pier Maria** e le loro famiglie lo annunciano e la ricordano ad amici e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cuneo Regione Confreria il 26 corrente mese alle ore 14,30.
— Cuneo, 25 ottobre 1983

E' improvvisamente mancata

Olga Vita Levi Pignataro

lasciando il marito angosciato. Ne danno il triste annunzio il marito **Tommaso Pignataro**, le sorelle **Ester, Emma** ed il fratello **Leo Vita Levi**, i cognati **Matteo, Renata** con **Margherita, Francesco** con **Rosetta**, le cognate **Anna** ed **Elisa**, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 c.m. alle ore 8,30 nella Parrocchia della Crocetta, corso Einaudi. La salma, dopo la funzione, proseguirà per Noli, dove verrà tumulata.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Giulio e **Mirella, Cesare** e **Angela, Giovanna** e **Antonella Fiz** prendono viva parte all'immenso dolore del carissimo cugino per la scomparsa dell'adorata **MOGLIE**.

I **Collaboratori** e **Dipendenti** dello Studio notarile **Pignataro-Mariucci** partecipano vivamente al grande dolore del dottor Tommaso Pignataro.

Pierangelo Mariucci e famiglia partecipano al dolore del caro collega Pignataro dottor Tommaso per l'improvvisa scomparsa della amata compagna.

Dario Bertino e famiglia sono uniti a Tommaso nel grande dolore per la scomparsa dell'adorata moglie **OLGA**.

Partecipa al dolore **Gino Prato**.

Mariuccia Ratto commossa partecipa.

Piero, Mariapia Sordella
Gianpaolo, Jole Filippi
Eliana Giuliani e famiglia.

Giuseppe, Tiziana Penchienne partecipano vivamente al dolore del dottor Tommaso Pignataro.

I **Soci** del **Gianì's Club**, con le famiglie, partecipano commossi al grande dolore del consocio Tommaso Pignataro, piangendo con lui la repentina scomparsa della carissima

Olga Pignataro Vita Levi

— Torino, 26 ottobre 1983.

Giuseppe Bertolone e mamma
Paolo Rabbia
Antonio Rapelli
partecipano al dolore del notaio Pignataro.

La famiglia **Dematteis** prende viva parte al dolore del dottor Tommaso Pignataro.

Sono affettuosamente vicini a Tom nel dolore, con le rispettive famiglie:
Lea e Pino Capitelli
Severina e Franco Dalle Mura
Pinuccia e Carlo Gay
Gina e Vito Lombardo
Mariuccia Massimello e Grazia Galli
Anna Luisa e Giacomo Noce
Jole ed Aurelio Quaglino
Lina e Piero Quaglino
Pietro ed **Eugenia Rossi**
Elena ed Emilio Rossi
Lilli e Giuseppe Rossi
Maria e Giovanni Rosso
Gemma e Piero Sasso
Rosa ed **Andrea Tonatto**
Carla Vellan
— Torino, 26 ottobre 1983.

Bice Penia partecipa vivamente.

Mario ed **Elisa Gajottino** si uniscono all'immenso dolore del caro Tommy.

Condomini corso Rosselli 64 prendono parte al dolore della famiglia.

La famiglia **Giacollo** partecipa al lutto del notaio Pignataro.

Gli amici:
Francesco Amatelo
Giuseppe Barberis
Giorgio Bonino
Armando Bracco
Giovanni Chiaiotti
Nicola Cosentino
Nicola Ellena
Giancarlo Ferraresi
Placido Maio
Pierino Rigat
Giuseppe Signetto
con le proprie famiglie partecipano commossi al dolore di Tommaso per la perdita dell'adorata **CONSORTE**.

Armando Bracco e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Tommaso e prendono parte al suo dolore.

Franco Ferraresi, famiglia **Besenzoni, Dirigenti** e **impiegati** della **S.I.F. S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Tommaso.

Condomini, inquilini, Custode corso Rosselli 64 partecipano al dolore del dr. Pignataro per la perdita della consorte signora

Olga Pignataro

— Torino, 25 ottobre 1983.

Presidenza, Consiglio, Soci gruppo boscaiolo CAI partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Gigi Dalla Ca'

— Torino, 26 ottobre 1983.

Il **Coro Edelweiss** del **CAI Torino** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gigi Dalla Ca'

— Torino, 25 ottobre 1983.

Michele, Ada Ghiggia prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Eugenio Vitale

— Torino, 26 ottobre 1983.

Franco Ghiggia e **Carlo Boggio** sono vicini al dolore di Achille e della famiglia.

Le famiglie **Ricciglio** e **Caprotti** sono vicine alla signora Marisa e ad Achille nel triste momento della scomparsa del

dottor Eugenio Vitale

— Torino, 25 ottobre 1983.

Il 23 ottobre, mancava

Eraldo Fumagalli

Lo annuncia la famiglia **Aprigliano**.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Serenamente è mancato

Nicole Jannon

Affranti ne danno il doloroso annuncio il suo **Guido** e la mamma **Valeria Alberti**. Un particolare ringraziamento al prof. Giovanni Rubino, ai medici ed a quanti l'hanno affettuosamente assistita. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia della Crocetta.
— Torino, 25 ottobre 1983.

La sorella **Fina** ed il fratello **Damien** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa della loro cara **LOLE**.

Con infinito affetto si uniscono al grande dolore di Guido i fratelli: **Luciana Sacchi Jannon** con i suoi famigliari, **Mingo Jannon** con **Paola**, e la cognata **Giulia Jannon** con la famiglia.

I cugini **Mariuccia, Piera** ed **Enrico** partecipano al grande dolore di Guido per la scomparsa della cara **NICOLE**.

Le famiglie di **Guido** e **Rose Alberti** partecipano al grave lutto della cara Valeria.

I cugini **Rosciano, Allegretti** e **Bertoldi** partecipano affettuosamente al dolore di Guido per la perdita della cara **NICOLE**.

Ise e **Paolo**, da sempre legati fraternamente a Guido, con lui piangono **NICOLE**.

Antonio Audasso e figli sono vicini all'amico Guido Jannon nel suo dolore.

Federico Costa e **Gianni Baroncelli** con tutti i **Collaboratori** della **Costa Marketing** e **Comunicazione** sono affettuosamente vicini all'amico Guido Jannon per l'immatura scomparsa della sua consorte, signora

Nicole Alberti Jannon

— Genova, 25 ottobre 1983.

Il **Consiglio di amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** tutti della **Abel Laminati Spa** partecipano al dolore del signor Guido Jannon per la scomparsa della consorte signora

Severina Alberti in Jannon

— Bra, 25 ottobre 1983.

Partecipano al lutto:
famiglia **Audisio**
famiglia **Francesco Comoglio**
famiglia **Enrico Garbarino**
famiglia **Francesco Garbarino**
famiglia **Mario Garbarino**
famiglia **Giuseppe Gilodi**
famiglia **Roberto Lucia**
famiglia **Alessandro Marelli**
famiglia **Bruno Mazzola**
famiglia **Fabio Mistri**
famiglia **Alberto Niccolini**
famiglia **Paolo Niccolini**
famiglie f.lli **Rocca**
famiglia **Giuseppe Rolando**
famiglia **Sabino Scarzello**
famiglia **Marcella Zanara**
famiglia **Pietro Zavattaro**

Sindaci e **soci** della **Spa S.E.C.A.I.** partecipano al dolore dell'amministratore unico dr. Mingo Jannon per il decesso di

Nicole Jannon

— Torino, 26 ottobre 1983.

Elvi Servetto con **Paola** e **Mara, Sergio** e **Riccarda Villanova** affettuosamente vicini a Guido e famiglia piangono la cara **NICOLE**.

La **Sia srl** con tutti i collaboratori prende parte al lutto che ha colpito il proprio socio dottor Guido Jannon per la perdita dell'adorata consorte

Nicole Jannon

— Milano, 25 ottobre 1983.

Enrico Saccone e affettuosamente vicino all'amico e prezioso collaboratore Guido Jannon e partecipa al suo dolore per la perdita della consorte

Nicole Jannon

— Milano, 25 ottobre 1983.

Pio Bersani
e **Marco Vitale**
partecipano al dolore dell'amico e valido collaboratore Guido Jannon per la scomparsa della consorte

Nicole Jannon

— Milano, 25 ottobre 1983.

La **Bersani-Vitale Srl** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il proprio collaboratore dottor Guido Jannon per la perdita della consorte

Nicole Jannon

— Milano, 25 ottobre 1983.

Giuseppe Faida e **Roberto Saviane** con tutta la **Considi Srl** si associano con profondo cordoglio al dolore del dottor Guido Jannon per la scomparsa della sua consorte

Nicole Jannon

— Milano, 25 ottobre 1983.

Amministratori, Dirigenti e **Collaboratori** di tutte le **Aziende** del **Gruppo Costa** partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Guido Jannon per la scomparsa della sua consorte, signora

Nicole Alberti Jannon

— Genova, 25 ottobre 1983.

Unione ex Convittori «Real Collegio Carlo Alberto» di Moncalieri partecipa al dolore dell'amico Guido e dell'amico e vice presidente Mingo per la scomparsa della consorte e cognata signora

Nicole Jannon

— Torino, 25 ottobre 1983.

Fiorella e **Giuseppe Depaulis** partecipano addolorati.

Gemma Medico e **Massimo Verde**
Enzo e **Giulia Medico**
partecipano commossi all'immenso dolore del caro amico Guido per la scomparsa dell'adorata moglie **NICOLE**.

Condomini, inquilini e **amministratore stabile corso G. Ferraris 130, Torino**, partecipano al lutto del sig. Jannon per l'immatura scomparsa della moglie signora

Severina Alberti

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancata

Maria Valdatta Rovesti

Lo annunciano il marito **Aldo**, figlie, figli, nuore, generi, nipoti, la cognata **Gisella**. Funerali in Vescovado giovedì, ore 11, dalla parrocchia.
— Villastellone, 25 ottobre 1983.

Le famiglie **Pasquali** e **Monasterolo** partecipano al dolore della famiglia Rovesti.

Partecipano al dolore di Enrico e Laura gli amici
Renzo Rita Botta
Gaetano Luciana Cappi
Adolfo Milena Damasio
Carla Ferraro
Giancarlo Olga Foglizzo
Gisci Matilde Lapresa
Sandro Dirce Ramorino
Giorgio Marisa Reynori
Beppe Graziella Rigat
Ercole Teresita Svaicari
Maurizio Patrizia Svaicari
Ezio Miki Valentin

Serenamente è mancata

Teresa Grignaschi ved. Trapani

Ne danno l'annuncio i figli, le nuore, i nipoti. Funerali mercoledì 26 ore 16 in parrocchia San Lorenzo, Giaveno. L'annuncio serve anche per ringraziamento.
— Giaveno, 26 ottobre 1983.

I consuoceri **Gariella** si uniscono al dolore della famiglia Trapani per la perdita della loro cara **MAMMA**.

Le famiglie **Colarelli** partecipano commosse al dolore della famiglia Trapani per la perdita della cara mamma **TERESA**.

E' mancata

Teresa Miglietta ved. Marcucci

Azienda FIAT

Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale MaurizIano indi la cara salma proseguirà per Richiardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Bertola Marchesotti

Addolorati lo annunciano il marito **Enzo**, i figli **Renzo** e **Laura** con **Emilia** e **Nino**, gli adorati nipoti **Umberto** ed **Elena**, la sorella Bina con marito e figli, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 27 ore 8,30 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1983.

Sono affettuosamente vicini a Lalla e Nino gli amici:
Emilio Aloisio
Anna Paolo Aloisio
Anna Sergio Avidano
Bianca Antonio Boero
Franca Riccardo Cremasco
Gianna Giulio Data
Liliana Adriano Ferrero
Luciana Mino Quaranta
Rosi Luciano Ricci
Renza Gianni Svara

Matalda Losano Laguzzi piange la scomparsa della cara amica **SILVIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il maestro di musica

CAVALIERE

Vittorio Scardamaglia

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Dema**, i figli **Giorgio** e **Edj** con le rispettive famiglie; il nipote **Vittorio** che tanto adorava ed il piccolo **Filippo**; **Cristina** e **Raffaella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante e amico dott. Cesare Ottino, ai medici e infermieri tutti del quindicesimo Reparto dell'ospedale C.T.O. Un grazie particolare alla signora Lucia per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia San Francesco da Paola. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1983.

Suor Edoarda (Lucia Richelmy)

è ritornata alla casa del Padre. Per cinquant'anni la sua vita fu un diuturno aiuto materiale e morale per migliaia di persone che oggi — insieme con i suoi parenti — la piangono e ne benediranno sempre la memoria. Funerali oggi — mercoledì — a Cuneo presso l'Istituto San Michele - via Bona 6.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Commossi, ricordandola con tanto affetto, **Teresa Varvello** e **Piergiorgio, Vittorio Venesio** e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Fontana

Lo annunciano la moglie **Adele**, il figlio **Giuseppe** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale della Casa di Cura Villa Grazia, S. Carlo Canavese. Funerali nella chiesa parrocchiale di Cuneggio mercoledì 26, ore 15, con partenza ore 13 da Villa Grazia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano addolorati **Tina Giorgio** e **Franco Barcellini**.

E' mancato

Giuseppe Pavin

anni 56

Lo piangono la moglie **Cesarina Bo** con il figlio **Carlo**, la suocera. Funerali in Cassano giovedì 27 ottobre alle ore 15,15 da corso Italia 39.
— Cassino, 25 ottobre 1983.

I **Dipendenti** della **Ditta ing. Paolo Alta** ricordano con infinito rimpianto il loro titolare

ing. Paolo Alta

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Panni ved. Tarducci

insegnante elementare in pensione

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero, Mario, Luciana, Anna Maria**, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giorno 26 alle ore 14,30 nella parrocchia San Quirico in Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancato

Armando Deregibus

Lo annunciano con dolore la moglie **Luciana**, la figlia **Enrica** e parenti tutti. Ringraziamento particolare ai sott. Antonio Vercelli e Divisione chirurgia «B» ospedale Molinette. Funerali giovedì 27 ore 8,30 via Santena 5.
— Torino, 24 ottobre 1983.

Partecipiamo al profondo dolore dei suoi cari per la scomparsa di

Armando Deregibus

le famiglie **Puozzo Geniera Depetris Pistone Chiazzotto Rovei Gigi**.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Ha raggiunto in Cielo la mai scordata figlia

Clara Offni in Musso (Rina)

Lo annunciano il marito **Attilio**, la figlia **Simona**, i nipoti **Silvia** e **Claudio**, parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Ganino. Funerali oggi, ore 14,30, dall'abitazione corso Regina Margherita 193.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Liliana e **Enrico Maino** partecipano al lutto di Attilio e Luigina.

ERRATA CORRIGE

Necrologio ediz. 25-10-'83 di

Iolanda Rosati ved. Meotti

leggasi funerali ore 14,30 di oggi 26 c.m. parr. S.ta Giulia.

RINGRAZIAMENTI

Vittoria e **Paola** profondamente commosse per la grande partecipazione tributata al loro meraviglioso marito e papà

Ercole Persoglio

ringraziano di tutto cuore.

La famiglia del'

Ing. Teodorico Grizi

commossa per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima mercoledì 9 novembre, ore 18, parrocchia di S. Filippo Neri.
— Torino, 26 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

Trinity College, Cambridge Commemorazione di

Piero Sraffa

Cambridge, 19 novembre 1983, ore 14.

1982 1983
Da dodici mesi ci hai lasciati, sempre vivi sei con noi, ricordando il tuo nobile motto: carità e perdono.

Caterina Bertone in Jofinetti

La S. Messa verrà celebrata nella chiesa della Madonna della Divina Provvidenza il giorno 27 ottobre ore 9.

1978 1983

Antonio Gola

Caro ricordo.

Nel terzo anniversario della scomparsa di

Silvio e Lucia Turati

i familiari li ricordano con immutato affetto. Una S. Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 28 ottobre 1983, alle ore 18, nella chiesa di Santa Cristina - piazza San Carlo - Torino.
— Torino, 26 ottobre 1983.

1973 1983
Nel decimo anniversario moglie e figli ricordano il

prof. Giuseppe Grosso

S. Messa S. Francesco da Paola giovedì 27 ottobre ore 18,30.

1982 27 ottobre 1983

ing. Luigi Richieri

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 27 ottobre ore 11 chiesa Santa Cristina.

1979 1983

TEN. COL.

Renaldo Occhiena

I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto. Messa anniversaria venerdì ore 18 parrocchia S. Natale.

1977 1983

Francesco Paolo Giulio

canssumo sempre.

1968 1983
La tua **Gina** e i tuoi cari ricordano l'adorato

COMMENDATORE

Nicola Sorrentino

Santa Messa il 27 ore 18 ospedale MaurizIano.

28 ottobre 1979 28 ottobre 1983

Federico Riehle

Nel vuoto incolmabile che hai lasciato ti ricordano sempre con vivo amore i tuoi cari.

Grande rassegna a Nizza per far festa a S. Carlo

Da quasi cinquecento anni la città celebra il suo patrono

NIZZA M. — circa mezzo millennio la festeggia San Carlo, il suo patrono. Per questa occasione vengono organizzate manifestazioni ogni tipo, commerciali, sportive e culturali.

Quest'anno novità rappresentata da un'edizione completamente rinnovata e ampliata della Mostra delle attività commerciali agricole e artigianali nicesi. La Mostra verrà inaugurata sabato prossimo; il Comune quest'anno ha fatto le cose in grande e in piazza Garibaldi presenti, all'interno un moderno padiglione fieristico, circa cento ditte, la stragrande maggioranza delle quali nicesi.

Lo spazio espositivo coperto di metri quadrati e comprende anche una sala manifestazioni, si svolgeranno sera spettacoli vari.

La ha dato spazio per l'edizione settori agricoli ed enologici: *«Abbiamo voluto riprendere un po' la tradizione della Festa del vino* — spiega l'assessore Gianfranco —: *tutte le vinicole presenti. E' sottolineare questa massiccia aziende poiché proprio la loro partecipazione era mancata negli anni scorsi»*.

Con circa cento espositrici più vari settori merceologici, quella Nizza diventa seconda fiera commerciale della provincia, superando quella Canelli: il Comune dovuto sostenere un notevole sforzo organizzativo, ma un grosso aiuto ha trovato nella Pro Loco e negli istituti di credito per la parte finanziaria.

La chiuderà domenica novembre: il cartellone festeggiamenti prevede anche incontri pallone elastico, tamburello, bocce, la regionale poesia dialettale tartufo, in programma domenica 6, organizzata dalla di Commercio di Asti.

Fulvio Lavina

Suno, è viva per miracolo la vittima dell'attentato

Francesco Catania, colpito lunedì da due killer, dovrebbe salvarsi

NOVARA — condizioni di Francesco Catania, l'autodemolitore siciliano di 35 anni gravemente ferito da killer che lunedì gli hanno esploso contro cinque colpi di revolver, nel cortile della abitazione borgata Suno, decisamente migliorando.

siciliano trasferito dalla rianimazione al reparto traumatologico dell'Ospedale Maggiore di Novara dove i medici non hanno sciolto prognosi ma non interverranno complicazioni dovrebbe cavarsela.

A salvare Francesco Catania da una morte sicura è stata la sua prontezza di riflessi. Raggiunto dal primo colpo, che gli ha trapassato collo, esploso da poco più di un metro, la vittima ha alzato braccia in istintivo gesto autodifesa. altri colpi gli hanno spezzato le ossa delle braccia risparmiandogli però il viso. E' stata la moglie, Carmela Aliano, a per prima il marito rimasto a terra rantolante dopo che l'auto con i killer (due o quattro, ancora non dato sapere), dalla quale gli stessi sono scesi, si era allontanata.

chi poteva interesse eliminare Francesco Catania, padre di quattro figli? Per dare una risposta questo interrogativo è scavare passato questo giovane, immigrato dalla Sicilia decina di anni fa stabilendosi nel Borgomanerese.

anni or sono era stato denunciato per furto e rissa. Nel '79 i carabinieri lo denunciarono anche per una serie rapine banche e oreficerie. Catania vi partecipava materialmente stato fra organizzatori. Tre anni sono però questura di Novara lo aveva diffidato. Negli ultimi due anni, dopo trasferimento Fontaneto d'Agogna a Suno dove, in Borgomanero 2, aveva intrapreso la attività autodemolitore.

Se lunedì sera hanno però cercato eliminarlo, evidentemente deve mantenuto qualche legame quel che avesse ormai abbandonato. Non vi sono che quello lunedì sera sia stato un regolamento di vendetta. I killer volevano chiaramente uccidere: hanno sparato una distanza (meno due metri) mirando al volto e ricorrendo un'arma micidiale quale la munita di proiettili esplodenti.

Se giovane si è salvato lo deve anche ad una serie fortunate coincidenze. Le indagini di polizia e carabinieri sono negli della malavita che ruota attorno Borgomanero. inquirenti convinti si tratti una questione locale. Non è escluso però che la vittima conoscesse i suoi killer. Il ferito ora non in grado di rispondere alle domande né avrà voglia di farlo. Forse solamente lui potrebbe fornire utili indicazioni giungere all'identificazione responsabili.

r. a.

Cuneo — Un corto circuito all'impianto elettrico ha originato un incendio nel porticato antistante l'alloggio di Florindo Perucco, abitante frazione Celpecchio, in 37. I danni: 7 milioni di lire.

Aosta, la storia secondo gli ex voto

Fede, cultura, tradizione costumi della Vallée nelle migliaia dipinti sculture realizzati «per grazia ricevuta» - Trentasei santi la Madonna Nera sono gli intercessori cui la gente affida speranze suppliche

— *I napoletani invocano Gennaro per ottenere grazie protezione, i veneti implorano Sant'Antonio, ogni altra regione d'Italia la gente sollecita grazie alla Madonna altri santi; anche i valdostani supplicano i loro patroni.*

andare in pellegrinaggio nei vari santuari della (i più importanti sono decina) o visitare qualcuna novanta chiese parrocchiali per scoprire un'infinità ex voto innalzati dai fedeli. ciò si aggiungono, a scioglimento di voti, la la realizzazione di cappelle ed oratorietti.

Dice il professor Lino Colliard, eminente valdostano, che «la capacità, vera o presunta, operare miracoli, o taumaturgia, ha dato sin dai primi secoli del Cristianesimo, sia in Oriente sia in Occidente, forme devozione nei riguardi della Vergine e di Santi locali, considerati, per eccellenza, taumaturghi. Gli ex voto, o altre forme parallele devozione, l'espressione più tipica popolare nella quale s'è concretizzata la taumaturgia locale».

«Mi ha salvato la Madonna»

Il professor Colliard cita ben trentasei fra i santi più popolari cui attingono, oltre alla Vergine, i valdostani. Questi, Sant'Antonio Abate, San Sebastiano, Sant'Orso, Valentino, San Giuliano, San Bernardo, San Pantaleone, San Rocco, San Grato, San Maurizio, Santa Barbara, San Giocondo.

Fontainemore, valle Gressoney, s'invoca non solo Sant'Antonio, ma anche Madonna custodita nel santuario Oropa. A tal proposito ricorda, nel della seconda guerra mondiale, l'episodio accaduto al capitano d'aviazione Giuseppe tratto.

L'ufficiale di aver avuto il suo abbattuto sul racconta: «Quando sono stato colpito, ho grande fiammata al centro della quale mi apparsa la d'Oropa. Poi ho perso conoscenza e sono precipitato. Mi hanno raccolto in mare e mi sono ritrovato in un letto d'ospedale. La Madonna Nera mi salvato». L'ufficiale Fontaipoi morto, guerra finita, in un banale incidente aviatorio.

Vescovo di Aosta, Monsignor Lari, dice che gli ex voto hanno una chiave lettura: la prima culturale, che suggerisce una rilettura della storia e del costume delle popolazioni valligiane; la seconda di carattere artistico estetico, poiché gli autori degli voto i veri «naif», poiché loro ingenuità è sincera e la loro popolarità è aliena da ogni sofisticazione.

La terza chiave lettura, quella più preziosa, è per Vescovo Aosta quella teologica, poiché gli avvenimenti raffigurati tavole votive hanno come denominatore comune l'intervento di — per intercessione della Madonna — nelle vicende umane di ogni giorno.

Angelo Policini, ex assessore regionale dal Turismo, osserva: «Tipico di una pratica devozionale, l'ex voto mantiene fissi ed inalterati i suoi schemi nel tempo. a spazio nell'ambito dell'espressione artistica e, come tale, degno di studio».

«La nostra regione — *prosegue* — ospitava nei tuari un notevolissimo patrimonio, espressione più genuina dell'anima della sua gente. E lassù, nei più alti recessi, avrebbe dovuto restare, quale testimonianza pubblica di fede».

Fiaminia Montanari ed Eufrasia Moro, due autorevoli studiose, affermano che «la presenza dell'ex voto, legato devozione popolare, concretizza quell'atteggiamento religioso tendente stabilire un rapporto particolare tra individuo ed essere soprannaturale».

«Tale legame — *continuano* — si stabilisce attraverso l'offerta votiva che sostituisce ed volte rappresenta l'offerente stesso o, comunque, ne prolunga simbolicamente per- il tramite il destinatario».

Gli ex ancora presenti in Valle d'Aosta riferiscono in prevalenza ai secoli XVIII, XIX e XX. Infatti, la mancanza di testimonianze relative ad epoca più antica può essere attribuita dispersioni, naturale deperimento di fragili povera fattura. E' da notare infine, che molti «pezzi» sono sostituiti da altri scarsità spazio il più recente atto di devozione prevale su quello più antico.

Guarigioni miracolose

I due studiosi affermano infine «frequente ragione di depauperamento, che incide sul materiale superstite, è il furto sistematico, moltiplicatosi in questi ultimi anni, per rinnovata attenzione patrimonio religioso, dettata motivi di

Gli voto vengono catalogati nella rappresentazione taumaturghi o ri, condizione sociale committenti (costumi ambienti), rappresentazioni elementari o simboliche del grauiato, malattie, fecondità, parto malattie infantili, incidenti vari, incidenti sul lavoro, viaggi pericoli connessi, eventi naturali eventi bellici.

Ogni ex voto ricorda un episodio cui protagonista riprotezione divina, come il bimbo mentre travolto ruota di mulino, due donne uscite indenni da fiamme, il contadino che sta per essere schiacciato dal suo carro carico di sacchi di cereali. E ancora, episodi di folgorazione, caduta massi, frane, valanghe e alluvioni. Infine, gli bellici, che parlano partigiani, tedeschi, di campi di concentramento.

Gli ex voto racchiudono, insomma, la storia di migliaia di famiglie valdostane colpite dalla sventura, storia di ieri della Vallée con ansie dolori vinti per intercessione della Madonna e dei vari Santi eretti protettori paesi villaggi.

Giuseppe Margot

Alba — La cooperativa dei lavoratori (tre supermercati Alba e alcuni nei paesi vicini) festeggerà domenica ventesimo anno fondazione cooperativa per iniziativa un gruppo di lavoratori. Saranno consegnati di ricono- soci amministratori più anziani.

1.500.000

VALUTIAMO LA TUA VECCHIA AUTO (ANCHE DA DEMOLIRE) ACQUISTANDO UNA

CITROËN LNA

L'AUTO DELLE TENTAZIONI

1124 cc.

4,71 litri x 100 Km.

Velocità massima oltre 140 K/ora

è un'offerta ESCLUSIVA della concessionaria CITROËN

RUSPA-AUTO

CORSO VIGEVANO 62 TORINO-TEL

Casale, oggi in Consiglio le dimissioni del sindaco

Crisi politica aperta per contrasti in giunta con il pri

CASALE MONFERRATO — Verrà affrontata questa sera alle 20,30 la delicata situazione politica del Comune di Casale. A quell'ora inizierà infatti a palazzo S. Giorgio il Consiglio comunale che vede al primo punto dell'ordine del giorno le dimissioni del sindaco socialista Mario Oddone.

Il sindaco — a capo di una giunta pentapartito — aveva annunciato da tempo la sua intenzione di dimettersi e ieri hanno seguito il suo esempio anche tutti gli assessori. In un supplemento all'ordine del giorno, infatti, sono annunciate le dimissioni di Riccardo Coppo, vicesindaco e assessore all'Urbanistica, dc; Paolo Ferraris, bilancio, dc; Giorgio Corona, lavori pubblici, psi; Cesare Luparia, finanze, psi; Franco [illegible]ni, psi; Paolo Arrobbio, pubblica istruzione, psdi; Piero Benzi, assistenza, pli; Guido Cattaneo, cultura, pri.

Proprio Cattaneo — unico repubblicano in Consiglio — è all'origine della crisi politica. Egli aveva [illegible] atteggiamenti in alcuni casi contrastanti con quelli della maggioranza. Di qui la decisione di Oddone di dimettersi «per chiedere chiarezza».

Questa sera verrà affrontata una discussione politica di ampio respiro e successivi vi saranno ancora contatti tra i partiti in vista della seduta del Consiglio fissata per venerdì.

Secondo voci di corridoio si andrebbe alla [illegible] maggioranza a quattro, con l'esclusione dei repubblicani. In questo caso, probabilmente, resterà ancora sindaco Mario Oddone, ma non si escludono sorprese.

I repubblicani, dal canto loro, puntano sul pentapartito e — anticipa il segretario Pino Bazzani — «non abbiamo nessuna intenzione di farci defenestrare».

La crisi, che è solo di natura politica e non amministrativa, sarà anche occasione per ridistribuire le più importanti cariche politiche nel Casalese. Il psi rinuncerebbe ad alcune poltrone, forse [illegible] a quella dell'Usl.

m. f.

SULLA GIUNTA DI ASTI SI DECIDE QUESTA SERA

La crisi determinata dalle dimissioni dei socialdemocratici - Ormai certa in Comune una maggioranza di sinistra

ASTI — Questa sera il Consiglio comunale affronta la crisi della giunta con la discussione di una mozione presentata dal pci, psi, psdi che chiedono le dimissioni del sindaco liberale Guglielmo Pasta e dei quattro assessori democristiani (Garicoli, Dallera, Amerio, Pia) avendo i due partiti socialisti e quello comunista raggiunto nei giorni scorsi l'intesa di costituire una nuova maggioranza di sinistra.

I tre assessori socialdemocratici (Bogliotti, Salla e Marchisio) si sono già dimessi dagli incarichi e ieri sera il Consiglio comunale ne ha preso atto con 22 voti favorevoli e 17 contrari delle dimissioni del solo assessore Salla. Questa sera il Consiglio dovrà decidere sulle altre due.

La riunione consigliare, già ieri sera, è stata vivace con battute da una parte e dall'altra e stato il capogruppo del psdi Mario Novellone ad annunciare che il direttivo del suo partito ha deciso la costituzione di una nuova giunta (per l'immobilismo di quella attuale) e per questo i due partiti socialisti concluso un patto di alleanza: insieme alla giunta e all'opposizione con valore dopo elezioni del 1985.

La mozione pci, psi, psdi che chiede le dimissioni degli altri membri della giunta comunale questa sera dovrebbe ottenere i voti dei gruppi socialisti (5), socialdemocratico (5) e comunista (11). Contro la mozione voteranno certamente i 14 democristiani, i liberali e il rappresentante repubblicano.

Preso atto della votazione sia il sindaco che gli altri assessori in carica dovrebbero dimettersi per procedere in un prossimo Consiglio comunale (entro la prima settimana di novembre) alla elezione della nuova giunta che sarà presieduta dal socialdemocratico avvocato Gianpiero Vigna.

Sull'organigramma della giunta i comunisti hanno confermato quanto si dice da alcuni giorni e cioè che i loro assessori saranno il primario chirurgo dell'ospedale professor Amos Luzzato, il capogruppo Luciano Nappino e l'architetto Giorgio Platone. Per i socialisti Giorgio Galvagno quale vicesindaco e gli altri assessori sono giancarlo Canestri e Pietro Goitre. Per i socialdemocratici oltre al sindaco Vigna il dottor Mario Novellone e Angelo [illegible] avendo Bogliotti accettato il reincarico.

Questa sera si prevede perciò grossa «battaglia». La dc parla di «tradimento» i socialdemocratici e ha già annunciato misure per isolare socialisti e socialdemocratici in altri enti pubblici. Infatti unitamente al pri e al pli la democrazia cristiana astigiana è giunta nella determinazione di «operare immediatamente una verifica politica in tutti quegli enti ed amministrazioni pubbliche in cui sulla base di precedenti accordi, attualmente operano il psdi ed il psi.

Vittorio Marchisio

Galleria d'arte aperta a tutti?

A Imperia si polemizza se farne un ritrovo per ogni artista o riservarla a una élite

IMPERIA — Quale è la migliore destinazione da dare a una «civica galleria d'arte», gestita direttamente da una amministrazione comunale? Deve essere «libera» a tutti, indipendentemente dal valore delle opere presentate, o non deve, invece, essere strumento per seguire una politica di affinamento culturale collettivo?

Questi interrogativi sono di attualità a Imperia dove la «civica galleria d'arte», «Il rondò", è praticamente l'unica a essere aperta, sempre frequentata da pubblico per la sua centralità. In questi ultimi anni la galleria ha funzionato a singhiozzo, e praticamente senza seguire alcun indirizzo definito. Artisti più o meno buoni, taluno francamente «insufficiente», si sono succeduti a manifestazioni di altro genere, anche qui di livello variabile, per anche alla mostra di oggetti a favore delle missioni.

Per cercare di imporre una certa disciplina, il Comune ha dato incarico a una speciale commissione di aggiornare il regolamento che disciplina l'ammissione delle opere e le persone incaricate hanno anche lavorato bene. Tuttavia, quando il nuovo testo è stato presentato alla Commissione culturale, sono sorti dubbi e polemiche: quale, appunto, accennate all'inizio essendo pubblica (ed anche gratuita) la galleria deve essere aperta a tutti oppure essa, come è detto nel testo del nuovo regolamento, deve poter accogliere soltanto opere e manifestazioni «di alto livello estetico, elencando e mantenendone il tono»?

Al sottofondo della polemica vi è il desiderio degli artisti, più o meno validi, locali, di aver modo di esporre i propri lavori. Ugualmente tendono a servirsi essa anche le organizzazioni culturali che ambiscono a fare conoscere al pubblico i risultati del lavoro.

Altrettanto giusta l'idea di chi vorrebbe servirsi della galleria per impostare una politica di «deprovincializzazione» [illegible] Imperia, con un criterio ben definito, artisti di vaglia.

Bruno Viano

«Lavori sospetti» all'isola di Bergeggi?

[illegible] — L'isola di Bergeggi, uno dei gioielli turistici della provincia di Savona, è stata teatro di irregolarità edilizie? L'isola, inserita da tempo nelle aree superprotette come i parchi regionali (e infatti disabitata), avrebbe visto, secondo i protezionisti di «Italia Nostra», lavori sospetti da parte del proprietario.

C'è perfino la possibilità che nei prossimi giorni un esposto finisca sul tavolo del pretore di Savona. Per Riccardo Borgo, socialista, sindaco di Bergeggi, è tutto regolare: «L'intera isola — dice — è bloccata dal piano regolatore. Il proprietario tempo fa avanzò la richiesta di installarvi un piccolo impianto di dessalinizzazione dell'acqua marina, che verrebbe sistemato in un pozzo e nascosto alla vista, in quanto abbastanza profondo. Forse al momento dell'acquisto l'intenzione era quella di allestire sull'isola un ristorante stagionale o qualcosa del genere. Noi dell'amministrazione abbiamo subito fatto capire che era una cosa impossibile e il proprietario si era rassegnato.

r. b.

Ancora zucchero sotto sequestro

Il provvedimento richiesto al pretore dai bieticoltori nello stabilimento di Casei Gerola

VOGHERA — *L'attività allo Zuccherificio Cavarzere di Casei Gerola del Gruppo Montesi subirà oggi un rallentamento a causa dello sciopero proclamato dalla Cooperativa facchini.*

Il personale della cooperativa che opera all'interno dello stabilimento asterrà da ogni prestazione perché la società Cavarzere, per mancanza di liquidità a seguito del blocco delle vendite di zucchero ordinato dal pretore di Voghera su richiesta dei bieticoltori del Vogherese e dell'Alessandrino, che rivendicano crediti per 18 miliardi, non ha provveduto a liquidare le spettanze arretrate ammontanti a 75 milioni.

Intanto alla pretura di Voghera sono state presentate altre richieste di sequestro dello zucchero prodotto dalla fabbrica di Casei Gerola da parte di oltre mille bieticoltori, mentre oggi una loro delegazione, insieme con i dirigenti della Coldiretti, della Confagricoltura e della Confcoltivatori si incontrerà a Roma con il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, al quale sarà illustrato il commissariamento del Gruppo Montesi in base alla legge Prodi e l'intervento del governo per assicurare il pagamento delle bietole.

Come si ricorderà il Gruppo Montesi ha avuto dal tribunale di Padova l'amministrazione controllata per tutti i suoi zuccherifici. A questa procedura si oppongono però i produttori di bietole.

e. g.

Danni per trenta anni negli incendi in Liguria

[illegible] — Ci vorranno probabilmente più di trenta anni per ricuperare il patrimonio ecologico distrutto nei violenti incendi divampati nella notte tra sabato e domenica nell'entroterra della Riviera dei Fiori.

La valutazione dei tecnici della Guardia forestale e dei Vigili del fuoco che, insieme a squadre di [illegible] e [illegible]ri, hanno lottato per oltre due giorni contro le fiamme. Gli incendi continuano anche oggi in alcune zone dell'entroterra Ligure ma ormai sembrano circoscritti: sopra Ceriana in località Merio e Neiva, nell'alta Ormea e nei pressi di Balardo in Val Vetta. Sono località piuttosto impervie dove è difficile intervenire.

Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Comprateli adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 del trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora con nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagandolo con comodo, mentre lavora e rende, con rateazioni Sava a 48 mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la messa in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

Interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000 di risparmio*

FIAT veicoli commerciali SAVA

* Per Nuovo 242E Furgone 18 q diesel p.t.
Speciale offerta in base al prezzo e agli interessi in vigore l'1/10/1983.

I genieri lungo le rive del Ticino alle manovre in caso di catastrofe

L'esercitazione compiuta con successo da reparti specializzati per fronteggiare calamità naturali - Sperimentato un ponte «tattico» di produzione inglese adottato dalle nostre forze armate - Un allagamento simulato

NOVARA — *Una interessante, quanto utile, esercitazione di soccorso è stata [illegible] nei giorni scorsi sulle rive del Ticino da reparti specializzati [illegible] Genio, in linea con l'intervento previsto dalle forze armate nel campo della protezione civile.*

Protagonisti i militari del terzo battaglione «genio pontieri» Lario, di stanza a Pavia, reparto che ha già da tempo intensificato [illegible] specifico addestramento per prestare soccorso alle popolazioni colpite da calamità naturali.

Nel corso dell'esercitazione, denominata «Orione 83», è stato effettuato un massiccio intervento nella zona [illegible] Lonate Pozzolo, nei pressi del Ticino, simulando interruzioni stradali e allagamenti, con pericolo [illegible] la sicurezza degli abitanti. In particolare sono stati ipotizzati i crolli dei ponti sul torrente Arno in località S. Protaso e S. Caterina.

Le [illegible] interruzioni [illegible] ripristinate grazie al montaggio di ponti metallici scomponibili. Per l'occasione è stato sperimentato un ponte «tattico» di progettazione britannica, recentemente entrato [illegible] dotazione del Genio militare italiano.

Il modello impiegato nell'operazione «Orione 83» per[illegible] superare una interruzione di 24 metri con [illegible] tempo [illegible] montaggio di circa un'ora e l'impiego di 24 genieri. La struttura consente il transito [illegible] veicoli pesanti fino a 60 tonnellate.

I genieri hanno anche simulato l'evacuazione [illegible] famiglie rimaste isolate [illegible] allagamenti. L'intervento [illegible] stato compiuto con l'impiego [illegible] barconi «M2» azionati [illegible] motori fuoribordo che in [illegible] secondo tempo [illegible] stati utilizzati per mettere in salvo le masserizie.

Sempre nel corso [illegible] «Orione 83» i militari del Genio hanno provveduto alla salvaguardia degli argini del torrente Arno ipoteticamente minacciati dalla piena. Per contenere gli straripamenti le sponde sono state innalzate mediante [illegible] posa di centinaia di sacchetti pieni di terra, [illegible] che vengono usati nelle fortificazioni.

Nell'operazione «Orione 83» [illegible] stati impiegati 177 genieri [illegible] seconda compagnia del battaglione «Lario» comandanti dal ten. Dino Schia[illegible] presenziato il generale [illegible] brigata Guido Ragno, comandante dei supporti tattici del terzo Corpo d'Armata e il ten. colonnello Enrico Tamburrino, comandante del battaglione genio-pontieri Lario.

[illegible] Sanzo

PONTE [illegible] SUL CANALE CAVOUR NEL [illegible] DI UN'ESERCITAZIONE MILITARE

Università per anziani a Casale e Mondovì

CASALE *(m.f.)* [illegible] sono aperte [illegible] Casale le iscrizioni [illegible] corsi universitari della [illegible] Età. L'ateneo entra così nel secondo anno [illegible] vita. [illegible] pronostica una ripetizione del successo [illegible] scorso, quando si iscrissero circa 200 persone.

I corsi del [illegible] quattro: Medicina, Legge, Lettere, [illegible] delle Religioni (quest'ultimo è nuovo). E' cambiata anche [illegible] sede delle lezioni: dal [illegible] del Senato [illegible] [illegible] Langosco [illegible] si è trasferiti nell'aula magna [illegible] scuola media «Luigi Hugues», in via Capello.

[illegible] data d'inizio dei corsi non è stata [illegible] fissata, forse prenderanno il via a metà novembre, l'orario è, tutti i giorni, [illegible] 18 alle 19.

A Casale, il punto di riferimento per l'Università della Terza Età è rappresentato dall'assessorato [illegible] Pubblica Istruzione, che ha sede in via Mameli 14.

MONDOVI' — *(g. d. m.)* Ecologia, economia, religione, salute, [illegible] sono gli argomenti che gli anziani potranno seguire con una serie di conversazioni [illegible] a docenti ed esperti che hanno espresso la loro disponibilità.

La prima «lezione» si è svolta nel pomeriggio del 20 ottobre nell'aula della scuola [illegible] n. 3 di piazza Beltrandi.

«Chiamiamola pure "Università della terza età" — spiegano gli organizzatori —, *ma il nostro intento [illegible] è accademico ma solo [illegible] accrescere il bagaglio di cultura popolare in chi segue. Cerchiamo anche di rispondere ai più svariati interessi e curiosità dei nostri "allievi", così come [illegible] emersi da [illegible] questionario presentato agli anziani e che ha ricevuto molte risposte».*

Un posto [illegible] rilievo sarà occupato da una serie di lezioni sulla [illegible] preventiva per le persone anziane affidate [illegible] esperti della Usl. *«L'uomo [illegible] le religioni»* è il tema affidato [illegible] al prof. don Giovanni Barberis; il rag. Tonino Vigna, [illegible] Club Alpino, parlerà di ecologia; [illegible] dottor Marco Botto di agronomia; il prof. Giu[illegible] Griseri si occuperà della [illegible] storia; il dottor Walter [illegible] [illegible] economia; il maestro Ezio Briatore spiegherà cos'è l'arte.

Cigliano, lavori all'ospedale i degenti verranno traslocati

Ampliamenti e ristrutturazioni per renderlo adeguato alla cittadina

CIGLIANO — Gli accordi raggiunti nell'assemblea di venerdì scorso all'Usl [illegible] [illegible] in merito alla questione riguardante [illegible] soppressione o meno dell'ospedale Giuseppe Salussolia [illegible] Cigliano [illegible] già avuto una prima attuazione.

Il sindaco [illegible] Cigliano, Silvano Bigando, e i responsabili dell'Usl 46 hanno infatti sottoscritto l'intesa raggiunta che si concretizza in tre punti essenziali. L'ospedale Salussolia, fondato sul lascito dell'omonimo benefattore ciglianese oltre trent'anni [illegible] per una popolazione [illegible] 25 mila abitanti, ampliato [illegible] due strutture e attrezzature [illegible] '63, riprenderà l'attività nel reparto medicina con i suoi 30 posti letto, non appena saranno completate le [illegible] di tamponamento [illegible] ristrutturazione tecnica necessarie, previo naturalmente il benestare della direzione sanitaria.

L'ospedale rimarrà poi funzionante [illegible] non saranno iniziati i lavori di costruzione del poliambulatorio [illegible] della Casa protetta: per il momento, [illegible] miliardo previsto per la spesa, ne [illegible] [illegible] stanziata la metà. Allorché si darà inizio ai lavori di costruzione il nosocomio cesserà l'attività: ai degenti saranno assicurati [illegible] parte dell'Usl i trasferimenti [illegible] [illegible] Livorno e a Vercelli, [illegible] seconda delle varie necessità.

Una commissione di controllo permanente [illegible] il compito specifico di assicurarsi che ogni intervento assicurato dall'accordo, [illegible] portato [illegible] compimento nel tempo minimo indispensabile. a. r.

Imperia, più ricco il «Museo navale»

Visitato in questi giorni dal Nobel Dulbecco

[illegible] — Il Museo navale di Imperia, situato in piazza [illegible] Duomo [illegible] Porto Maurizio, si [illegible] arricchito di materiale nuovo. [illegible] pochi giorni è stata allestita n[illegible] vetrina unica [illegible] [illegible] genere in Italia: contiene [illegible] tute «Gamma» [illegible] i vestiti «Belloni», usati [illegible] la seconda guerra mondiale dagli operatori del «mafili», i mezzi subacquei con i quali venne minato il porto di Alessandria in Egitto.

Tra i primi a visitare l'esposizione, il Premio Nobel per la medicina nell'anno 1965, il professore [illegible] Dulbecco, a Imperia per essere insignito della cittadinanza onoraria in occasione delle celebrazioni per il [illegible] anniversario del Comune. Accompagnato [illegible] curatore del [illegible] Flavio Serafini, l'illustre scienziato si è trattenuto [illegible] [illegible] per circa un'ora [illegible] mezzo.

[illegible] Nobel ha [illegible] promesso a Serafini che presto [illegible] farà [illegible] oggetti marittimi appartenuti [illegible] [illegible]

s. de.

Cinema in Pie[illegible]nte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Weekend di terrore (thrilling).
[illegible] Il signore [illegible] morte (horror).
[illegible]: [illegible] domenica (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: I vizi di una vergine (sexy).
GALLERIA: Zelig (comico).
MODERNO: 007, operazione piovra (spionaggio).

ACQUI [illegible]
ARISTON: Inferno (horror).
CRISTALLO: Gandhi (storico).

[illegible] MONFERRATO
MODERNO: Fuga per la vittoria (drammatico).
POLITEAMA: Entity (fantascienza).
VITTORIA: Erotic sex orgasm (sexy).

GAVI [illegible]
IL FORTE: Un jeans e una maglietta (commedia).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Mariette (sexy).
IRIS: [illegible] [illegible] selvaggio (film inchiesta).
ITALIA: Il [illegible] e l'acquasanta (comico).
MODERNO: Al bar dello sport (comico).

OVADA
LUX: Chi vuole [illegible] [illegible] Douglas (giallo).
MODE[illegible] Ador [illegible] (avvent.).
TORRIELLI: [illegible] [illegible] (sexy).

SERRAVALLE SCRIV[illegible]
LARA: Vigilante (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Delizie porno erotiche (sexy).
SOCIALE: film sexy.
VERDI: film sexy.

VALENZA PO
[illegible] I nuovi [illegible] (drammatico).

[illegible]GHERA
ARLECCHINO: Janis (sexy).
GALVANI: Porky's 2 (comico).
ROMA: riposo.
SOCIALE: Il più bel casino del Texas.

ASTI
LUX: Turbo Time.
SPLENDOR: Mangiati vivi.
VITTORIA: Dolce e selvaggio.

CANELLI
BALBO: Che casino [illegible] piarino.

NIZZA
AURORA: riposo.
LUX: riposo.
SOCIALE: Bei Assi e il porno mondo delle donne.
VERDI: Canaglia da sbattere.

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Sing sing.
ITALIA: Turbamenti carnali.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORINO: riposo.
EDEN: Piacere totale.

SRA
IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Montenegro tango.
VITTORIA: Flash dance.

CARAGLIO
SPLENDOR: Girotondo erotico.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
POLITEAMA: Speedy Interceptor.

MONDOVI'
[illegible]: riposo.
ITALIA: Pappa e ciccia.

SALUZZO
CIVICO: Yol.
ITALIA: riposo.
SPLENDOR: Incontri porno [illegible] Lorna.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

NOVARA
ASTRA: Sensual love.
COCCIA: Il portiere di notte.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: riposo.
ARALDO: Dark Crystal.
S. CUORE: Lo stato delle cose.

ARONA
ROMA: Eros supererz.

BORGOMANERO
[illegible] Aristocratica perversa.
NUOVO: Tuono blu.

DOMODOSSOLA
[illegible] Il mondo porno delle donne.

TRECATE
VITTORIA: 007 operazione Moonraker.

[illegible]
APOLLO: La storia del piacere.
ARISTON: riposo.
VIP: spettacolo teatrale in dialetto.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): riposo.

[illegible]EVANO
ARLECCHINO: Class.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Erotica 2000.
[illegible] carlo.

VERCELLI
ASTRA: Sono una p... topo d'albergo (v. m. 18 anni).
NUOVO ITALIA: All'ultimo respiro (drammatico) con Richard Gere e Valerie Kaprisky (v. m. 18 anni).
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.
[illegible] DUGENTESCA: ore 16 e ore 21 Concorso internazionale Viotti - Sezione [illegible] musica da camera (pro[illegible] finale).

BIELLA
IMPERO: Rocky II.
MAZZINI: Turbo time.
ODEON: Sin Sing.
SOCIALE: Flashdance.

COGGIOLA
ENNIO: Sesso così erotico.

PRAY
EXCELSIOR: Josephine paradiso erotico.

AOSTA
[illegible] Mary Poppins, regia di Robert Stevenson, con J. Andrews, D. Van Dyke (Usa 1964) —

GIACO[illegible] Weekend di terrore, regia di Steve Miner, con D. Kimmel, P. Kratka, R. Broker (Usa 1982)

ITALIA: Il [illegible] [illegible] Grillo, regia di Mario Monicelli, con A. Sordi, P. Stoppa, F. Bucci (Italia 1981)

LUX: film a luce [illegible] Viet. m. 18.

SPLENDOR: Brubaker, regia [illegible] Stuart Rosemberg, [illegible] R. Redford, Y. Kotto, J. Alexander (Usa 1980)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. [illegible] dirigenti L. [illegible] e 11 (domani [illegible] L. 1250. Avvisi urgenti [illegible] fissa o netti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible] tassa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [illegible]
Gli annunci [illegible] per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a [illegible] le [illegible] seguente numero [illegible] (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà [illegible] effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario [illegible] Torino [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Torino secondo le modalità che [illegible] fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI stesatrice Lazzati [illegible] 115, Corsa [illegible] 1500, Longitudinale 1500, trasversale [illegible] completa [illegible] tavola a sfacciare, [illegible] verticale, [illegible] di quota Olivetti 2 assi, lettore ottico su corsa longitudinale [illegible] possibilità [illegible] lettura. Tel. [illegible]

2 Affari e [illegible]

[illegible] mercanti, artigiani, dipendenti. Via Tepice II angolo via Nizza. Tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.
PRIVATI [illegible] finanziamenti ipotecari su [illegible]. Per informazioni e appuntamenti [illegible] 557.837.

[illegible]
a tassi parabancari [illegible] concediamo prestiti senza richiedere ipoteche. Interpellateci. Finarco [illegible] - 326.804.

[illegible] anche a Torino può avere [illegible] prestito con la conveniente «formula risparmio». Telefonare al 538.704 - 539.447 (in corso Re Umberto 12.

3 Aziende, negozi

[illegible] **AVETE** [illegible] di cedere [illegible] vostra attività? Interpellateci Società Lu[illegible] di serietà. Tel. 650.8873.
A. NEGOZIO [illegible] hi-fi strumenti [illegible] cali avviatissimo centro commerciale Moncalieri cede To 2000, tel. 545.062.
[illegible] elettrodomestici e casalinghi zona Barriera di Milano vende a L. 12 milioni. [illegible]
AVVIATA [illegible] Rita punto [illegible] forte passaggio ottimo [illegible] giornaliero vendesi. Tel. 380.610.
[illegible] centrale super alcolico forte passaggio ottimo incasso chiusura [illegible] domenicale dilazioni. Tel. 557.0105.
BAR ristorante albergo nuovissimo incasso L. [illegible] mila giornaliere con alloggio cedo anticipando L. [illegible]. Tel. 537.213 - 517.280.
BELLETTI c[illegible] avviatissimo fo[illegible] zona [illegible]. Tel. 519.204.
BELLETTI cede bar angolare 600.00[illegible] giornaliere alloggio. Telefonare 519.204.
[illegible] bedel bar zona Pozzo Strada incasso L. 200 mila al dì [illegible] anticipo L. 30 milioni. [illegible] 839.8421.
CAVIT cede Orbassano licenza cartoleria giocattoli con negozio [illegible] 50 [illegible] L. 22 milioni. Tel. 839.8421.
[illegible] Settimo minimarket alimentari 3 vetrine L. 650 mila al [illegible] anticipo L. 40 milioni. [illegible] 839.[illegible].
EDICOLA cartolibreria centrale [illegible] posizione buon giro [illegible] vendesi. Tel. 380.810.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1000 mq mensile affittasi capannoni industriali [illegible] Casale Monferrato [illegible] mq 500 a[illegible] nuova [illegible]. [illegible] re 011 [illegible].
AFFITTASI locale uso ufficio o negozio piano [illegible] con [illegible] zona centrale. [illegible] 596.236.
AFFITTO locale industriale [illegible] più ufficio in zona Mirafiori Sud. Tel. [illegible] magazzino [illegible] Mirafiori 120 [illegible] luminoso piano terreno [illegible]. Telefono 704.[illegible].
CONSULEDILE [illegible] corso [illegible] dore (motorizzazione) locale mq [illegible] magazzino L. 1 milione 200 mila [illegible].
CORSO Grosseto [illegible] affittasi capannone mq 525 zona industriale. Tel. 335.8452.
GABETTI 5767 vende libero via Cernaia negozio moderno su 2 livelli piano [illegible] e piano interrato totale mq [illegible].

LOCALI [illegible]
Via Monginevro [illegible] Pronda nuova co[illegible] [illegible] mq 400-800-1.500 vendesi - affittasi. Tel. 505.820 - 596.244.
MURI barriera centro Torino [illegible] mq [illegible] reddito svincolati L. 42 milioni. Telefonare 832.521 - 328.648 ore pasti.
NAZIONALCASE affitta capannoni Torino e Mappano varie met[illegible] a prezzi eccezionali occasioni. Tel. 747.148.
NEGOZIO 2 [illegible] mq [illegible] zona Italia [illegible] affittasi. Tel. 636.078.
OCCASIONE bellissimo [illegible] angolare affittasi supermercato società primaria 375 mq vendo. Tel. [illegible].
STUDIODATA affitta Lucento passo fabbricato mq 190 vasto anche per uffici L. 650 mila [illegible] 335.8672.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI litografo esperto. Telefonare 890.800 - 890.704.
CERCASI urgentemente falegname restauratore esperto anche mezza giornata. Telefonare 521.3270.

impiegati

DIRETTORE produzione grossa carpenteria meccanica cerca industria vicinanze Torino sud. Si vuole notevole esperienza impiantistica programmazione metodi e trattative con maestranze. Si offrono emolumenti comparati in azienda viva ed avanzata. Tel. 510.432 Rommondial incaricata selezione.

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
GRUPPO GAROSCI
Alimentari all'ingrosso
PIEMONTE S.p.A.

dal 22 al 28 ottobre
SCONTO 5%
sugli acquisti superiori a L. 400'000

(escluso: IVA imballo a rendere, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata [illegible] Market

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI III - TEL. (011) 358.08.76
Orario: dal [illegible] al venerdì 8-12 [illegible] sabato [illegible]

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4 - TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì [illegible] sabato 8-12

[illegible] CAR 510.317 Servizi immobiliari ricerca collaboratore/trice pratico/a settore offresi ottime condizioni.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori [illegible] auto propria gradita esperienza settore d[illegible] pubblico. Offresi fisso e provvigioni. Tel. 835.544.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta [illegible] gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A 112 Abarth 80 antracite vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 185 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.
[illegible] A vetture pagando [illegible] contanti anche semestrali tel. 739.2364, piazza Manno [illegible] ang. corso Grosseto.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Rimo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
AUDI 4 blu metallizzato 6 mesi in garanzia vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.
FIAT 127 D rosso mattone 80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 166 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.
FIESTA Casual 1980 rossa occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

IMPORTANTE A 112
A 112 da noi costano di meno condizioni impossibili per ottobre senza anticipo valutiamo bene la vostra auto. Lincarauto corso P. Oddone 68 e Lincarauto corso Ornessano 72 (anche sabato).

MERCEDES 500 SE
[illegible] 1980 tutti gli optionals unico [illegible] tagliano garanzia [illegible] km [illegible] nuova. Francar, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible].
P[illegible] marrone chiaro [illegible] super occasione con L. [illegible] mila [illegible] e versamento mensile di L. 160 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

[illegible] 18 DIESEL
[illegible] propriotario garantita «Eurocasion» [illegible] '81 pochi km blu medio. Francar, c. Vittorio Emanuele 206, tel. 758.282.
RITMO 60 CL verde metallizzato occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 160 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. [illegible].14.17.
[illegible] cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Rimo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
126 rosso 1979 occasione interessante affare con L. 500 mila [illegible] anticipo e versamenti [illegible] L. [illegible] Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

15 Motocicli

MOTOCARRI Ape portata 2-6 qli. pronta consegna. Moroni corso U. Sovietica 169 tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI alloggetto piccole dimensioni nella zona di Torino o al massimo prima cintura. Tel. 585.912.
ACQUISTO entro l'anno alloggio di 3 camere cucina servizi libero zona Cit Turin Francia. Telefonare 588.898.
[illegible] per fine anno 1/2 [illegible] tinello cucinino bagno piano alto decoroso. Tel. 555.305.
ACQUISTO signorile [illegible] alloggio o villetta [illegible] precollinare [illegible] per contanti. Tel. 751.443.

[illegible] stabili ville caselle. Casamercato pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805; corso Massimo d'Azeglio 23.
CASETTA o villetta libera Torino o dintorni anche da ristrutturare acquisto per contanti. Tel. 752.442.

EDILCASE
20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.154.

NAZIONALCASE acquista direttamente [illegible] Torino [illegible] ville alloggi purchè liberi [illegible] seria. Tel. 747.148.

19 Vendita alloggi

A.A. [illegible] C libero corso [illegible] re[illegible] [illegible] cucina [illegible] cantina L. 71 milioni. Tel. [illegible].
A.A. FIDALCASE D libero affare corso Montegrappa attico panoramico camera cucina ingresso servizi cantina terrazzino, L. 37 milioni. Tel. 506.608.
[illegible] **FIDALCASE** E libero affare Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 46 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F libero via Tripoli 2 camere cucina ingresso [illegible] cantina mq 70 L. 58 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero Crocetta 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 60 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE H libero Moncalieri corso Trieste signorile recente piano alto camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE I libero piazza Bengasi: 2 camere, tinello ingresso servizi [illegible] 65. L. 68 milioni. Telefonare 506.608.
A L. [illegible] milioni 3 [illegible] onello [illegible] in Pomaro a 30 minuti da Torino [illegible] ben servita. Telefonare [illegible].
ADIACENTE corso Unione Sovietica libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE [illegible] Brescia [illegible] recente camera cucina bagno termo ascensore L. [illegible] milioni. Tel. 532.409.
ADIACENTE corso Agnelli (Stadio) libero salone 3 camere cucinotta servizi vende. Centraledile 530.163.
AFFARE 518.986 libero S. Rita via Gonin spazioso ben tenuto 2 camere [illegible] cucinino bagno pagamento facilitato.
AFFARE frazionamo stabile Borgo S. Paolo via Cuneo 27 ampi 3 vani [illegible] mq 80 visita in loco. G98 472.292.
AFFARE vendo libero alloggio in palazzina cintura Torino salone 2 [illegible] na servizi giardino box. Tel. 778.528.
BARRIERA Milano corso Vercelli 127 in stabile rinnovato nelle parti comuni 1/2/3 camere cucina commercialissimi negozi. Ottimi [illegible] finanziamenti convenienti. Personale in loco vende Affaire 518.988.
BELLETTI vende libero alloggio due camere servizi termobagno [illegible] Negarville. Tel. 519.204 - 533.267.
BELLETTI vende alloggio libero corso Giulio Cesare quattro camere 27 milioni. Tel. 519.204 - 533.267.
BELLETTI vende alloggio via Po salone due camere servizi. Tel. 519.204 - 533.267.
BRUNO centro alloggio in villa 3 camere [illegible] terrazzo box. L. 75 milioni mano mutuo. Telefonare 908.7701.
CAMBIANO via [illegible] a p[illegible] del 1976 con giardino camera cucina bagno servizi L. 28 milioni. Gabetti 5767.
CARMAGNOLA via Torino libero recente 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina 30 milioni. Gabetti 011 5767.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quartiere. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 [illegible] via Colombo (Crocetta) 2 camere cucina servizi L. 56 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Peschiera [illegible] camere [illegible] servizi, [illegible] ma [illegible]. Richiesta rateabile.
[illegible] **MERCATO** D 650.3805 libero corso Giovone anche uso ufficio salone 3 camere tinello servizi 2 posti [illegible] Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Goito (Centro) [illegible] camere cucina doppi servizi mq 210 [illegible]. Dilazioni.
[illegible] 650.3805 libero via Cellini S. [illegible] ristrutturato 4 camere tinello cucinino bag[illegible]. Permuta.
CASAMERCATO F [illegible] libero [illegible] Calandra centro 2 camere [illegible] no bagno. Dilazioni. Permuta.
CASCINE Vica via Sestriere 10: 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti a [illegible]. Tel. 549.761.
[illegible] libera Torino 2 camere cucina salone tavernetta 3 servizi 2 box giardino, vende agen[illegible] Troglia 521.1254.
[illegible] libero Santa Rita, piano terra: camera, tinello, servizi. Telefonare 339.888.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Agnelli spazioso 2 camere cucina ingresso bagno [illegible]. 62 [illegible]
COLLEGNO via Oberdan vende libero balconcino camera tinello bagno cantina costruzione '72 mq 100. Gabetti 5767.
COLLEGNO Villaggio Fiorito libero nel verde ultimo piano con mansarda 125 mq totali servitissimo. Gabetti 5767.
COLL[illegible] di S. [illegible] villa trifamiliare [illegible] frazionata [illegible] da 3 alloggi [illegible] 3 piani più mansarda garage per 5 auto [illegible] Tel. 655.428.
CORSO Montegrappa [illegible] piano [illegible] 1 camera tinello cucinino rimesso a [illegible]. Tel. 320.445 Crimea.

(continua)

L'Eternit riduce la manodopera ma non ricorre a licenziamenti

La direzione dello stabilimento di Casale Monferrato prevede un deficit di circa sette miliardi - L'edilizia in crisi non lascia ipotizzare una ripresa a breve termine

— Lo stabilimento casalese dell'Eternit vedrà una riduzione del personale, ma non in maniera traumatica: attraverso i licenziamenti. Questo è quanto è emerso in una riunione tra la direzione dell'industria (leader in Italia nel settore coi prodotti in amianto-cemento) e gli esponenti sindacali. «*Non prevediamo di fare ricorso a licenziamenti* — spiega Oppezzo, responsabile del personale dello stabilimento —. *Però, sicuramente, l'anno prossimo vi sarà un massiccio utilizzo della cassa integrazione e s'incoraggerà il prepensionamento*».

I lavoratori che usufruiranno della pensione, inoltre, non saranno rimpiazzati. In questo modo, l'Eternit conta di ridurre il numero dei dipendenti. Ufficialmente non è stato annunciato di quanto sarà la riduzione, ma ufficiosamente le organizzazioni sindacali parlano dell'ipotesi che i 1017 dell'Eternit di Casale passeranno dagli attuali 800 elementi a 250-300 entro pochi anni. Se si pensa che nel 1978 i lavoratori erano 1017, la riduzione appare drastica.

«*Per il 1983* — spiega Teresio Calò, della Cisl — *l'azienda prevede un deficit, per lo stabilimento casalese, di 6,5-7 miliardi di lire. Noi temiamo, quindi, che la riduzione del personale non sia altro che un passo verso la trasformazione del centro produttivo in centro di commercializzazione*».

«*Lo stabilimento monferrino* — ribatte Oppezzo — *ha la capacità produttiva sufficiente a soddisfare i bisogni dell'intero mercato italiano: se vi sarà una ripresa, sarà utilizzata a pieno ritmo. Non ci sarà, però, la creazione di nuovi posti di lavoro*».

L'Eternit soffre una profonda crisi che interessa il settore dell'edilizia e paga la sfiducia venuta maturando negli anni nei confronti dell'amianto. Una ripresa a breve termine non è ipotizzata (anche se per il 1984 non si parla più di riduzione della domanda ma di stagnazione) e, per i propri stabilimenti italiani, il gruppo pronostica per il 1983 un grosso deficit: oltre ai 6,5-7 miliardi per Casale, 7-8 miliardi per lo stabilimento di Bagnoli e 2,5-3 miliardi per l'Eternit siciliana.

Mauro Facciolo

Contro i tagli Cee i produttori di carne e di latte

Respinta la proposta di abolire il premio vitelli

ROMA — *I produttori di carne e di latte hanno preso netta posizione contro le misure restrittive che la Cee vuole adottare per mettere riparo a difficoltà di cassa. I comitati nazionali delle organizzazioni zootecniche hanno fatto presente che il sostegno delle produzioni, assicurando i prezzi fissati dalla Cee, non può essere smantellato: verrebbe meno un presupposto fondamentale della politica agricola comune e non è per questa via che l'Europa può trovare il suo equilibrio finanziario».*

Mentre i produttori di latte sono detti pronti a mobilitarsi contro aumenti del prelievo di corresponsabilità e l'istituzione di prelievi speciali, i produttori di carne hanno protestato contro la minaccia di indebolire, con l'introduzione della nuova griglia di valutazione delle carni.

Produttori di latte e produttori di carne si sono, infine, trovati d'accordo nel respingere la proposta Cee di abolire il premio vitelli.

I lavori del comitato nazionale carne si sono conclusi con lo scambio delle consegne al vertice. Il presidente Bedogni della Confcooperative ha lasciato la presidenza a Landini, della Lega.

In agitazione i dipendenti della Fibronit di Broni

VOGHERA — *(e. g.)* I dipendenti della Fibronit di Broni, che produce lastre e tubi di cemento e amianto, hanno proclamato lo stato di agitazione in seguito alla rottura delle trattative tra azienda e sindacati sull'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

La rottura è avvenuta sulla questione dei turni che la direzione vuole aumentare permantenendo gli impianti in funzione sette giorni su sette.

I sindacati hanno fatto presente che più di cento operai sono da tempo in cassa integrazione per cui hanno chiesto il loro rientro per consentire a tutti di poter lavorare e contribuire al superamento delle attuali difficoltà.

Sono in discussione anche la pulizia e l'igiene dei reparti e la indennità di rischio per i lavoratori disagiati.

In settimana le parti dovrebbero rivedere le rispettive posizioni sul punto controverso nella speranza di raggiungere un'intesa, anche perché direzione, sindacati e lavoratori sono interessati a favorire il movimento di ripresa delineatosi nelle ultime settimane nel settore delle lastre e cemento e amianto.

Le tecniche enologiche più avanzate proposte dagli esperti di 14 nazioni

In novembre presso il quartiere fieristico di Milano si svolgerà il Salone internazionale delle macchine per l'enologia e l'imbottigliamento - Una giornata per gli allievi delle trenta scuole a indirizzo vitivinicolo

La vendemmia 1983, valutata in circa 78-80 milioni di ettolitri di vino, se da un lato gratifica la vitivinicoltura nazionale con l'abbondanza e la buona qualità della raccolta, dall'altro ravviva e acuisce una serie di problemi sia tecnici sia economici.

E' un fiume di vino che, dopo la raccolta e la pigiatura dell'uva, richiede adeguati vasi vinari per la conservazione e l'invecchiamento, attrezzature per l'affinamento e l'imbottigliamento, macchinari per la distillazione delle eccedenze e dei sottoprodotti, e così via.

Quest'anno, inoltre, sono venuti alla ribalta i «contenitori alternativi» di metallo, cartone o plastica — cioè le lattine, il tetrabrick e i bag-in-box — cosicché l'intero settore è percorso da una ventata di innovazioni, nelle cantine, dopo quella portata nei vigneti dalle raccoglitrici

Per una verifica dell'intera tecnologia moderna, inserita nel millenario e insostituibile processo produttivo del vino, si ritroveranno dal 22 a 27 novembre nel quartiere della Fiera di Milano, all'undicesimo Simei (Salone Internazionale Macchine per l'Enologia e l'Imbottigliamento), oltre aziende fabbricanti di macchine e attrezzature per l'enologia e il confezionamento delle diverse bevande, provenienti da 14 Paesi, che presentano la loro più aggiornata produzione a circa 30 mila visitatori qualificati di oltre 80 Nazioni, di tutti i continenti.

Secondo l'Unione Italiana Vini, che organizza la mostra, si tratterà non soltanto della massima rassegna mondiale del settore, ma anche della più grande manifestazione vitivinicola finora realizzata in Italia, e più significativa in quanto il Simei festeggerà quest'anno il suo ventennale, proprio come la legge sulle Doc (1963-1983).

L'esposizione si rivolge tanto ai grandi stabilimenti di imbottigliamento di vini, birre, acquaviti, liquori, aceti, succhi, acque minerali, bibite, e così via, quanto ai piccoli viticoltori che producono il vino a livello pressoché artigianale. Perciò, nei sei giorni della mostra, l'intero mondo vitivinicolo del nostro Paese ritroverà al Simei di Milano, come in un gigantesco «supermercato», in cui ciascuno potrà trovare il meglio di tutto ciò che può servire alla sua azienda per ridurne i costi di produzione e perfezionare la qualità del prodotto.

Il Simei, oltre agli aspetti commerciali ed economici, presenta anche aspetti tecnici e didattici di inconsueta rilevanza perché completezza e modernità delle attrezzature esposte costituiscono un riferimento prezioso sia per tutti gli enologi — tanto che l'Associazione Enotecnici Italiani organizzerà, nel quartiere del Simei, la «Giornata dell'enotecnico» il giorno 26 — sia per gli oltre 1500 allievi di 30 scuole tecniche a indirizzo vitivinicolo che, visitando il Simei all'inizio dell'anno scolastico, vi troveranno una ineguagliabile illustrazione pratica delle tecnologie alle quali è rivolta la loro preparazione professionale.

Giacenze di vino e pallini della Cee

— Il rallentamento del vino e la conseguente formazione di grosse giacenze invendute, rappresenta uno dei tanti effetti negativi della politica agricola comunitaria delle produzioni mediterranee. L'ha affermato il ministro del Commercio estero, Capria, in «Sicilia Formazioni» nel numero speciale dedicato al «Medivini», la mostra vinicola che si inaugura oggi a Palermo.

Proprio nel caso del vino — ha detto il ministro — scegliendo la politica della distruzione dei prodotti e il fatto introduce gravi difficoltà economiche e finanziarie, mentre, distogliendo i produttori dal collocamento del prodotto sul mercato, sono le possibilità di esportazione.

Diano non perde entrate dal turismo ma calano le presenze negli alberghi

MARINA — Aumento del 4,1 per cento, rispetto al 1982, nelle «presenze complessive alberghiere (da 447.343); calo del 3,9 per cento in quelle alberghiere (da 814.812 a 782.727): questo il bilancio turistico di Diano Marina per i primi nove mesi dell'anno (da gennaio a settembre) secondo i dati diramati dall'Azienda di soggiorno: «*Sono la prova* — ha osservato il presidente Carlo De Matteis — *della scelta dei turisti a preferire le sistemazioni più economiche dei campeggi, residence e case, a scapito degli alberghi, per forza di cose più cari*».

Va comunque osservato che Diano è nel panorama della crisi turistica a livello nazionale, e è salvata bene. Infatti, sempre riferendoci al periodo gennaio-settembre, il totale delle presenze è stato di 1.230.070, rispetto a 1.123.334 del 1982, con un calo, veramente minimo, di 0,3 per cento. Ancora migliore il bilancio per il solo mese di settembre che ha beneficiato del bel tempo eccezionale: vi è stato, rispetto all'anno precedente, un incremento percentuale dell'1,6, (da 123.460).

Ancora De Matteis: «*E' la prova che Diano Marina ha tenuto, rispetto agli altri. Lotteremo affinché il prossimo anno, pur presentandosi duro, consolidi tale tenuta*».

L'analisi dei dati dimostra che il settore da tenere maggiormente d'occhio è quello degli stranieri. Mentre, per i primi nove mesi, le presenze italiane sono leggermente aumentate (da 804.189 a 808.834, con un aumento dello 0,5 per cento), quelle straniere sono sensibilmente scese (da 440.156 a 421.236, il 4,1 per cento). Un calo, questo degli stranieri, che ha interessato tanto gli alberghi (meno 4,2) quanto gli extra alberghieri (meno 4,3).

Conclude il presidente: «*I Paesi stranieri che ci forniscono il maggior numero di clienti, Germania in testa, sono in ripresa. La Regione Liguria si deve convincere che sono necessari maggiori stanziamenti per la propaganda estera, per inserirsi tempestivamente nelle scelte dei soggiorni e delle vacanze. Altre Regioni ed altri Stati mediterranei stanno spendendo miliardi. E noi?*».

Bruno Viano

Lezioni a Cuneo per i vetrinisti

CUNEO — *(g. d. m.)* «*La vetrina* — spiegano i funzionari della Camera di Commercio — *costituisce per ogni commerciante un biglietto da visita e, se ben realizzata, è il miglior veicolo pubblicitario del punto di vendita*». Con questo obiettivo la Camera di commercio in collaborazione con l'Associazione dei commercianti ha organizzato un corso in vetrinistica che ha avuto inizio il 10 ottobre

Gli iscritti sono trenta commercianti di Cuneo e dei paesi vicini. Agli allievi viene insegnato l'allestimento delle vetrine con la creazione di un ambiente decorativo e scenografico per una migliore ambientazione del prodotto messo in vendita.

Un primo corso sempre organizzato dalla camera di commercio si è svolto recentemente a Savigliano ed ha raccolto un notevole successo di partecipazione. «*E' intenzione dell'Ente-camerale* — concludono i dirigenti della Camera di Commercio — *vista la buona accoglienza riservata a questi due primi corsi riproporre per il prossimo anno una con una serie articolata di corsi anche su argomenti diversi da svolgere in altre zone della provincia*».

«O il congresso o me ne vado» De Mita la spunta in extremis

Il segretario ha ottenuto che la data venisse fissata nel prossimo febbraio All'ultimo momento, nella notte, anche la minoranza ha accettato la proposta

ROMA — «*O si fa il congresso a febbraio, oppure ne vado subito!*». L'aut-aut posto dal segretario Ciriaco De Mita ■ Consiglio nazionale della dc ha costretto stamaggioranza ■ minoranza ad allentare il braccio di ferro che rischiava di avere ripercussioni traumatiche per un partito già costretto ■ recuperare terreno dopo la sconfitta elettorale ■ giugno.

Così, dopo due giorni ■ dibattito acceso e ■ riunioni turbinose, si è arrivati a votain extremis, all'unanimità, ■ ordine del giorno in cui si convoca il congresso nazionale del partito dal 22 al 26 febbraio 1984. Il tema sarà ambizioso: «*Un partito democratico popolare nazionale di ispirazione cristiana per guidare la trasformapolitica sociale e civile dell'Italia quadro una rafforzata solidarietà europea*».

Il consiglio nazionale ha delegato la direzione, ■ proposta commissione ■ coordinamento dello statuto, ■ approvare il regolamento del congresso.

E' stata, come si ■ detto, un'intesa dell'ultima ora. Solo in dirittura finale si aggiunte sul documento conclusivo firme degli esponenti della maggioranza quelle degli esponenti della forlaniana, e cioè: il forzanovista Barbieri, Follini per il gruppo di Bisaglia, Malfatti per gli «amici ■ Forlani» e Mongini per il gruppo di Emi■ Colombo e Rumor.

Il forzanovista Fontana ha poi presentato al consiglio zionale ■ documento che stato elaborato nel pomeriggio e che ■ segreteria ha accettato contributo positivo al dibattito precongressuale.

Il presidente del partito Piccoli ha chiuso i lavori sottolineando il valore della conclusione unitaria che ha definito «*risultato lusinghiero per la dc*».

Parole ■ considerazione e ■ apprezzamento politico che nei confronti degli «*amici della minoranza*» state espresse da Piccoli. Lo stesso Mita, d'altra parte, ■ più volte richiamato all'intervento del vicepresidente Consiglio Forlani, concordando con le tesi espresse dal leader minoranza. Il segretario ha infatti ribadito la validità dell'alleanza con il partito socialista e i partiti laici intermedi vista come «*strategia democratica*» ■ non come momento ■ passaggio verso soluzioni più vantaggiose utilitaristicamente.

Gran parte replica, tuttavia, ■ stata dedicata De Mita al tema del congresso. Il segretario ha confermato la necessità ■ tenere il congresso a fine febbraio. «*Pensavo che quattro mesi fossero tempi lunghi*», ha detto fra l'altro. E ha poi definito astratto il discorso ■ quanti sostengono che un congresso serio può fatto solo dopo che è completato il rinnovamento del partito. «*Il rinnovamento nasce con una grande iniziativa politica*», ha affermato: «*Se si comincia subito ■ predisporre il congresso e si pensa di tenerlo in ottobre arriviamo nell'inerzia*».

«Bozzi ministro!»

Per dare via libera ■ Fanfani alla presidenza della commissione Riforme istituzionali - No pli

ALDO

— convincere Bozzi, liberale, ■ via libera Amintore Fanfani poldi presidente commissione per la istituzionale si ■ ipotizzato rimpasto di governo.

Al presidente ■ sarebstato offerto ■ ministero Funzione pubblica, ora del democristiano Remo Gaspari (che avrebbe la ■ vigilanza sulla Rai-tv).

Un giro di valzer che, comunque, Bozzi pare bloccato sul nascere con un secco no.

Consob decapitata Arriva l'inchiesta

Cresce la tensione dopo le dimissioni del presidente Milazzo e del commissario Pasini

ROMA — *E' scoppiata ieri, improvvisa, la crisi da tempo latente ai vertici della Consob, l'organismo che controllare le società e la Borsa per tutelare gli interessi dei risparmiatori. Si sono dimessi il presidente Vincenzo Milazzo e Giovanni Pasini, il commissario che gli aveva rivolto dure critiche sostenendo che l'organismo stava lavorando poco ■ male e che si potevano anche ravvisare illeciti segnalare alla magistratura.*

I litiganti hanno lasciato l'incarico ognuno per proprio conto; Milazzo concludendo che dopo dieci mesi di presidenza l'organismo riesce a funzionare per difetto leggi che lo regolano; Pasini rincarando la dose delle critiche con lettera al presidente del Consiglio nella quale afferma che sulla Consob grava «indebita influenza ■ interesse da parte dei politici, dei quali si vedono frequentemente ■ ombre mai le mani».

ieri, dunque, la Commissione è priva di due dei suoi cinque uomini di vertice. ■ tre commissari restanti, Bruno Pazzi che ha funzioni ■ presidente vicario, Vincenzo Maturri e Aldo Polinetti stanno tentando di mandare avanti il lavoro, ma si deve correre presto ai ripari poiché fra un mese Pazzi scadrà dall'incarico. I successori ■ due dimissionari, ■ base alla legge '74, dovranno essere trovati dalla presidenza Consiglio.

I contrasti e le dimissioni rendono più importante l'indagine sulla Consob che i deputati commissione Ftesoro si stanno accingendo ad effettuare proprio in questi giorni.

Avvocato si denuncia e ripara marciapiede

Singolare protesta a Pescara - «Il Comune non lo aggiusta e piove nel negozio di mia moglie»

PESCARA — Un avvocato di Pescara ha annunciato che eseguirà personalmente dei lavori da lui ritenuti urgenti sul marciapiede pubblico, ■ si ■ nel contempo autodenunciato alla procura

■ legale, Emidio Orlandi, scenderà in strada, in via Venezia, ■ Pescara, il ■ novembre con badile e piccole, per eseguire alcuni lavori e attendere il carabinieri, vi sarà ordine ■ cattura.

Il singolare gesto, pubblicamente annunciato, è ritenuto dall'avvocato inderogabile, recentemente — sostiene — il Comune ha variato la pendel marciapiede ■ i negozi — tra cui quello della moglie del legale — si allagano ogni volta che piove.

L'avv. Orlandi ha inutilmente tentato di ottenere — ha dichiarato — un intervento riparatore del Comune, non ci è riuscito. Così nell'imminenza della stagione invernale, ha deciso di agire personalmente.

● ROMA — Giovanni Fiorillo, il giovane di anni che nel '79 provocò insieme a due amici, ■ Vincenzo Paparelli un sparato durante il derby Roma-La■ stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti.

A Beirut il vice presidente Bush vertice multinazionale a Parigi

Ci sono ancora timori di possibili attentati contro i contingenti della forza di pace - Ieri incidenti ■ tutti i punti caldi - Alte decorazioni alla memoria dei marines caduti

BEIRUT — Il vicepresidente George è partito ieri sera da Washington diretto a Beirut, dove ha in programma una al contingente americano della di pace e colloqui con il presidente libanese Gemayel. A tre giorni dall'attentato che ha ucciso uomini del corpo dei marines, la tensione si è ancora allentata nella capitale libanese: i servizi ■ sicurezza sono tuttora in allarperché ■ sono fondati timori che non meglio identificati gruppi terroristici tentino nuove azioni ■ sabotaggio contro la forza multinazionale.

Domani, intanto, a Parigi, si tiene il vertice dei ministri degli Esteri dei quattro paesi componenti la forza ■ pace. Nei programmi, il tentativo ■ un'azione politica comune.

Intanto, dell'intervento di osservatori e greci per vigilare sulla tregua per il mo- non si parla più. Secondo fonti diplomatiche at- il «comitato militare» formato per consolidare ■ tregua non riesce a trovare un compromesso il rappresentante dell'esercito, osservatori in tutta la provincia dello Chouf, ■ quello dei drusi accetta la loro presenza soltanto sulla fronte.

Ieri venivano segnalati incidenti in tutte ■ posizioni dove i soldati ■ Gemayel ■ fronte al partito armato dei drusi: Suq el Gharb, Kabr Shmouf, Ain Ksour, Bennay, Aramoun. Qualche colpo ■ fucile ■ arrivato anche ai margini dell'aeroporto, dove i marines e i soldati italiani stanno scavando per recuperare i corpi delle vittime della strage di domenica.

Quattordici aerei dell'aviastatunitense arrivati negli ultimi due giorni per riportare in Europa, e di qui negli Stati Uniti, le salme caduti. ■ generale Paul Kelley, ha messo pie■ Beirut, ha assegnato una decorazione alla memoria dei giovani Li- hanno perduto la vita. stata cerimonia breve, fronte ai soldati della base americana i quali indossavano giubbotti antiproiettile ■ sbarravano tutti gli accessi ■ loro campo per paura di un nuovo attacco.

Per ■ secondo giorno consecutivo, ieri, tutta la stampa americana dedica i suoi editoriali e articoli ■ commento al■ «domenica di sangue» ■ Beirut.

SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 508 DEL 21-12-1982

Temperatura ■ Torino, ore 8 +5

POCO NUVOLOSO

PREVISTO: su tutta la regione poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in su sui valori massimi. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni invariate..

all'estero ieri

Atene	+10	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+ 8	+18
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 7	+13
Mosca	+ 3	+ 7
New York	+11	+15
Parigi	+ 4	+14
Singapore	+29	+30
Tokyo	+ 9	+19

in provincia (ore 8)

Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
	+ 2
Cuneo	+ 6
Novara	+ 4
Vercelli	+ 6
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+12

in Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 8
Milano	+ 7
Bologna	+18
	+ 9
Roma	+10
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+18
Cagliari	+14

All'Alfa 8 mila operai in più? Fim: troppi errori di gestione

— Il sindacato respinge decisione l'ipotesi che 4-5 mila operai definitivamente meo altri vengano sospesi zero ore. contrattacca accusando l'azienda: «*Se situazione limiti della tollerabilità colpa degli errori di gestione dell'attuale dirigenza*».

L'Alfa Romeo — ormai è ufficiale — considera 8 dei suoi dipendenti esuberanti rispetto alle capacità produttive ed all'obiettivo del risana- Il responsabile relazioni industriali dell'azienda automobilistica, dusa, incontrando i sindacati della Fim, ha confermato le anticipazioni già apparse sulla stampa. La riduzione segmento di in cui opera l'Alfa Romeo (del 13,1%) obbliga l'azienda a contrarre i volumi produttivi, e conseguentemente i livelli occupazionali.

Degli 8 mila esuberi — ha raggiunto Medusa — circa metà giudicati congiunturali e risolvibili con i normali strumenti della cassa integrazione; per i rimanenti, invece «*la collocazione appare più difficile*».

Ad più colpito sarà lo stabilimento di Arese nel qua- l'Alfa Romeo individua mila lavoratori in soprannumero; altri, circa mila, a Pomigliano d'Arco.

Nell'84 l'Alfa produrrà mila vetture (140 mila Pomigliano e mila Arese) ridimensionando l'obiettivo di circa 300 mila concordato suo tempo con i sindacati.

Le truppe di invasione non hanno ancora domato esercito e cubani

Grenada, si combatte ancora

REAGAN TELEFONA NELLA NOTTE

I marines non hanno ancora il completo controllo dell'isola - Introvabile l'uomo forte, Austin - Non si sa quanto durerà l'occupazione: «Non sarà brevissima» Questa sera discorso di Ronald Reagan in televisione

Castro ai suoi «Resistete»

CITTA' DEL — Ad oltre 24 dallo sbarco americano, si continua a combattere a Grenada. Il presidente cubano Fidel Castro ha ordinato al colonnello dell'esercito che comanda i lavoratori cubani che operano nella piccola isola di non arrendersi truppe americane nonostante le perdite nonostante la cattura di alcuni loro compagni.

sera al calare notte, alcuni gruppi di cubani ancora si difendevano dalla pressione esercitata marines americani sbarcati sull'isola insieme ad un piccolo contingente di truppe altri sei Stati anglofoni caraibici.

«*Il popolo è stato informato che l'eroica resistenza dei nostri operai e loro collaboratori continua di fronte agli attacchi delle forze armate yankee* — si legge nel comunicato numero otto diramato dal governo cubano —. *Il morale rivoluzionario la volontà difendersi con dignità inamovibili. Secondo diverse informazioni i battenti grenadiani continuano offrire forte resistenza*».

funzionario della Casa Bianca che ha chiesto venire citato per nome, ha detto che i marines sbarcati sull'isola-Stato Grenada hanno incontrato una resistenza da parte cubani e dei del piccolo esercito grenadiano maggiore di quanto era stato previsto. La fonte ha detto che i cubani apparsi armati insolito per «*addetti a lavori di costruzione*» aeroporto.

L'invasione dell'isola da parte marines americani e di 300 appartenenti agli eserciti sei isole-Stato caraibiche della comunità anglofona, «*ha comunque avuto completo successo*», ha detto l'informatore.

Notizie provenienti da fonti del servizio segreto hanno però precisato che esistono ancora sacche di resistenza.

Claiborne Pell, un senatore democratico, ha detto citando fonti dell'amministrazione che i morti americani nell'invasione dell'isola sono e tre sono anche gli abitanti di Grenada che hanno perso la vita. Una ventina sarebbe il numero dei feriti.

Pell ha aggiunto che la situazione a Grenada è ancora molto confusa e che «*il governo che è stato rovesciato controlla ancora alcuni punti e li difende vigorosamente*». L'uomo forte di Grenada, Austin, non sarebbe stato catturato.

I senatori americani hanno avuto un incontro riservato con il segretario di stato George Shulta, il ministro della difesa Caspar Weinberger e i capi di Stato maggiore delle forze armate.

Fino ad ora il Pentagono non ha confermato morte di americani, limitandosi ad affermare che le forze Usa hanno subito «*minime perdite*».

TRUPPE DELLA FORZA MULTINAZIONALE IN PARTENZA DALLE BARBADOS

precedenza il presidente Reagan aveva detto oggi: «*So che ci sono state alcune perdite ma fino ad ora non ho alcun rapporto ufficiale*».

primo ministro giamaicano Seaga nel corso di una intervista telefonica rete televisiva Usa, ha che le forze caraibiche sbarcate Grenada resteranno in quell'isola per sei mesi circa per mantenervi l'ordine.

«*Dopo che l'ordine sarà stato ristabilito*» — ha detto —, «*prevediamo che il governatore generale (Paul Scoon, nominato dalla Regina II) formerà governo provvisorio farà svolgere libere elezioni per ripristinare la costituzione*».

Confermando precedenti dichiarazioni del primo ministro della Dominica, Mary Eugenia Charles, secondo esistono schiaccianti prove conferma dell'interferenza sovietica e cubana nei recentissimi sanguinosi episodi di Grenada. Seaga ha affermato che le forze impegnate nell'operazione hanno trovato un notevole numero di armi ed equipaggiamenti militari sovietici.

Usa: ce ne andremo solo quando sarà tutto calmo

SHINGTON — *Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha fatto sapere questa non potere prevedere durata dell'intervento soldati nell'isola Grenada.*

notifica formale questa operazione al Congresso, conformità la legge sui poteri di guerra presidente, Reagan ricorda gli obiettivi: da parte «re» la legge, l'ordine e le istituzioni governative sull'isola di Grenada», e d'altra parte protezione e l'evacuazione dei cittadini americani».

«*Le nostre forze resteranno* (nell'isola) *solo fino a quando la loro presenza sarà ria», ha aggiunto il presidente, precisando «impossibile a questo stadio» prevedere la durata dell'operazione cominciata ieri.*

Da parte sua il presidente della Camera Rappresentanti, Thomas O'Neill, che anche presidente della commissione forze armate, ha detto aver ricevuto governo assicurazioni che forze americane lasceranno Grenada entro cinque, sette giorni.

Ronald Reagan pronuncerà un discorso televisivo. Il portavoce Larry Speakes precisato che presidente pronuncerà il Bianca alle 20 (ora locale, l'1 di venerdì ora italiana).

Reagan l'intervento militare statunitense compiuto a Grenada insieme a Paesi Caraibici, sia la situazione Libano dopo il doppio attentato domenica mattina a soldati americani francesi della forza multinazionale di pace.

potranno impegnare nell'operazione a Grenada altre truppe oltre ai 1400 marines paracadutisti finora sbarcati nell'isola; lo questa notte all'Ansa segretario alla Difesa Usa Caspar Weinberger confermando che potrebbero alcuni giorni per completare l'operazione di «ripulimento».

Weinberger ha avuto un dialogo gruppo di giornalisti dopo un pranzo offerto dall'ambasciatore d'Italia Rinaldo Patrignani in onore del ministro della Difesa Giovanni Spadolini giunto ieri in visita a Washington. Weinberger detto, senza fare cifre, che i piani Pentagono per le operazioni Grenada prevedono un «vasto» soldati, maggiore quello finora impiegato, ha munque escluso che possano essere utilizzate truppe aggiuntive al di là di tali piani.

Il governatore fuggirà Il governo?

WASHINGTON — *I governi degli Usa e degli caraibici che hanno appoggiato l'intervento militare a Grenada avrebbero intenzione conferire all'ex governatore generale britannico, Paul Scoon, al quale verrebbero ridati i poteri originari; il compito di formare governo provvisorio sull'isola. E' quanto hanno affermato fonti governative statunitensi.*

Scoon, di Grenada, è stato nominato dalla regina Elisabetta II, ma la sua carica ha subito un drastico ridimensionamento dopo il colpo di Stato del 1979.

Belafonte denuncia l'intervento

BERLINO — Harry condannato fermamente l'intervento militare degli Uniti Grenada. Il cantante attore origine giamaicana, riferisce la «Tass», durante una conferenza stampa ha che il americano contro gli interessi del popolo.

Belafonte avrebbe mato che l'amministrazione Reagan si serve dei nobili discorsi sul «ripristino della democrazia» e protezione degli interessi americani, per ogni maniera» «conseguire le sue mire egemoniche».

Diplomatici isolati sull'isola?

WASHINGTON — Weinberger confermato la resistenza opposta dai cubani presenti nell'isola, armati armi leggere mitragliatrici: se anche si tratta veramente di operai e non di soldati sotto false spoglie chiaro — ha — addestramento militare. stati «trovati» nell'isola una trentina di sovietici. Weinberger ha capire si tratta personale diplomatico, impiegati e presunti agenti del KGB i quali — precisato — erano armati non hanno partecipato agli scontri.

Riunione del Consiglio dell'Onu

NEW — *Il Consiglio sicurezza delle Nazioni Unite ha cominciato ieri sera consultazioni sull'esame situazione Grenada seguito richiesta presentata da Nicaragua e*

rappresentante del Nicaragua Victor Hugo Tinoco, è intervenuto fine di questa sessione insistere su riunione «immediata» Grenada dei quindici membri Consiglio non «urgente» come chiesto nella lettera indirizzata ieri al presidente del Consiglio sicurezza, giordano Abdullah Salah.

Queste le reazioni da tutto il mondo

PARIGI — Nei condannano mezzi l'intervento degli Stati Uniti Grenada, Parigi è riuscita nascondere un certo fastidio per informata preventivamente dalla Casa Bianca.

— Centinaia di dimostranti hanno vita ieri a una suggestiva fiaccolata per le strade di Copenaghen sono all'ambasciata statunitense per chiedere ritiro delle truppe americane Grenada e da tutta l'America Centrale.

— Il governo portoghese ha preso posizione in piuttosto sfumata sull'intervento militare degli Usa a Grenada. ta ministero degli Esteri invoca *ritorno alla normalità*» ed esprime appoggio «*iniziative per assicurare l'armonia interna*».

BONN — vicepresidente del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag detto ieri che la SPD è per il fatto che la crescente tensione politica nei inasprita da un'azione militare degli contro un altro paese.

— Il governo ha giudicato l'invasione di Grenada come «*una manifestazione dell'arroganza imperialista*» degli Stati Uniti e ha esortato movimento dei paesi non allineati mobilitare «*tutti i suoi mezzi politici e morali in difesa sovranità*».

Cinque dalla Polonia fuggono in aereo

BONN — Cinque polacchi sono fuggiti ieri all'Ovest partendo da Lublino con un aereo privato, un sovietico tipo 12», che è atterrato nel pomeriggio all'aeroporto americano di Tempelhof a Berlino Ovest.

I fuggiaschi, quattro adulti un bambino, sono stati presi in consegna autorità americane dell'aeroporto per l'interrogatorio sul volo. Quindi, è sempre venuto in questi casi, il previsto il loro defe- servizi sicurezza.

Muore a 21 per «overdose»

MONZA — Un giovane di anni, Gianni Callegaro, abitante Desio (Milano), stato trovato morto nel primo pomeriggio di ieri alcuni passanti che hanno notato corpo senza del ragazzo bordo di una «Fiat 128», parcheggiata in una via di Bovisio Masciago (Milano). Da un primo esame del cadavere la morte è stata provocata da una superdose di sostanze stupefacenti stata fatta risalire cinque-sei prima del ritrovamento.

Guatemala: liberata sorella presidente

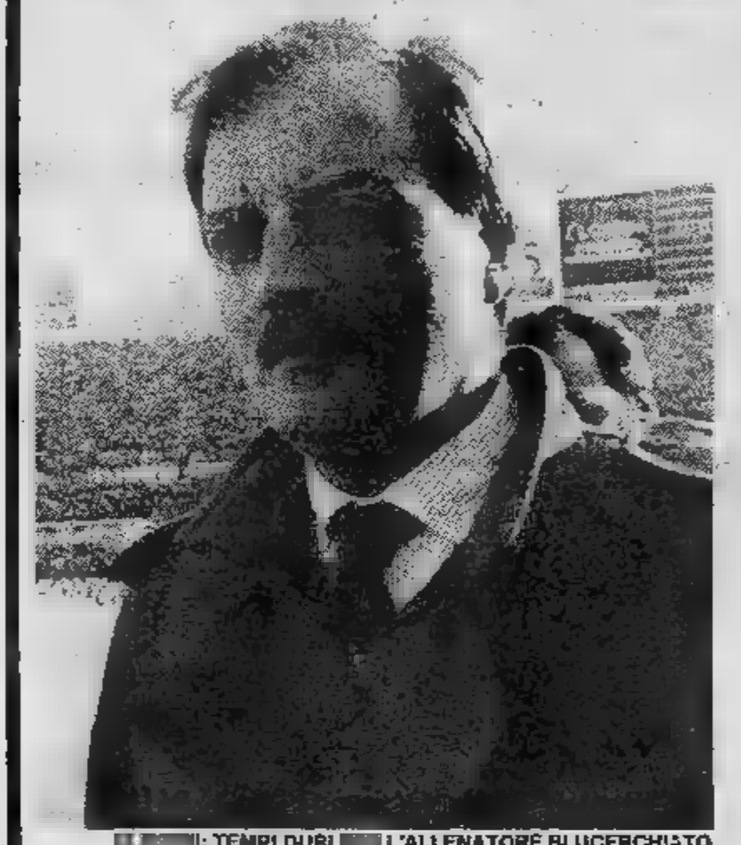
CITTA' DEL — La sorella del presidente del Guatemala Oscar Mejia quella del generale Efrain Rios Montt, ex presidente guatemalteco, sono state liberate Forze (Far) ha reso noto ieri portavoce presidenza.

Celeste Mejia Marta sequestrate rispettivamente il e il 29 giugno, sono state ritrovate ieri alle 21 (ora italiana) in un quartiere residenziale capitale.

Allarme a all'ospedale

CASSINO — Un incendio si è sviluppato nei piani sotterranei dell'ospedale di Cassino. Alcuni dipendenti, notate le fiamme, hanno avvertito i vigili del fuoco che in pochi minuti hanno spento fuoco, che arrivassero al deposito dei farmaceutici dove vi prodotti infiammabili ed esplodenti. L'incendio ha prodotto danni non gravi anche reparto maternità e carabinieri stanno indagando sulle cause dell'incendio

In attesa di Torino e Juventus le sorti di Simoni e Ulivieri sono ormai appese a un filo



[illegible]: TEMPI DURI [illegible] L'ALLENATORE BLUCERCHIATO

GENOVA — «Basta con la domenica pomeriggio a farci sangue [illegible] col Genoa, meglio una gita in campagna, visto che il tempo [illegible] assiste», *sbotta il pluriassessore Gustavo Gamalero. Più cauto il sindaco Cerofolini:* «I tifosi, la tradizione rossoblù, il fervore di [illegible] una città costituiscono un patrimonio che ora si rischia di perdere». *Più deciso il ministro Alfredo Biondi che si* [illegible] *mette addirittura* [illegible] *consigliere. E spiega che il signor Renzo Fossati, più che un presidente, è un proconsole, uno che considera il Genoa* [illegible] *proprietà personale, un padre-padrone che non esita a mettersi contro l'opinione pubblica* [illegible] [illegible] *assurdo silenzio stampa. E perché il silenzio?* «Solo perché è per [illegible] natura insofferente alle critiche».

Le battute si sprecano. Eloi? «Uno comprato tramite il Postal Market [illegible] che Simoni ha presentato come un fuoriclasse, [illegible] ha [illegible] lidità [illegible] una piuma di struzzo». «Dio perdona, l'Avellino [illegible]». *Su Fossati, re dell'edilizia:* «Se costruisse i palazzi come ha costruito il Genoa, la città sarebbe un cumulo di [illegible] *Fievole,* [illegible] *alza dal coro rabbioso qualche* [illegible] *alla ricerca* [illegible] *consolazioni. Azzarda un tifoso:* «Però teniamo conto che la Sampdoria ha speso [illegible] tre anni più [illegible] dieci miliardi, mentre gli investimenti del Genoa sono stati minimi».

Ma [illegible] *frase scatena altre reazioni* [illegible] *portafogli sigillato* [illegible] *questo presidente* [illegible] *vita* [illegible] *quale, osserva un tifo-* [illegible] *del club «Ettore Leale»,* «non fa altro che cedere giocatori di gran valore [illegible] acquistare o [illegible] brocchi collaudati come tali». *Come sempre, in questa* [illegible] *che vede scolorire ogni suo futuro, il discorso va ad ancorarsi al passato. Ci* [illegible] *chiede co-* [illegible] *sarebbe il Genoa oggi se non fossero stati ceduti — tanto per rimanere agli ulti-*

A Marassi sciopero [illegible]

[illegible] — **Pesante contestazione, ieri pomeriggio, contro Simoni ed i giocatori** [illegible] **Genoa. Circa 400 tifosi hanno inveito a lungo, coinvolgendo nelle** [illegible] **proteste anche** [illegible] **presidente Fossati,** [illegible] **— secondo i supporters rossoblù —** [illegible] [illegible] **prendere provvedimenti** [illegible] **il tecnico ed i calciatori.**

Intanto [illegible] **preannunciano nuove** [illegible] [illegible] **ne, soprattutto per domenica. E' in arrivo** [illegible] **Torino di** [illegible] [illegible] **una** [illegible] **pro-** [illegible] **dei** [illegible] **rossoblù** [illegible] **quella di presentarsi allo** [illegible] **senza striscioni** [illegible] [illegible] **e di assistere** [illegible] **partita nel** [illegible] **assoluto silenzio.**

mi casi — Sabino Nela e Roberto Pruzzo

Si spera nel mercato del tardo autunno: [illegible] [illegible] *è detto che* [illegible] *imbrocchi anche questa volta* [illegible] *terno* [illegible] *lotto, come accadde per Briaschi. Il mercato ha esaurito i suoi «pezzi» migliori.* «Come sempre la società rossoblù dovrà pescare nei fondi [illegible] magazzino», [illegible] *l'agente marittimo Osvaldo Parodi, una specie di capopopolo sulle banchine* [illegible] *porto. Forse per la prima volta — e questo* [illegible] *il chiaro segnale di un'esasperazione che attraversa la città — non si ricorre alle scuse.* «Un tempo — *dice un tifoso del "Little Club"* — il palo colpito da Jan Peters avrebbe fatto [illegible] supporto [illegible] tutti noi che per anni abbiamo imprecato contro gli arbitri e la sfortuna. Ora non più. E' umiliante, personalmente mi vergogno d'essere genoano».

[illegible] *arriva a Marassi il Torino.* [illegible] *dovesse* [illegible] *ra essere disfatta —* [illegible] *risultato, di gioco — la tensione potrebbe esplodere a livelli* [illegible] *più gravi della settima-*

na [illegible] *Va bene che Renato Moroni detto «Katanga», che ama definirsi «braccio armato dei tifosi traditi», è in carcere,* [illegible] *altri potrebbero* [illegible] *tentati di imitarlo. Intanto, vestiti alla «Serpico», con atteggiamento di gitanti, i poliziotti controllano i dintorni del campetto di Sant'Olcese dove i rossoblù* [illegible] *allenano. La speranza è che la tensione si allenti: Genova, mortificata nei suoi grandi comparti economici, non ha certo bisogno di nuovi attriti.*

Se eguale è la situazione [illegible] *in Sampdoria sui risultati (4 punti in classifica, uno solo più dei «cugini») diverso* [illegible] *lo scenario in cui si colloca il difficilissimo esordio a parte la vittoria iniziale sull'Inter. La squadra è rinforzata come* [illegible] *Ulivieri voleva: ha un gioco tecnicamente pregevole.* [illegible] *non segna. «Pare* un pugile che mostri [illegible] scherma raffinata e poi vada giù per un improvviso [illegible] brutale [illegible] che non ha saputo prevedere» *dicono al club «Lo Squalo».*

Obietta Ulivieri: «Prendiamo gol perché abbiamo una mentalità offensiva». [illegible] *se Trevor Francis e Mancini non segnano, dov'è l'offensiva?*

[illegible] *Ginevra, il presidente Mantovani esprime per telefono tutta la sua irritazione che non può* [illegible] *riversarsi, in gran* [illegible] *rte, su Ulivieri. Si* [illegible] *l'impressione che il tecnico blucerchiato* [illegible] *giochi tutto in due turni: domenica a Torino contro* [illegible] *Juventus* [illegible] *poi a Marassi nel derby.*

Affratellati nella cattiva sorte, i due mister che reggono le sorti calcistiche della città sembrano attaccati ad un filo. La spinta della piaz- [illegible] *può essere, ad un certo momento, più forte del desiderio delle società di non tentare altri esperimenti al buio per quanto riguarda la conduzione tecnica.*

Guido Coppini

ELOI, [illegible] DELUSIONE [illegible] I TIFOSI

Juventus e Torino si co

Zaccarelli prog «Vincere in tra

«Questa vittoria nel derby è certamente importantissima, ma [illegible] *patto che non resti* [illegible] *episodio isolato* [illegible] *sia, invece, l'inizio* [illegible] *il proseguo di* [illegible] *serie positiva che ci consenta di mantenere la posizione in classifica che abbiamo raggiunto».* Renato Zaccarelli, capitano e pedina fondamentale del Torino, pone il punto e [illegible] capo dopo il derby pur splendidamente vittorioso. E «a capo» significa, tanto per incominciare, la trasferta di domenica prossima sul campo di un Genoa ben difficilmente disposto a cedere qualche cosa, viste [illegible] cattive acque in cui sta navigando.

[illegible] I timori del tifoso non si limitano alla difficile trasferta di Marassi, affondano in tristi ricordi della passata stagione. Entrambe [illegible] sfide stracittadine significarono per [illegible] Torino la fine di [illegible] [illegible] positiva e l'avvio di [illegible] periodo nero. Al derby d'andata, [illegible] squadra di Bersellini arrivò [illegible] imbattuta [illegible] dopo quella contro i bianconeri collezionò altre due sconfitte [illegible] secutive. La partita [illegible] ritor- [illegible] fu quasi il coronamento di uno splendido periodo, ma fu anche la conclusione del medesimo, visto che da quel momento incominciò una progressiva decadenza in classifica che si chiuse, a fine torneo, in posizioni certamente non lusinghiere.

«Non credo proprio che quest'anno ci possano essere problemi di questo genere — afferma Zaccarelli —. *La scorsa stagione* [illegible] [illegible] *squadra* [illegible] *molti problemi di rinnovamento, dall'allenatore* [illegible] *società a molti giocatori, che avrem-* [illegible] *dovuto* [illegible] *fin dall'inizio* [illegible] *che invece abbiamo scontato alla fine. E' chiaro che nel calcio ci sta tutto,* [illegible] *proprio il ricordo* [illegible] *scorso anno è* [illegible] *sufficientemente vivo da farci evitare di ripetere gli stessi sbagli. L'esperienza* [illegible] *ha maturati».*

D'accordo, ma anche l'altr'anno non è che il Torino fosse una squadra di ragazzini alle prime armi e comunque quegli stessi giocatori costituiscono per otto undicesimi il Torino [illegible] quest'anno. «*Appunto* — ribadisce Zaccarelli —. *Non ci sono più tante novità* [illegible] *nella passata stagione. Ormai ci si conosce tutti, c'è affiatamento fra reparto* [illegible] *reparto, c'è, ripeto, l'esperienza negativa dello scorso anno alle spalle. Non dimentichiamo, poi, che* [illegible] *brutto finale* [illegible] *dato* [illegible] *dà ancora molto fastidio anche a noi: ci sentiamo debitori verso il pubblico e vogliamo riconquistarlo, visto che i mezzi li abbiamo. C'è stato l'innesto di un paio* [illegible] *uomini di valore che ha aumen-* [illegible] *il tasso tecnico dell'intero complesso. Hernandez, ad esempio, ha ormai superato quel momento* [illegible] *difficoltà di ambientamento che hanno tutti gli stranieri e si sta rivelando* [illegible] *elemento*

[illegible] ZACCARELLI

importantissimo».

Tristi ricordi del passato [illegible] parte, comunque, adesso il Torino deve dimmostrare, come diceva Zaccarelli fin da principio, di aver imboccato la strada giusta e non di essere semplicemente stato [illegible] [illegible] episodio. «*Infatti le due difficili trasferte di Genova e Ascoli che ci attendono sono molto importanti* — ribadisce Zaccarelli —. *Serviranno per verificare il lavoro che si* [illegible] *fatto* [illegible] [illegible] *vedere fino* [illegible] *che punto si può fare affida-*

Oggi alle 1

Per

entrano sul prossimo impegno di campionato dopo la parentesi del derby

amma erta»

su questo Torino. Per siamo solo alla sesta a e porsi traguardi sa- fuori luogo, importerò, che siamo a ri- della prima e con il etto delle immediate itrici: se riusciremo rci staccare e ad arri- fino quattro giornate dalla fine, sarà poi tutto da gio-

per riuscire in questo bisogna incomin- a vincere anche in tra-, accontentarsi di gi in bianco: un pro- che sembra non an- completamente risolto. si va in campo sempre vincere, sia chiaro — si spazientisce Zacca- —. basta voler- r riuscirci. Finora ci o anche trovati a gioca- situazioni particolari: tania all'esordio A davanti pub- e non ci stava certa- te a perdere, l'Inter si iderava ancora una lidata allo scudetto, ad lino c'era già la panchi- pericolo e di con- izione. Più meno come domenica Genova. unque lo sappiamo an- noi che per puntare in bisogna saper vincere he in trasferta».

Giorgio Destefanis

Platini teme quell'ex «Come è bravo Brady»

Passata la buriana del derby, la Juventus ritrova la propria serenità: nel senso che, smoreate le polemiche e smaltita rabbia per la perdita una gara che era cominciata nel modo migliore per i colori bianconeri, la squadra di Trapattoni torna a pensare all'ordinaria amministrazione, rappresentata dai piccoli guai caratteristici per squadra calcio dalla ricerca della concentrazione per affrontare nel modo migliore il prossimo avversario.

Cominciamo dunque dalle notizie provenienti dall'infermeria. Cabrini ha un ginocchio ancora molto gonfio sembra sulla via della ripresa. Ieri non si è allenato ma stamane si è presentato regolarmente al campo. Anche Platini, colpito duramente un piede, non avverte particolari problemi: pochissimi giorni e il disturbo passerà.

Il più impegnato a guardare all'incontro domenica è proprio il francese, il quale individua nei due «ex» che militano nella Sampdoria i motivi più importanti della vigilia. Ben diversa, come si vedrà, è tuttavia la considerazione che nutre nei confronti Brady e Marocchino.

«Mi è spiaciuto stato la causa, sia pure involontaria, dell'allontanamento Liam dalla Juve. E' un bravo ragazzo e un oigiocatore». *Questo l'esordio di Platini che definisce anche le differenze tra proprie caratteristiche e quelle del britannico.* «Lui gioca più arretrato, io invece parto magari dalle retrovie poi vado anche in il gol».

Avreste potuto figurare nella stessa squadra?

«Certo, i buoni giocatori possono sempre coesistere hanno caratteristiche molto diverse».

VISITA fuori dell'ordinario ieri alla Juventus. Due classi delle scuole medie «A. Righi» e «Pezzani» di Torino, accompagnate dalle insegnanti, si sono infatti recate nell'antistadio dove hanno potuto intrattenersi con i giocatori ai quali hanno rivolto una serie di domande.

L'iniziativa rientra in una «caccia al tesoro» organizzata dall'A.T.M. e dall'Italgas sotto il patrocinio del Comune e del Provveditorato agli Studi con lo scopo di portare i giovani a contatto con la realtà sociale, industriale, politica e anche sportiva della città

Di Marocchino, Platini non ha buon ricordo. Quando gli viene citato il suo compagno dell'anno scorso, il francese abbozza una smorfia quindi chiede tono provocatorio: «Perché, giocherà?». quindi liquida l'argomento battuta acida: «A maggio, disse che lui avesse giocato la partita, la Juve ad Atene non avrebbe certamente perso. Quindi...». Il discorso si chiude così, con una sospensione eloquente, utile sottolineare la scarsa considerazione che Platini nutre nei confronti del sampdoriano.

E' possibile che l'esito negativo del derby possa influire sulla Juve?

«No, ormai la partita di domenica è passata alla storia. Comunque, ve lo confesso, il derby non piace. Sono belle le partite fra squadre di città diverse e quelle fra formazioni concittadine».

La Roma è tornata in testa: che cos'ha più della Juve?

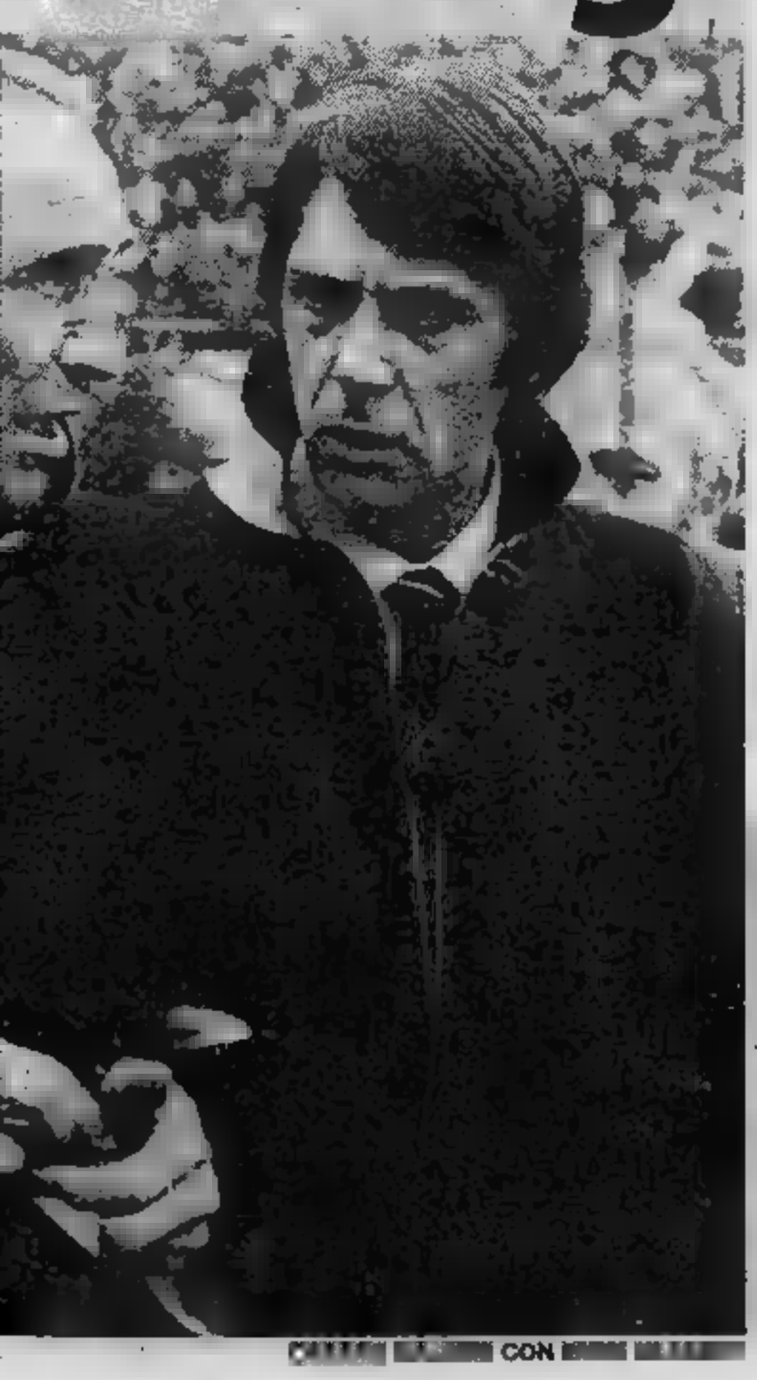
«Un punto, quello che prima avevamo noi e ora hanno i giallorossi. Le differenze fra due squadre sono costituite dai rispettivi valori, non dal risultato di una partita».

r. s.

MICHEL PLATINI

rappresentativa olimpica scende in campo a Brasov per conquistarsi il posto ai Giochi

Los Angeles e per Bearzot



CON

DAL NOSTRO INVIATO

BRASOV — Il castello del famigerato conte Dracula è a soli dieci chilometri di distanza da questa gelida cittadina ai piedi dei Carpazi, oggi pomeriggio, in campo ci saranno vampiri, ma solo undici giovanotti assetati, non di sangue, ma vittoria. In effetti, visto com'è andata all'Under 21, che quindici giorni fa a Slatina, ha vinto, ma che ha preso botte da orbi, si potrebbe pensare che la Nazionale olimpica sia attesa da una partita molto dura, da battaglia esclusione di colpi. Due i motivi: primo perché palio c'è pezzo del biglietto di viaggio per le Olimpiadi di Los Angeles, secondo perché quando gioca all'Est, nessuno ci regala mai nulla, le vittorie vanno sofferte sul campo mettendo a repentaglio le gambe.

Ma Cesare Maldini non sembra pensare in questo modo. O almeno be- tranquillizzare i giocatori che invece hanno già parlato con i più giovani compagni della Under e sanno molto bene cosa li attende. Non è il caso di drammatizzare oltre il lecito gli aspetti della partita, ma indubbiamente sarà test molto valido per quei giocatori già fanno parte della Nazionale A per quelli che aspirano una maglia da titolare o per lo meno ad entrare nel giro dei ventidue azzurri per i Mondiali del Messico.

Non per nulla Bearzot è qui al seguito della squadra battere i denti dal freddo, ma con lo sguardo vigile. Non interferisce nel lavoro del vice Maldini, e precisa di essere un semplice osservatore interessato: «*In questa partita nella prossima a Fiume contro la Jugoslavia, avrò modo di verificare di che pasta fatti i giovani azzurri. Il mio compito è difficile, devo tenere sotto controllo numero molto vasto di giocatori, vedere sanno comportarsi in campo internazionale. Insomma, c'è tutto un futuro da programmare e ho due anni di tempo per ricostruire la Nazionale. Purtroppo il campionato non mi dà una mano, in quanto in giro vedo degli autentici fuoriclasse nei ruoli più delicati. Cerco giocatori completi e questa Nazionale mi serve proprio come banco prova, anche se l'obiettivo principale resta quello di conquistare un posto alle Olimpiadi*».

Il povero Cesare Maldini è preso tra due fuochi: da una parte la necessità di creare squadra più affiatata possibile che riesca a raggiungere la qualificazione per le Olimpiadi; dall'altra sensazione di lavorare sulla sabbia sapendi dover cedere da momento all'altro i giocatori Bearzot e di doverli dividere con lui part-time. Per esempio, alcuni quelli che giocheranno il 9 novembre Fiume, contro la Jugoslavia, sette giorni dopo a Praga con la Nazionale A. Un bel bagno che però rischia di far perdere la testa qualcuno.

E' indubbio però, che gente come il romanista Righetti, oggi al debutto dopo un paio di apparizioni nella Under 21, si senta autorizzato segnare occhi aperti. A vent'anni sta bruciando tutte le tappe: il pupillo di Liedholm e di Falcao anche uno dei giovani più stimati da Bearzot. Commenta: «*Tutto merito di Liedholm e Falcao se sono qui. Sono nato Roma, nella campagna, vivo con i genitori in semplici mi pare vero di tornare ogni volta al mio paese da trionfatore. Prima la Coppa dei Campioni, la Nazionale Olimpica. Non credevo che calcio fosse così facile*».

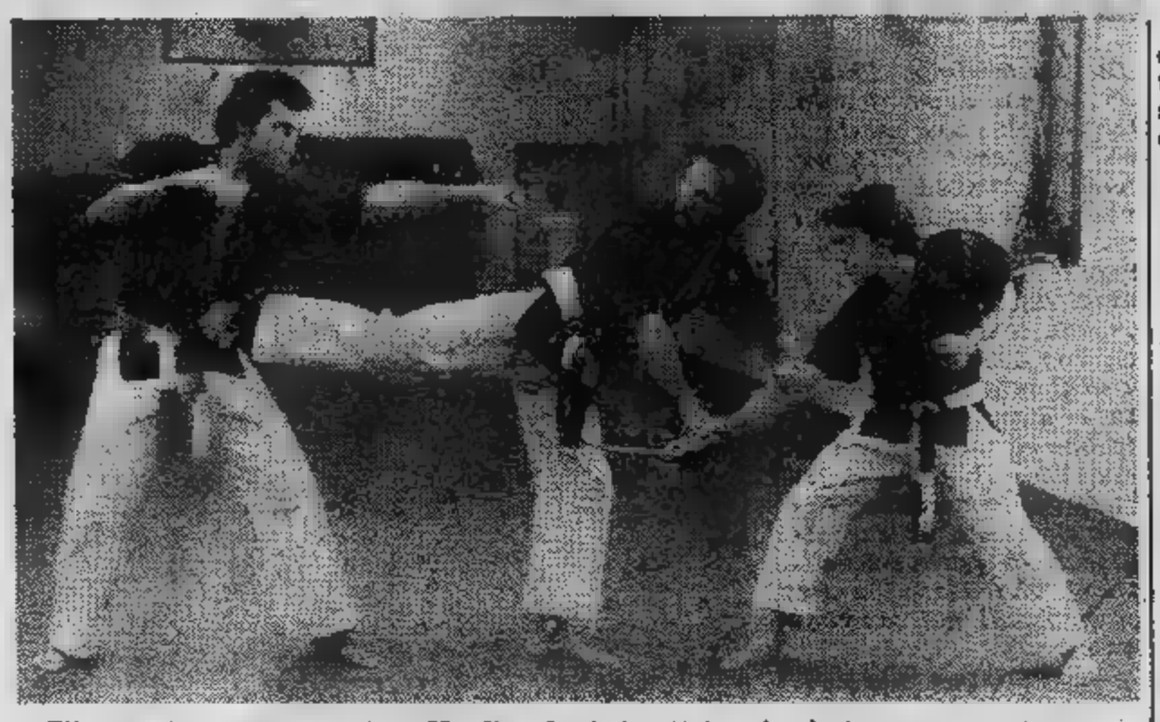
Bravo lui, è facile per tutti. Prendete Fanna. Sta faticosamente risalendo la china, dopo essere uscito dal «giro» e proprio non vuole mollare la presa che tutti lo stimano. Oppure Bagni, che faticosamente è arrivato alla Nazionale ed ora, partita dopo partita, come un matto per guadagnarsi, volta per volta, la convocazione. Veri fuoriclasse pochi, come dice Bearzot, ma la concorrenza resta spietata. Pure Vierchowod ha faticato molto prima di trovare maglia titolare lo stesso vale per il portiere Galli.

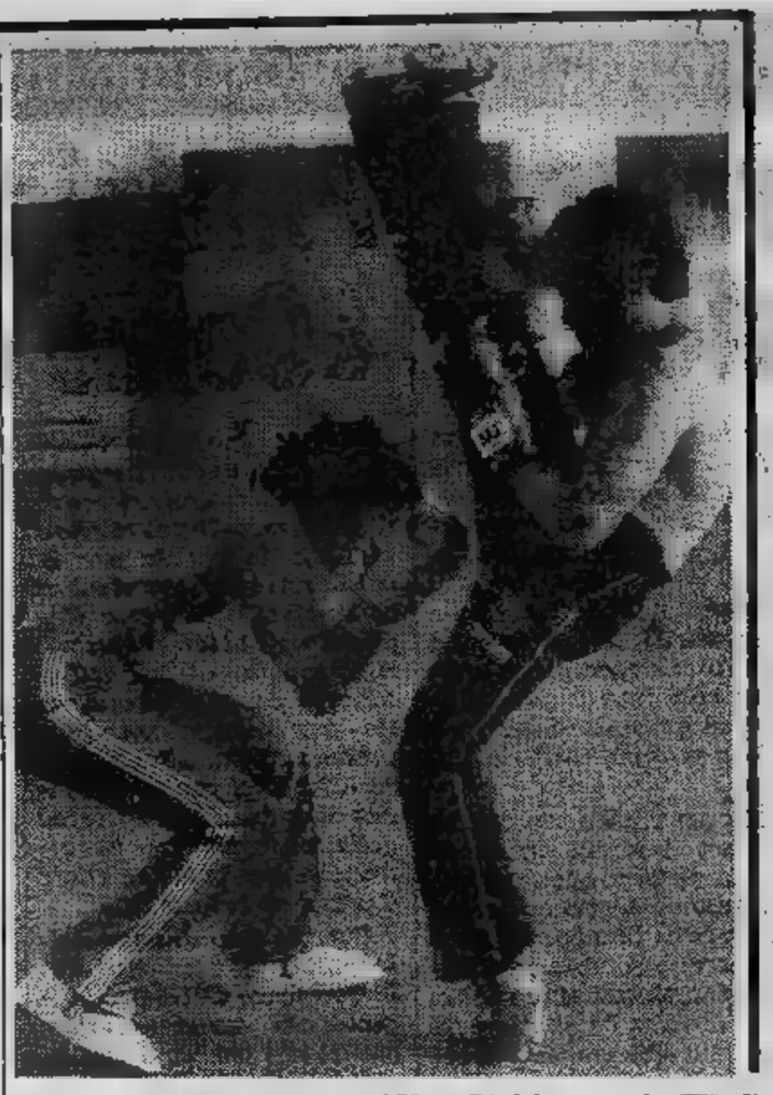
Insomma, ognuno ha grossi stimoli per far grande questa Olimpica. Solo Tassotti si lamenta perché ha perso il posto in squadra, però Maldini giustifica l'esclusione del difensore le caratteristiche della squadra avversaria, che si preannuncia bellicosa. Il ct Staicu manderà in campo, infatti, tre punte ben otto nazionali A. Sulla carta i romeni sembrano destinati spuntarla, ma deve vincere per continuare credere nella qualificazione e soprattutto per impressionare Bearzot, che fuma la sua pipa e guarda lontano.

Fabio Vergnano

Alla «Fitness» la ginnastica è la cosa più importante

Judo, karaté e anche aikido duelli persino con i bastoni





«Fitness»: è un nome ■ po' strano per una società sportiva, ■ ■ significa «fitness»? «*E' un modo di dire americano* — ci illumina Mar■ Nardi —. *Fitness è tutto ciò che da una certa presenza piacevole. Per estensione è* ■ ■ *che ha attinenza allo star bene fisicamente*». ■ ■ star bene fisicamente, nella palestra Fitness di via Sant'Ottavio si fa ginnastica, ginnastica e ancora ginnastica.

«*Due anni fa, quando Gian Piero Mazzarella* ■ *io, freschi* ■ *diploma Isef, fondammo questa associazione,* ■ *vamo dare* ■ *risposta alla* ■ *esigenza* ■ *torinesi di svolgere attività fisica* — spiega Nardi —. *In città pullulano i club dove la ginnastica viene praticata* ■ *attività secon*■ *ad altri servizi, come la sauna, i massaggi, gli ultravioletti. Da noi invece c'è una palestra dove* ■ *e lavorare in senso fisico, e nulla più.* ■ *quel che più conta, gli atleti* ■ *sono clienti, ma soci che devono rispettare uno statuto, che possono partecipare alle assemblee* ■ *diritto di paro*■ *e di voto, che difendono i colori* ■ *nelle gare federali*».

Quali sport praticate a livello agonistico? «*In primo luogo il semi-contact, un'arte marziale simile al karatè. In questa specialità abbiamo in palestra un campione piemontese, Gianni Sionis, che* ■ *lottando con buone chances per il titolo italiano*».

Altro sport-fitness è il Yosefkan-Budo, ■ sintesi di diverse arti marziali operata dal maestro giapponese ■ Mochizuki imitando il judo per quanto riguarda i ■ battimenti a breve distanza, il karatè per quelli ■ grande distanza, l'aikido per l'uso delle leve articolari ed introducendo pure gli scontri con le armi bianche, i bastoni, ■ coltello. In questa specialità eccelle Carlo Carpenito, già azzurro juniores di karatè, già elemento di spicco nelle classifiche italiane di semi-contact.

Giovanni Bloisi invece ■ campione piemontese di culturismo. Ma il culturismo è sport? «*Certamente* — risponde Nardi — *ed è sport difficile* ■ *faticoso, dal momento che richiede* ■ *grossa preparazione atletica* ■ *dei sacrifici alimentari non indifferenti per presentare alle gare un fisico muscoloso, ma senza* ■ *filo* ■ *grasso*». Giovanni Bloisi, per esempio, durante l'inverno ■ ■ ■ i pesi, rafforzando i muscoli, ■ cominciare dalla primavera invece cura la linea. Gli capita così di ■ 90 chili ■ stagione ■ e di scendere ■ 75 nel tempo delle gare.

Ma in che ■ consistono queste gare? «*In* ■ *serie di pose da eseguire* ■ ■ ■ *musica* — spiega il professore to■ —. *I giudici valutano la massa muscolare, la definizione,* ■ *la separazione tra un muscolo e l'altro,* ■ *simmetria,* ■ *proporzioni,* ■ *modo* ■ *presentarsi*».

■ complesso di ■ che possono sembrare ostiche e ■ ■ profano, ma che hanno finito per affascinare i cugini Fulvio Bellavia e Luca Viola, già cinture nere secondo dan di semi-contact, ed ora seriamente orientati a dedicarsi ■ culturismo.

Quale è la percentuale dei ■ soci che pratica un'attività a ■ agonistico? «*Non* ■ *alta* — ammette Nardi —. *Diciamo attorno* ■ *20 per* ■. *D'altra parte l'agonismo deve essere una componente* ■ *l'individuo sente, senza esservi costretto. Di agonismo ce n'è già tanto fuori dalla palestra. E poi costa* ■ *fatica* ■ *dei sacrifici che non* ■ *sono disposti* ■ *sopportare*».

Perché la gente viene in palestra? «*Perché s'è* ■ *conto che il corpo è fatto per muoversi. Negli Anni* ■ *era andata in crisi l'immagine fisica dell'uomo: ora invece assistia*■ *alla riscoperta della propria corporeità, anche fine* ■ *se stessa. Non solo,* ■ *il mondo del lavoro oggi richiede degli individui dinamici, brillanti, fisicamente efficienti*».

Insegnate ■ ginnastica aerobica al Fitness? «*Certo:* ■ ■ *del momento.* ■ *gli americani non hanno scoperto nulla* ■ *nuovo con l'aerobica, semplicemente hanno utilizzato* ■ *musica, invece che* ■ *sottofondo, come base per gli esercizi ginnici. Fatta in questo modo* ■ *ginnastica diventa più divertente, più gratificante, meno noiosa* ■ *ripetitiva. E poi l'aerobica è anche un fatto estetico, oltre che fisico, dal momento che permette alla gente* ■ *manifestarsi,* ■ *sfoggiare vestiti coloratissimi* ■ *Jane Fonda comanda. Ma è una moda, e come* ■ *le mode durerà un paio d'anni e poi sarà sostituita da qualche altra cosa*».

Marco Sannazzaro

CONTENERE I COSTI:
LA SOLUZIONE E' NELL'ALTA TECNOLOGIA MERCEDES-BENZ.

Contenere i costi è ■ problema che tutti gli autotrasportatori devono affrontare giorno dopo giorno. Chilometro dopo chilometro. Ecco perchè è sempre più rassicurante poter contare sulla straordinaria affidabilità offerta da un veicolo di linea Mercedes-Benz.

Sapere che assi, telai, sospensioni e ogni singolo componente hanno superato collaudi durissimi e controlli di qualità che non hanno confronti. Avere la garanzia che i motori sono stati collaudati ■ banco: uno per uno. Sapere che i metodi ■ costruzione ■ di assoluta avanguardia, con l'80% dei componenti del motore modulari ■ intercambiabili. Che tutti i particolari delle cabine sono stati studiati e costruiti per garantire il massimo del confort ■ della sicurezza: la struttura in acciaio è ■ doppio guscio, la silenziosità ■ sorprendente, l'ammortizzamento ottimale, la climatizzazione perfetta.

Solidi motivi che ti portano ad una scelta ragionata e tranquilla, con l'assistenza della organizzazione Mercedes-Benz in Italia che ti consiglia sempre la soluzione conveniente per le tue esigenze; che ■ agevola al momento dell'acquisto con le forme di finanziamento più adatte attraverso la collegata Merfina e oggi anche con il leasing; che ti garantisce sempre una completa assistenza ovunque tu ne abbia bisogno, sia in Italia sia all'estero. Tecnologia e servizio Mercedes-Benz: un binomio vincente per la tua attività ■ per ■ tuo profitto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz Italia A. - Via

Renato Montabone a Susa tra politica e sport

E' sindaco di giorno e allenatore di sera

Due sono i modi con cui Renato Montabone si cura dei suoi concittadini: di giorno detiene le chiavi della città, di sera allena la squadra di calcio. Eletto [illegible] sindaco di Susa, non ha però dimenticato la sua passione per il football, ed infine divide la sua vita fra [illegible] municipio e campo sportivo. Tutte le [illegible] 19 alle 21,30, conclusi i suoi impegni politici e di lavoro (è insegnante di Educazione Fisica), dedica le sue [illegible] ad allenare il Susa.

«*Da tre anni mi dedico questo compito* — ci spiega —. *Prima, per dieci anni, ho giocato nella squadra di centrocampo. Il calcio è stato sempre il mio sport preferito, ho iniziato a giocare nei prati, da bambino, a Bardonecchia ed il mio sogno era quello di diventare un giocatore famoso. Ricordo, quando ero studente, la partita disputata dalla mia scuola, il Collegio S. Giuseppe di Rivoli, contro la squadra giovanile della Juventus. Avevo fatto tre gol ed alla fine del secondo tempo Mario Pedrale, scrivendo il mio nome su una scatola di fiammiferi, mi pregò di entrare nella sua squadra. Non riuscì quasi a rispondere tanto ero emozionato*».

Non contemporaneamente il suo professore di Educazione Fisica aveva già preso contatto con Ellena, allenatore del Torino, e così Renato Montabone gioca per due anni nella squadra giovanile del granata. «*La prima partita* — ricorda sorridendo — *fu proprio il derby contro la Juventus*». Dopo questa esperienza, passò in seguito al Borgosesia, al Macobi di Asti ed infine al Susa.

Ora, in qualità di allenatore, deve sostenere la squadra in un campionato certo facile. «*I contrasti riguardano soprattutto* — spiega — *la politica dirigenziale del Susa. E' tendenza della società, infatti, dare spazio agli elementi locali piuttosto che ingaggiare giocatori famosi e questo orientamento non trova tutti favorevoli*». Comunque il suo ottimismo per il sorteggio non viene meno. Nelle sue parole, anzi, c'è la sicurezza che la squadra presto riconquisterà il prestigio di una volta.

Lo stesso entusiasmo e slancio che ha per lo sport, distingue anche la sua attività politica. Renato Montabone inizia giovanissimo: nel '75 è consigliere comunale, poi segretario di sezione per la dc, capogruppo in Consiglio, [illegible] Sport e nell'82, a soli 32 anni, ottiene la carica di sindaco.

Responsabilità di una città, responsabilità di una squadra: è difficile conciliare due aspetti della vita?» Per Montabone non esistono difficoltà «*perché i ruoli sono diversi e ben determinati; il mio dovere principale è fare il sindaco, allenare il Susa è per me un hobby che mi aiuta a rilassarmi e a distrarmi dagli innumerevoli problemi che il mio lavoro comporta*».

Anche il rapporto con tifosi e giocatori è senza contrasti: «*Non ho mai sentito gridare "fuori il sindaco dal campo"* — dice sorridendo —, *questo significa che i miei concittadini sanno riconoscere i due momenti ben distinti della mia attività. Quando hanno bisogno di risolvere i problemi si rivolgono a me come sindaco, nel campo invece sono per loro esclusivamente l'allenatore*».

Anche con l'attuale allenatore Sport l'intesa è ottima, «*proprio perché* — dice Montabone — *essendo sindaco inserito nel mondo sportivo, sono in grado di dare consigli adeguati, sia di appoggiare iniziative atte a migliorare questo settore. Progetti abbiamo infatti moltissimi* — prosegue —, *manca la volontà ma mancano i quattrini per realizzare e mantenere gli impianti in una città come Susa, centro di tutta la valle, dovrebbe essere il grande ostacolo è solo il carattere economico*».

Luisa Cavallo

Rocco Agostino, personaggio della boxe italiana

Ha lasciato un autobus ma ora guida La Rocca

Rocco Agostino, procuratore di La Rocca e di Oliva, è indiscutibilmente uno dei personaggi più pittoreschi del pugilato italiano. Ex autista di autobus, lanciatosi in campo professionistico nella scia di Arcari, Rocco ha in sé le caratteristiche che gli vengono sia dalle sue lontane origini napoletane che dalla sua nascita genovese.

Quando deve imprecare, Agostino lo fa in ligure, quando deve incitare i suoi pugili dall'angolo, si adegua alla loro provenienza. A St-Vincent Rocco si esibiva alla Mario Merola, a appoggio al suo Bottiglieri napoletano verace che, sostenuto dal vari «tiene e' mane 'n coppa, guaglio, miette a destro», è riuscito a vincere una battaglia difficile con Mazza. Subito dopo Agostino ha fatto sfoggio di spagnolo per incitare il milanese Obelmejas. Con Nino La Rocca, che capisce benissimo l'italiano, Rocco Agostino invece usa sovente il linguaggio, più o meno metaforico, di bastone. Nino infatti è un bravissimo ragazzo, ma ha bisogno di sentirsi le briglie tirate per dare il meglio di se stesso.

E adesso Nino è costretto a fare gli straordinari per arrivare in perfetta efficienza al grande appuntamento con il titolo mondiale. Dopo aver vinto a St-Vincent un match difficile contro Galloway il mulatto di Mali, sarà nuovamente impegnato sabato notte sul ring di Sanremo, nella riunione organizzata da Rodolfo Sabbatini, che è garantito l'appoggio di una televisione [illegible].

La Rocca avrà in fronte il sudafricano Voolbrecht, numero quattro delle classifiche mondiali dei welter junior, un test sicuramente difficile. «E' un match molto impegnativo — *dice Rocco Agostino* — che avrei sicuramente accettato se avessi una grande fiducia in Nino. Ma alla vigilia di un titolo mondiale non si può temere Voolbrecht è un pugile che vanta soltanto sconfitte, di cui una per k.o. con Cuevas, quando il messicano era campione del mondo».

Si tratta dunque di un test molto [illegible] che dirà se La Rocca è veramente pronto per il titolo mondiale. Un'ennesima prova del nove, alla quale Nino ormai è abituato visto che gliene hanno proposte già molte altre. «Il match contro Joe Young è stato venduto — *continua Agostino* — come semifinale per il titolo e invece era soltanto un modo per [illegible] togliere Nino dal grande giro».

— *Una specie di congiura insomma, forse perché in America hanno capito che il mulatto è davvero in gamba.* «Certo — *prosegue il manager genovese* — si sono convinti che la corona mondiale è in pericolo e [illegible] facendo di tutto per evitarlo».

— *Il confronto con Don Curry comunque è più un'utopia: sembra ormai certo che il match si svolgerà in gennaio, probabilmente a New York. Agostino comunque preferisce rimandare qualsiasi decisione a dopo il match di sabato.*

Se ci saranno problemi per affrontare Don Curry, comunque il [illegible] del Mali punterà al titolo nella [illegible] Wbc, visto che è numero due della classifica mondiale. Prima però dovrà superare un'altro scoglio. Combatterà infatti il novembre in America, a Fort Worth, nella riunione imperniata sul match tra Don Curry e Starling valevole per il titolo mondiale. Sarà un'occasione per guadagnarsi definitivamente la simpatia del pubblico americano che lo ha già potuto apprezzare in settembre nell'incontro con Bobby Cheatham. E anche per smentire coloro che lo accusano di non essere più capace di vincere per k.o.

«Devo dire — *continua Agostino* — che è scritto nella Bibbia che ai [illegible] sempre vincere per k.o. Sono convinto che arrivare alla fine del match possa [illegible] anche una scelta di Nino per prepararsi a sostenere quindici riprese. Eppoi con Cheatham e Galloway ha disputato dieci riprese assai brillanti».

Insomma il mulatto ha tutte le carte in regola per conquistarsi la corona mondiale, speriamo comunque che faccia per i colori italiani e per quelli del [illegible]. I problemi riguardanti la nazionalità sono infatti ancora risolti. «Il ragazzo — *conclude Agostino* — ama l'Italia e non capisco perché non gli diano la cittadinanza. Mi spiacerebbe proprio che Nino disputasse il match per il titolo senza essere un italiano».

[illegible] Pignata

E dopo trent'anni Torino riscopre quant'è bello danzare su ghiaccio

Il Circolo Pattinatori Valentino lancia un nuovo sport: la danza su ghiaccio. «*E' quella che viene anche definita pattinaggio ritmico* — spiega il presidente Emanuele Rimini —: *un'attività che si era diffusa all'ombra della Mole già sul finire degli Anni 50*».

Per presentare questo sport ai torinesi, è stata programmata per la settimana prossima una gara sulla pista di corso Tazzoli, che vedrà gareggiare i migliori atleti italiani. «*Dopo i brillanti risultati in campo nazionale ed internazionale ottenuti nel pattinaggio di velocità dai torinesi* — spiega Rimini — *mi sembra giunto il momento di rilanciare anche le specialità dell'artistico. Il Circolo Pattinatori Valentino ha scelto la danza su ghiaccio proponendola a tutti, anche a chi oggi non sa stare sui pattini*».

L'istruttrice dei corsi, che andranno da novembre a marzo, è una venticinquenne milanese, Rossella Rossio, la quale si è dedicata all'insegnamento dopo aver concluso una prestigiosa carriera agonistica che l'ha vista per anni ben figurare in campo Europa. «*Il nostro programma è a lungo termine* — spiega Rimini —; *non vogliamo cadere nell'errore di nauseare i giovani atleti, nell'intento di farli diventare campioni troppo in fretta*».

Se il pattinaggio su ghiaccio è sport d'élite? «*Non è certo riservato ai soli ricchi: il pattinaggio non costa né più né meno di qualsiasi altra disciplina. E' invece sport d'élite nel senso che è sport per pochi, poiché non tutti hanno le capacità tecniche e le doti di carattere per sottostare ai duri allenamenti che esso impone. Ed è anche sport esclusivo nel senso che oggi, a Torino, per il pattinaggio c'è poco spazio*».

«*D'altra parte basta guardare la storia della nostra società per smentire la leggenda che vuole il pattinaggio sport per soli ricchi* — prosegue Rimini —; *già trent'anni fa Sergio Bellè è potuto diventare un grande campione grazie all'aiuto dell'allora presidente papà Seniscalco. Il Circolo Pattinatori Valentino ha sempre trovato i mezzi, e li troverà sempre, per seguire convenientemente quei giovani che dimostrino doti tecniche e buona volontà*».

Si accennava prima alla prova di spazio: di che si tratta? «*Sino a quando la città non verrà dotata di una pista del ghiaccio coperta, resterà preclusa ogni possibilità per formare atleti in grado di competere a certi livelli* — spiega Rimini — *un tempo c'era l'impianto di Torino Esposizioni che garantiva sei mesi di attività all'anno ed i pattinatori torinesi dettavano legge in campo nazionale. Oggi abbiamo la pista di corso Tazzoli che si presterebbe a questo scopo. Le ragioni economiche danno per assolutamente vantaggiosa la gestione di una pista coperta in una media grande città. La [illegible] Aosta ha dato l'esempio ed entro la fine dell'anno sarà completata la copertura dello stadio del ghiaccio*».

m. san.

- La reversibile si può rivalutare?
- Niente tredicesima agli accompagnatori
- Non voglio lavorare per 49 anni
- Alt ai contributi volontari

❶ Almeno una risposta

Sarei molto obbligato se mi venisse data risposta al quesito di cui appresso considerando il fatto che rivolgersi allo Stato non si ottiene risposta.

Anche se la materia è diversa dall'Inps presumo che per analogia possa derivare una risposta.

[illegible] maresciallo di P.S. è [illegible] Mia [illegible] percepisce [illegible] pensione di [illegible] dallo Stato di [illegible] aggiornata.

Avendo inoltre mia moglie lavorato al Comune di [illegible] (20 anni) percepisce sempre dallo Stato (pensioni Enti locali) [illegible] lire che di tanto in [illegible] vengono aggiornate..

Ho potuto constatare che oggi le pensio- [illegible] dipendente P.S. [illegible] il servizio di mio padre [illegible] 700.000 [illegible] mensili.

Ho [illegible] molto superficialmente e [illegible] il [illegible] percependo [illegible] una pensione, [illegible] diritto che l'altra sia rivalutata e [illegible] pertanto la [illegible] rimasta [illegible] al 1953.

Poiché mi sembra tale risposta una incongruenza gradirei [illegible] confermata se tale possibilità è da prendere in considerazione cioè se è giusto che [illegible] stesso grado stesso servizio sia una di L. 167.000 (decesso nel 1953) e l'altra di L. [illegible] (decesso [illegible] 1982).

Rag. Isidoro Castagnini, Torino

Troppo spesso lo [illegible] fa «orecchi [illegible] mercante» [illegible] legittime richieste dei cittadini... Tuttavia, conoscendo la particolare sensibilità del direttore della Direzione Provinciale del Tesoro [illegible] Torino, ci auguriamo che il caso [illegible] nostro lettore possa trovare, almeno sotto il profilo di [illegible] precisa risposta, una favorevole soluzione... Restiamo dunque in [illegible] di veder risolti i suoi ed i nostri dubbi...

❷ Se la legge non ne parla

Non credo certo si ricordi di me [illegible] del [illegible] che [illegible] le esposi, [illegible] forte [illegible] sua cortese [illegible] dell'invito che a suo tempo [illegible] rivolse di [illegible] a scriverle in [illegible] necessità, [illegible] in merito [illegible] famosa [illegible] pagamento prevista a favore degli invalidi civili totali.

E' [illegible] prevista il pagamento [illegible] mensilità o della gratifica natalizia? La questione non riguarda personalmente [illegible] ma una [illegible] mi ha dato l'incarico di sottoporvi la domanda... Poiché questa [illegible] non ha percepito nulla a tale titolo desidera sapere [illegible] si [illegible] rivolgere per [illegible] reclamo.

Teresa Santucci, Vercelli

Non vi è purtroppo alcuna possibilità di inoltrare reclamo, in quanto la legge che ha istituito questa particolare prestazione economica [illegible] non fa alcuna menzione di tredicesima mensilità...

❸ In pensione a 65 anni

Leggo sulla «Stampa» che è intendimento del governo Craxi mandare i lavoratori in pensione a 65 anni, per cercare di risanare il disavanzo Inps salito a 50.000 miliardi.

Faccio notare che io ho iniziato a lavorare a 15 anni, il 15-2-1952. Un provvedimento del genere, se adottato in modo indiscriminato, mi costringerebbe a prestare servizio (se campo!) per ben 49 anni... E' giusto tutto ciò? è costituzionale? o saranno tenuti in debito conto tutti i [illegible] analoghi [illegible] mio?

Grato per un Suo cortese cenno di riscontro, gradisca i miei più cordiali saluti.

Roberto Madonno
(Banca d'Italia, Torino)

P.S. - Si parla [illegible] [illegible] confluire tutti i lavoratori all'Inps, [illegible] alla [illegible] abbiamo un nostro fondo pensione, potrebbe venire [illegible] con [illegible] colpo [illegible] spugna?

Non mettiamo il carro avanti ai [illegible] L'intendimento [illegible] governo (mirato a ridurre il disavanzo dello Stato in quei settori [illegible] lamentano un deficit [illegible] più sostenibile; leggasi: Previdenza e Sanità) non è certo quello di [illegible] di colpo l'età pensionabile dei lavoratori dipendenti a 65 anni per gli uomini ed a 60 per le donne. Un simile provvedi- [illegible] non può che venire [illegible] con gradualità [illegible] anza indiscriminati «colpi di spugna» [illegible] diritti acquisiti. Si tranquillizzi, quindi!

❹ Niente proseguimento

Espongo qui di seguito il più [illegible] possibile [illegible] mia attuale posizione pensionistica: per oltre [illegible] lavorato come impiegato addetto al, [illegible] di una ditta di prodotti cosmetici. [illegible] per motivi [illegible] per- [illegible] creato buoni rapporti [illegible] con [illegible] ed [illegible] aperto un negozio di profumeria. [illegible] que- [illegible] alla Previ- [illegible] Sociale nel [illegible] commercio dei [illegible] autonomi [illegible] pago di conseguenza i contributi per [illegible] e pensione... Ora, non volendo perdere quei dieci anni di marche [illegible] come impiegato mi [illegible] consigliato di fare [illegible] per i versamenti volontari. [illegible] per raggiungere gli [illegible] per ottenere [illegible] solo [illegible] pensione minima?

Salvatore Fortunato, Torino

Con la nuova legge sui versamenti volontari non è purtroppo più possibile ottenere dall'Inps l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria, quando già si è iscritti ad altra cassa a fondo di previdenza, come, ad esempio, quello dei lavoratori autonomi. Il nostro lettore avrebbe dovuto farsi parte diligente in epoca anteriore all'entrata in vigore delle recenti e più restrittive norme (febbraio di quest'anno).

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

di Renzo Rossotti

● **Perché Malta precipita?** — E' la domanda che ci pongono alcuni collezionisti di questo Paese: in effetti, Malta «non precipita», va lentamente a picco. Quando faceva parte dell'Impero inglese, Malta [illegible] suo prestigio: quando divenne indipendente, sviluppò [illegible] sua attività filatelica e affascinò molti collezionisti [illegible] «Paese nuovo», capace di attirare nuovi filatelisti.

Come repubblica, Malta ha perso tutto il suo fascino, molti l'hanno abbandonata, i suoi francobolli [illegible] ancora più «freddi» di quelli [illegible] Nazioni Unite.

Il bilancio non può [illegible] che catastrofi- [illegible] Dalla gloria imperiale all'indipendenza nell'ambito del *Commonwealth*, dalla repubblica all'indifferenza. Una sorte abbastanza simile a quella [illegible] Cipro. Oggi sono pochi coloro che trovano ancora in Malta qualche attrattiva e [illegible] resto, esaminando le ultime emissioni, perché mai dovrebbero trovarla?

E' un Paese a [illegible] stante che naufraga nel grigiume [illegible] ogni giorno. Anche filatelicamente ha cercato [illegible] cosiddetta «equidistan- [illegible] [illegible] l'ha avuta. Non interessa più. Importante verificare nelle [illegible] più recenti e nei listini i prezzi rilevanti che i francobolli di Malta continuano [illegible] [illegible] dal primo francobollo, [illegible] l'immagine della regina Vittoria, fino al profilo di Elisabetta II. Poi [illegible] un succedersi di «figurine» che non suscitano alcun fremito. C'è solo nostalgia.

● **Dal Vaticano** — Sono giunti in Italia, con un ritardo dovuto a [illegible] «tecniche», i giri di buste [illegible] annulli per i viaggi effettuati [illegible] Giovanni Paolo II in Francia, a Lourdes, e in Austria, due «giri» molto curati [illegible] interessanti che vengono a completare la tematica dei numerosi viaggi apostolici di Papa Wojtyla. Frattanto il Vaticano annuncia due valori «pesanti» (uno [illegible] [illegible] e [illegible] da 5000) commemorativi dell'Anno mondiale delle telecomunicazioni; due [illegible] di posta aerea che graveranno non poco sul portafoglio già sufficientemente prosciugato in questo periodo dei collezionisti.

Le vignette riproducono Mosè che illustra al popolo [illegible] legge, [illegible] Luca Signorelli, Cappella Sistina, e un [illegible] disegno di Raffaello che presenta la predicazione di [illegible] [illegible] Atena. Qui i tematici religiosi e artistici [illegible] trovano d'accordo e forse affrontano volentieri l'esborso [illegible] 7 mila lire, ovviamente più Iva e spese. Il Vaticano annuncia pure per novembre l'emissione [illegible] nuove cartoline postali.

L'ufficio [illegible] del Vaticano ne ha [illegible] note con buon anticipo le caratteristiche: Tiratura: 100.000 [illegible] complete, da due cartoline [illegible] il valore [illegible] L. [illegible]; 100.000 serie complete, da due cartoline con il valore da L. 350 cad.; raccolte in [illegible] solo contenitore. Costo L. 1300 più le spese postali per eventuale spedizione [illegible] data, separata dalla ordinazione [illegible] francobolli. Peso [illegible] ogni contenitore di [illegible] cartoline gr. 25.

Le cartoline, [illegible] formato [illegible] cm 14,50 x 10,50, illustrate con quattro soggetti e colori diversi, [illegible] stampate a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano. Nel diritto: sul lato destro, in alto, l'impronta a stampa colorata, dimensioni mm 24 x 30, riproduce le Chiavi decussate sormontate dal Triregno, il [illegible] e [illegible] dicitura «Poste Vaticane»; nella parte restante quattro righe riservate all'indirizzo del destinatario; sul lato sinistro, in alto, la scritta «Carte Postale» e in basso la dicitura: «Incisione di Roberto Sabbatucci da [illegible] antica stampa [illegible] Lafréry».

Le vignette, tratte da una incisione [illegible] da Antoine Lafréry, riproducono [illegible] quattro [illegible] principali [illegible] Roma nell'Anno Santo 1575.

● **Per Francesco De [illegible]** — L'Italia ricorda con un 300 lire il centenario della morte di Francesco De Sanctis, [illegible] letterato, stilista, saggista, studioso della storia della [illegible] italiana. Il [illegible] di Valerio Puliti, stampato in quadricromia, raffigura il ritratto del commemorato e, sullo sfondo, un libro aperto. Un francobollo non brutto ma che non si può definire esaltante.

● **Raffaello, [illegible] adesso [illegible]** — E' difficile mettere insieme un elenco [illegible] Paesi che non abbiano ancora dedicato almeno un francobollo a Raffaello Sanzio nel quinto centenario della nascita. Solo l'Italia se ne era del [illegible] dimenticata e per rimediare alla «gaffe» illustrerà [illegible] serie natalizia, che già abbiamo preannunciato, con opere di Raffaello. Ora giunge il comunicato di San Marino che fornisce indicazioni su come sarà la serie di Natale: tre valori (300, 400 e 500 lire) illustrati con opere di Raffaello Sanzio.

Parlare di monotonia è usare [illegible] eufemismo; [illegible] la totale mancanza di fantasia. Sa- [illegible] interessante sapere come se [illegible] cavano [illegible] in questi frangenti i tematici dell'arte, co- [illegible] a sborsare quattrini per esemplari che — chi più chi meno — presentano tutti [illegible] medesime opere.

Raffaello meritava [illegible] un riconoscimento filatelico [illegible] non questa [illegible] parata [illegible] immagini ripetitive che invadono gli album con [illegible] stessa monotonia con cui un qualsiasi studioso, specializzato nella serie italiana «Democratica», continua [illegible] spiegare» i vari tipi di carta [illegible] [illegible] filigrana impiegati [illegible] stampa, [illegible] la pretesa di raccontarlo agli altri che devono stare [illegible] sentirlo. La specializzazione è divenuta una [illegible] [illegible] non è neppure [illegible] condannarsi in blocco. La noia no, non può essere [illegible] senza sbadigli. Peggio della «Democratica» e [illegible] caratteristiche [illegible] stampa e di filigrana dell'e- [illegible] «Italia [illegible] lavoro»!

■ **Da Dublino, novità** — Le poste dell'Irlanda hanno [illegible] due valori per celebrare l'Anno mondiale delle comunicazioni. Per chi [illegible] lo sapesse, quest'anno che [illegible] per finire [illegible] stato proclamato dall'Onu quale anno mondiale delle comunicazioni; tre sono i livelli [illegible] quali [illegible] necessario agire per promuovere [illegible] sviluppo delle comunicazioni: regionale, nazionale e mondiale. Attualmente un'azione a livello nazionale è comunque quella maggiormente auspicabile. Il programma nazionale prevede aiuto [illegible] assistenza alle autorità competenti affinché agiscano secondo un piano di sviluppo mondiale [illegible] comunicazioni.

I [illegible] francobolli raffigurano un portalet- [illegible] [illegible] la sua bicicletta e una moderna antenna parabolica per trasmissioni via satel- [illegible]

■ [illegible] **genio** [illegible] **Democrito** — Le poste [illegible] Grecia hanno emesso un esemplare per [illegible] prima conferenza internazionale su Democrito. Egli nacque [illegible] Tracia intorno al [illegible] a. C. e morì [illegible] Abdera nel 370, contemporaneo di Ippocrate e di Tucidide, poco più giovane di Socrate. La [illegible] filosofia [illegible] pre i campi della fisica, della matematica, dell'etica [illegible] della politica [illegible] le sue idee sono considerate [illegible] «distillato» dell'esperienza umana del [illegible] tempo. L'idea centrale della sua etica, che considera la pace spirituale scopo della vita, pone limiti all'uso del progresso tecnologico che deve [illegible] adoperato per la pace. La conferenza organizzata dall'«Istituto Internazionale Democrito» [illegible] tiene [illegible] a Xanthe.

ANCORA RAFFAELLO SULLA SERIE CHE SAN MARINO [illegible] PER NATALE

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerateli dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo biglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzi) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «prima» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzi e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Di solito, per simboleggiare l'asso di spade, viene scelta l'immagine di una mano che esce da una nuvola e regge una spada simbolo d'autorità. Come sappiamo, questo arcano rappresenta la categoria dei nobili, in altri tempi quasi sempre autoritari. Adesso che stiamo per terminare con le spade, però, non parliamone quasi sempre male (come abbiamo fatto diverse volte in passato) cerchiamo di scoprire pure qualche lato positivo. Non abbiamo ancora detto, infatti, che le spade rappresentano il coraggio e l'intraprendenza, qualità indubbiamente positive.

Naturalmente, chi è troppo intraprendente può incappare in qualche spiacevole disavventura ed ecco quindi perché le spade spesso sembrano sfavorevoli; non dimentichiamo anche che si tratta dei capi e dei guerrieri, individui cui spetta in ogni caso un destino che può essere eccelso ma anche pieno di lati pericolosi.

Veniamo adesso all'asso di spade. Intanto, la guardia la carta, spesso rami con fiori che inquadrano, segno di felicità e di giustizia, come la spada a doppio taglio è segno di equilibrio e di onestà. Che cosa significa questa carta in concreto? Intanto, una grande determinazione, il desiderio di primeggiare sempre con mezzi onesti, senza lasciarci prendere dalla tentazione di barare al gioco, di cercare di ottenere vantaggi sacrificando i principi in qualsiasi campo, compreso quello sentimentale, che dovrebbero improntare la condotta di tutti gli uomini.

Abbiamo detto, forza e determinazione, ma stiamo attenti a non esagerare. Infatti, la determinazione può trasformarsi in testardaggine, con tutti i risultati negativi cui può portare un atteggiamento del genere. Se restiamo nei giusti termini, l'asso di spade può portarci al trionfo, senza mezzi termini: anche in campo sentimentale, nel quale ci aspettano notevoli successi. Purtroppo, in questo delicato settore, non sempre saranno duraturi.

Insomma, una carta che non ammette mezzi termini e può portare (e quasi sempre porta) molto positive ma anche improvvisi e drastici collassi. D'altra parte, soltanto chi sale molto in alto rischia di cadere: questo è davvero il destino degli eroi, cioè di questo mazzo di spade.

Le risposte alle vostre lettere

ANDREA — Il regalo che lei conta di fare alla persona che «ha già tutto» sarà certamente gradito, proprio perché è molto originale e inatteso. Quando poi è studiato apposta, e con il cuore... insomma, otterrà dei risultati sorprendenti da questo pensiero.

[illegible] — I due personaggi si sposeranno o almeno arriveranno a un'unione che li vedrà molto felici e contenti, pur dovendo prima liberarsi di qualche legame oneroso in molti sensi. Realizzeranno il loro sogno lontano dall'attuale città.

APINA — Il suo gioco riassume effettivamente il periodo di confusione sentimentale che sta attraversando. Da parte c'è la prospettiva di un matrimonio che, tuttavia, oggi verrebbe concluso in condizioni molto strane, un «contratto», di cui è poco convinta; forse non si sente pronta ad un passo del genere, tanto più che esiste una forte attrazione per un altro uomo, molto più giovane. Questo è il punto cruciale della risposta: devo dirle che si tratta di un'amicizia che è trasformata, più che in amore, in una passione travolgente. Fa attenzione, il «rapporto meraviglioso» con il ventunenne non è altro che il cosiddetto «incastro esatto» sul piano fisico, e basta.

Entro la primavera, vedrà questa situazione sotto la giusta luce; il «giovane uomo», infatti, incomincerà a raffreddarsi, lei prima che è impegnato sentimentalmente anche su altri fronti e, poco alla volta, uscirà dalla crisi. Consideri il tutto come un episodio e riveda attentamente l'intesa settennale con il suo coetaneo: essa può avere bisogno di «ossigenarsi» abbondantemente o richiedere un nuovo ciclo, con radicale svolta.

LAURA — La sua domanda è formulata in un modo un po' strano: mi chiede infatti un consiglio senza specificare a proposito della vita coniugale o «extra». Vedo che è ormai uscita da un periodo negativo, pieno di sacrifici. Oggi, infatti, il Sole illumina la sua vita sentimentale, dovrebbe riscontrare; in un non lontano futuro, c'è certamente l'inizio di qualche cosa di nuovo, ancora luminoso (ha estratto due «solari» e prettamente maschili). La sintesi del gioco indica unione, congiunzione dei contrari e conseguente gioia. Se mi riferisco a suo marito, posso dire che egli cambierà, in bene, chiudendo un capitolo tormentato; pensando a un altro uomo, deve nuovamente risponderle di sì, ci sarà allora una buona novità. Tragga lei le conclusioni, ricordando che si prospetta un'esistenza molto più serena.

INCUDINE E MARTELLO — Attualmente i rapporti tra suo padre e il fidanzato Scorpione sono negativi, e questo è già un buon presagio per l'avvenire. Il terzo numero indica una donna: e è [illegible] che, consciamente o meno, suggestiona il papà, e lei, gentile lettrice, che deve fare opera di sottile persuasione sul genitore. Anche se i due caratteri sono molto diversi, non vedo delle difficoltà che possano intralciare il vostro amore, fondamentalmente protetto dagli dei. Le consiglio di approfondire un dialogo che oggi appare insufficiente e quasi inesistente.

LILLI — Sì, la situazione coniugale della persona che le sta a cuore dovrebbe proprio sbloccarsi entro la fine del prossimo anno, con molta probabilità grazie all'intervento della legge. Il suo «lui» è assecondato dagli astri, nell'importante decisione che deve prendere; c'è qualche intoppo, superabile, dovuto a figli, a parenti e/o immobili. L'ultimo numero, il 17, è una conferma del felice esito di ogni iniziativa. Il periodo? L'autunno 1984.

Dopo la [illegible] estive, le lettere a questa rubrica sono notevolmente aumentate. E aumenta contemporaneamente il numero dei lettori distratti che mi scrivono. Perciò, da questa settimana, incomincio ad assegnare «l'Oscar della distrazione»: il primo è a Dalia 17, lettrice che vuole sapere se, nell'anno prossimo, si unirà con il suo uomo. Purtroppo, dopo la data 9.10.83, non compaiono i quattro numeri indispensabili per la risposta. Li estragga e mi riscriva.

Il secondo «premio» va alla lettrice che si firma «...ema 54» (nonostante la conoscenza della grafologia non sono riuscito a decifrare il suo pseudonimo) e che scrive da «...ale d'Asti» (è quanto deduco dal timbro postale che appare, parzialmente, sulla busta). Dopo queste indagini, ricordo che per risponderle, oltre ai numeri 17, 2, 3, 22 che mi ha inviato, mi occorre anche la domanda! Provveda, con gli stessi numeri.

A tutti i lettori che vogliono partecipare a «Giochiamo ai Tarocchi col destino» ripeto di leggere attentamente le istruzioni all'inizio di questa pagina, e di seguirle.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Il francescano Giuliano della Rovere, nato ad Albissola (Savona) il 5 dicembre 1443, era nipote di Sisto IV e venne anch'egli elevato al soglio pontificio il 1° novembre del 1503 col nome di Giulio II. Appena eletto ordinò agli astrologi di scegliere il giorno più propizio per la sua incoronazione. Morì il 21 febbraio 1513.

***

Alessandro Farnese vide la luce in Roma il 28 febbraio del 1468 e morì nel 1549. Elevato alla massima carica religiosa della cristianità col nome di Paolo III domandò agli astrologi quali ore fossero più adatte per un concistoro.

***

De mir kaine Frau kann dir das Leben der Traume geben kann, o Atalanta, opfere ich dir mein Leben» *(Poiché nessuna donna, all'infuori di te, può darmi la vita dei sogni, o Atalanta, io sacrifico a te la mia vita).*

Questi versi, che sembrano di Goethe, sono vergati su un foglio portante il numero 2222 conservato al Museo Navale di La Spezia. Queste diciannove parole scritte dalla mano di un tenente della Wehrmacht prima di suicidarsi in una camera d'albergo la sera del 14 ottobre 1944, racchiudono uno dei più grandi enigmi collegati a una statua di ignota provenienza, alta due metri circa e scolpita in un unico pezzo di ciliegio.

Quattro uomini si sono tolti la vita per questa statua ripescata nell'Atlantico dopo una notte di tempesta.

Nel luglio del 1884, una fregata italiana denominata Veloce al comando del capitano Aristofane Caimmi, navigava sottovento all'altezza di Tristan Da Cuhna nell'Atlantico meridionale, quando Jacques, il giovane mozzo francese, riferì della coffa di una seminuda appariva e spariva fra le onde. Calata una scialuppa e recuperata la presunta salma ci si avvide che non di una donna si trattava ma di una polena che sul piccolo basamento era incisa la parola «Atalanta».

Il comandante notò subito che esercitava uno strano fascino sugli uomini dell'equipaggio e quindi decise di nasconderla ai loro sguardi, ma il mozzo, l'indomani, tentò di impadronirsene. Scoperto dal capitano redarguito: la notte seguente, Jacques si gettò in mare lasciandosi annegare. La nave proseguì il viaggio e arrivò a Genova e la polena venne temporaneamente consegnata al locale Museo Navale e per undici anni dimenticata.

Nell'ottobre 1895, il museo fu visitato dal comandante di un cargo norvegese, il quale, dopo aver passato ore in contemplazione della statua, si allontanò per tornare verso sera cercando di penetrare nei locali ove essa era conservata. Alle rimostranze del guardiano accorso, rispose dicendo che la statua aveva le identiche sembianze della sua defunta moglie, scomparsa in mare durante un viaggio. Il guardiano riuscì ad allontanare il capitano dal cargo che, giunto a bordo della propria nave, s'impiccò con una gomena.

La notizia diffusasi per Genova portò alla ribalta altre storie riguardanti la maledetta, come quella secondo la quale i marinai della Veloce si erano tutti innamorati della polena e se l'erano contesa ferocemente, al punto di far scoppiare un tentativo di rivolta a stento domato dal comandante Caimmi. Questa storia non è però confermata e molto probabilmente si tratta di una delle solite «voci» che girano per i porti e che vengono raccontate dai marinai, notoriamente conosciuti per le loro fantasie.

All'inizio del secolo, «Atalanta» fu trasferita a La Spezia nell'allora costruendo Museo Navale, e il guardiano, nel marzo 1924, confessò ai suoi amici: «Quella statua mi fa paura, non so come sia, non so cosa mi accada ma io la sento viva, presente, come qualsiasi altra donna». Il 3 dicembre dello stesso anno si gettò da un'altezza di circa quaranta metri in uno dei grandi bacini dell'Arsenale sfracellandosi rimanendo stracellato.

Con l'occupazione da parte delle truppe tedesche, dopo l'8 settembre del '43, giunse all'Arsenale anche il giovane tenente Ludwig Kurz, il quale, scoperta la polena, ne fu subito preso tanto da passare intere ore in contemplazione ammirata, senza farne parola ai suoi camerati. Durante l'estate del '44, dopo aver «rapirla», e con l'aiuto di alcuni soldati tedeschi la prelevò notteterpo per portarla in una stanza che aveva affittato in un albergo di piazza Verdi.

Che cosa accadde dopo, nessuno lo ha mai saputo e non lo sapremo mai. Il tenente Ludwig Kurz, di Düsseldorf, non ha lasciato nessuna spiegazione tranne il biglietto trovato nella mano sinistra mentre, così dichiarò la «Feldgendarmerie», aveva una «P38» nella destra.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Re Umberto libero privato vende 3° piano appartamento ristrutturato in tutte le sue parti saloncino 2 camere cucina. Tel. 619.0029.
EDILCASE A vende pressi Carello appartamenti liberi-occupati anche [illegible]: 2 vani e servizi stessa casa. Tel. 548.154.
[illegible] B vende [illegible] libero mq 110 in palazzina a Vinovo. Volendo anche box. Tel. 548.154.
EDILCASE [illegible] vende adiacenze via [illegible] Sanctis appartamenti ingresso camera [illegible]no da 30 milioni. Tel. 548.15[illegible].
EDILCASE E vende adiacenze statale di Orbassano splendido appartamento libero in villa bifamiliare. Per informazioni tel. al 548.154.
[illegible] F vende in Rivoli via Luigi [illegible] Boccelli corso Francia in stabile appena ultimato fornito di ascensore e riscaldamento particolare a metano appartamento di grande salone 2 camere cucina ripostiglio e bisevizi, mq 107 forte mutuo S. Paolo. Telefonare 548 154.
EDILCASE G vende adiacenze Venchi Unica appartamento libero 2 [illegible] cucinino bagno ripostiglio mq [illegible] adatto [illegible] ufficio. Telefonare 548.154.
EDILCASE L vende [illegible] via Mercadante appartamento di camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni. Tel. 548.154.
EDILFI [illegible] adiacente piazza Adriano libero ingresso camera tinello cucinino L. 34 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA adiacente corso Traiano libero 2 camere tinello cucinino [illegible] zi mutuo facilitazioni. [illegible]. 513.853.
[illegible] Crocetta libero mansardato in stabile d'epoca signorile mq 145. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA corso Siracusa libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto dilazioni. Tel. 513.853.
FALLA [illegible] **BERTINETTO** 741.2874 [illegible] Moncalieri Borgo S. Pietro recentissimo 3 camere cucina bagno L. [illegible].
GABETTI 5767 vende [illegible] Parella via Domodossola camera cucina [illegible] L. 13 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 [illegible] libero Lucento via Cognetti camera [illegible] ripostiglio cantina L. 43 milioni.
[illegible] vende Crocetta corso De [illegible] luminoso camera cucina servizio L. 14 milioni 900 mila.
GABETTI 5767 vende libero Santa [illegible] via Fieramosca in casa d'epoca 5 camere cucina bagno cantina [illegible]
[illegible] 5767 [illegible] in casa d'epoca, via della Consolata, bilocale libero L. [illegible] milioni dilazionabili.
IMPRESA vende ville uni e bifamiliari da div[illegible] metrature con verde privato mutuo fondiario e dilazioni prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal castello di Stupinigi None via S. Lorenzo 33. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. [illegible]7.
IBTIM libero Moncalieri recente soggiorno camera cucina servizi ripostiglio L. [illegible] milioni dilazionabili. Tel. [illegible].
LEINI' zona ville bellissimo alloggio in palazzina: [illegible] camere sala [illegible] doppi servizi garage [illegible] vera occasione vendo. Tel. 553.860.
[illegible] stessa [illegible] Grugliasco [illegible] camere tinello servizio cantina 2°/3° piano. [illegible]. Soli 518.725 - 635.974.
[illegible] via Nicomede [illegible] 2°/5° piano 1/3 camere [illegible] bagno prezzo affare vende Lux Case. [illegible]. 544.107.
[illegible] 1-2-3 [illegible] cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3805.
[illegible] a [illegible] L. 34 milioni via Nigra ingresso camera tinello angolo [illegible] vizi orto privato. [illegible] 464.
[illegible] adiacente [illegible] Vercelli interamente ristrutturato camera cucina [illegible] bagno. Tel. 589.288.
LIBERO adiacenze piazza Adriano ottimo saloncino 2 [illegible] cucina spogliatoio [illegible]. 99 milioni. Grimaldi 506.464.
[illegible] Corso Corsica recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni. Grimaldi 506.464.
[illegible] Parella camera [illegible] cucinino ingresso bagno tutto ripiastrellato L. [illegible] milioni più mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO [illegible] piazza Rivoli ingresso [illegible] tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 63 milioni. Saim 445.460.
[illegible] [illegible] corso U. Sovietica [illegible] camere cucina 2 bagni terzo ascensore box L. 127 milioni. Saim 447.1238.
LIBERO Via Don Gnoli 3 camere cucina servizi L. 89 milioni pagamento a 5 mesi senza interessi. Grimaldi 506.464.
LIBERO zona Rossini via Parma ristruttu[illegible] [illegible] [illegible] bagni termo L. [illegible] dilazionati. Saim 445.460.
LIBERO 2 camere tinello cucinino [illegible] piano alto L. 68 milioni. Tel. [illegible]
MONOCAMERA S. Ilita ampia con angolo cottura e servizi in stabile decoroso L. 27 milioni dilazionabili. Alim 504.228.
[illegible] [illegible] alloggio [illegible] ampio ingresso 2 ca[illegible] [illegible] cucinino bagno cantina L. 39 milioni. Tel. 621.452.
NICHELINO centro libero signorile piano alto ingresso salone 2 [illegible] [illegible] bagni [illegible]. Tel. 621.452.
[illegible]**INO** centro adatto anche uso ufficio alloggio libero [illegible] 3 [illegible] e servizi L. 40 milioni affare. [illegible].
NICHELINO via Di Nanni libero recente [illegible] tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 42 milioni. Saim 445.460.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 650.3805.
PRIVATO vende libero vicinanze piazzale Gorizia: 2 camere tinello [illegible] da e servizi, rimessa a nuovo. Telefonare [illegible].
PRIVATO [illegible] [illegible] spazioso [illegible] camere ti[illegible] cucinotto zona [illegible] Mirafiori. Tel. 300.526, ore 15/19.
S. [illegible] Canavese [illegible] S. Giorgio alloggi 4/5 vani bisevizi L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 ottobre omaggio box auto. Tel. 0124 29.188.
S. PAOLO via Moretta ampio ingresso [illegible] camere cucina servizi cantina L. 29 milioni dilazionabili. Saim 447.1238.
S. RITA 2 camere tinello cucinino [illegible] uso abitazione o ufficio. Libero prezzo interessante. Tel. 384.491.
S. [illegible] libero via M. Cristina stessa casa camera cucina servizio L. 25 milioni 2 [illegible] cucina [illegible] [illegible] rattare L. 44 milioni. Grimaldi [illegible].
S. SALVARIO [illegible] Canova casetta indipendente su 2 piani parzialmente libera di 8 vani L. 79 milioni. Grimaldi 506.464.
SIGMA vende Pozzo Strada 2 alloggi [illegible] tigli composti di 2[illegible] camere e servizi volendo box. Tel. 546.828 - 548.536.
SOFFITTE Palazzo Paesana via Consolata angolo via Garibaldi ottimo investimento da L. 11 milioni. Gabetti 5787.
TECNOKASA 545.662 libero S. Paolo adiacente via Di Nanni, [illegible] cucina servizio cantina L. 12 milioni più mutuo.
TECNOKASA 545.662 libero Crocetta via Pigafetta ingresso 2 camere cucina bagno L. 52 milioni dilazioni.
TECNOKASA 545.662 libero via Nizza ingresso 2 camere cu[illegible] bagno cantina termo ascensore L. 43 milioni dilazionati.
[illegible] residenziale riscaldamento [illegible] ville appartamenti 94-220 mq finiture particolari giardini privati tennis box mutuo privilegiato. Tel. 599.816.
TRANA in palazzina signorile alloggio mq 120 vendo libero vera occasione. Tel. 364.491 - 303.027.
VENARIA alloggio in palazzina di 3 camere cucina ingresso bagno tavernetta box L. 120 milioni. Alim 504.228.
VIA Castelgomberto del 1973 libero salone 2 camere tinello cucinino servizi box doppio. Tel. 619.1351 - 614.543.
VILLA libera signorile con giardino zona Sassi disposta su 2 piani per complessivi mq 200 più box doppio, tavernetta, cucinetta e bagno al piano terreno. Vendo Affare 518.986
VILLA Pecetto bifamiliare garage tavernetta mq [illegible] terreno recintato L. 395 milioni. Tel. 642.101.
VILLA Pino garage giardino-parco mq 3000 ottima posizione vendesi L. 250 milioni. Tel. 642.101.
VINOVO impresa vende in palazzina alloggi diverse metrature con riscaldamento autonomo minimo contante 20% rimanenze mutuo al 16%. Tel. 821.452.
VINOVO villaggio ipotizzato liberi in villa bifamiliare salone 3 camere cucina bisevizi ingresso box giardino L. 140 milioni. Expocase. tel. 506.458.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra [illegible] immobiliare Lunica [illegible] [illegible] 2-3-4 vani o villette in Torino e cintura. Tel. [illegible].

PROFESSIONISTA cerca alloggio salone, 3 camere cucina doppi servizi e box auto zona compresa nel quadrilatero di [illegible] Re Umberto corso Einaudi [illegible] Vittorio Emanuele corso [illegible] degli Abruzzi. Telefonare 533.841.

21 Offerte affitto

A. AFFITTIAMO uffici piccole medie grandi dimensioni nuovo centro direzionale ampi parcheggi. Tel. 011 244.428.

A. FIDALCASE affitta largo Sempione arredato uso transitorio camera cucina servizi L. 220 mila. Tel. 501.246.
[illegible]**ALCASE** affitta zona Pa[illegible]a in palazzina 3 camere cucina servizi uso abitazione L. 350 mila. Tel. 501.246.
A. INTERPELLACI [illegible] sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.935 Immob. Lunica srl.
A studenti referenziati affitto stesso stabile appartamenti arredati zona [illegible]tro. Tel. 506.268.
ADIACENTE corso Spezia affittasi piedà-terre di 3 vani e servizi completamente [illegible] Telefonare 548.534.
ADIACENZE piazza Statuto affittasi stesso stabile ufficio 3 camere salone servizi e seminterrato 300 mq. Amministrazione Baldi 503.635.
AFFITTO alloggio camera tinello cucinino 3 posti letto 2 servizi zona S. Paolo. Tel. 707.2227, referenziato.
ARREDATO via Ventimiglia signorile salone 2 camere cucina bisevizi affittasi L. 800 mila mensili. Tel. [illegible].
[illegible] Massimo adiacenze affittasi elegante monolocale arredato uso pied-à[illegible]. Telefonare [illegible].
CORSO Peschiera adiacenze affittasi mono bilocali stessa casa a referenziati uso transitorio. Tel. 534.948.
CORSO Re Umberto prestigioso semiarredato salone 3 vani cucina 2 servizi 2° ingresso box L. 800 mila. Tel. 548.630.
LUNGO Po Antonelli adiacente affittasi eleganti pied-à-terre arredati stessa casa. Tel. 534.948.
PIAZZA Sabotino camera cucina arredato transitorio piano alto L. 350 mila mese più spese. Studio Codoni 530.871.
PIAZZA Solferino adiacenze affittasi stessa casa mono bilocali uso transitorio. Tel. 534.948.
STUDIO CODONI affitta 1 milione mensili [illegible] 3 [illegible] zona residenziale, parco [illegible] km [illegible] Torino. Tel. 530.871.
STUDIODATA affitta ufficio corso Montecucco signorile 3 vani servizi ingressi ascensori portineria. Tel. 335.8672.
STUDIODATA affitta ufficio piazza Statuto ingresso sala separato 2 saloni 2 camere servizi mq 160. Tel. 335.8672.
STUDIODATA affitta massimo 2 anni ammobiliato 4 camere cucina servizi zona Francia L. 600 mila mese. Tel. 335.8672.
ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 667.051 Montalto via Nizza 33.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane [illegible] [illegible] massima valutazione pagamento [illegible] contanti. Tel. 711.803.

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte stampe [illegible] negozio. Tel. 839.7720.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASETTA abitabile Glaveno vendo camera cucina bagno cortile L. 23 [illegible] 500 mila, dilazioni. Tel. 011 540.947.
ALASSIO privato vende alloggio centrale camera letto pranzo cucina servizi a L. 125 milioni. Tel. 0121 62.00.
[illegible] L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo bloccato possibilità mutuo im[illegible] [illegible] ad Andora Albenga Ceriale stupendi mono-bi-trilocali vicino [illegible] termoautonomo [illegible] [illegible] Tel. [illegible] 642.260 - 011 784.602.
ASTI località Castiglione meravig[illegible] mente panoramico rustico ristrutturato: 5 [illegible] salone ampia cucina ripostiglio doppi servizi portico box doppio [illegible] giornate terreno pioppeto e vigna L. 147 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141/55.675.
CASETTE indipendenti cascinette vari prezzi dimensioni località. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011 [illegible]
IPI 611.382 - Aosta [illegible] [illegible] [illegible] d'Aosta - Val d'Ayas Châtillon [illegible] Anselme vendiamo completo di arredo: soggiorno 2 [illegible] cucina bagno balcone. L. 85 milioni.
LOANO corso Europa ampio trilocale recente costruzione vista mare comforts L. 87 milioni. Gabetti tel. 019 37.310.
[illegible] vende [illegible] adiacenze p. Colombo villetta nuova in blocco o frazionata con 2 appartamenti e mansarda indipendente giardino. Tel. 011 619.0029.
RUSTICO in Valle Varaita 4 vani acqua luce terreno soleggiato vendo L. 10 milioni. Tel. 0121 62.00.
S. CARLO Canavese a 20 km da Torino struttura di villa unifamiliare di 92 mq con terreno annesso vendesi. Tel. 920.6587.
S. TERESA di Gallura centro alloggio arredato 130 mq terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 344.600.

SANREMO Ospedaletti vendiamo ville e appartamenti nuovi varie metrature rifiniture 2%. Tel. 0184 64.212 - 82.538.
SANREMO 100 [illegible] mare in costruzione bilocale [illegible]azzi minimo acconto L. [illegible] milioni. Tel. 0184 [illegible].158.
SARDEGNA vendonsi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. [illegible] 828 - 543.554.
[illegible] 8 km mare posizione [illegible]- [illegible] villa su [illegible] piani [illegible] costruzione [illegible] metratura posti auto giardini [illegible] cintato. Gabetti tel. 019 37.310.
VILLA costruzione 78 di 384 mq a [illegible] km Torino località Canavese. Tel. 383.445.
VILLA 25 km Torino del 78, 215 mq compreso box tavernetta cantina L. 135 milioni più 20 milioni mutuo (prezzo fisso perché già scontato). Tel. 383.445.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Buozzi 5 [illegible] golo via Roma. Tel. 534.815.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.882.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oro[illegible] [illegible] gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi sopra[illegible] sgombero alloggi. Parria 678.241.
A.A. [illegible]**BERO** [illegible] oggi cantina soffitte acquisto mobili 800 primi 900 oggetti varie genere. Tel. 280.196 - 839.7705.
CARTOMANTE Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà legge persone amate esiti. Telefonare 309.7738.
PIANOFORTI nuovi e d'occasione, strumenti, musica, noleggi. Chenna, via Piave 3 (angolo via Garibaldi), tel. 642.405.

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA NASCE LA BERLINA MEDIA DI CLASSE VOLVO.

LA NUOVA VOLVO SERIE [illegible] SEDAN [illegible] pensiero costruttivo preciso: realizzare in una berlina la sintesi [illegible] attuale dei bisogni dell'automobilista che oggi chiede ad una autovettura media tutti gli standard [illegible] qualità e prestazionali propri [illegible] classi superiori. Chi già [illegible] i proverbiali valori della filosofia Volvo — sicurezza dinamica, longevità, robustezza, affidabilità, confort, certezza dell'investimento economico — [illegible] cosa parliamo.
Oggi, con la Nuova Volvo Serie 300 Sedan, questi valori sono proposti e resi accessibili — anche nel prezzo — a tutti coloro che ambiscono ad un salto di qualità [illegible] di eleganza: [illegible] una vettura che fa classe a sé nella sua categoria.
Una vettura che [illegible] la classe emergente nella classe media.

[illegible] **TOTALE**: [illegible] eleganza che emerge subito dalle linee classiche di una 3 volumi dall'impeccabile personalità e che prosegue, all'interno, nei minimi dettagli, nella accuratezza dei rivestimenti, nella spaziosità [illegible] nel confort.

LO STILE DI GUIDA: uno stile che emerge viaggiando nel massimo relax e confort di marcia e che assicura nella guida autostradale medie elevate con una rumorosità pressoché inesistente. Uno stile che si arricchisce [illegible] [illegible]a maneggevolezza [illegible] di una tenuta di strada senza confronti.

LA SUPERIORITA' DELLE PRESTAZIONI: una superiorità che emerge dal modo brillante con cui il motore reagisce ogni volta che occorrono prestazioni di alto livello. Ad esempio, il potente motore di 2 litri ad iniezione della [illegible] GLE supera i 185 Km/h e raggiunge i 100 Km/h in 10,9 sec.

I Concessionari Volvo [illegible] [illegible] Vostra disposizione per una prova della Nuova Volvo Serie 300 Sedan.

LA TECNOLOGIA EVOLUTA: una tecnologia che emerge, per citarne alcune, da assolute innovazioni quali il sofisticato [illegible] di iniezione LE Jetronic, l'Electronic Ignition Mapping che aumenta la potenza disponibile del motore, l'esclusivo sistema Transaxle che unito alle sospensioni anteriori Mac Pherson e al ponte De Dion posteriore garantisce una eccezionale stabilità.

LA' COMPLETEZZA [illegible] DOTAZIONI DI [illegible]: una completezza che emerge dal fatto che nessun'altra automobile di questa categoria Vi propone con il prezzo chiavi [illegible] mano l'equipaggiamento [illegible] le dotazioni della Nuova Volvo Serie 300 Sedan. Un'altra dimostrazione del superiore [illegible] rapporto qualità-prezzo [illegible] questa vettura.

LA [illegible] [illegible] NUOVA VOLVO [illegible] SEDAN: la Nuova Volvo Serie 300 Sedan è disponibile in [illegible] modelli: Volvo 340 con motore 1400 di 72 CV in versione GL e GLE e Volvo [illegible] [illegible] motore 2000 [illegible] 115 CV in versione GLE.

VOLVO coupé TOTAL

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN
LA CLASSE EMERGENTE

Finalmente la berlina media con tutta la classe Volvo

VOLVO
Qualità e Sicurezza

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le Stelle vi sono amiche e la giornata trascorrerà senza alcuno ostacolo. Soltanto la Luna potrebbe ispirarvi azioni o atteggiamenti — appunto — lunatici, che però non avranno alcuna conseguenza spiacevole.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una notizia che arriva a mezzo lettera o telefonata vi metterà di pessimo umore e incomincerete male la giornata. Invece è necessaria tutta la vostra pazienza, perché la situazione non è facile, se si esclude la fortuna in amore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata «no», con novità seccanti che affronterete con troppa leggerezza. Se un errore verrà a galla, datevi da fare per rimediarlo ed evitate di rimanere inerti, sprofondati in una fantasia controproducente.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Non [illegible] solo ostacolo e le attività si svolgeranno in modo serenamente attivo, lasciando trapelare futuri positivi sviluppi. In amore, vi sentirete compresi e protetti e questo vi regalerà la gioia di vivere.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Se oggi vi siete sentiti insoddisfatti di voi stessi, domani darete la colpa di un insuccesso ai fatti oggettivi e ne avrete pure ragione. Ma le avversità si possono combattere, soprattutto quando sono di non grave entità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Una felice intuizione vi suggerirà il comportamento giusto da tenere con i vostri superiori che la pensano diversamente da voi, anche se vi stimano. Il lato migliore, al momento, è quello sentimentale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata che potrebbe essere serena e tranquilla, ricca di quella armonia cui aspirate sempre. Ma siccome avete anche la mania di desiderare ciò non avete, vi lascerete prendere da malinconia infantili e controproducenti.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Otterrete un successo [illegible] prima di tutto con voi stessi, in una giornata estremamente positiva, verranno alla luce la forza magnetica, la saldezza di nervi e la prontezza di riflessi. Fortuna in ogni campo.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
La nuova potrebbe peggiorare, anche per colpa della [illegible] ingenuità nei confronti del prossimo. Gestite meglio la volontà che non vi manca e continuate ad accantonare il problema sentimentale che vi rende tristi.

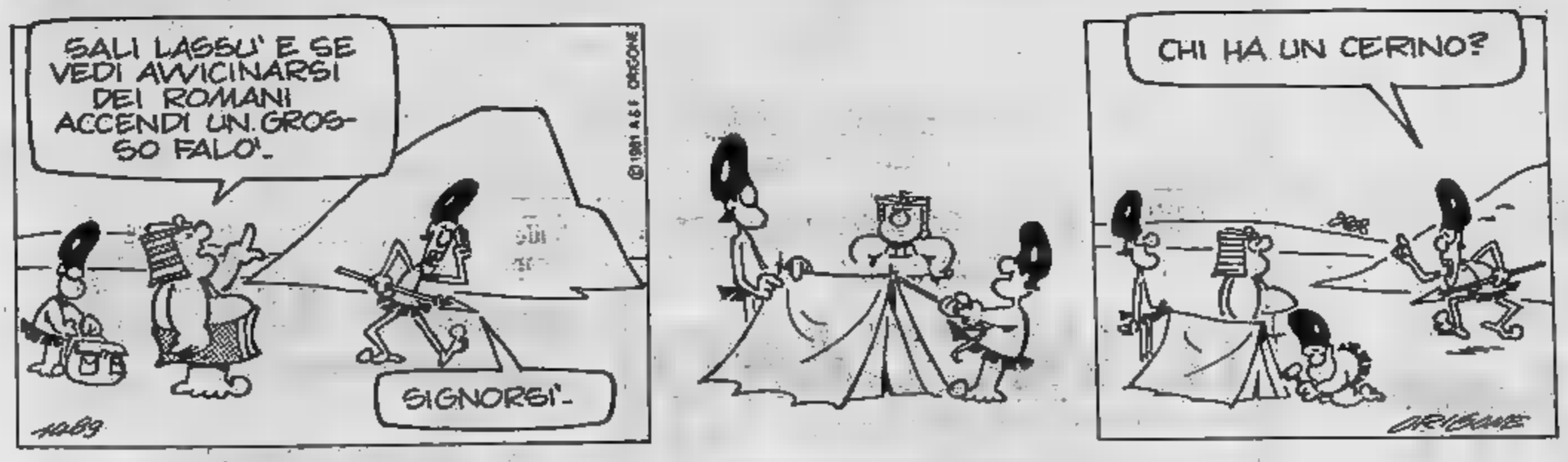
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Domani non avrete un solo motivo per lamentarvi. Lo farete lo stesso, istigati dalla Luna in opposizione. Ma ben presto vi [illegible]eta di come la novità siano buone e di come la fortuna sia a portata di mano.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Commetterete nelle attività una imperdonabile distrazione e quando qualcuno ve lo farà notare duramente, vi sentirete degli incompresi, offesi nella sensibilità. Siate un po' più realisti, se volete arrivare al successo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se l'amore, o la mancanza di amore vi fa ancora star male, nella sfera sociale, in quella professionale e in ogni altra attività il successo è assicurato. La giornata inizia bene con una bella notizia e finisce meglio, con ottimo umore.

ANIMAL CRACKERS

NILUS



Lettere dei lettori

Forza [illegible] pace In guerra

Egregio signor direttore,

[illegible] un lettore che oggi [illegible] aperto, costernato, i giornali che portano [illegible] notizia della ecatombe in Libano.

Premetto che ho più [illegible] sessant'anni, che ai miei tempi ho combattuto pri[illegible] [illegible] regolari dell'esercito e poi sono [illegible] partigiano, [illegible] ho regalato così (senza rimpianto) molti anni della [illegible] vita alla Patria.

Sebbene siano passati molti anni, niente della [illegible] esperienza mi è mai sembrato inutile: ho creduto [illegible] credo tuttora nel valore di ciò che la mia generazione è [illegible] chiamata a fare.

Guardando alla [illegible] rienza [illegible] nostri giovani in Libano invece non riesco [illegible] trattenere un moto di spavento e di rabbia.

Capisco che [illegible] nostre alleanze richiedano la presenza italiana [illegible] Beirut, ma [illegible] non provare un senso di inutilità grande nel momento in cui si sa[illegible] anche di una sola vittima?

Come giustificare a una famiglia [illegible] perdita anche [illegible] un solo nostro ragazzo? Non [illegible] è forse [illegible] insegnato da sempre che l'esercito serve a scopi difensivi, ma difensivi del nostro [illegible] minacciato? E può bastare chiamare una forza militare «di pace» per garantirsi che non [illegible] invece andata [illegible] partecipare [illegible] una guerra?

Fortunatamente, spiegano i giornali di oggi, la nostra truppa in Libano non [illegible] colpita. E non lo [illegible] stata anche per [illegible] misure di sicurezza che sono molte [illegible] molto accurate.

[illegible] io che so — come molti — che i [illegible] possono definirsi propria[illegible] sprovveduti, che so — [illegible] tutti — che hanno partecipato [illegible] guerra del Vietnam, che ho la massima certezza della serietà militare statunitense, [illegible] posso sentirmi rassicurato?

Posso escludere che i nostri ragazzi non corra[illegible] anch'essi il rischio di essere decimati in questo modo barbaro [illegible] assurdo?

Quand'anche ci riuscissi, tuttavia, non sarebb[illegible] minore il mio cordoglio: di qualunque nazionalità [illegible] [illegible] vittime, [illegible] sempre orribile pensare che siano state massacrate forse inutilmente, forse per una «causa» che non [illegible] neppure [illegible] stata spiegata.

n. b.

Azienda floricola
G. PELISSERO & FIGLI
S.n.c.
piante ornamentali e da terrazzo
vasi e coprivasi
terre concimate
10137 TORINO
C.so Orbassano 144
Tel. 011 390.977

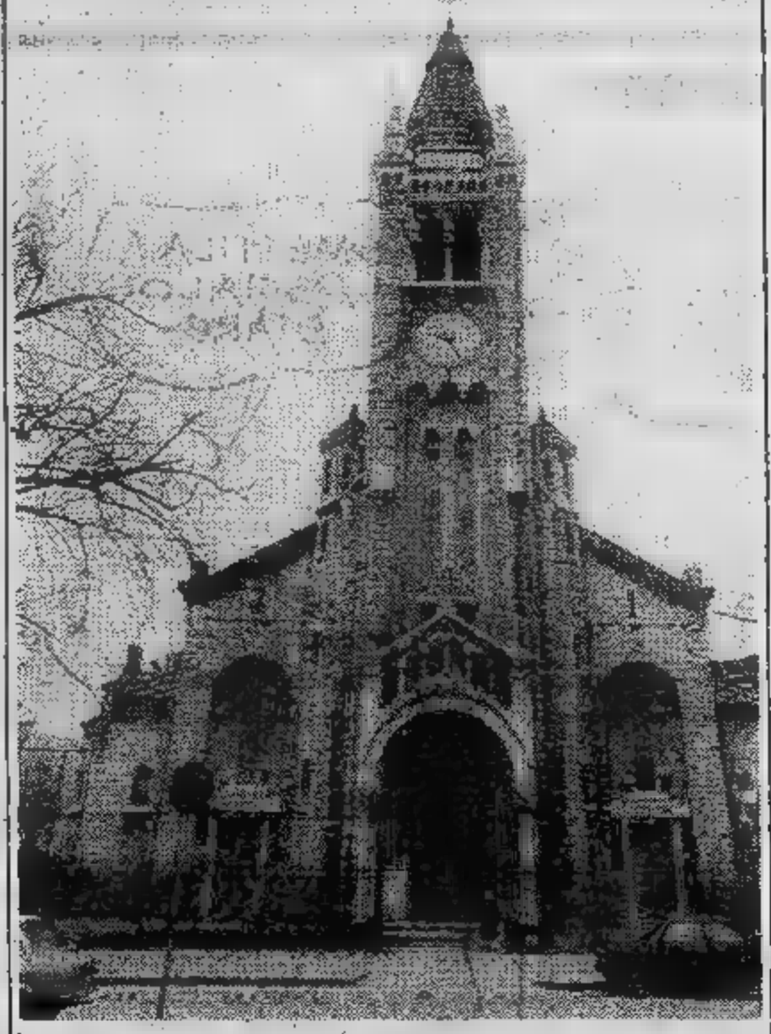
CENTRO AFFARI
CAT TORINO
AGENZIA PRATICHE AUTO
ASSICURAZIONI
CERTIFICATI - PATENTI
NOTAIO IN SEDE
10136 TORINO
Via Benevagienna, 13
Tel. (011) 357817

in Corso Orbassano 76 a Torino
(vicino a Largo Orbassano)
Tel. 50.29.59
LA NUOVA
il Ginepro
offre la più vasta gamma di:
- PRODOTTI ERBORISTICI (erbe selezionate, oli essenziali, profumi)
- MIELI E PRODOTTI TIPICI DELLE VALLI CHISONE E PELLICE
- COSMESI NATURALE
- CONSULTAZIONI DIETETICHE

Viaggio nella bizzarra toponomastica del quartiere Santa Rita

Quando per andare a Barletta bisogna passare da Filadelfia

L'unica strada che ha un rapporto logico col territorio è corso Orbassano, che conduce al Comune omonimo - Quale legame tra l'Elba e Gamalero, paese monferrino?



L'unica arteria stradale del quartiere, che ha nel nome un rapporto chiaro col territorio, è corso Orbassano, via da secoli percorsa per raggiungere il vicino Comune omonimo. Tutte le altre strade battezzate nei decenni passati con un criterio assolutamente incomprensibile e bislacco. A cominciare dai confini che delimitano la circoscrizione: a Nord via Tirreno lungo il trincerone della ferrovia, che ha poco di marino e solare, a Est — e non poteva essere diversamente, come simbolo e archetipo del levante politico e geografico (corso Unione Sovietica, a Ovest corso Siracusa che s'incrocia in piazza Pitagora (ambiente tutto Magna Grecia) con corso Cosenza che, tutto pieno di palazzoni da undici piani non ricorda per niente le foreste e i pascoli della Sila.

Entro questo sghembo quadrilatero, di 3,5 chilometri quadrati, con 75 mila abitanti, una densità altissima (21 mila abitanti per chilometro quadrato e quindi un intasamento definitivo di traffico e parcheggi) si annidano curiose toponomastiche e accostamenti balzani tra i ricordi del Risorgimento, l'antifascismo, la geografia varia e internazionale, nomi della grande guerra (Bainsizza, Gradisca, Raffaele Cadorna, Osoppo, Rovereto).

Corso Sebastopoli invece ricorda (la città in Crimea, in Ucraina, Urss) una battaglia e un assedio durati quasi un anno, tra il e il '55), tra le forze anglo-franco-turche e milione di russi asserragliati nella piazzaforte sulle sponde del Mar Nero. Celebrato fatto d'arme cui partecipò un piccolo corpo di spedizione sabaudo comandato dal generale La Marmora, fondatore del corpo dei bersaglieri. Ma qual è invece il senso di via Filadelfia (quella in provincia di Catanzaro o la capitale della Pennsylvania?) che, è vero, ha per vicine Boston e Baltimora (rispettivamente negli Stati del Massachusetts e del Maryland) certo punto di traversata di brutto da Tripoli, capitale ora della Jamahiria, ma al tempo del Duce, approdenominato «bel suol d'amore» in terra libica?

E qual è il significato del parallelismo topografico di Caprera, ventosa isola dell'Eroe dei mondi, con Gamalero, piccolo Comune di 14 chilometri da Alessandria, nell'inquinata Valle Bormida. Che a sua volta ha rapporti di vicinato con Monfalcone, porto duto della Venezia Giulia, accompagnato da Mombarcaro e Monesiglio, paesi dell'Alta Langa, chilometri uno dall'altro sull'antica pedaggera per Savona? Forse il legame è il vento che è bora a Monfalcone e nell'Alta Langa, aria che ogni soffia dall'Appennino a «marinare» appunto le colture e portare odori di lavanda e origano dalla Riviera.

Matera invece è difficile che possa avere rapporti con Bassano, a meno che non si voglia forzare il ragionamento e accostare i «sassi» (abitazioni antiquarie scavate nel tufo, quindi nel fondo della terra) alle ceramiche di Grappa, anch'esse prodotto fatto di terra e di fatica e talento dell'uomo. È poco probabile che gli oscuri gnomi comunali che studiano come denominare le nuove vie abbiano fatto tante pensate, se poi hanno infilato un terno Pomaro, Monferrato alessandrino sulla riva del Po, Elba che è l'isola tirrenica che tutti sanno, e Fiano, piccolo municipio a venti chilometri da Torino alle falde delle alture che diventano poi le selvagge montagne delle Valli di Lanzo.

E Barletta, grande produttrice di uva da tavola, che ha di fianco Benevagienna in provincia di Cuneo, che di uva ne produce pochina e ha campi pieni di meliga e foraggi? Sarà un artificio per avvicinare il Nord e il Sud? Per unificare la penisola tramite le targhe stradali?

E' probabile invece che il grande polmone dell'ex piazza d'armi, seppure parzialmente sottratto al pubblico dagli impianti sportivi militari e dedicato ai Cavalieri di Vittorio Veneto, abbia una sua malinconica logica, nel che i combattenti della Grande Guerra (e i pensionati in genere), tutti in evidente avanzata, sono per antonomasia i più assidui frequentatori di parchi e panchine quindi — a parte il riconoscimento formale con la dedica del parco ai sempre meno sopravvissuti — entrano anche altri significati d'uso del suolo, come si dice, attrez-

Può sembrare un'ipotesi irriverente, una volta i nomi delle contrade nascevano dalle corporazioni che aprivano le botteghe sulla via o dagli artigiani che frequentavano? C'erano dei Pellicciai, degli Orafi, dei Mulini. E' naturale che oggi non possa fare più niente del genere per la diaspora delle attività commerciali, artigiane, industriali, artistiche, ché ognuno, giustamente, piazza dove vuole (o meglio dove può) ma non sarebbe meglio almeno qualche briciola di logica nell'attribuire un nome a un selciato e ai suoi limitrofi, senza forzare il frate matematico veneziano Paolo Sarpi costretto ad andare a Cosenza a Buenos Aires costruito, e Giovanni Pascoli che deve gomito a Galileo Ferraris, illustre elettrotecnico piemontese, il quale canto suo intralciato nel suo percorso da Costantino il Grande che né poeta, né scienziato, ma solo condottiero armata?

Renato Scagliola

BOUTIQUE
Rikcar.s. shop
UOMO - DONNA
ALTA MODA
PRONTO MODA
10137 TORINO
Via Tripoli, 122
Tel. 011 35.07.10

CONFEZIONI IN PELLE SU MISURA
IL VACCARO
Nostra produzione con pellami di 1ª scelta
piumone uomo-donna in vera pelle L. 240.000;
montone canadese originale 180.000;
L. 85.000 giubbotti uomo-donna dal 38 al 48 (in vera pelle)
Castorino selvatico visonato 1ª scelta L. 850.000
RIPARAZIONI IN PELLE E PELLICCE
ang. Via Gorizia (S. Rita)
363.118
Via Rodi 24 (parallela Via Lesna in Borgata Lesna) Grugliasco - Tel. 701.709

nano blu
giocattoli
animali
in peluche
modellismo
OGGETTI REGALO
10137 TORINO
Corso Giovanni Agnelli, 42
Tel. 323.137

Nei sotterranei di Villa Amoretti il laboratorio

Comico, vero e assurdo il teatro del Gran Badò

La compagnia da anni organizza e mette in scena testi «da teatro» e «azioni sceniche da strada» - Da Santa Rita a Venezia con le surreali storie di «orologiai» - Progetti per l'inverno

LA FORMAZIONE DEL GRAN BADÒ DURANTE UN'AZIONE A TORINO IN VIA

Spettacoli in certo senso tradizionali, performances, azioni «di strada», animazioni per i ragazzi, sempre all'insegna dell'assurdo, del nonsense, del surreale, ma contemporaneamente legati a fatti quotidiani. Dal laboratorio sotterraneo di Villa Amoretti, sede della compagnia «Il gran Badò», sono usciti dal 1978, anno di fondazione, lavori a getto continuo, non solo rappresentati nel quartiere e a Torino, ma esportati in giro per l'Italia con qualche puntata all'estero. Quattro i componenti del «Badò»: Bobo Nigrone, Beppe Rosso, Guido Castiglia, Daniele Guccione; con l'«appoggio esterno» (per ora) di Rosalba Legato che ha già collaborato ad alcuni spettacoli.

Tutti sono attori, mimi, cantanti, giocolieri, suonatori; le regie sono collettive. La compagnia è parte di quella cooperativa gigante che si chiama «Della Svolta», che a Torino riunisce tutti gli animatori delle scuole e i gruppi teatrali «Il carretto», «Marodian» (marionette e burattini) il «Teatro del Canto» e i cosiddetti «musealì», cioè i giovani che collaborano con l'assessorato alla cultura a occasione di mostre (es. Calder e il Disegno del mondo tra le più recenti).

Tanti i testi elaborati negli ultimi anni: da «Papà Ubù» del '78; a «Clownerie e altri fatti» dell'80, anno in cui nascono anche le prime esperienze di teatro di strada con «Concerto per cavallo solo» (portato a Chambéry per la rassegna «Rencontres italiennes '82») e «La lunga marcia intorno al fieno». Ancora lavorando su ipotesi di inserimento diretto in spazi quotidiani, fuori dalle strutture teatrali, vengono realizzate in collaborazione con l'assessorato per la Cultura del comune di Torino e il quartiere pièces «Esperienze di teatro urbano» e «Pistone universale» in collaborazione con l'«Onk Theater» di Amsterdam.

Con «Cicless» dell'anno il gruppo incrocia le esperienze con alcuni aspetti del teatro dell'assurdo (Beckett, Valentin, Ionesco). In collaborazione col mimo Catalano, del Mago Povero di Asti, nasce infine «Orologiai». Con le «Storie dal fondo del mare» il gruppo partecipa all'ultima edizione di Asti Teatro e porta «Passepartout» alla grande festa organizzata per la regata storica di Venezia.

Grosso infine il progetto messo a punto per il quartiere Santa Rita, che dovrà ancora essere approvato dalla giunta; stages e seminari denominati «Passepartout» - «Incontri musiche, maschere e improvvisazione». Dal 7 al 12 novembre è in programma un seminario col mimo francese André Sagel (sempre nella sede di villa Amoretti). Cui seguiranno il tedesco Michel Seigner (che lavora col Teatro del Sole di Milano), sull'argomento «Invenzione vocale e musicale applicata alle performances teatrali». Si parlerà poi di Maschera e commedia dell'Arte con Eugenio Allegri del Tag di Mestre.

Da dicembre invece aprirà i battenti il «laboratorio permanente» di Villa Amoretti con corsi, tutti i martedì, di «Teatro comico e improvvisazione», aperti a tutti con l'assistenza, la collaborazione, l'aiuto dei ragazzi del Gran Badò.

r. sc.

Per domenica 30 ottobre è organizzata la «Straquartiere 1983» percorso a piedi di con partenza alle 9 dallo Stadio comunale, torre Maratona, arrivo in corso Orbassano davanti al Parco Rignon. Iscrizioni presso Villa Amoretti tutti i venerdì, dalle 17 alle 19.

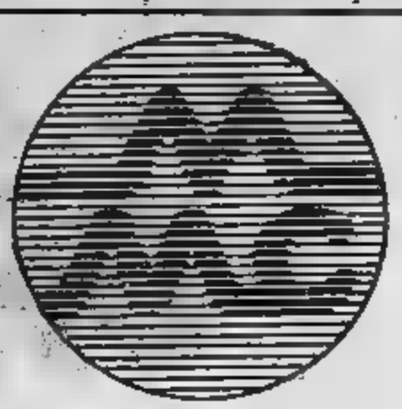
Quando dice sì...
Dove la porti?

DA DINO

RISTORANTE
MESTOLO D'ORO 1980

e poi...
due salti in DISCOTECA
a Torino a 5 minuti dallo Stadio (in C.so Allamano 75)
fra verdi prati
ARIA CONDIZIONATA
Tel. 786.320
(Chiuso la Domenica)

SIC
IMMOBILIARE
COMPRAVENDITE
FRAZIONAMENTI
AMMINISTRAZIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI
10137 TORINO Corso Sebastopoli, 253
Tel. (011) 320425



NUOVA APERTURA
MACELLERIA
Moderna Carni
CORSO SEBASTOPOLI 242
Telefono 352928

Studio di interni
Ambientazioni
moderne e in stile
Oggettistica
Concessionario
Fitting - Estel
Poliform -
Tecnosalotto - Altana
ARREDAMENTI BERTOLINO
C. Unione Sovietica n. 385 - Tel. 615.251
LABORATORIO - FALEGNAMERIA

ALTRI PUNTI DI VENDITA:
TORINO
Corso Racconigi 153 - Tel. 3351552
Corso Racconigi 87 - Tel. 338532
Corso Sebastopoli 242 - Tel. 352928
LEINI'
Strada Caselle 74 - Tel. 9981440

GM

Momento magico Opel diesel.

SE VUOI GUADAGNARE FINO A 1.000.000 SUI DIESEL, SEI ANCORA IN TEMPO.

Fino al 15 novembre.

DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

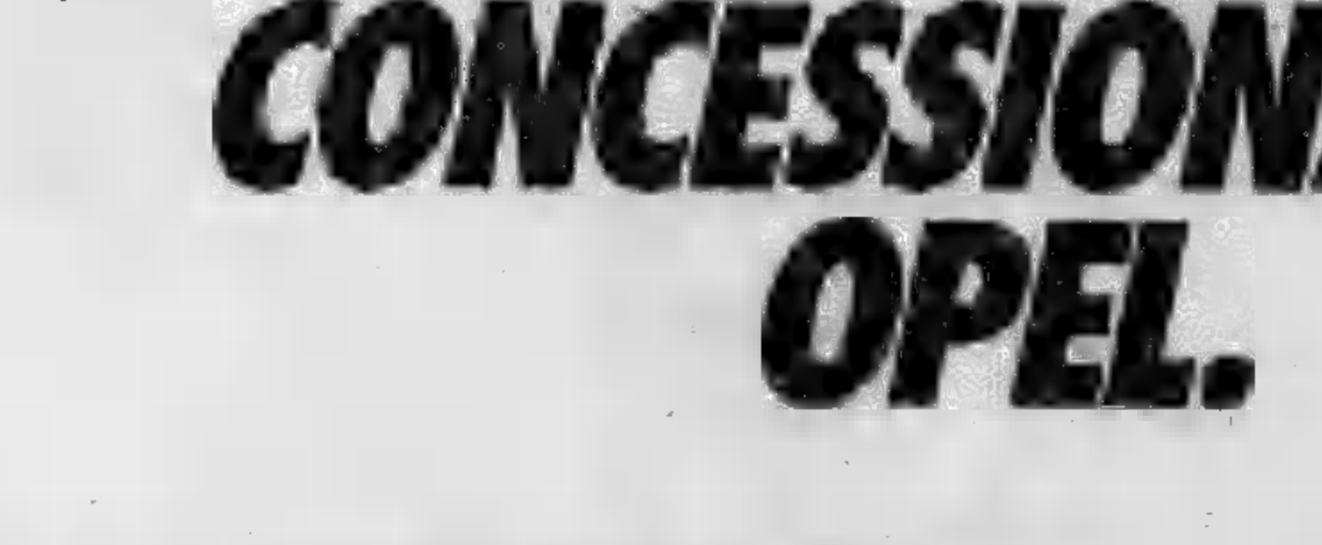
Continua il "Momento magico Opel diesel".

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel.*

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino senza IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore: per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran comfort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?



KADETT DIESEL: risparmi 600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL: risparmi 700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL: risparmi 1.000.000 + IVA

OPEL
La strada dell'intelligenza.

* Solo per autovetture e veicoli commerciali i cui contratti di acquisto siano stati firmati entro il 15 novembre 1983.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 600 centri di servizio Opel in tutta Italia. GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

ANTEPRIMA — La solita coppia: Spencer-Hill

NATI
con la camicia (e la cravatta)

NATI CON LA CAMICIA — [illegible] E. B. Clucher. **Interpreti principali:** [illegible] Spencer, Terence Hill, Buffy Dee, [illegible] Huddleston, Riccardo Pizzuti, Faith Minton, Dan Rambo. **Sceneggiatura:** Marcotullio Barboni. **Produzione:** Laguna Production.

E' uno [illegible] quel [illegible] interpretati [illegible] vulcanica coppia e di cui è impossibile raccontare la storia. Infatti, più che basato su una trama, vive di situazioni avventurose, scoppiettanti, di colpi [illegible] scena, di equivoci, [illegible] Un film d'azione, dunque, in cui uno recita la parte del gigante buono dalle mani pesanti e l'altro del furbo matricolato ricco di risorse, di improvvisazioni.

Impossibile intervistare la coppia Spencer-Hill quando i [illegible] insieme. Ti tappano la bocca parlando sempre loro. E' meglio, dunque, lasciarli andare [illegible] briglia sciolta. E magari il risultato è più divertente.

Hill: «*Il mio ruolo [illegible] quello di un globe-trotter che macina chilometri su chilometri*».

Spencer: «*E che vive incoscientemente alla giornata... Io invece sono un [illegible] buono, col tonace a due ante. Sono ospite di un penitenziario per una "controversia"...*».

Hill: «*Già, una controversia da niente!... Siccome era stato disturbato nella pesca dallo yacht di un politicante, lo aveva fatto colare a picco...*».

Spencer: «*Beh, io non sopporto le prepotenze, specie dei cosiddetti potenti*».

Hill: «*E [illegible] nostra conoscenza avviene dopo che lui è stato scarcerato per "buona condotta"... Infatti è un buono perché, durante [illegible] rissa in un bar dell'autostrada, interviene a mio favore [illegible] mette tutto a soqquadro*».

Spencer: «*Lui aveva seminato zizzania fra gli avventori avvalendosi [illegible] sue facoltà di ventriloquo*».

[illegible] «*Nasce così una [illegible] propiziata da quella rissa. Una volta fuori del locale semidistrutto ardiamo dal desiderio di allontanarci [illegible]*

Spencer: «*Nasce anche un equivoco. Ognuno di noi [illegible] crede che il camion parcheggiato lì fuori sia dell'altro... prego, guidi lei; ma no, le pare, guidi lei... Infine io mi metto al volante per far riposare quello che ritengo il vero autista. Così, senza saperlo, rubiamo l'automezzo*».

[illegible] «*Subito inseguiti dalla polizia, ovviamente*».

Spencer: «*Una pattuglia ci raggiunge. Per me è la fine, perché sono in libertà vigilata*».

Hill: «*Questa volta sono io a salvar lui. Mentre gli agenti stanno per ammanettarci faccio venire da dietro le loro spalle una voce [illegible] ordina "mani [illegible] alto!". E così, disarmati, li rinchiudiamo nel cassone del camion*».

Spencer: «*E ce ne andiamo via [illegible] tutta birra con la loro auto*».

Hill: «*Arriviamo all'aeroporto. Il primo [illegible] reo in partenza potrebbe metterci in salvo*».

Spencer: «*Ma non ci sono posti*».

[illegible] «*Ancora una volta le mie capacità di ventriloquo ci [illegible] dall'impaccio e ci sostituiamo ad altri due passeggeri*».

Spencer: «*E saliamo sull'aereo*».

Hill: «*Ma quei due passeggeri non sono uomini qualunque, [illegible] due agenti speciali, incaricati di una missione particolare*».

Spencer: «*Ohé, stop! Non stai dicendo un po' troppo? Se raccontiamo tutto chi va più [illegible] [illegible] il film?*».

Hill: [illegible] [illegible] *soltanto che [illegible] vengono [illegible] consegnate delle attrezzature speciali per portare a termine una missione di estrema segretezza*».

Spencer: «*Vedi dunque? [illegible] [illegible] segreta non possiamo dirlo*».

Hill: «*Se proprio vogliono saperlo, [illegible] [illegible] [illegible] vederci al cinema. Pagando il biglietto, naturalmente*».

[illegible]

INTERVISTA — [illegible]

IL PETOMANE
trasgredisce, diverte, commuove

«Scherzo» (in programmazione), «Il petomane» (prossimamente) «Bertoldo Bertoldino» (in lavorazione), tre film interpretati da Ugo Tognazzi, la vecchia guardia che resiste all'incalzare degli esordienti, uno solo, che resiste [illegible] un cinema italiano in crisi.

— Qual è il segreto?

«*Intanto rendersi conto che, come per qualunque altro mestiere, fare l'attore richiede una buona [illegible] di convinzione d'interpretazione [illegible] non [illegible] esibizionismo, [illegible] poi, a parte alcuni [illegible] di capacità innata, [illegible] necessaria l'esperienza, la volontà di farlo, la conoscenza di quello che è il cinema. Ai miei tempi non c'era la televisione che arriva subito e in fretta; c'erano i registi che intravedevano un [illegible] mentre sudava sulle tavole [illegible] legno dei vari teatri e teatrini*».

— Allora c'era anche un [illegible] cinematografico più consistente...

«*Potremmo averlo anche oggi, se si smettesse di preparare il "cast" per poi metterci sopra la storia, mi sembra una cosa riprovevole, si [illegible] una volta su dieci! D'accordo il neo-realismo [illegible] molti spunti, ma si possono sempre trovare strade nuove usando [illegible] fantasia, [illegible] ricorrendo [illegible] storia. Di quella ce n'è da vendere. Prenda "Il petomane", un personaggio rischioso [illegible] portare [illegible] scene (c'è sempre qualcuno che si preoccupa [illegible] stabilire la volgarità) ma se i francesi della "[illegible] Epoque" ne hanno fatto [illegible] artista e [illegible] divertivano, perché non dovremmo accettare adesso questo personaggio che al [illegible] [illegible] delle sue esibizioni esteriori vive [illegible] dramma di [illegible] stesso e cerca [illegible] difendersi dal senso del ridicolo? Conoscevo la storia di questo [illegible] da 15 anni, ed ho accettato di interpretarla perché il personaggio è difficile [illegible] realizzare cinematograficamente, corre sul filo della trasgressione, diverte e commuove. Ma il cinema è questo: la gente deve pensare che va a vedere un film per distrarsi, altrimenti sceglie [illegible] conferenze-stampa...*».

— Dei giovani attori-registi che ne pensa?

«*Il "bricolage" cinematografico dei Moretti, Nichetti, [illegible] ecc. [illegible] funzionato [illegible] un primo momento. A Venezia [illegible] sorrideva anche [illegible] fronte a cose alle quali prima non sarebbe stato possibile... L'idea [illegible] poter girare i film a [illegible] costo ha eliminato la gavetta dell'attore*».

— [illegible] chi punterebbe [illegible] qui a vent'anni?

«*Un attore di grande divertimento è Benigni, anche se non ha ancora trovato la [illegible] strada nel cinema. Parlando [illegible] naturali possibilità [illegible] continuare come attore punterei senz'altro su Francesco Nuti perché è grazioso e misurato*».

— [illegible] cast [illegible] «Bertoldo Bertoldino» c'è una coppia collaudata, Tognazzi-Sordi contro una [illegible] nuova Nichetti-Arena. Sono finite le distinzioni?

«*Stanno passando i tempi del "made-yourself", delle [illegible] sovrapposizioni troppo veloci tra regista e attori, "fare l'attore" ricomincia ad essere un mestiere*».

— Anche lei [illegible] ceduto qualche volta [illegible] piacere della «regia»...

«*Facevo l'attore [illegible] parecchio tempo, [illegible] abbastanza i trucchi del cinema, potevo cominciare ad affrontare alcuni temi che volevo [illegible] modo mio*».

— Dopo tanti anni le piace ancora fare l'attore?

«*Meglio che fare il politico: l'attore deve fare una cosa e la fa, il politico promette in senso assoluto [illegible] poi fa in senso relativo, non sarebbe [illegible] mio mestiere!*».

[illegible] Gabbiano

STASERA — Al Conservatorio

ORCHESTRA
da camera italiana

Si chiama *Orchestra [illegible] da camera italiana* ma ha le [illegible] ben piantate nel suolo torinese. La formazione strumentale che porta questo nome [illegible] fondata nell'ormai lontano 1968 [illegible] Salvatore Accardo, [illegible] degli ospiti più assidui della vita musicale torinese, con l'intendimento di creare [illegible] strumento il più duttile possibile col quale affrontare il repertorio settecentesco.

Il risultato fu [illegible] [illegible] primi concerti eccezionale [illegible] l'*Orchestra [illegible] da camera italiana* si confermò nella stagioni successive [illegible] ensemble prezioso col quale desideravano collaborare i migliori solisti del concertismo internazionale.

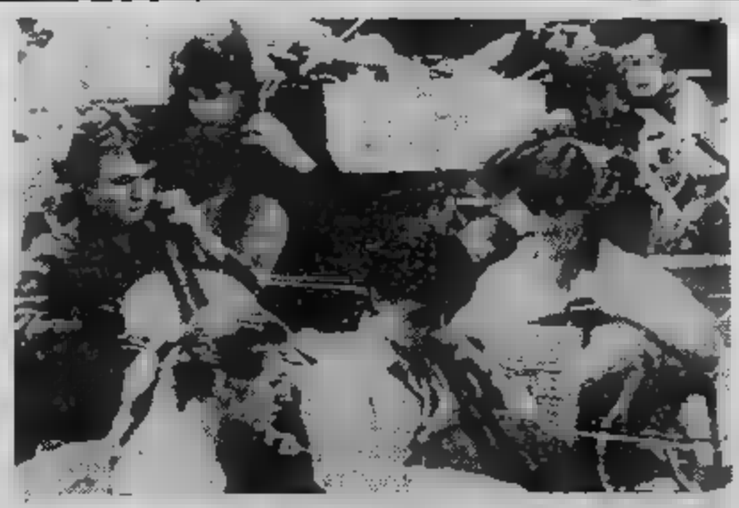
Tra coloro che hanno suonato con questo ensemble fi[illegible] [illegible] [illegible] Accardo, Martha Argerich, Nikita Magaloff, Maria Tipo, Jaques Klein, Franco Gulli, Dino Asciolla, Bruno Giuranna, Severino Gazzelloni [illegible] [illegible] Trio di Trieste.

Questa [illegible] l'*Orchestra da camera italiana* torna di scena sul palcoscenico del Conservatorio in [illegible] dei concerti dell'*Unione Musicale* con un programma tra i più congeniali che si possano immagi[illegible] [illegible] apertura della serata figurano cinque minuetti [illegible] Schubert ai quali [illegible] [illegible] gruppo componimenti [illegible] Haydn e di Mozart.

Del primo verrà eseguito il Concerto per pianoforte [illegible] orchestra in [illegible] maggiore n: 11, un componimento particolarmente brioso [illegible] pieno di fascino, [illegible] la prima sinfonia. [illegible] tratta [illegible] questo [illegible] di [illegible] lavoro che acquista un valore quasi simbolico.

Haydn, com'è noto, scrisse [illegible] solo un centinaio [illegible] Sinfonie, [illegible] [illegible] universalmente considerato l'inventore [illegible] questa celebre [illegible] musicale.

Qui lo vediamo alle prese, nel lontano 1758, [illegible] il primo [illegible] ancora molto [illegible] esemplare. A conclusione della serata figura il Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore K. 271 di Mozart la cui esecuzione, affidata a Michele Campanella, fa parte del ciclo integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart promosso nella stagione scorsa dall'*Unione Musicale*.



e. re.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PER GRETA GARBO

gran finale su Rete 3

Rai Rete 1

20,30

Casa Cecilia (un dopo), telefilm. Slittata per lasciare spazio ad una diretta calcistica, puntata di quella inizialmente prevista per mercoledì scorso. Casa Tanzi torna quindi distinguersi come l'unica Italia sfiorata dalla massa problemi che di questi tempi tormentano la totalità delle famiglie affrontando settimanalmente drammi marginalissimi che — per magica assenza di preoccupazioni di rilievo — assu immediatamente proporzioni colossali.

Rai Rete 2

ORE 20,30

Primo piano, attualità. Indecisa fra il perseguimento degli alti indici d'ascolto quello della qualità dei programmi, la Rete Due opta per quest'ultimo obiettivo cambia tattica abbandonando il tenente Colombo metà strada varare un nuovo ciclo approfondimento di temi politico-sociali in onda per la serie *Primo piano*.

La principale caratteristica del nuovo programma è quella della diretta, che oltre a mostrarci ritratto certamente più sincero degli ospiti che via via interverranno, permetterà pubblico anche porre domande medesimi intervenendo telefonicamente in trasmissione.

Arrigo Levi, ideatore e conduttore programma dibatterà volta in volta i temi principali dell'attualità politica italiana. Argomento puntata stasera è quello sintetizzato dal sottotitolo *Lo Stato da salvare*. Fra gli interventi previsti il cartellone registra quelli del giornalista Guglielmo Zucconi, del sindacalista Pierre Carniti, del ministro del Bilancio Pietro Longo (che compie sabato anni) e del ministro del Lavoro Gianni De Michelis. Fra gli interventi più attesi nelle prossime settimane si registrano quelli di Giulio Andreotti, Giancarlo Pajetta e Giovanni Spadolini.

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. La decisione di Pamela parrebbe irrevocabile soprattutto seria. Nelle prime della puntata fil stasera la bella moglie Bobby si trasferisce infatti in albergo affiancata da Katherine piccolo Christopher. A complicare ulteriormente cose contribuisce poi l'apertura del testamento di Rebecca che lascia tutti interdetti suoi eredi, oltre ad Afton Cliff, Katherine la stessa Pam, che diventa così comproprietaria della Wenrworth Forniture.

J.R. preoccupatissimo, temendo che Pamela possa l'azienda per aiutare Bobby al quale nonostante tutto sempre vicina. Allo scopo di evitare la cosa, il bieco protagonista del serial comunica il nuovo indirizzo della cognata a Marc Grayson facendo sì i due s'incontrino facendo in modo che il loro incontro sia più piacevole previsto.

Deciso poi a togliere fratello so. J.R. — contando sullo stato di depressione in cui questo caduto causa l'abbandono da parte di Pam — corre a proporgli sorta di tregua. Bobby però non accetta, intuisce che fratello non è buona fede sembra anzi trovare nuove energie per tornare a battagliargli contro.

SEGNALIAMO — FILM ALLA TV

Canale 5

ORE 21,25

Oltre il giardino, Usa commedia L'ultimo film con Peter Sellers mandato in onda da Canale 5 era stato il divertentissimo *Hollywood party*, dilatato quasi il doppio della durata mercé l'introduzione di incredibili dosi di pubblicità, cronometrata, ogni quattro o cinque minuti. Sarebbe poco bello stessa con questo simpaticissimo film, che mise d'accordo critica pubblico piacendo ad ogni categoria spettatori e lasciando ricordo affettuosissimo del protagonista. Mediamente la critica fu comunque leggermente più entusiasta delle grandi platee, quasi tutti i recensori concordarono nel contestare regista Ashby la sola scena finale che vede Sellers camminare sulle acque come una sorta di divinità ingenua trascendentalmente intelligente seconda delle interpretazioni.

Italia 1

22,15

Ovest Paperino, Italia comico Chi assistito alle performan dal vivo Beppe Grillo Walter Chiari, si stupiva scoprire nel trio dei Giancattivi un gruppo in grado di battere sovente i due comici sul piano della quantità risate prodotte. Enzo Trapani si affrettò a portare i toscani sul video scoprendo però che loro verve perdeva moltissimo se privata del contatto col pubblico. Il film, praticamente autoprodotto, nonché scritto e diretto dal fondatore del trio, Alessandro Benvenuti, non fece che confermare la cosa, restando per pochi giorni in prima visione, e scivolando piuttosto in fretta verso le sale categoria inferiore. Diretta guenza di ciò il distacco dell'elemento più in ombra, Francesco Nuti, che, uscito dai Giancattivi, ha recentemente iniziato una fortunatissima carriera cinematografica, ed il ritorno Benvenuti della sua partner Athina Cenci al teatro serio.

Il curiosissimo titolo fa riferimento alla frazione di Paperino che si trova effettivamente poco lontana da Firenze. Ad Ovest di Paperino c'è quindi il capoluogo toscano, che sfondo alle comiche vicende narrate nel film.

Rai-Rete 2

ORE 21,35

Oltre porta, Italia drammatico 1982. I critici più cattivi commentarono non eccessivo successo di pubblico pellicola sottolineando differenza delle due precedenti firmate da Liliana Cavani (*Il portiere notte* e *Al là del bene del male*) questa puntasse sul dramma psicologico abolendo le scene-scandalo per giocare tutta vicenda sul del sequestro struttura amorosa fra raffinatezze stilistiche belle in formali.

I critici accolsero il film piuttosto bene senza però attribuirgli pregi eccezionali. In particolare ci fu chi fece rilevare la recitazione non convintissima protagonista, Marcello Mastroianni, e chi definì «insufficiente» quella sua partner Eleonora Giorgi. Il mistero che circonda il finale non bastò comunque a interessare le platee vastissime che pochi anni prima avevano gratificato di molto il box office per ammirare le performances Charlotte Rampling e Dominique Sanda. La Giorgio un'intervista radiofonica precedente al lancio del film la pellicola la migliore che avesse mai girato chiamò «esperienze straordinarie» tanto l'aver girato in Marocco che l'essere stata diretta dalla Cavani.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Walewska, Usa drammatico 1937. Gran finale per il ciclo «Emozione Garbo», incentrato sullo splendido duetto «Divina»-Charles Boyer ispirato realtà storica che esigenze di vario genere indussero a romanzare leggermente. La Garbo aggiunse con questo film un altro personaggio ai molti della sua prestigiosissima galleria. Boyer, pur simpaticissimo, troppo elegante e parigino per essere un Napoleone credibile (il «Mostro di Ajaccio» non andava solitamente noto per le buone maniere).

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

GOZZANO TV

al Piccolo Regio, diretto da Casalino

ACCADE

PICCOLO REGIO, ore 17.30, per le Audizioni Discografiche, termina ciclo su Webern e la scuola Vienna, a cura di Enzo Restagno. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO, ore 21, Rai, Sede Regionale per il Piemonte, presenta anteprima: «Guido Gozzano», originale televisivo, con Paola Pitagora e Roberto Herlitzka. Sceneggiatura di Graziella Riviera; consulenza di Ernesto Ferrero. Regia di Gianni Casalino. Segue: «Guido Gozzano: Lettura di poesia» (prima parte), di Graziella Riviera, Marisa Fabbri e Carlo Enrici; consulenza di Stefano Jacomuzzi. La serata fa parte del convegno nazionale di studi «Guido Gozzano, i giorni, le opere».

CINEMA

SCENA AL Per illustrare lavoro di trasposizione del testo drammaturgico il piccolo schermo, che richiede uno specifico linguaggio filmico tecniche ripresa particolari, verranno presentate opere più significative Bernard Sobel, dei massimi registi francesi lavora abitualmente per la televisione: (Un ennemi du peuple Peer Gint, Henrik Ibsen; Le candidat, Gustav Flaubert; Lulu, di Alban Berg). Sobel vengono affiancate tre produzioni della ricavate da altrettante opere teatrali (La villeggiatura, Carlo Goldoni, girato da Mario Missiroli; John Gabriel Borkmann, Ibsen, girato Torino da Luca Ronconi; Woyzeck, di Georg Buchner, che Giorgio Pressburger ha finito girare e montare negli studi Torino e non andato in onda).

Le proiezioni videotapes si concluderanno oggi, al Centre Culturel Franco-Italien di via Donati (in programma ore 15.30 e 17.30: «Lulu») nell'aula della Facoltà di Magistero in via Sant'Ottavio 20 (ore 15 e 16.30: «Le candidat»).

I videotapes di Missiroli, Ronconi e Pressburger proiettati domani, nella sede Rai via 16. Concluderà rassegna una giornata di studio, venerdì ottobre, nell'aula di Magistero, con la partecipazione registi delle opere presentate e di critici e studiosi teatrali e televisivi.

La manifestazione organizzata dal Centro Studi del Teatro di Torino, Centre Culturel Franco-Italien di Torino, Istituto di Storia e dello Spettacolo all'Università di Torino e la sede regionale per il Piemonte della Rai.

L'ingresso proiezioni alla giornata di studio è libero.

MOVIE via Principe Amedeo 5/a: ore 18,30: *Il signor Shome* (Bhuvan Shome) di Mrinal Sen, un soggetto di Benaphool, con Uptal Dutt (India - 1983 - b/n - - versione originale hindi sottotitoli francesi); Ore 22,30: *Tra nuvole* (Akash Kusum) Mrinal Sen, racconto di Ashis Burman, Soumitra Chatterjee (India - - b/n - 110' - versione originale bengali con sottotitoli inglesi).

Ingresso: ai soci. Tessera di associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire mila; ingresso alle proiezioni, lire .

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21 precise: Orchestra da camera italiana; Campanella, pianoforte. In musiche di Schubert (Cinque Minuetti con sei Trii D. 89), Haydn (Concerto in re maggiore per pianoforte orchestra XVIII n. 11 / Sinfonia in maggiore Hob. I n. 1), Mozart (Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra 271). L'Orchestra da camera italiana si riunita nel 1968 intorno a Salvatore Accardo Lodovico Lessona nella formazione tipica della piccola orchestra d'archi settecentesca.

suona abitualmente senza direttore e si specializzata razione illustri solisti quali Martha Argerich, Nikita Magaloff, Tipo, Michele Campanella, Jacques Klein, Salvatore Accardo, Franco Gulli, Dino Asciolla, Bruno Giuranna, Rohan de Saram, Severino Gazzelloni, Giorgio Zagnoni, Claudio Desderi e il Trio di Trieste.

Michele Campanella ha studiato guida Vincenzo Vitale. Nel 1960, appena diciannovenne, ha vinto l'VIII Concorso internazionale A. Casella, suoi con alcune delle maggiori orchestre americane ed europee sotto la direzione di maestri quali Schippers, Abbado, Prêtre, Ceccato, E' regolarmente invitato da tutte le maggiori istituzioni concertistiche italiane e compie frequenti tournées in Europa nei Paesi extraeuropei.

Prezzi: poltrone platea, lire 9 mila; poltrone galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire 4 mila.

CHIERI, ore 21, in collaborazione la Provincia di Torino-Assessorato alla Cultura, l'Orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Will Humburg esegue un concerto comprendente brani di R. Wagner (Ouverture del Vascello Fantasma), F. Mannino (Concerto per violino; solista, Camillo Grasso), P. I. Ciaikovsky (Sinfonia in do minore op. 17 «Piccola Russia».

Ingresso: lire 1000; biglietti in vendita prima del concerto.

TEATRO

ALFIERI, ore 20,30: *La gatta sul tetto che scotta*, Tennessee Williams con Carla Gravina, Mario Carotenuto, Gianna Piaz, Roberto Alpi, Massimo Loreto, Anna Zapparoli. Regia Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo che apre la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, è prodotto dalla Plexus T-Ardenzi. La gatta del titolo Maggie, tormentata e vitale; un personaggio forte, sensuale, appassionato. Maggie è vittima del senso frustrazione cui il marito si lascia dominare, in un decadimento alimentato dall'alcool e che ha alle origini una esperienza di natura omosessuale.

regista Giancarlo Sbragia, con questo suo spettacolo ritorna al testo originale di Williams, così fu in seguito pubblicato dagli editori americani: violento, scabroso, modernissimo.

Prezzi: posto unico, lire mila.

Durata: oltre le due ore.

GOBETTI, ore 21, Gipo Farassino in «Dasperrni» Carlo Pensa; regia Massimo Scaglione. Marchi Antonio (Marchiantonio come lui shakespearianamente preferisce) è un simpatico curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è mai trovato dall'altra parte delle quinte.

Ora il destino vuole che quel teatro debba essere distrutto per far posto a un garage e Marchi Antonio il protagonista decide di concedersi una serata particolare. Entrato nel degli anni in dimestichezza con i personaggi shakespeariani, imparate memoria le battute più celebri dei vari comici, sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, nostalgie e pettegolezzi d'ogni genere avendo interlocutrice, invisibile pubblico, una fantomatica Cleopatra, realtà donna delle pulizie.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, 15 mila; poltroncine, lire 12 mila.

BALLETTO

TEATRO REGIO, stasera, ore 20.30, esibizione del complesso nazionale folcloristico polacco «Mazowsze», programma comprende canzoni danze varie regioni della Polonia.

Ingresso: posto unico numerato, lire 15 mila.

Il Regio ha limitato vendita abbonamenti per permettere ai molti appassionati di balletto di poter comprare anche all'ultimo momento i biglietti di cui vi è ancora una certa disponibilità.

STASERA — AL TEATRO ALFIERI

GRAVINA

Una gatta che scotta

La campagna abbonamenti si conclude in termini positivi e il Teatro Stabile di Torino apre stasera la stagione '83-84 ospitando la compagnia di Carla Gravina e [illegible] Carotenuto in *La gatta sul tetto che scotta*.

Vari sono i motivi d'interesse [illegible] questo ciclo [illegible] rappresentazioni. Innanzitutto il luogo della rappresentazione [illegible] che [illegible] Teatro Alfieri [illegible] luogo dell'abituale appuntamento al Carignano, l'elegante settecentesca [illegible] sede che conclude [illegible] gran carriera le operazioni di restauro e di ammodernamento.

Poi il nome del drammaturgo — Tennessee Williams — morto l'anno scorso in drammatiche circostanze e sostanzialmente dimenticato, al [illegible] considerato [illegible] sopravvissuto. Piuttosto facile era stata [illegible] sua ascesa, con le due versioni teatrale e cinematografica di *Un tram che si chiama Desiderio* dirette da Elia Kazan e interpretate da Marlon Brando. In fondo il [illegible] disperato desiderio d'amore e la sua fragile propensione allo scàndalo [illegible] diventati un mero fatto di cassetta.

Naturalmente le mode cambiano e successivamente anche [illegible] meglio [illegible] Tennessee Williams [illegible] dimenticato. [illegible] abbiamo [illegible] commedia forte [illegible] [illegible] donna trascurata dal marito in una famiglia [illegible] [illegible] paura per il [illegible] [illegible] (cancro) [illegible] tentata dalla dissoluzione nel male che stordisce (l'alcol).

Il sospetto di un amore che risulta deviato per [illegible] [illegible] sbagliata è la componente specifica di questa tragedia dei tempi [illegible] derni.

Infine, [illegible] la regia [illegible] Giancarlo Sbragia e scene-costumi di [illegible] Rossi, rivedremo un'attrice qualé Carla Gravina [illegible] [illegible] tutti pensavano a [illegible] agio nelle vesti di deputato. Con [illegible] popolare Gravina sono [illegible] Carotenuto, il torinese Roberto Alpi, Gianna Piaz, Massimo Loreto [illegible] Anna Zapparoli.

RASSEGNA — Una stagione d'avanguardia

TOREAT

Bene il [illegible] cartellone

[illegible] conferenza stampa del Toreat il teatro [illegible] e la operazioni [illegible] ricerca hanno dilagato sommergendo i presenti sotto una beneaugurale valanga [illegible] [illegible] [illegible] di proposte. Per di più [illegible] Progetto Toreat affida [illegible] convenzioni legate alla [illegible] [illegible] in sala attraverso un repertorio sperimentale e si rivolge direttamente al pubblico giovane e popolare con un abbonamento a 30 mila lire per 50 spettacoli e un abbonamento [illegible] a 20 mila ancora per 50 spettacoli.

Con [illegible] punta di polemica Fadini e Libertini, che rappresentavano [illegible] associazioni riunite nella sigla che [illegible] monogramma della parola «attore», ai [illegible] detti sicuri [illegible] portare a livello di massa anche l'avanguardia più sofisticata, la ricerca più rigorosa. Mentre da [illegible] parte il teatro degli stabili e [illegible] divi deve [illegible] forza orientarsi su costi e prezzi notevoli, [illegible] di conseguenza [illegible] fetta della prosa che [illegible] il botteghino e favorisce la novità.

Nel cartellone si trova, con il probabile arrivo di Ricci, tutta l'avanguardia classica de- [illegible] Anni [illegible] (Carmelo Bene, Leo De Berardinis, Carlo Quartucci) con l'inserimento dei nomi più validi [illegible] momento (Gaia Scienza, Falso Movimento, Spazio Zero, Metateatro, Padiglione Italia).

Inoltre, contrariamente alle abitudini dei big che per le prime amano Roma [illegible] Milano, [illegible] degli spettacoli [illegible] Torino con il Toreat. Di questi almeno tre sono a livello europeo (Bene con il [illegible] spettacolo su Hölderlin e Leopardi, De Berardinis [illegible] l'aggiornamento dell'*Amleto*, Quartucci e [illegible] *Passione d'amore*).

Infine, accanto [illegible] rassegna internazionale *Frontiere del teatro* basata su John Ca- [illegible] e Laurie Anderson, avremo quest'anno la novità di [illegible] *Censimento generale del teatro* [illegible] *Piemonte*, con libertà assoluta di [illegible] [illegible] degli spettacoli in 3-4 per serata (o per nottata?).

Il Toreat — non è una sorpresa — non sopravvive [illegible] i contributi pubblici. Mentre si annuncia il fitto cartellone che andrà dall'ottobre al maggio, non sarà male augurarsi [illegible] parte degli organizzatori che gli assessorati alla Cultura di Comune e Regione definiscano al [illegible] presto i loro interventi. Tra l'altro il lavoro di organizzazione [illegible] pesante e costosi risultano i trasferimenti nelle diver- [illegible] sedi cittadine del Toreat: Il Cabaret Voltaire, [illegible] degl'Infernotti e [illegible] ambienti dell'Unione Culturale, il Teatro Colosseo, [illegible] Castello del Valentino, il Palazzo Nuovo dell'Università.

[illegible] primo appuntamento della stagione, tra il 3 [illegible] il [illegible] novembre al Colosseo, [illegible] [illegible] Carmelo Bene per *...mi presero gli occhi*, [illegible] Friedrich Hölderlin [illegible] Giacomo Leopardi. Seguirà *Il sogno* di Strindberg direttamente prodotto dal Cabaret Voltaire.

In questo scorcio [illegible] 1983 gli altri appuntamenti [illegible] con [illegible] Compagnia Nuova Scena e Leo De Berardinis per *The connection* di [illegible] Gelber, Quartucci e Tatò [illegible] *Passione d'amore* [illegible] Carlo Quartucci. Compagnia Falso Movimento per l'*Otello* da Verdi diretto [illegible] Mario Martone, Compagnia Metateatro con *Admiral's man* di Pippo Di Marca.

[illegible] Capodanno e Pasqua del 1984 vedremo *Viaggio al termine della notte* [illegible] [illegible] con la Compagnia Teatro in Aria, *Cuori strappati* di Giorgio Barberio Corsetti per la [illegible] Scienza, [illegible] [illegible] *Le previsioni del tempo: i* [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe Bartolucci, la *Salomè* di Wilde [illegible] il Transteatro, *L'unica donna che Landru non uccise* di Benedetto Margiotta per la Compagnia San Carlo, [illegible] [illegible] *Dell'odore della pelle* [illegible] Spazio Zero World Production, *Suicidi* [illegible] *omicidi acrobatici* di Depero per la Koinè, *Gemiani* di De Musset ridotto da Riccardo [illegible] e *Corpo ambiente* [illegible] *laser* di Cauteruccio con la Compagnia Cripton.

Infine, dopo il censimento [illegible] teatranti piemontesi, [illegible] attesi: *Apparizioni* con il Teatro U di Valeriano Gialli, *Chicago Snakes* di Polivka e Filarmonica Clown/CRT, *Il buffone* [illegible] *la regina* (versione originale [illegible] il [illegible] na Pronatelo di Brno, Cecoslovacchia).

r. s. s.

PER LA REGIA DI ANTONELLO FALQUI, PROSEGUONO [illegible] REGISTRAZIONI DELLO SPETTACOLO MUSICALE «AL [illegible] CHE ANDRA' IN ONDA [illegible] DICIOTTO SETTIMANE SULLA [illegible] RETE TV, AL QUALE PRENDONO PARTE BONNIE BIANCO, LE SORELLE KESSLER, [illegible] [illegible] CONDUT- [illegible] IL [illegible] BRILLANTE ORESTE LIONELLO. NELLA FOTO: BONNIE BIANCO

PATRONI GRIFFI

Metti [illegible] sera [illegible] cena con la Bolkan

Torna «*Metti una* [illegible] *cena*» di Giuseppe Patroni-Griffi, [illegible] delle più famose commedie degli Anni 60, che, dopo una prima realizzazione teatrale da parte di Giorgio De Lullo, ebbe, [illegible] la regia del [illegible] autore, anche [illegible] versione cinematografica. [illegible] rimetterla in scena, [illegible] una compagnia che debutterà a Milano, al «Nuovo», il prossimo 21 novembre, è il giovane regista Aldo Terlizzi, il quale [illegible] scelto [illegible] attori Michele Placido, Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Girone, Giorgen- [illegible] Marcheggiani e Florinda Bolkan (quest'ultima al suo debutto in teatro).

La formazione è stata presentata in una conferenza stampa [illegible] Patroni-Griffi che, dopo essersi soffermato sulle fortune del suo lavoro, ha detto di essere lie- [illegible] che sia stato [illegible] assieme [illegible] gruppo di attori [illegible] [illegible] qualità di una [illegible] e propria compagine, senza [illegible]

[illegible] prima versione teatrale — ha quindi ricordato — i ruoli [illegible] [illegible] Ros- [illegible] Falk, Carlo Giuffrè, Umberto Orsini, Romolo Valli e Elsa Albani; [illegible] nel film toccarono a Florinda Bolkan, Jean-Louis Trintignant, Lino Capolicchio, Tony Musante, Annie Girardot.

Nella [illegible] edizione, la Bolkan impersonerà Nina, donna complessa e moder- [illegible] già impersonata nel film.

«*La mia Nina* — ha detto la Bolkan — *parlerà ora con leggero* [illegible] *straniero, poiché sono brasiliana, ma non ne sono intimidita in quanto sento d'avere* [illegible] *ma-* [illegible] [illegible] *l'età giusta per un ruolo del genere*».

CORTESE

Dopo il malore di nuovo Maria Stuarda

Dopo l'interruzione della prima romana all'Eliseo il 20 ottobre, per un malore che colpì improvvisamente Valentina Cortese all'inizio del secondo atto, [illegible] ra la «Maria [illegible] [illegible] Schiller, [illegible] [illegible] regia di Franco Zeffirelli è andata in scena regolarmente.

[illegible] termine dell'incontro che nel secon- [illegible] atto contrappone drammaticamente [illegible] cattolica regina [illegible] Scozia a Elisabetta d'Inghilterra, la stessa che [illegible] Cortese non [illegible] potuto portare a termine giovedì scorso, [illegible] grande applauso ha salutato la [illegible] interpretazione e quella di Rossella Falk. Lunghissimi applausi, anche per tutti gli altri, alla fine, e un bacio tra le due protagoniste che ha voluto dissipare tutte le insinuazioni che erano [illegible] in questi giorni.

Lo spettacolo, che rimarrà all'Eliseo fino alla vigilia delle feste natalizie, si ripresentava al pubblico per la prima volta dopo le recite della scorsa stagione a Firenze e Milano. A questo secondo approccio risulta [illegible] più evidente la lettura di Zeffirelli, di gusto essenzialmente spettacolare e post-romantico.

La recitazione della Cortese [illegible] della Falk apporta invece una nota di moder- [illegible] alle due figure schilleriane [illegible] ai chiaroscuri dei loro comportamenti. L'impianto scenografico dello stesso Zeffirelli sottolinea con il suo [illegible] claustrofobico i ruoli [illegible] cui [illegible] prigioniere le due regine. La musica [illegible] di Roman Vlad. Dopo le repliche romane, come già annunciato dal regista, la compagnia si scioglierà.

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 [illegible].
DJ PARC: ore 21 Armandino e [illegible]
LA LUCCIOLA: 21 liscio, ingr. libero.
LILI ROI: ore 21 Bal Musette.
CHIOCCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 687.278): al piano Naigel Thomas, Pia Palmino, chitarra Tessarolo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

danze club 84
oggi e domani ore 15,30
PER GLI AMATORI DEL LISCIO
Ore 21 ATTRAZIONE E BRINDISI
Domani ore 21 GLI SMERALDI

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California:** Sezione rapine, telefilm — *Imprese della sezione antirapine della polizia: una banda dà l'assalto ad un supermercato. La polizia interviene e uno dei ladri comincia a sparare. Ferito mortalmente fa i nomi dei complici. Da un'altra parte della città un gruppo di poliziotti interviene per sventare un colpo in banca*
15 — **I giorni della libertà,** documenti. Quinta puntata: Washington
15,30 **DSE: dal cucchiaio alla città,** il design italiano '50 all'80. Documenti, seconda parte
16 — **Marco,** cartoni animati dal racconto Dagli Appennini alle Ande di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **In tournée,** musicale
18 — **Una settimana al Sinodo,** documenti
18,40 **Tivutrenta,** quiz a premi, 30 anni di televisione presentato da Enza Sampò con la partecipazione di Pippo Baudo
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Cecilia (un anno dopo),** sceneggiato. Con Delia Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi. Quarto episodio: Tu, musica divina...
21,35 **Caccia al tesoro,** gioco televisivo a premi dagli studi di Parigi. Con la partecipazione di Jocelyn e Brando Quilici. Questa sera: Corsica
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,50 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero: trasmissione in Eurovisione da Budapest verrà mandata in onda la sintesi del campionato del mondo maschile e femminile di ginnastica
— **Tg1**

Raitre

13,30 **DSE: I Fenici,** documenti. Seconda puntata
14 — In Eurovisione da Brasov (Romania): **Calcio: Romania-Italia.** Qualificazione olimpica
15,45 **Corso di informatica,** documenti. Quinta puntata: La memoria centrale
16,15 **40 anni dopo - Immagini in nero.** Antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
18,35 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **Gente come noi,** documenti. Terza puntata
20,05 **DSE: quello che ognuno dovrebbe sapere,** documenti. Terza puntata: Il primo anno di vita
FILM 20,30 **Walewska,** di Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Boyer, Dame May Whitthy. Usa drammatico 1937
22,15 Della Speciali: **Maschio fuori, femmina dentro** - Il fenomeno transessuale. Documenti
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhourn. Ventitreesimo episodio
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: La Pimpa, animati di Altan, Paroliamo, gioco a premi - Folly Foot: Qualcuno da qualche parte, telefilm
17 — **Rhoda: La prima moglie di Joe,** telefilm — *Joe deve andare a prendere suo figlio da Marian, la prima moglie, ma non può farlo, e Rhoda andarci al suo posto. E' la prima volta che le due donne s'incontrano. Rhoda scopre che Marian è bellissima e che è ancora innamorata di Joe. L'incontro però si conclude felicemente*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due,** cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'Ispettore Derrick:** Pullman mezzanotte, telefilm — *Helga cameriera in trattoria ha un flirt con il figlio del proprietario. Un giorno annuncia al ragazzo di incinta e lui annuncia di infischiarsene, rifiutandosi di sposarla consigliandogli di andarsene. Poco tempo dopo trovata morta. Derrick inizia le indagini sospettando il suo giovane seduttore*
19,45 **Tg2**
20,30 **Primo Piano:** Lo Stato salvare, attualità
FILM 21,35 **Oltre la porta,** di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli. Italia drammatico 1982 — *In Marocco si snoda il morboso rapporto che lega ragazza al patrigno. Quando lui viene accusato ingiustamente di aver ucciso la seconda moglie, lei lascia che in pur conoscendo la verità per averlo costantemente sotto il dominio*
22,35 **Tg2**
22,40 **Oltre la porta,** secondo tempo
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants,** gioco a premi
13,30 **Les de Epoque,** sceneggiato
14 — **Marcovaldo,** sceneggiato. Prima puntata. Storia di un contadino che emigra in città e viene costantemente coinvolto in situazioni più grandi di lui
15,05 **La riproduzione umana in un mondo che cambia,** documenti
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio,** musicale
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs,** telefilm. Seconda puntata
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Pacific International Airport,** sceneggiato
20,30 In Eurovisione da Budapest: **Ungheria-Danimarca.** Qualificazione ai campionati d'Europa calcio
22,15 **Come Alice,** varietà. Prima puntata
23,30 **Incontri fortunati,** attualità

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Calcio: **Romania-Italia**
16 — **Musica musica**
17,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità da New York
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Microsolco, che passione!**
19,35 **Audiobox: Urbs.** Viaggio nel sintonizzatore
20 — **L'angelo azzurro,** di Heinrich Mann, con Paola Quattrini, Mario Scaccia, Stefano Benassi. Regia di Giuseppe Rossi Borghesano
21,03 **Giovanissimi in campo**
21,25 **Intervallo per l'orchestra**
21,35 **Musicisti di oggi**
22 — **Stanotte la tua voce** Romano Bracalini
23,05 **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi mixaggi attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica.** Soltanto musica
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue Notte.** Un programma d'intrattenimenti in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso,** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,20 **Ritratto di Brahms,** di Gianfranco Vinay
22,10 Pagine da **I fratelli Tanner** di Robert Walser
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara cara,** sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore,** sceneggiato
15,30 **Aspettando domani,** sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria,** telefilm
18,50 **La donna bionica,** telefilm
20 — **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20,30 **La settimana bianca,** con Annamaria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1980 — *Impiegati di una trascorrono le vacanze in montagna a spese dell'azienda. Nel loro albergo c'è anche splendida miss che tutti cercano di conquistare*
FILM 22,15 **Ad Ovest Paperino,** Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti, Athina Cenci. Italia comico 1982 — *Una pittrice un disoccupato e un disc jockey s'incontrano casualmente a Firenze e trascorrono una giornata assieme facendo gli incontri più strani e cercando di divertirsi*
24 — **Agenzia Rockford,** telefilm
1 — **Cannon,** telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,30 **General Hospital,** sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **Ralph,** telefilm
19 — **Jenny e Chachi,** telefilm
19,30 **Baretta,** telefilm
20,25 **Dallas,** telefilm
FILM 21,25 **Oltre il giardino,** di Hal Ashby, con Peter Sellers, Malvyn Douglas, Shirley MacLaine. Usa commedia 1979 — *Un giardiniere subnormale ha un aspetto estremamente serio. Chi lo conosce prende frasi per intelligentissime metafore e lo aiuta a farsi strada. Alla fine si intuisce che sarà lui a diventare il prossimo Presidente degli Stati Uniti*
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,25 **Piangerò domani,** Daniel Mann, con Susan Hayward, Richard Conte, Eddie Albert. Usa drammatico — *Una cantante-attrice si sposa tre volte ma sempre con uomini sbagliati. Quando comincia declinare inizia a bere divantando in breve un'alcolizzata*

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato
FILM 14,50 **Una ragazza da sedurre,** di Michel Gordon, con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Usa commedia 1965 — *Un avvocato francese conosce in tribunale seduttore persuade frequentare figlia, bella quanto rigidamente zitella solo appassionata dai suoi studi. Il protagonista fatica moltissimo prima conquistarla*
16,20 **Ciao ciao,** cartoni animati
17,20 **Dr. Slump,** cartoni animati
17,50 **Chips,** telefilm
18,50 **Dancin' Days,** sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
20,30 **Un milione al secondo,** gioco a premi presentato da Pippo Baudo
22,20 **Vegas,** telefilm
23,20 **Speciale dal Salone della Nautica di Genova**
FILM 23,50 **Superstunt II,** documentario Usa 1978 — *Documentario con interviste ed esibizioni di alcuni tra i più grandi stuntmen di Hollywood. Vengono anche intervistati diversi attori fra cui Rock Hudson, George Segal e Jane Fonda.*

Svizzera R1 tv

14 — **Sport**
FILM 15 — **L'uomo che uccise se stesso**, Roger Moore, H. Neil. G.B. avventuroso 1974
18,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,35 Roberto Vecchioni
22,55 **Mercoledì sport**
FILM 24 — **Quando la verità scotta.** Drammatico

Capodistria

14 — **Comune aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv Scuola**
FILM 17,30 **Giorni di sangue**, di Enzo Gicca, Grace White, Gianni Gerko, Berni. Italia drammatico
19,50 **Primasera.** Informazioni e curiosità
20,30 **La grande vallata**, telefilm
21,30 **Prendiamoci un caffè**, trasmissione musicale
22,40 Budapest: **Campionato**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura**, sceneggiato
14,45 **Buttiglione diventa capo del servizio segreto**, Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Cavina. Italia, commedia, 1975 — *Grazie sua completa inettitudine, il generale Buttiglione viene nominato capo di un'operazione di spionaggio*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Codice Tre**, telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La penso così**, rubrica
19,30 **Torino Teatro**, a cura di Francesca Portonero
20 — **Godzilla**, cartoni animati
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Buccia di banana - Il gramma.** Spettacolo condotto da Gerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro, Giucas Casella
0,45 **Dai giornali di oggi**, rubrica
FILM 1 — **Black Christmas - Un Natale sangue**, Bob Clark, Olivia Hussey, Keir Dullea. Canada, giallo, 1974 — *In una cittadina canadese le studentesse ospiti di pensione vengono prima minacciate e poi uccise una alla volta*
FILM 2,30 **Cappello a cilindro**, di Mark Sandrich, Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa, musicale, 1935 — *Consueti bisticci amorosi, equivoci, fra due fidanzati. Pretesto per i loro balletti...*
FILM 4 — **Il massacratore cinese**, Wu Min Hsiung, con Pai Yu Feng, Wen Chen Tien. Hong Kong, drammatico 1975 — *Dragon uccide tutta la famiglia di Siu per vendicarsi della morte del figlio. Si scatena un'altra vendetta dalla quale rimane viva solo una ragazza*
FILM 5,30 **Il figlio del circo**, di Sergio Grieco, con Pierre Mondy, Antonella Lualdi. Italia, 1963 — *Rocco è un ragazzo che vive in un circo. Maltrattato dal padre ha solo amico: un clown che scopre in Rocco un talento naturale per il canto*

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 15 — **I perseguitati**, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas, Milly Vitale. Usa, drammatico — *Un ebreo tedesco, superstite dei campi di sterminio, giunge Palestina, qui l'odio che prova per le uniformi gli passare guai con un poliziotto. Fuggito incontra una ragazza che saprà rinfondergli fiducia...*
16,30 **Grande Uau**, cartoni animati
17,30 **Selvaggio West**, telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
20 — **I ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Isole nella corrente**, F. Schaffner, David Hemmings. Usa, drammatico 1977 — *Tratta dal romanzo omonimo di Ernest Hemingway, la storia di un tranquillo scultore, turbato dall'arrivo dei tre figli*
22,10 **Uppercut 83**
23 — **Swing**, programma musicale
23,30 **Film della notte**

Nuova Manila Canale 44

14 — **dell'Ape Maya**, cartoni animati
16 — **Sir Francis Drake**, telefilm
16,30 **Zambot 3**, cartoni animati
17 — **Star bene le erbe**
18 — **Squadra d'emergenza**, film
FILM 19 — **Il West ti va amico... è Alleluja**, Italia, western 1972
21 — **Lassie**, telefilm
21,30 **Il Contenitore**, spazio varietà

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Molti sogni per le strade**, di Mario Camerini, con Anna Magnani, Massimo Girotti. Italia, commedia 1947 — *Disavventure lieto di un operaio disoccupato che ruba per disperazione la macchina del suo principale*
16,45 **Guy Slugger**, cartoni animati
18,30 **Dr. Wedman**, telefilm
20 — **Betty e Lilibit**, cartoni animati
20,30 **I ili**, sceneggiato (4ª puntata)
FILM 21,35 **Shock**, Mario Bava, con J. Steiner. Italia, orrore, 1977 — *In una grossa villa popolata da fantasmi, il giovane Marco elimina patrigno e rimane solo con il padre defunto*
FILM 23,15 **Dio non paga sabato**, di Tanio Boccia, Robert Mark. Italia, western, 1968 — *Braddock, catturato dallo sceriffo sta per essere impiccato, ma viene liberato sua banda*

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura**, sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
15,45 **Codice Tre**, telefilm
16,45 **Viva**, spazio tv per i ragazzi animati: **King Arthur - fiabe di – Sally Maga - Lupin III - L'uomo tigre**
19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 20,20 **burro marmellata**, di Giorgio Capitani, Enrico Montesano, Rossana Podestà. Italia, commedia, 1977 — *Presentatore della televisione abbandonato dalla moglie, viene adottato da tre donne*
FILM 23,20 **Sherlock Holmes e la perla della morte**, B. Rathbone. Gran Bretagna, giallo, 1945 — *Il celebre detective inglese questa volta non vuol credere alle supposizioni, che le danno come assassino una perla*
1 — **Le spie**, telefilm - Segue **Non stop** film e telefilm fino alle ore 7

Quinta Rete Canale 47

14 — **La miracolosa**, telefilm
15 — **D... come donna**, rubrica
16,30 **I viaggi con l'avventura**, telefilm
17 — **Maya**, telefilm
— **Brothers and sisters**, telefilm
18,30 **Police Surgeon**, telefilm
19 — **Victoria Hospital**, telefilm
19,30 **Bigfoot - Little Nell**, cartoni animati
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Sull'orlo dell'abisso**, di Don Siegel, Cornel Wilde, Victoria Shaw, Mickey Shaughnessy. Usa, poliziesco, 1960 — *Un poliziotto viene inviato in un paesino dell'Arizona, che ha come ricchezza una miniera di uranio, per indagare alcuni omicidi. Scoprirà che la causa dei delitti è un filone d'oro creduto tutti esaurito*
FILM 23,15 **Il testamento di Madigan**, di Ash, con Elsa Martinelli, Dustin Hoffman. Usa, avventuroso, 1968 — *Gangster viene espulso dagli Stati Uni- il ripara a Roma, qui ne assassinato*

Sesta Rete Canale 36

14,30 **I ragazzi montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **L'uomo mascherato contro i pirati**, con George Hilton, Claude Dantes, avventuroso
FILM 17 — **La tigre il bersaglio**, Roger Hanin. Spionaggio
19 — **Cartoni animati**
FILM 21 — **Divorzia lui, divorzia lei**, con Liz Taylor, Richard Burton, G. B. Drammatico
FILM 23 — **Elena sì Troia**, Don Backy, Peter Lander. Italia. Commedia

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Darsela gambe**, di P. De Broca, con Michel Piccoli, Marlène Jobert. Francia, avventuroso, 1971
17 — **Space Games.** Giochi a premi e cartoni
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **onesti fuorilegge**, telefilm
20 — **Che tombola!**, con Walter Chiari
FILM 21,30 **Chi per il morto**, di Sidney Lumet. G.B., giallo, 1966

Tele Subalpina Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Sureni - Mano veloce**, western
17,30 **Regina Santa**, Maruchy Fresno. Spagna storico 1946
19,45 **ones**, telefilm
20,30 **La mia Maud**, con J. L. Trintignant, F. Fabian. Fr. comm. 1969
22,30 **Monitor**, rubrica
FILM 23 — **E' meraviglioso giovani**, J. Mills, C. Parker, G. B. Commedia 1956

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **Il figlio di Montecristo.** Usa avventuroso 1941
FILM 16,30 **La leggenda di Enea**, con Steve Reeves. Italia storico 1962
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Skippy il canguro**, telefilm
20,45 **e Penelope**, sceneggiato
21,35 **Invito a teatro**
FILM 22,35 **Il Dupré**, di Christina Jaque, con Virna Lisi, Pierre Brasseur, It. Fr. drammatico

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni anim**
14,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **I mostri**, telefilm
20 — **Orson Welles Great**, telefilm
FILM 20,30 **Ritornano quelli della calibro 38**, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander. Italia, drammatico, 1976
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
23 — **Hockey pista serie A: Vercelli-Follonica**

Telemalta Canali 41-60-37

15 — **Lone ranger**, cartoni animati
FILM 16 — **La prima luce**, con Roberto Benzi. Italia musicale 1949
17,30 **Mickey Rooney**, telefilm
18 — **Angeli volanti**, telefilm
19 — **Spunky and Tadpole**, cartoni animati
19,30 **Polvere di stelle**, telefilm
20 — **I bucanieri**, telefilm
21,15 **Assedio**, con Martin Balsam. Usa drammatico 1978

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il matrimonio**, di A. Petrucci, Alberto Sordi. Italia commedia
FILM 16,30 **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Jean Marais, E. Feuillère. Francia drammatico
18 — **Cartoni animati**
19,35 **Kronos**, telefilm
20,30 **Ecologia di delitto**, di Mario Bava, Isa Miranda. Italia orrore
FILM 22,30 **L'ultimo killer**, Joseph Warren, con George East- Usa western

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — **Talarin pummarola**
15 — **Alta marea**, telefilm
16,30 **Pomeriggio in allegria**
18,30 **I rangers foresta**, telefilm
19 — **Famiglia si fa per dire**, telefilm
20,15 **Angie**, telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Asta Arte**
FILM **Fino all'ultima goccia**, di Sergio Rezende, con interviste dal Brasile, drammatico, 1977

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
[illegible] 5000

Il diavolo e l'acquasanta, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Piero Mazzarella, Savina Gersak Margherita Fumero. (Italia-Colori) — Spettacolari imprese sportive di [illegible] calciatore matto e capellone. Vietato 14
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Commedia ★/●●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 597.180
Lire 5000

Un jeans e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Roberta Oliveri, G. Villa, Bombolo, E. Cannavale (Italia-Colori) — Altre avventure sentimentali, con consueta scoperta del sesso, di una coppia di adolescenti. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,15; 20,40; 22,30 Non recen.

Augustus
p. C.L.N. 249
Tel. 690.714

CHIUSO [illegible] LAVORI

Capitol
v. S. Donnazza 28
Tel. 540.605
Lire 5000

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace [illegible] volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato Musicale
16,20; 19,15; 22 Riedizione 1964

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 33/E
Tel. 545.245
Lire 5000

Lontano da dove, di Stefania Casini e Francesca Marciano con C. Amendola, S. Casini (Italia-Col.) — Velleitarie avventure di due amiche nella tipica New York idealizzata. Non viet. Commedia
Inizio film: 17; 18,50 (L. 4[illegible] rid. 2000); 20,45; 22,40 (L.5000 rid. 3000) Ult. giorno ★★/●●●

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 33/E
Tel. 545.245
Lire 5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato Or. 16,10; 17,50; 19,30; (L. 4000 rid. 2000); 21,10; 22,50 (L.5000 rid. 3000) Commedia ★★★★★/●●●

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Frances, di Graeme Clifford, con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley (Usa-Colori) - Nella vivida interpretazione di Jessica Lange (Nomination al premio Oscar 1983) la drammatica e violenta storia di una donna. Non viet Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.21.00
Lire 5000

L'ospedale più [illegible] del mondo, [illegible] Garry Marshall, con Michael McKean, Sean Young. (Usa-Colori) — In gro[illegible] ospedale americano ne succedono di tutti i colori. Personale e malati in gara per far scherzi. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

Doria
v. Grattoni
Tel. 542.482

CHIUSO PER LAVORI

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
L. 4000/5000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dramm. Or.: 16,40; 18,40; (L. 4000 rid. 2000). 20,40; 22,40. ★★★/●●●

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 442.5241
L. 4000/5000

Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, E. Jannacci, G. Moschin (Ital.-Col.) — Intorno ad onorevole, rimasto ermeticamente chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. N.v. Comm. 16,05; 18,10; (L. 4000 rid. 2000). 20,15; 22,20. ★★★/●●●

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
L. 4000/5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affitto [illegible] camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato Or. 16,30; [illegible]; 19,30; (L.4000 rid. 2000). [illegible]1; 22,30. Commedia ★★★★★/●●●

Giolello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
[illegible] 1000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. Comm. dramm. Or.: 16,40; 18,40; (L. 4000 rid. 2000). 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

Ideal
v. Bocconi 4
Tel. 541.332
Lire 5000

Tuono [illegible], [illegible] John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale elicottero blindato [illegible] terribili e temibili armi, scatena una fero[illegible] lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
c. [illegible] bis
Tel. 537.100
[illegible]

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Col.) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.888
Lire 5000

James [illegible] 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con [illegible]. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bedi, V. Amhilhaj (Gran Bretagna-Colori) — Ultima strabiliante avventura del super agente con licenza d'uccidere. N. viet. Avventuroso
15,15; 17,40; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 518.850
[illegible]

Avventurieri al confine del mondo, con Tom Selleck, Bess Armstrong (Usa-Colori) — Il protagonista del telefilm «Magnum P. I.» in un'avventura eccezionale ai confini della realtà e del mondo. Non vietato Fantascienza
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Oggi la prima

Olimpia
v. Ancona 31
Tel. 539.400
[illegible] 4500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Musicale
Non vietato
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 831.400
Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un locale e alla fine si iscrive all'Accademia. Musicale
Non vietato
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 810.146

CHIUSO PER LAVORI

Studio Ritz
[illegible]
Tel. 839.521
Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. Comm. Dramm.
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 561.786
Lire 5000

Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (Italia-Colori) — «Ribelle squartato tra due camion», «Bacio della balena», «Messaggio dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con ippopotami», alcuni temi veri del film. Non viet. Film inchiesta
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Battisti 27
Tel. 297.187
Lire 3000

Il marchese del grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia-Colori) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. Commedia
20; 22,30 Riedizione '[illegible]

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.631

CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] 38
[illegible]
Lire 3000

Diva, [illegible] Jean-Jacques Beineix, con Frederic Andrei, Roland Bertin, Wilhelmeina Wiggins (Francia-Colori) — Cantante lirica non incide dischi perché «l'arte vale solo dal vivo», ma un ragazzo di nascosto li registra. Non viet. Commedia
15,05; 18,10; 20,15; 22,20 ★★★/●●●

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 696.791

CHIUSO PER LAVORI

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.963
Lire 3000

OGGI CHIUSO — Domani **Un jeans e una maglietta**

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno D. Complesso nazionale folcloristico polacco Mazowsze.
TEATRO REGIO - DUOMO DI CHIERI: ore 21 concerto Orchestra del Teatro Regio, direttore Will Humburg, musiche di Wagner, Mannino, Ciaikovsky.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni dimostrative Webern e la scuola di Vienna (II parte) a cura di Enzo Restagno. Ingresso libero.
ALFIERI - T. STABILE: stasera ore 20,30 Carla Gravina in **La gatta sul tetto che scotta** di T. Williams, con Mario Carotenuto. Regia di Giancarlo Sbragia. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (psn) Orchestra da camera italiana Michele Campanella (pianoforte). Musiche di Schubert, Haydn e Mozart. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
GOBETTI: questa sera ore 21 Gipo in **Dasperm**. Tel 544.562
NUOVO - SALA VALENTINO: domani ore 21,15 R. De Vita in **Secondo me...** Il teatro, regia di S. Arioli. Tel. 655.552

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sedi [illegible] di Risparmio sino al 28 ottobre.
ADUA - IL [illegible] DELLA R[illegible]: Campagna abbonamenti Stagione '83/84; 8 spettacoli a scelta: biglietteria Adua, ore 17-19,30 Tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 557.6245 - 544.562.
AL VECCHIO PO - Jazz Ballet Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7502.
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione Teatrale 83-84: campagna abbonamenti «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 50 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 516.046.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione e per speaker: via C. Alberto 12/I, tel. 533 378; ore 18-20; sabato 10-12; 713 845, ore 9-12.
COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Tante fiabe per danzare** con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Ore 15-19, tel. 691.034 - 655.552.
EBBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. [illegible] 690.467 - 655.552.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.239
TEATRO DLE' MASNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria: 15,30-20 tel. 879.373.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: De Paolis.
ARTE CLUB (Broffer io 3): Gallinoldi.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Antologica di A. Balarsini. Or.: 16-19,30.
DAVICO: personale Fernando Eandi.
FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-12, 16-20,15 (lunedì chiuso). Mostra: «Balarine al Regio». Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35). Saterni.
IL PORTICO - Pinerolo (v. Buniva 26, tel. 0121/73.864): Maestri del '900.
IL QUADRATO (Golto 2). Collettiva Maestri piemontesi.
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910.1434): personale di Tino Aime.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
[illegible] - **PINEROLO** (0121 / 73.556): M. Baretta: cinquant'anni di pittura.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 284): omaggio a Roberto Tarzacini. Ore 15,30-19,30
PORTICI (885.476): pers. A. Cappellin.
STAMPERIA BORGO PO (p. Gran Madre 14): [illegible] scultori italiani.
3 A (M. Vittoria 18): Giuseppe Giannini.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Giovanni Pacor.
BERMAN: Masaniello Loschi.
CITTADELLA: Giovanni Lorenzatto.
DAVIDE (Barletta 56): A. Vaccaro.
DORIA: Nudi Audagna e bricolage.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISEI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Protagonisti italiani del XX secolo.
LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bolla.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Tardonato.

DOMANI ALL'AMBROSIO
TRAVOLTA-STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno

LA PARISIENA: L. Carluccio, disegni.
LINEA - CUNEO: Maestri dell'800.
NARCISO (p. C. Felice, 18): disegni di prigionia di Luigi Carluccio.
VIOTTI: Elio Depaoli.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.235): ore 10-12, 15-18.

Progetto **Toreat**
IL CABARET VOLTAIRE
presenta
CARMELO BENE
in
«MI PRESERO GLI OCCHI»
F. Holderlin - G. Leopardi
Prima mondiale assoluta
[illegible] **COLOSSEO**
Via M. Cristina 73, tel. 651.034
DAL 3 NOVEMBRE
Per informazioni e abbonamenti Cabaret Voltaire tel. 516.046-541.438
Unione Culturale tel. 511.776
Abbonamento a 50 spettacoli L. 30.000
studenti e lavoratori L. 20.000

T. STABILE - ALFIERI, 20,30
CARLA GRAVINA in
LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA
di TENNESSEE [illegible]
Con MARIO CAROTENUTO
Regia GIANCARLO [illegible]
con Gianna Piaz - Roberto Alpi
Massimo Loreto, Anna Zapparoli,
Prod. Plexus-Torg. L. Ardenzi
Tel. 5576.246 - 535.440

LA TRADIZIONE DELLA VECCHIA CUCINA PIEMONTESE CONTINUA AL **RISTORANTE**
CUCCO
BUFFET ANTIPASTI [illegible]
CESTO DI SALAMI
AGNOLOTTI - FONDENTS
(MALTAGLIATI AL CIVET DI LEPRE
GNOCCHI ALLA BAVA
●●●●●●●●●
FRITTO MISTO
CARRELLO DI BOLLITI
SELVAGGINA - POLENTA
FINANZIERA - RANE
BAGNA CAODA
●●●●●●●●●
BUNET DELLE LANGHE
ZABAIONE
DOLCI AL CUCCHIAIO E
TANTI ALTRI PIATTI
L. 18.000 (Bevande escluse)
ORARIO: 12-14,30; 19,30-23
Pren. tel. 830.416-839.5114-872.291
Chiuso il lunedì (c. Casale 89-Torino)

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): **Il Paradiso può attendere**, [illegible] Warren Beatty. Non viet. Commedia

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): CHIUSO

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): OGGI CHIUSO

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Un mercoledì da leoni**, di J. Milius, con W. Koit. Or.: 20,10; 22,30. Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Cinema indiano, personale di Mrinal Sen: **Il signor Shome** (Bhuvan Shome, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 18,30; **Tra le nuvole 21** (Akash Kusum, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 20,30 e 22,30 (traduzione simultanea italiano ore 20,30). Ingresso soci

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

[illegible]ELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

LUCI ROSSE

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Les**, con Marina Frajese, Laura Levi. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 555.334): **Voglie insaziabili** (new hard) Ap. 14,30; 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telef. 839.6701): Chiuso per lavori - I programmi «Naskira Club» proseguono [illegible] Cinema Principe

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, t[illegible] 749.6951): **Taboo**, [illegible]. Stevens, con Key Parker (Super Prod. Usa). Novità assoluta, ore 15; ult. 22,30

RE[illegible] (corso Regina Margherita [illegible], telefono 530.885): Chiuso per lavori.

[illegible] [illegible] (via San Donato [illegible], telefono 487.765): **Vibrazioni carnali**. Ap. 15; ult. 22,30. L. [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Tutta erotica**. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Super training love**, (new hard 83) con Brigitte Lahaie. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265): **Erotic Super** [illegible] Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): **Private lessons of Dorothea**, Novità Usa. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Il nido dell'uccello**, con Larry Moore. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.652): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Betrogen und versohnt**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Calore intimo**. Ap. 15 ult. 22. Ingresso L. 2500

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Florence super erotic movie. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Dolly giochi carnali. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, tec. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: «Rassegna fully erect». Pornografia casalinga - Superbocca di Julie. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dolce e selvaggio.
ITALIA: Flash dance.
RITZ: Il re delle risaie.
SUSA
CENISIO: Il punto proibito di una moglie. V. 18.

ULTIMISSIMA-BORSA | in rialzo | a pagina 13

Mercoledì 26 Ottobre 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] - TEL. (011) 65.681 - [illegible] DI AVVIAM. POSTALE 10126 - [illegible] ABBON. [illegible] (GRUPPO 1/70) - [illegible] 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDI' [illegible] OTTOBRE - ANNO 115 - NUMERO 290

TORINO

Sequestrata in strada seviziata in via Fréjus

A PAGINA 7

SI COMBATTE A GRENADA CASTRO ORDINA AI CUBANI: NON DOVETE ARRENDERVI

Per ritorsione contro gli Usa, il pci chiede il nostro ritiro dal Libano

● WASHINGTON — Ad [illegible] ore [illegible] americana, si con[illegible] a [illegible] di Grenada. Le [illegible] di [illegible] composte soprattutto da cubani, [illegible] 600 per[illegible] ufficialmente inviati [illegible] scorsi [illegible] piccola isola «per co[illegible] un nuovo aeroporto», [illegible] che sono comandati da un colonnello.

Fidel Castro dall'Avana ha ordina[illegible] uomini [illegible] «continuare a combattere fino all'ultimo», anche se molti [illegible] già stati colpiti o catturati.

[illegible] hanno [illegible] preci[illegible] sul numero dei [illegible]. Le fonti diramate a Washington (tre [illegible] e [illegible] cubani) [illegible] primissime ore [illegible] sembrano poco [illegible] alla [illegible] del protrarsi della resistenza.

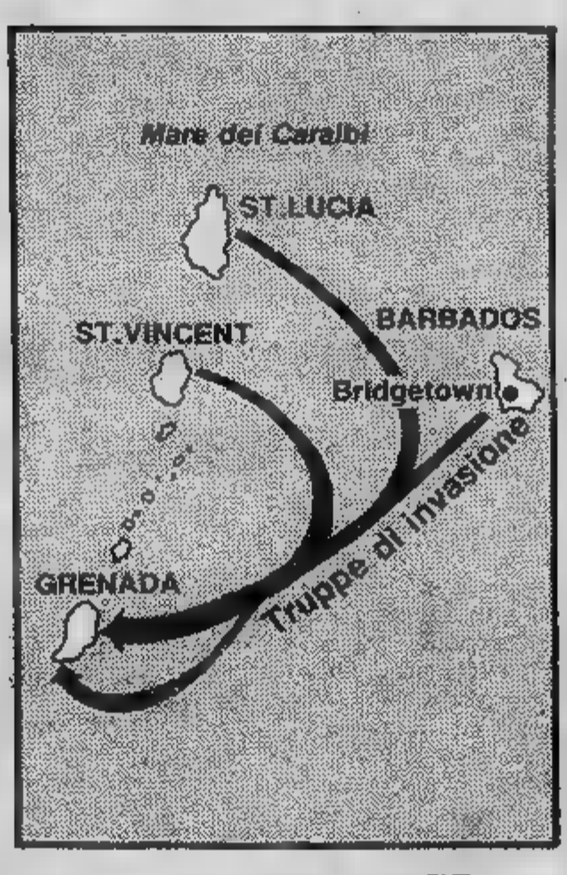
[illegible] funzionari che hanno preferito [illegible] l'anonimato hanno comunque garantito che ogni combattimento «cesserà quasi sicuramente [illegible] oggi». [illegible] mari[illegible] sono comunque pronti a rinforz[illegible] il contingente che ieri mattina ha effettuato l'attacco e che era composto [illegible] 1900 soldati [illegible] 300 appartenenti alle [illegible] isole-Stato [illegible] hanno partecipato all'invasione (Antigua, Dominica, [illegible] Vincent, [illegible] Lucia, [illegible] Giamaica).

A Washington il presidente Reagan [illegible] annunciato [illegible] questa sera un [illegible] televisivo [illegible] spiegare le ragioni dell'intervento [illegible] [illegible] e per chiarire [illegible] [illegible] dell'[illegible] amministrazione in merito al problema [illegible]. Reagan [illegible] già comunque affermato [illegible] le truppe americane non si ritireranno entro cinque o [illegible] giorni [illegible] piccola isola (come [illegible] detto in un primo tempo) ma solo «quando sarà tutto finito».

«Siamo [illegible] a [illegible] — [illegible] Reagan — per riportare [illegible] democrazia in quel Paese e [illegible] vaguardare la comunità americana [illegible] vive in quell'isola».

Il segretario [illegible] [illegible] Weinberger ha [illegible] la [illegible] dell'arresto di 30 istruttori sovietici. «Si tratta di personale diplomatico — ha detto — o magari di spie del Kgb. [illegible] però ha partecipato al [illegible].

ALTRI SERVIZI A [illegible]



Improvvisamente i comunisti...

■ [illegible] — I deputati comunisti della Commissione [illegible] della Camera [illegible] [illegible] stamani, prima [illegible] discussione della legge [illegible] la copertura [illegible] spese deri[illegible] dall'impiego [illegible] [illegible] [illegible] in Libano, il ritiro del contingente. I parlamentari del pci [illegible] chiesto di [illegible] spendere [illegible] seduta della commissione per dare tempo [illegible] [illegible] gruppi di [illegible] questa richiesta. La sospensione è [illegible] accordata a maggioranza.

[illegible] decisione del pci hanno [illegible] [illegible] i fatti [illegible] [illegible] come fa [illegible] Caraibi — dicono in pratica i [illegible] — anche in Libano Washington persegue scopi nazionali, [illegible] [illegible] [illegible] Paesi europei. Inoltre a Beirut non esiste più un governo legale e la nostra pre[illegible] finisce [illegible] per [illegible] con l'appoggio [illegible] [illegible] parti».

Dopo la presa di posizione [illegible] il [illegible] [illegible] appare inevitabile a Craxi dovrà recarsi in Parlamento a spiegare la posizione del governo.

In allarme i 400 marines della base di Guantanamo

● L'AVANA — Le relazioni tra Cuba e gli Stati Uniti, già pessime, [illegible] stanno ulteriormente aggravando dopo l'invasione [illegible] Grenada [illegible] parte [illegible] marines americani. [illegible] Washington non [illegible] esclude che Fidel Castro [illegible] reagire chiedendo [illegible] ritiro da Guantanamo. [illegible] [illegible] che gli [illegible] Uniti hanno continuato [illegible] mantenere [illegible] Cuba [illegible] dopo la rivoluzione socialista. I 400 soldati Usa che presidiano la base sono [illegible] posti in [illegible] massima allerta. [illegible] contingente di marines è dotato di carri armati e di artiglieria.

Fidel Castro, tramite l'ambasciata svizzera, ha inviato una nota diplomatica a Rea[illegible] nella quale chiede la sospensione im[illegible] degli attacchi a Grenada. «*Gli Stati Uniti* — ha detto Castro — *pagheranno caro il loro attacco. Le nostre forze hanno avuto l'ordine di ricevere qualsiasi emissario per trattare una soluzione ragionevole, [illegible] noi siamo in grado di imporre una costosa sconfitta morale al Paese più potente del mondo che invade [illegible] dei [illegible] più piccoli*».

Anche [illegible] Cina ha reagito all'invasione di Grenada con [illegible] nota durissima del ministero degli Affari Esteri. «*E' una palese violazione [illegible] carta delle Nazioni Unite* — hanno affermato i cinesi — [illegible] *delle leggi fondamentali che regolano i rapporti tra gli Stati. E' un atto di potere di un Paese forte che fa il prepotente con uno debole*».

dimostrazione gratuita
di nuovi strumenti per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo a Torino
dal 26 al 29 ottobre

SE NON SIETE SORDI,
ma non sempre capite ogni parola nelle conversazioni o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli! Potreste farlo anche voi grazie ai nuovi dispositivi elettronici creati per coloro che non vogliono o non hanno bisogno di usare un apparecchio acustico tradizionale.
GRATIS
e senza impegno, un interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le novità Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente

NORBERTO PEREGO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

- **niente nelle orecchie,** neppure il ricevitore;
- **nessun** cordino auricolare;
- **niente nell'orecchio;**
- **entrambe le orecchie** in modo da ritrovare una facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in **REGALO** un libro riservato esclusivamente ai deboli d'udito.
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate della dimostrazione gratuita che avrà luogo soltanto i giorni indicati sopra, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (sabato 29 solo al matt.).

TORINO - CENTRO CONSULENZA SORDITÀ
Via San Tommaso, 24 - tel. 537091-543356
nei giorni 26 e 27 ottobre
TORINO - FILIALE AMPLIFON
Corso Peschiera, 163 - tel. 331523
nei giorni 28 e 29 ottobre

amplifon

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.88.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.361

ossola

CENTRO PILOTA
SABA

Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso [illegible] 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Gio[illegible] 1 - Tel. 920.0243

"Un invito per voi di Deborah e Servetti"

Deborah e **Servetti** Vi aspettano Venerdì 28 alle ore 11, nella profumeria **Servetti** di via Bertola, 20

Potrete incontrare **Dalila Di Lazzaro,** straordinaria protagonista della Campagna Pubblicitaria **Deborah** 1983.

Deborah, la moda Italiana del cosmetico, Vi aspetta.

Il centro «Informa Giovani» di via Assarotti compie un anno

Ragazzi, scopriamo

- Nato per iniziativa degli assessorati comunali alla Gioventù, Lavoro, Istruzione, Cultura, Ecologia, Assistenza sociale e Sanità, il centro è in grado di fornire ai giovani informazioni necessarie per muoversi con autonomia nel «labirinto» della società
- Viaggi, vacanze alternative, occupazioni stagionali, corsi di lingue all'estero, scuola, sport, iniziative teatrali, musica: per ogni domanda, una risposta precisa ed esauriente
- «All'inizio — ricorda Chiara Cervia, responsabile del coordinamento — venivano a chiederci un lavoro, quasi fossimo un'agenzia di collocamento. Poi hanno capito la nostra funzione e tutto è andato per il meglio»

Segnalato da un'allegra tenda chiara, preceduto dai tubi gialli del parcheggio bici, il centro Informa Giovani rivela anche nell'aspetto esteriore il suo spirito. Che è giovane, appunto, e magari allegro, certamente informale, ma anche serio, efficiente, ordinato. Il centro potrebbe essere il simbolo di una nuova civiltà degna dei migliori esempi europei, in cui i ragazzini crescono coscienti della realtà che hanno intorno, forniti degli strumenti per muoversi con autonomia nei labirinti del sociale, in grado di fare scelte meditate e non casuali, di collegare e arricchire esperienze, insomma di «sapere».

La collocazione del centro è strategica, in via Assarotti sull'angolo con via Garibaldi, di per sé stessa piacevole luogo di ritrovo, a due passi dalle panchine ombrose di piante verdi e bancarelle di librai.

Parlando con Chiara Cervia, la giovane responsabile del coordinamento, spontaneo prima di tutto togliersi una curiosità: che cosa vogliono i giovani? Viaggi in autostop, vacanza alternative, corsi di chitarra, informazioni su gare di motocross o percorsi trial, sci alpini, sci nordici, cassette, strumenti musicali, partner per gruppi rock o teatrali? Certamente, anche. Ma soprattutto vogliono un lavoro. Gli utenti più assidui del Centro sono giovani in cerca della prima occupazione, disoccupati, studenti, disposti a lavori part-time, stagionali o saltuari. Altri settori, come scuola, orientamento professionale, vacanza, sport invernali, corsi di lingue all'estero e così via registrano una buona affluenza stagionale, ma il tema è costante di tutto l'anno.

Non solo. «*Agli inizi* — ricorda Chiara Cervia — *molti credevano che l'Informa Giovani potesse offrire un lavoro, fosse un po' un'agenzia di collocamento, e di conseguenza abbiamo dovuto fronteggiare vari tipi di reazione, dalla delusione alla rabbia allo sconforto*».

Ormai gli equivoci, naturalmente, non si verificano più. Il centro ha festeggiato recentemente il primo compleanno ed ha consolidato il proprio ruolo e la propria immagine. Annunciato dallo slogan «*Chiedi, ti sarà dato*», illustrato da un *dépliant* che in quattro lingue ne spiegava scopo e funzionamento, l'Informa Giovani è nato infatti il 9 ottobre dell'anno scorso per iniziativa degli assessorati comunali alla Gioventù, Lavoro, Istruzione, Cultura, Ecologia, Assistenza Sociale, Sanità.

UNA FASE DEL CENTRO INFORMAGIOVANI

«Spie» da tutta l'Italia per copiare la formula...

Per festeggiare il compleanno, insieme della torta il centro si è concesso la prolungata «presenza» di Lorena Pezzatini, una quasi-giovane di 39 anni. L'artista fiorentino gira il mondo con una valigetta contenente i ferri del mestiere (spago, tre barattoli di colore acrilico — giallo, rosso, blu — e una siringa da pasticceria) e tesse suggestive ragnatele di spago colorato davanti a fontane e monumenti, e da un capo all'altro di strade e piazze: un genere di *performance* che ha avuto successo anche negli Stati Uniti, dove Pezzatini vive per metà dell'anno.

In via Garibaldi il «Fi-oso-fò-til» ha suscitato commenti curiosi, interessati, talvolta ironici, perfino cattivi. Fanno parte del gioco e sono stati filmati da una candid camera che accompagnerà l'artista nelle sue [illegible] e farà ulteriormente conoscere l'Informa Giovani, pavesato a festa con cascate di vivissimo spago nell'atrio, sulle scale, nello spazio-mostre.

La performance di Pezzatini, trasmessa da Terza Rete, ha aumentato l'interesse dei giovani torinesi e piemontesi nei confronti del centro. Una precedente trasmissione della Rete Uno aveva suscitato curiosità su scala nazionale, con il risultato, per esempio, che alcuni ragazzi di Roma si sono rivolti qui per sapere se nella loro città esiste qualcosa di simile. In realtà l'Informa Giovani è l'unico centro del genere in Italia. Altri comuni, anche all'estero, hanno intenzione di imitarlo: Catania ha richiesto un'ampia consulenza e da Forlì, Verona, Napoli sbarcano funzionari per compiere *stages* di formazione.

Il centro è nato dalla convinzione che un'informazione il più possibile completa, attuale, precisa a disposizione di un'utenza sempre più ampia sia utile non soltanto per addentrarsi correttamente in settori e ambienti ma si propone già l'esistenza, anche per aprire nuovi orizzonti. Le informazioni, argomento per argomento, sono contenute in 150 dossier continuamente aggiornati più specifici.

Inoltre in questo primo anno di vita il centro ha potuto dimostrare anche quell'utilità «dinamica, propositiva» che i responsabili avevano intuito fin dall'inizio. Assessorati, centri d'incontro, scuole, associazioni consultano il centro per tastare il polso del mondo dei giovani, in modo da proporre iniziative che corrispondono a esigenze reali. Il centro è in grado di dare risposte concrete, dati alla mano. Così come è in grado di segnalare le aree in cui l'informazione è più carente o sconclusionata: la scuola, ad esempio, dati talvolta insufficienti sulle preiscrizioni, corsi annunciati senza precisare date e orari, con borse di studio non abbastanza pubblicizzate.

Vita scolastica, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale e sanità, tempo libero, vacanze, estero, sport sono i nove settori coperti dall'Informa Giovani. Oltre ai *dossier* consultare sul posto sono pronte, le fotocopie da portar via, le schede e le *fiches*.

Le schede sono guide pratiche su argomenti specifici, per esempio formazione professionale, campi di lavoro, sistemazioni alla pari all'estero. Le *fiches* sono ulteriormente specializzate. In due o tre pagine si trovano, per esempio, modalità, indirizzi, caratteristiche del lavoro temporaneo in Europa, in Canada, perfino in India dove un'associazione offre la possibilità di studiare, nel frattempo, filosofie orientali.

Sempre tra le *fiches*, c'è l'elenco di tutti i tipi di biglietti ferroviari e internazionali e relative categorie di sconti e opportunità speciali. O ancora tutto quello che fare, sapere e che può capitare andando a raccogliere la frutta nei paesi d'Europa.

Gli argomenti di attualità e le nuove proposte relative ai settori e occupa il centro, insieme alle varie iniziative nei campi della cultura, dello spettacolo, dello sport, sono illustrati nella rivista bimestrale, spedita gratuitamente a 12.500 giovani che l'hanno richiesta. Altre 2300 copie diffuse in scuole, quartieri, enti, associazioni, parrocchie, oratori. I pannelli nell'atrio ospitano un vastissimo panorama di concorsi, notiziari, borse di studio, mostre, manifestazioni, corsi, seminari.

Un motto, «Chiedi, ti sarà detto», 150 dossier orientativi, un successo superiore alle attese

nuove frontiere

Quanti sono gli utenti del centro? Dai circa 300 giovani che lo avevano frequentato nel primo mese di vita, si è arrivati a 100-120 utenti giornalieri del settembre-ottobre di quest'anno, cioè a circa 3000 al mese. Nell'ordine, si tratta soprattutto di studenti, lavoratori, disoccupati. Un quarto degli utenti proviene dalla cintura o dalla provincia.

Quanto all'età, è in testa la fascia 19-24 seguita da quella tra i 14 e i 18 anni, ma ci sono anche ragazzi sotto i 14 e giovani oltre i 25 anni; le presenze sono equamente divise tra maschi e femmine. «*In sintesi* — commenta la responsabile del coordinamento — *gli utenti sono sempre più numerosi e sempre diversi*». E, tutto sommato, il ritratto del Pianeta Giovani che emerge dalle esperienze del centro è piuttosto confortante. Anzi, tale da sfatare molti luoghi comuni in negativo, e dare ragione a quei nuovi o recenti film che presentano i ragazzi come molto più seri e responsabili.

Le richieste d'informazioni più continuative riguardano il mondo del lavoro. Ma in attesa di un'occupazione retribuita molti dei giovani interessati al volontariato internazionale, cioè ai campi di lavoro in aiuto ai Paesi del Terzo Mondo, o al volontariato interno, in Torino, «*per occupare il tempo libero in modo socialmente utile*». Molte richieste riguardano l'educazione permanente, dai corsi di aggiornamento alle lezioni di lingue, dalle 150 ore all'università popolare. Per il tempo libero, oltre allo sport, sono richiesti i corsi di vario genere, dalla tessitura alla cucina, dal restauro alla danza. C'è un notevole interesse, infatti, per l'arricchimento personale e al ruolo di spettatori, alle proposte di divertimento e di evasione viene preferito il «fare di persona».

Altri dati interessanti emergono dal genere delle richieste sul mondo del lavoro. Molti si informano sui concorsi dell'impiego pubblico mirando soprattutto alla «sicurezza»; altrettanti sono disposti a fare «qualunque cosa, purché sia un lavoro serio». Ma si sta anche affermando la tendenza a preferire un lavoro part-time per coltivare nel tempo libero attività gratificanti, che potrebbero magari diventare in futuro il lavoro vero e proprio. Nessuno insomma si fa illusioni di potersi «realizzare» subito trovando una piacevole attività nei campi, per esempio, dell'arte, dello spettacolo, della musica, dell'immagine, ma si è disposti a sacrificare un po' di soldi e magari la sicurezza sull'altare dei propri interessi.

IL CENTRO INFORMAGIOVANI

«Progetto musica», Torino vuol spezzare il monopolio di Milano, Roma e Bologna

- L'iniziativa tende a «professionalizzare» un'attività altrimenti destinata a rimanere un hobby
- «Rifiutiamo l'ottica assistenziale — afferma Luigi Ratclif, responsabile del settore — vogliamo rendere fertile il terreno artistico per costruire futuri sbocchi professionali»
- «L'obiettivo è esportare musica made in Turin, cioè creata, eseguita, registrata e distribuita nell'ambiente cittadino»
- Una serie di concerti: il primo al Colosseo (1800 posti) dovrebbe essere registrato dalla Rai

D'altra parte due progetti dell'Informa Giovani si dedicano proprio alla professionalizzazione di due attività altrimenti condannate a rimanere, per molti giovani, nel limbo degli hobby, la musica e le arti visive: sono «*Progetto Musica*» e «*Giovani artisti a Torino*».

«*Ci occupiamo di varie forme espressive dei giovani artisti in modo diverso da quanto si è fatto finora. Rifiutiamo sia l'ottica assistenziale (basta con le pappe pronte!) sia quella culturale, che si limita a studiare la situazione come "interessante fenomeno giovanile"* — spiega Luigi Ratclif, responsabile dei due progetti —. *Oltre a vivificare la scena torinese nei settori dell'arte e della musica, vogliamo rendere fertili i due terreni, il musicale e l'artistico, per costruire futuri sbocchi professionali. Siamo consapevoli delle difficoltà di misurarsi con il mercato, quello rigido, quasi impenetrabile dell'arte e quello dell'industria discografica e dello spettacolo, che è appannaggio di Milano, Roma, Bologna, delle "scuole" e Genova e di Napoli, ma non a Torino. Non basta, a questo scopo, intervenire concedendo spazi e finanziamenti, come di solito il Comune. Occorre penetrare nel mondo dell'iniziativa privata, dove si ragiona in termini di investimenti economici, coinvolgendo quindi il capitale privato nell'allestimento di concorsi e spettacoli*».

L'obiettivo del progetto è ambizioso: «*Dopo avere reso la città musicalmente viva, esportare musica made in Turin, cioè creata, eseguita, registrata e distribuita nell'ambiente cittadino in cui già esistono — almeno — buoni tecnici e buoni studi*

Progetti a breve scadenza? «*Una serie di concerti a pagamento — l'esibizione gratuita è antiprofessionale, fa parte della fase assistenziale, ormai superata — con musicisti locali come titolari di serata e alcune pop-star ospiti d'onore. Il rischio è del manager privato, cui spetta la spesa per l'ospite; l'Informa Giovani si occupa della promozione e del locale. I musicisti torinesi spetta un fisso, più una percentuale sugli incassi. Il primo di questi concerti dovrebbe essere al Colosseo (1800 posti) e dovrebbe essere registrato dalla Rai: l'appoggio della Rai tv e della stampa è, per il Progetto Musica, determinante*».

Anche tutte le altre iniziative del Progetto Musica, da «I giorni della musica» (che nell'edizione '83 è diventata selettiva) agli stages di canto e di registrazione (il *master* registrato nel corso dello stage verrà proposto a un'etichetta discografica) vanno nella direzione della professionalità. Infine, l'archivio di schede, cassette e video di musicisti e gruppi e la documentazione di locali, centri d'incontro, associazioni sono reciprocamente a disposizione di musicisti e committenti: il centro favorisce i contatti ma senza occuparsi in parte economica.

«Giovani artisti» pronti al debutto

- Il secondo progetto del centro riguarda il mondo delle arti visive
- Mostre collettive per pittori e scultori tra i 18 e i 32 anni
- Si prepara un catalogo da inviare a critici e galleristi

L'altro progetto, «*Giovani Artisti a Torino*», attuato in collaborazione con gli assessorati comunali alla Gioventù e alla Cultura e con l'Accademia Albertina, si rivolge ai artisti tra i 18 e i anni, e interessa, oltre a Torino, 260 comuni del comprensorio. Gli artisti, compilando una scheda completa di fotografie delle opere, vengono selezionati da una commissione di docenti dell'Accademia e funzionari comunali per partecipare, senza alcuna spesa, alle mostre collettive.

La prima mostra è stata allestita nel maggio '82; d'ora in poi le collettive dovrebbero essere tre o quattro all'anno, da intensificare ulteriormente utilizzando altri spazi oltre la Sala degli Antichi Chiostri, magari via Garibaldi per una mostra di sculture.

Debuttare, per un giovane artista, è in effetti difficilissimo: in Italia esistono finanziamenti statali, borse di studio, perfino stipendi (in Svezia) a carico dello Stato. Da noi penetrare nel giro difficile delle gallerie, arrivare a critico, alle riviste che fanno il mercato. Quindi, oltre a «*Gallerie di proposte*», cioè l'allestimento di mostre, il progetto prevede di potenziare il centro di documentazione arti visive.

«*Si sta preparando* — spiega ancora Ratclif — *una banca dati di possibili committenti e di addetti ai lavori (critici, galleristi privati ed enti pubblici in Italia e all'estero) a cui inviare il primo Catalogo Giovani Artisti che dovrebbe essere pronto, più tardi, all'inizio dell'84*».

«Giovani artisti a Torino» è l'unica iniziativa del genere in Italia e ha destato un certo interesse tra i critici dei settimanali più importanti e altri addetti ai lavori: per esempio è in contatto con il centro la dottoressa Panicelli, direttore della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Ai due progetti per la musica e i giovani artisti, si pensa di affiancare una terza iniziativa, dedicata ai giovani autori di cinema a passo ridotto e videotapes, in modo da costruire una struttura che dia continuità al *Festival Cinema Giovani*, inaugurato con successo l'anno scorso e che riprenderà — speriamo — nell'84.

Laura Schrader

Via Garibaldi, il «ragno» tesse la tela

LORENZO PEZZATINI AL LAVORO IN VIA GARIBALDI. L'ARTISTA FIORENTINO, CHE CREA VARIOPINTE «RAGNATELE» CON SPAGO, VERNICE E SIRINGA, E' STATO OSPITE DI TORINO SU INVITO DEL CENTRO «INFORMA

Vigili urbani: a sorpresa sostituito il comandante

Assume la direzione del corpo il vice segretario generale del Comune, «tenuto conto dell'indisponibilità» di Francesco Galletta, da dieci anni a capo dei civich

Il vicesegretario generale del Comune dottor Carlo Peyrani ha assunto la responsabilità della direzione del corpo Vigili urbani. Lo ha deciso lunedì scorso la giunta municipale. Il provvedimento viene motivato con la semplice «*tenuto conto dell'indisponibilità del Comandante del Corpo*».

Quali sono le indisponibilità del comandante Galletta? Ufficialmente, nella delibera in corso XI Febbraio, si dice che Galletta, da una decina di mesi responsabile dei vigili urbani di Torino, abbia gravi problemi familiari (motivo per cui sabato pomeriggio è partito per la Sicilia, sua regione d'origine), inoltre sarebbe egli stesso in precarie condizioni fisiche.

Da circa due mesi il vicecomandante Della Corte è assente dal servizio per gravi motivi di salute. Tutto il peso del lavoro (anche di Della Corte che è il direttore della Scuola allievi-vigili) è caduto perciò sul comandante Galletta e sul vice Pantano.

La giunta, pertanto, in vista delle prossime festività e ricorrenze (prima quelle dei Santi e dei Morti, poi quelle di Natale) ha predisposto che sia il vicesegretario generale del Comune, Carlo Peyrani, che già dall'80 si occupava del coordinamento del settore, ad assumere il comando.

Il provvedimento, con le motivazioni, è stato comunicato ieri ai dirigenti dei Comandi e delle sezioni dei vigili.

Voci ufficiose, però, insistono nell'interpretare la sostituzione come un provvedimento cautelativo in presenza di indagini giudiziarie che riguarderebbero il comandante Francesco Galletta. La magistratura, mesi fa, si era occupata del servizio rimozione auto sinistrate e rubate, ma sull'inchiesta grava ancora il segreto istruttorio, che impedisce di sapere anche in che direzione si siano evolute le indagini.

FRANCESCO GALLETTA, IL COMANDANTE «INDISPONIBILE»

Istruttoria formale sulla «N2»

La procura della Repubblica ha trasmesso all'ufficio istruzione il fascicolo riguardante la società «N2». Il sostituto procuratore dottor Borgna ha infatti ritenuto di chiedere alcuni accertamenti che faranno parte dell'istruttoria formale. Si attendono ora comunicazioni giudiziarie. La «N2» è uno studio di pubblicità e pubbliche relazioni chiamato in causa in un polemico articolo del quotidiano «Il Manifesto» in cui lo scrivente accusa di procacciarsi troppo disinvoltamente gli affari grazie all'aiuto di giornalisti amici.

Tram a 700 lire? Un danno grave

Domani vertice in Regione tra sindacati ed assessore - Panero (Cisl): «Gonfierà l'inflazione»

Dura presa di posizione dei sindacati contro il ventilato ritocco delle tariffe tranviarie, annunciato dall'assessore regionale ai Trasporti, il socialdemocratico Cerutti. L'intenzione, come è noto, è quella di aumentare del 37 per cento i biglietti per la corsa urbana e del 24 per cento quelli per le extraurbane. E già si parla di un nuovo aumento a partire dal primo gennaio.

Giancarlo Panero, della segreteria Cisl di Torino, contesta duramente la possibilità di portare il biglietto da 500 a 700 lire. La preoccupazione maggiore è che il costo di una corsa in tram e in autobus salga di una cifra tale da non essere più competitiva. «La gente preferisce usare di nuovo la propria auto. Così si gonfia il traffico a dismisura e si incide in modo pesante sull'inflazione».

Per coprire la voragine delle aziende municipalizzate il sindacato chiede invece il recupero di produttività. «In questi giorni — dice Panero — stiamo trattando con l'azienda per l'integrativo. I benefici che deriveranno dalla organizzazione del lavoro riguardano solo i lavoratori, ma anche gli utenti e gli investimenti».

Altra proposta è quella del «decentramento delle competenze», sopprimendo linee «doppione», consorziando certe aziende per l'acquisto di materiale comune, ecc.

Per domani è previsto un incontro tra i sindacati e l'assessore regionale ai Trasporti, Cerutti. Uno dei nodi che saranno al centro del dibattito è anche il problema del costo chilometrico nelle grandi città. Sulle linee extraurbane private è di 1.500 lire, su quelle extraurbane pubbliche 2140. Ma a Torino, ogni chilometro che percorre una vettura costa ben 4.000 lire.

Il sindacato chiederà di rivedere queste sproporzioni, si oppone seccamente al biglietto a 700 lire. Resta da vedere se gli amministratori riterranno di poter coprire egualmente il pesante deficit in altro modo.

■ Nell'ambito dell'iniziativa «Spazio Giovani» organizzata dal Consiglio di circoscrizione «Crocetta-S. Secondo-S. Teresina», il 27 ottobre alle ore 15 si svolgerà nel Teatro Gioberti, in via Gioberti 5, la «Rassegna di balletti e dimostrazione di karate».

In Consiglio provinciale ora bisogna essere brevi

I consiglieri votano oggi una modifica al regolamento - Non si potrà parlare 10 minuti, nelle dichiarazioni di voto, ma solo 5 C'è un problema: fatta la regola, chi ne imporrà il rispetto?

A partire da domani anche il Consiglio provinciale dovrebbe adottare un nuovo regolamento per cui gli interventi degli oratori saranno limitati a non più di 5 minuti. Consiglieri e assessori sono infatti chiamati nella seduta di oggi a votare una modifica di due articoli dell'attuale regolamento, che consente di parlare dieci minuti.

La decisione di limitare il tempo destinato alle dichiarazioni di voto e alle repliche dovrebbe sveltire i lavori del Consiglio provinciale, per evitare verbosità inutili e discorsi ripetitivi.

Una volta presa la decisione occorrerà però farla rispettare, e su questo punto pare ci siano alcuni problemi. In primo luogo a chi spetta il non simpatico compito? A quanto pare è stato risolto se tocca al presidente, al segretario generale oppure ai funzionari addetti alle sedute. Tutti sono molto poco propensi, comunque, ad assumersi il compito.

In secondo luogo il Consiglio provinciale ha in dotazione un «timer» in funzione quando un consigliere inizia a parlare, anche se per la verità buon senso dice che un orologio da polso come hanno tutti basterebbe allo scopo.

Il provvedimento a carattere interno votato oggi dai consiglieri provinciali si allinea a quanto è già in vigore in Regione, dove appunto si può parlare non più di 5 minuti. Nelle sedute del Consiglio comunale torinese invece è ancora previsto che per le dichiarazioni di voto si possano avere a disposizione 10 minuti.

Accordo Iacp e inquilini

L'istituto autonomo case popolari e il Coordinamento dei Comitati inquilini della zona Lucento-Vallette hanno concordato di verificare i conguagli dei servizi (acqua e luce) da tempo in discussione.

In base all'accordo, siglato dopo un lungo dibattito, l'Iacp metterà a disposizione tutta la documentazione relativa, stabilendo inoltre di non addebitare nei conguagli eventuali interessi di mora e penalità per ritardi dell'Istituto nel pagamento.

L'Istituto si impegna infine a garantire la normalizzazione futura dei conguagli mentre, dove è possibile, saranno individuati contatori individuali.

L'appartamento la persona d'affari un luogo di abitare pratico confortevole ed elegante
TELEFONO (011) 5[illegible]
(16 linee in passante)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
TORINO - Via Nizza, 26

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 1.980.000 in su
C. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti...
con il legno la casa è più bella
SABATO APERTO
Via Lanzo 178
Borgaro Torinese
Tel. 470[illegible]

•ISLAND COMPANY•
Dal 24-10-83
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 40% al 60%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
C.so Dante 125
TORINO - Tel. 6505821
Ett. com. Legge
•ISLAND COMPANY•
Dal [illegible]
il trasferimento in
Via Andrea Doria n. 12 - Torino

NIENTE GIUNTA IN COMUNE E LE URNE SI AVVICINANO

Molte speranze per il Consiglio del prossimo 7 novembre, ma i partiti sembrano non riuscire a trovare un accordo - Aumentano le probabilità [illegible] elezioni anticipate

Ancora attesa. C'è un Consiglio comunale, fissato per il 7 novembre, che costituisce [illegible] data ferma entro la quale, ci [illegible] augura, i partiti dovrebbero aver [illegible] il loro giro d'orizzonte, [illegible] anche [illegible] loro [illegible] interno, per poter decidere e annunciare [illegible] cosa ne [illegible] del Comune [illegible] [illegible] città. Roma [illegible] ha portato novità. I problemi del capoluogo piemontese [illegible] quelli dell'altro ieri.

Il comunista Berlinguer ha dato ragione *«alla scelta dei compagni torinesi»*, il socialista Craxi non si [illegible] incontrato ufficialmente con i commissari straordinari Amato. Didò [illegible] La Ganga (cosa che farà), ma ha avuto alcuni *«pour parler»* con leader piemontesi e anche [illegible] politici di altri partiti, cui avrebbe confermato la volontà di vedere un [illegible] al vertice [illegible] Torino: *«no»* quindi a Novelli, anche se [illegible] part-time, in vista di elezioni europee.

Che fare? A sinistra sembra che l'unica cosa da chiarire tra pci e psi sia [illegible] responsabi- [illegible] chi non ha più voluto la maggioranza di sinistra.

Ci [illegible] invece maggiori probabilità per il dialogo tra le forze [illegible] pentapartito, ma probabilità non sufficienti a tramutarsi, per [illegible] in [illegible] nuovo governo per Palazzo Civico.

Il psi ha al [illegible] interno resi- [illegible] [illegible] frenano [illegible] ripresa del rapporto con la dc torine- [illegible] scesa, al minimo storico nelle recenti elezioni politiche. Il psdi, [illegible] meglio, parte consistente di esso, può arrivare [illegible] ipotizzare un governo laico-socialista con l'appoggio esterno [illegible] dc; la formula di giunta rappresentata da tutte [illegible] cinque le forze non sarebbe raggiungibile.

FRANCO FERRARA (PRI)

GIANPAOLO [illegible] (DC)

Il pri e il pli si dichiarano propensi [illegible] dare un governo contro la crisi perché [illegible] momento è particolarmente delicato, ma in cuor loro per [illegible] le elezioni anticipate sono la [illegible] d'uscita naturale [illegible] questa vicenda. In base [illegible] risultati dell'ultima votazione uscirebbero decisamente rafforzati. I liberali stanno chiedendo ai repubblicani di presentarsi insieme, in un'unica lista, con [illegible] elettorale preciso, [illegible] contrappor- [illegible] [illegible] quello della sinistra che ha governato negli ultimi otto anni. Il pri su questo nicchia.

La dc è per il pentapartito organico, [illegible] [illegible] per appoggiare [illegible] un'eventuale giunta laico-socialista se le venisse richiesto. Visto il continuo calo [illegible] voti, [illegible] scudocrociati hanno bisogno [illegible] giocare [illegible] carta del ritorno al governo per [illegible] di invertire la negativa tendenza.

I problemi [illegible] si vede sono [illegible] più che le divergenze aumentano quando si incomincia [illegible] chiedere: *«E chi farà il sindaco?»*. Siccome sarà un sindaco che, comunque, dovrebbe restare fino alle prossime elezioni (anticipate o normali che siano), questo posto diventa oltremodo ambito. Per ciascun partito significherebbe qualche punto di percentuale in più.

Il sindaco lo chiedono i socialdemocratici, i repubblicani e i liberali. Forse anche i socialisti. Le uniche intese possibili, per ora, sembrano quelle per evitare [illegible] il sindaco vada a questa o quella forza. [illegible] [illegible] «al negativo», [illegible] [illegible] propositivo. Chi punta sulle elezioni anticipate ha probabilità [illegible] maggiori di vincere la scommessa.

l. bor.

Sindacato-Regione Accordo raggiunto per la Sanità

Riguarda l'applicazione del contratto per mense, assunzioni [illegible] reperibilità

Regione e sindacati hanno raggiunto un primo accordo sull'applicazione del contratt- [illegible] unico per [illegible] sanità, entrato in vigore il 21 luglio scorso, dopo una travagliatissima vertenza.

L'intesa riguarda, per ora, tre punti: [illegible] mensa, le deroghe [illegible] blocco [illegible] assunzioni e l'istituto [illegible] reperibilità. L'accesso alle mense è stato fissato con una quota di 900 lire, comprensive [illegible] [illegible] pasto completo.

Più complesso, nella soluzione, il problema che riguarda le deroghe. Come è noto, alcuni giorni fa la Corte Costituzionale si è pronunciata [illegible] sfavore del pluribersagliato articolo [illegible] della legge finanziaria (bloccava assunzioni e sostituzioni [illegible] personale), restituendo alle amministrazioni regionali [illegible] possibilità [illegible] rimpiazzare e di aumentare gli organici nel settore sanità.

[illegible] questo proposito è [illegible] portata, ieri in Consiglio, una delibera-quadro regionale che fissa le [illegible] per [illegible] sostituzione [illegible] personale (maternità, pensionamenti, ecc.) e per le nuove assunzioni.

Per poter procedere [illegible] queste ultime, tuttavia, la Regione dovrà disporre [illegible] precise indicazioni [illegible] parte di tutte le Unità sanitarie locali [illegible] Piemonte: le Usl dovranno presentare piani [illegible] programmazione, indicare [illegible] [illegible] delle assunzioni che intendono fare e giustificarle [illegible] [illegible] [illegible] esi- [illegible] del territorio gestito.

Se il ministro della [illegible] Degan, nei giorni scorsi, aveva addirittura parlato di chiusura di reparti (sull'onda dell'«entusiasmo» per [illegible] tagli alla sanità), i sindacati ricordano che «da un lato [illegible] [illegible] che essere strutture inutili, [illegible] dall'altro [illegible] potenziare certi servizi che si trovano nei guai per [illegible] [illegible] personale, ad esempio i dipartimenti di emergenza [illegible] accettazione degli ospedali». La proposta, allora, è di ridistribuire, in modo logico e funzionale, gli addetti [illegible] [illegible] ne altri.

Altro argomento che sta molto a cuore ai rappresentanti dei lavoratori [illegible] la reperibilità. Ne è [illegible] concordata [illegible] retroattività al 1° gennaio. Stessa sorte [illegible] [illegible] notturno e festivo.

Inoltre, sottolineano i sindacati, la reperibilità [illegible] diventare lavoro straordinario con tutte le caratteristiche [illegible] quest'ultimo, [illegible] non sarà più, [illegible] [illegible] finora, «un istituto ordinario fatto per coprire le carenze di organico».

[illegible] questa prima fase dell'accordo sembrano, dunque, [illegible] contenti, medici [illegible] «Il nostro giudizio [illegible] molto positivo — *commentano i segretari regionali della sanità, Petrolo (Cgil), Fogliato (Cisl) e Macrì (Uil)* — perché ci pare di essere riusciti a fare [illegible] modo che l'applicazione del contratto diventi lo strumento per l'applicazione della riforma».

● Nel pomeriggio di venerdì, il Presidente della Repubblica riceverà al Quirinale Erne- [illegible] Olivero, responsabile del Sermig.

Piovono sulle Usl 46 miliardi Servono a pagare i conti dell'83

Deciso dal Consiglio regionale - Tutela sanitaria e socioassistenziale per gli anziani

La Regione consegna quarantasei miliardi [illegible] Unità sanitarie locali per l'assistenza. Serviranno per pagare [illegible] conti dei servizi garantiti quest'anno. [illegible] ha deciso il Consiglio regionale approvando all'unanimità il piano di riparto proposto dalla giunta, consentendo quindi [illegible] Usl di predisporre [illegible] tempi ravvicinati le variazioni di bilancio e di avere un quadro più certo delle risorse a disposizione.

«Anche [illegible] il riparto dei fondi — *assicurano in Regione* — arriva [illegible] termine o quasi dell'esercizio finanziario, per le [illegible] sanitarie locali non ci saranno sorprese». *La delibe- [illegible] del «parlamentino» subalpino garantisce la spesa storica cioè gli stanziamenti già previsti nel bilancio dello scorso anno, maggiorati del 13 per cento secondo i criteri [illegible] nei termini stabiliti dalla legge finanziaria dello [illegible] Soltanto in tre casi è avvenuto questo e cioè [illegible] [illegible] sone di Settimo Torinese, Nichelino, Orbassano. In tutti gli altri casi* «il rapporto popolazione--territorio [illegible] l'esigenza di riequilibrio dei servizi indicati nella legge regionale, [illegible] portato numerosi miglioramenti».

[illegible] [illegible] *miliardi [illegible] 492 [illegible] [illegible] disposizione [illegible] settore assistenza, 41 sono stati immediatamente [illegible] assegnati alle Usl; tre miliardi [illegible] ripartiti entro il 20 [illegible] dicembre [illegible] le unità sanitarie locali impegnate in progetti significativi per realizzare alcuni obiettivi del piano socio-sanitario; 2 miliardi e 500 milioni sono destinati in parte ad [illegible] fondo di riserva [illegible] in parte alla gestione delle case ex-Onmi [illegible] Torino, Varallo Sesia, Orta San Giulio.*

A che cosa servono questi fondi? A garantire i servizi che [illegible] [illegible] debbono fornire direttamente nel [illegible] assistenza per rispondere [illegible] [illegible] riforma sanitaria e [illegible] molteplici aspetti della pre- [illegible] della salute. Il linguaggio burocratico cita la [illegible] [illegible] e socioassistenziale degli anziani, inizia- [illegible] per [illegible] salute [illegible] [illegible] e [illegible] gli handicappati». In realtà [illegible] parte [illegible] [illegible] messi a disposizione dalla Regione sono indispensabili per far funzionare i consultori e poter offrire agli anziani i servizi d'assistenza.

Ecco l'elenco dei finanziamenti. Torino avrà a disposizione quasi nove miliardi e mezzo; a Collegno finiranno 613 milioni, [illegible] a Rivoli, [illegible] ad Alpignano, 615 a Cirié, 537 a Settimo, 255 [illegible] Gassino, [illegible] a Chieri, [illegible] [illegible] Carmagnola, [illegible] a Moncalieri, [illegible] a Nichelino, [illegible] ad Orbassano, [illegible] [illegible] Giaveno, Settecentodiciotto milioni finiranno [illegible] Susa, [illegible] a Ceres, [illegible] a Cuorgnè, 647 [illegible] Chivasso, 861 ad Ivrea, 343 a Caluso, [illegible] [illegible] Villar Perosa, 264 [illegible] Torre Pellice, [illegible] [illegible] Pinerolo, 786 a Vercelli, [illegible] a Santhià, oltre [illegible] miliardo [illegible] Biella, [illegible] [illegible] [illegible] Cossato, oltre [illegible] a Borgosesia, [illegible] a Gattinara, oltre un miliardo e 100 milioni a Novara, [illegible] [illegible] Galliate, 531 [illegible] Arona, 578 [illegible] Borgomanero, 677 a [illegible] Pallanza, 700 a Domodossola, [illegible] [illegible] Omegna, 601 [illegible] Cuneo, 421 [illegible] Dronero, [illegible] a Borgo [illegible] Dalmazzo, 452 a Savigliano, 331 [illegible] Fossano, 742 a Saluzzo, 494 a Bra. Gli altri soldi sono stati distribuiti tra Alba, Mondovì, Ceva, Asti, Nizza, Alessandria, Valenza, Tortona, Novi, Acqui [illegible] Casale.

[illegible] al Circolo della stampa

Questa sera alle 21, presso il Circolo della stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, il sindaco Diego Novelli si incontrerà con i giornalisti. Al dibattito pubblico interverranno Lietta Tornabuoni, Giovanni Arpino e Ferruccio Borio, moderatore sarà Alfredo Toniolo, presidente [illegible] Circolo della stampa.

CENTRO TENNISTAVOLO
Il più grande d'Italia
BOWLING MIRAFIORI
Torino - Corso Unione Sovietica, 493
Vieni al bowling di pomeriggio. Fino alle ore 20 spendi meno

Per la prima volta in 60 anni reale vendita promozionale da
Sambucco
LAMPADARI - CRISTALLERIA
PORCELLANE
OGGETTI ARTISTICI - PEZZI UNICI
via S. Francesco d'Assisi 18
Torino - tel. 511.661

A messa, tra i luna park in una cabina dell'Enel

L'esperienza di padre Geppo alla Pellerina, con i giostrai e la gente del circo - Un sogno: avere una campana da issare sul tetto del «centro»

Anche una cabina elettrica, brutta, fredda, può una chiesa e servire per messa, pregare, fare il catechismo. Succede Pellerina, nell'area destinata agli spettacoli viaggianti, grazie padre Geppo Arione, prete gente park dei circhi che arrivano Torino. Uomini e donne che hanno ancora molto vivo il senso del comunità, dell'unità, solidarietà (e, questo punto di vista, hanno valore forte da proporre a noi «sedentari»); tutto può servire per insieme. Anche vecchia cabina Enel in disuso.

Un po' fredda, comunque, per poter continuare ci ore ore pregare, insegnare il Vangelo. Così, dopo insistenti richieste, il Comune ha consegnato — la settimana — proprio centro sociale, caldo, confortevole: stanza che serve da ufficio, grande per gli incontri funzioni religiose, camera da letto, il cucinino, i servizi, cortile.

Padre Geppo e la gente soddisfatti. Hanno solo (e dite poco?) un ultimo, grande desiderio: una campana, una «campanuccia», cima al tetto del «centro sociale», che serva da richiamo per le funzioni tutti quelli che nei luna park e nei circhi che si fermano alla Pellerina.

«Una campana prati non disturba», spiega padre Geppo. «Questa gente ha bisogno «convocata» dal d'una non possono immaginare la Messa, catechesi, le riunioni, che per chiesa, senza essere «chiamati».

Sinora, supplisce padre Geppo campanello percorrendo a piedi il prato di periferia Pellerina, estende per oltre un chilometro. Ma, adesso, col centro sociale, vogliono campana «vera», non grande (10-20 centimetri di diametro).

Una richiesta che si spera esaudita (campane di questa dimensione ce ne tante giro, magari più utilizzate), ma che fa riflettere. Quante comunità parrocchiali, anche consistenti dimensioni, che hanno più campane, grandi, piccole.

Boom dell'Unitré 3500 gli iscritti

L'Università della Età Torino presenta i suoi programmi per l'anno accademico cento si, aperti a tutti, da trenta anni in su, senza dover presentare alcun diploma. Un successo — che ha già arriso alla iniziativa negli scorsi anni — e che destinato a ripetersi nuovamente. Gli iscritti superano il tetto delle tremila presenze della stagione scorsa. Al momento sono già 3500 e le iscrizioni restano aperte.

I corsi aprono il 7 novembre; ma settimana entrante terrà la prima mensile professor Lelio Stragiotti, Politecnico di Torino.

Due annotazioni importanti: frequentano le lezioni non solo (anagraficamente parlando, ovviamente), ma anche i giovani e le persone di mezza età. In media, l'età degli iscritti si è ulteriormente abbassata dai 60-65 ai 55-60 anni. Altro elemento importante: sono sempre più numerosi gli uomini che si avvicinano ai corsi dell'Unitrè, anche le donne forte maggio-

Mezzo miliardo per restaurare Palazzo Carignano

La donazione alla Regione fatta dall'impresa Guerrini

Ci saranno più soldi per restaurare palazzo Carignano. Li mette a disposizione un'azienda privata, l'impresa Guerrini. L'annuncio «ufficiale» è stato dato ieri mattina durante un sopralluogo indispensabile per dove, quando e perché intervenire. Nell'edificio che ha ospitato il primo Parlamento Subalpino si sono dati appuntamento il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, la soprintendente ai monumenti Palma, Rosalba Tardito, soprintendente ai beni storici ed artistici, l'ingegner Daghera provveditorato opere pubbliche e i rappresentanti dell'impresa Guerrini.

In quale palazzo il lavoro a disposizione dai Guerrini? «A noi piacerebbe — dice Guerrini — l'aula del primo Parlamento e gli scaloni laterali, attendiamo che sia la Soprintendenza a stabilire dove saremo chiamati ad intervenire». *La donazione dovrebbe aggirarsi sul mezzo miliardo tranches. In contraccambio l'impresa potrà beneficiare una defiscalizzazione.* «Ma questo che ci spinge ad intervenire — *dicono i Guerrini* — quanto la necessità di offrire un'adesione culturale. Vogliamo l'esempio privati. Il palazzo Carignano si sta realizzando un proficuo ed eccellente lavoro da parte di tutti. Un fervore che ha contagiato anche noi».

I RESTAURI DI PALAZZO CARIGNANO

Oggi e domani

● Su iniziativa dell'Unione Culturale Franco della Comunità Israelitica Torino, questa alle ore 21, nella sede di via Cesare Battisti 4 B, il professor Meir Michaelis, di Storia contemporanea nell'Università di Gerusalemme autore del volume recentemente pubblicato «Mussolini e la questione ebraica» (vincitore premio Acqui 1983) discuterà con Mario Giovana su *«L'antisemitismo fascista»*.

Presiederanno lo storico Mario Bravo Tullio Levi, presidente Comunità Torino.

● L'assessorato per l'Ambiente informa che da ieri sono ripresi i lavori per recuperare verde pubblico l'area adiacente p.zza Sofia alla confluenza della con il Po.

L'intervento sarà compiuto con la collaborazione le Forze Armate, Brigata Alpina Taurinense, per l'Ambiente della Città Torino, il Servizio giardini e alberate Circoscrizione 20ª Regio Parco, Bertolla.

Dal giorno novembre anche le scolaresche Circoscrizione 20ª Regio Parco, Bertolla verranno interessate alla sistemazione par- con visite giornaliere.

I lavori termineranno il giorno 19 una manifestazione alla quale parteciperanno le scolaresche, le associazioni Pro Natura, Wwf, Lipu e Quartiere 20; durante questa giornata effettuati piantamenti aree sistemate.

● «Vi insegno diventare poeti». L'iniziativa è del Centro culturale Pannunzio dove la professoressa Liana De Luca (poetessa), insegnante lettere istituto superiore di Torino, tiene un seminario poesia, «per avviare tecnicamente alla poetica». Le lezioni si svolgeranno 18 alle 19 (via Mercanti 1, angolo via Garibaldi) per quattro giovedì partire dal novembre.

Questo giovedì 3 novembre: la metrica; 10 novembre: le figure retoriche; 17 novembre: la lettura strutturale; 24 novembre: il momento creativo.

● Inizio scuola regionale. Centro regionale piemontese Li- comunica che avranno inizio i corsi per l'anno '83-84 della regionale formazione e aggiornamento permanente per operatori sportivi culturali. Il primo programmato per la formazione nuovi tecnici attività natatorie. In parallelo avrà inizio il di aggiornamento per la medesima disciplina, che si svolgerà dalle alle 23 presso la piscina Sa.-Fa di via Rosalino Pilo 26.

Per informazioni rivolgersi presso la sede della Scuola regionale, in piazza telefono 751.634.

ramello
LE PELLICCE
La rinomata PELLICCERIA RAMELLO
avverte la spettabile clientela che
dal 24 ottobre
ha messo in vendita Num 18
COLLEZIONE 83/84
a
PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello
LE PELLICCE
Via S. Tommaso 18
ang. v. Roma
TORINO Tel. 544.219

Torino Ovest Le Usl nella bufera

RIVOLI — Le Usl della zona Ovest di Torino vivono tempo una difficile situazione finanziaria e politica che scatena al loro interno roventi polemiche. Nella Usl 24 di Collegno e Grugliasco, dove giorni fa nell'ultima riunione si è dimesso il presidente dell'assemblea generale, Vittorio Sette (dc) stato riportato in argomento come sei mesi l'azzeramento tutti gli organi dirigenti.

dice che in socialista non regni più l'accordo, tanto si vorrebbe sostituire l'attuale presidente psi del Comitato di gestione Francesco Sammartano. Contemporaneamente i repubblicani e i socialdemocratici — particolarmente questi ultimi che hanno sottoscritto accordo con segreterie pci-psi — chiedono che un loro rappresentante sul banco della giunta esecutiva della Usl dove sono già presenti democristiani e liberali.

Se non è dichiarata poco ci manca. E questo sindacati (Cgil e Cisas) protestano accusando implicitamente cattiva amministrazione responsabili. In un volantino le organizzazioni sindacali dichiarano che *«negli ospedali psichiatrici esistono ancora sacche vergogna, alcuni reparti malsani e strutturalmente degradati quali il numero 6 Regina Margherita o il B/4 Grugliasco sono costretti a vivere uniti nello stesso degrado organizzativo e funzionale, degenti e operatori»*.

Sul problema delle spese da sostenersi per dare migliore ricettività al personale pubblico anche nella Usl 25 (Rivoli Rosta Villarbasse) è scoppiata la polemica. ultima riunione il sindaco di Rivoli, Silvano Siviero, che è anche presidente della blea, annunciato che l'amministrazione comunale appaltato la ristrutturazione del palazzo Piozzo di Rosignano in via Fiorito. Diventerà la sede della Usl quanto attuali locali di via sono carenti e inadatti alle necessità.

«Il bisogno di più uffici — ha fatto osservare il capogruppo della democrazia cristiana, Antonio Saitta — *non giustifica il mezzo miliardo spesa, anche perché Palazzo Piozzo più piccolo metri cubi meno funzionale della attuale sede dell'Usl. Inoltre la è priva parcheggi difficilmente raggiungibile da metà popolazione»*.

Sul nuovo ospedale i democristiani Elvira Fiore Domenico Tavolada hanno fatto rilevare tra l'altro che: *«I degenti non possono comunicare all'esterno perché manca telefono pubblico, l'ascensore funziona malissimo sovente bloccato per ore»*.

«Ci stiamo adoperando al limite nostre possibilità — ha risposto il presidente del Comitato gestione Pietro Crestani — *per risolvere i problemi lamentati. Abbiamo però un grosso handicap determinato dalla personale.*

La sequestrano e la violentano Poco dopo in due sono arrestati

Vittima una giovane di 22 anni - Questa notte, poco dopo aver lasciato il fidanzato in piazza Adriano è stata costretta, sotto la minaccia di una pistola, seguire i suoi aggressori - Seviziata in un alloggio di via Frejus

La ragazza aveva appena lasciato il fidanzato e stava casa. L'hanno affiancata in due la scusa banale: *«Hai una sigaretta?»*. Alla risposta negativa di lei hanno subito manifestato le loro vere intenzioni: la volevano portare letto. Con frasi volgari, arroganti, si sono rivolti S.M., anni, per farle capire che era inutile cercare di opporsi. Hanno anche tirato fuori pistola quando dall'altra parte della via è apparsa Volante della polizia. Guai se avesse chiederle soccorso.

l'arma l'hanno portata in via Frejus, in alloggio stanzette per approfitdi lei. Quando si «liberati» della loro «vittima» povera ragazza si è diretta disperata verso la questura. Erano le quando una Volan notata piangente, appoggiata, sola, contro i marmi palazzo della Rai vicino a Porta Susa. Poche dopo i due aggressori sono finiti in camera di sicurezza.

GAETANO ACQUAVIVA, ARRESTATI

Gli agenti del Pronto intervento hanno dovuto aspettare diversi minuti prima che S.M. riuscisse a trovare forza per raccontare sua terribile esperienza. in tutti i particolari perché profondamente shoccata. La deposizione l'ha poi fatta dettagliatamente negli uffici 113 dove stata accompagnata.

La l'aveva trascorsa con suo ragazzo in una discoteca Borgo Paolo. A mezzanotte uscita per andare dormire. Il fidanzato, auto, l'aveva accompagnata fino in piazza Adriano poi ognuno s'è incamminato per ritornare verso rispettive abitazioni. Gli aggressori devono averli seguiti quando i due, prima di salutarsi, si attardati per qualche scambiarsi qualche carezza. Appena trovata sola è stata avvicinata, due le hanno chiesto sigaretta, ma poi: *«Vieni a casa nostra che diamo dormire»*. E *Vedrai come divertirai sotto le lenzuola»*. Sono le sole frasi riferibili. Appena S.M. ha cercato di allungare il passo supplicandoli di *«lasciarla in pace. Sono una ragazza seria»* l'hanno fra loro afferrandola per il giubbotto.

Poteva essere l'una quando per strada è passata l'autoradi polizia. Subito più alto, un giovane biondo, ha tirato fuori la pistola che teneva alla cintura l'ha nascosta finestra del piano terra vicina. Contemporaneamente ha intimato alla ragazza di non scherzi perché altrimenti per lei sarebbe finita male. La Volante è passata sospetti.

biondino allora recuperato l'arma e con questa ha spinti, aiutato dal complice la giovane nel portone di via Frejus 41. Nel cortile, in un pied-à-terre, del pianterreno. L'hanno tenuta sequestrata per almeno ore, approfittando più volte anche S.M. li implorava: *«Non fatemi del male»*.

Alla fine i hanno lasciato libera la loro vittima manda a aver cercato intimorirla perché non raccontasse l'accaduto Invece la denuncia venuta regolare e gli agenti le indicazioni della ragazza hanno potuto individuare già all'alba posto della violenza sorprendendo nell'alloggio il biondino, che è l'affittuario. tranquillamente e si è anche stupito quando gli agenti hanno bussato alla sua porta: «Cosa volete da me». Non potuto negare però molto tempo. Franco Fatibene, 21 anni, inserviente in scuola, le colpe facendo il anche Gaetano Acquaviva, anni, abitante in corso Racconi- gi 25/23, il complice. Anche lui rintracciato dichiarato in arresto.

Nelle scuole della gioventù ai campioni di Villar Perosa

scuola media «F. Marro» di Villar Perosa si è brillantemente aggiudicata il titolo di Campione d'Italia alla fase nazionale Giochi della gioventù.

Il Piemonte conquistato terzo posto nella graduatoria per regioni nelle medie inferiori medaglie d'oro, delle quali nella disciplina dell'hockey su prato. Anche la compagine femminile, rappresentata dalla Hockey Lorenzoni Bra ha infatti conquistato campi romani il prestigioso titolo nazionale.

DEAL-TO l'bagno
in via Nizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, VI aspetta e VI offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installa a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credit-Bagno. Tel. 241.259

Centrarredo a Candiolo
sino al 30-11-'83 offerta speciale: camera letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000; il tutto è esposto al Centrarredo, S.S. Stupinigi - Pinerolo, tel. (011) 5004.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con lo stesso decoro piastrelle a box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Devico. S.S. Rivoli-Avigliana km 17. Rosta, tel. (011) 954.0941.

E' mancata
Lidia
funerali annunciano la Emma e gli con Sergio e Chiara.
— Torino, 26 ottobre

Partecipano al dolore e

Marcella e Mario Guarello sono vicini alla signora Emma.

tutti i
Todeschini Moretto
Ne triste annuncio l'affettuoso
— **Carisio**, 25 ottobre 1983.

mancata all'affetto di tutti i suoi cari
Liliana Vabisis Brachetto
— 17 ottobre 1983.

Direzione e Personale della Casa di Torino partecipano al lutto della rag. Filomena Sansano il decesso della mamma
Lucia Pasquariello In Sansano
— Torino, 26 1983.

I **Colleghi** della Biblioteca di Lalol e Cuorgnè si uniscono al lutto di Filomena per della

mancata
Mariuccia in Moletti
il marito con tutti i familiari. Funerali in Cuneo mercoledì 26 14,30 via Rossi 29.
— Cuneo, 25 ottobre 1983.

Il giorno 20 ottobre l'ingegner
Luigi M. Giachino
Lo annunciano con tristezza la moglie Wanda, i figli Piero, Carla con Franco e le adorate Wandina e il Enzo con Colomba, le sorelle Anna e Lucia con Pericle, i cognati ed i nipoti tutti. Wanda prega gli amici offerte all'Istituto italiano tumori.
— , 20 ottobre 1983.

I Dirigenti Gruppo del loro collega ing. Francesco Castellino per la scomparsa della madre
Leone ved.
— Milano, 25 ottobre 1983.

(Continua pag. 8)

(Segue da pagina 7)

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mazzucco

(Dipendente «La Stampa»)

L'annunciano la moglie, i figli, nuora, nipote, sorelle e [redacted] In forma civile partirà dall'abitazione, via Grotero 27 bis, alle 8,30 giovedì 27 ottobre, per il Cimitero Generale.
— Torino, 25 ottobre 1983.

La [redacted] Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte [redacted] dipendente

Luigi Mazzucco

— Torino, 25 ottobre 1983.

I Colleghi del Reparto [redacted] partecipano al dolore della famiglia:
[redacted] Barale
Giovanni Pistone
Giuseppe Altieri
Mario Altonal
Piero Civera
Remigio Ugazio
Giuseppe Mercarini
Giovanni Aloi
Giancarlo Antoniotto
Gustavo Leoncini
Riccardo Orbecchi
Marino Bosco
Vito Barazio
Celestino Zeppegno
Francesco Scarsella
Giuseppe Sapino
Angelo Cavola
Piero Anelnelli
Giovanni Cane
Pier Carlo Ferrero
Egidio Zanucchini
Emilio Beltramo
Luigi Aprà
Vincenzo Imperiali
Riccardo Vacchina
Bruno Furian
Luigi Quaranta
Nunziato Mulone
Ezio Di Muro
Angelo Bettoli
Giuseppe Noro
Silvio Battaglia
Giorgio Gallo
Francesco Giardino
Giuseppe Battaglino
Giancarlo Tardivo
Giacomo Ursella
Domenico Bairo
Emilio Miola
Leone Roero
Angelo Mina
Narciso Batatia
Edoardo Pinghella
Ernesto Lombardi
Gianfranco Naretto
Giancarlo Cordoni
Ernesto Galati
Pietro Varetto
Enrico Rosso
Carlo Batocco
Giuseppe Chiarello
Gilberto Gastaldo
Angelo Cassino
Massimo Croce
Paolo Sacchi
Antonio Cateri
Vincenzo Di Vita
Antonio Bosi
Franco Martelli
Adolfo Bosio
Ezio Fantinuoli
Piero Cravero
Gaetano Pellandini
Davide Cosola
Annibale Massa
Franco Comelli
Piero Gaudino
Raffaele Checa
Silvio Viale
Pietro Cigna
Domenico Mingrone
Piergiorgio Ottino
Daniele Mion
Giovanni Ermacora
Dario Cardonetto
Alida Abraham
Maurizio Oddenino
Giuseppe Di Virgilio
Angelo Pintus
Silvano Marzolla
Luigi Mascalmello
Francesco Pagnin
Mauro Torrengo
Vincenzo Giorda
Rinaldo Rena
Giuseppe Bonani
Gaetano Giardina
Papuratio
Gabriele Brucchi
Luigi Daniele
Bruno Celi
Nazzareno Ferri
Vincenzo Pecoraro
Donato Montenegro
Mario Petranio
Emilio Bego
Italo Longhin
Alfredo Gabbe
Domenico Grimaglia
Giovanni Castellina
Epifano Morrillo
Antonio Bugnano
Michele Balaro
Michele Trasparente
Aurelio Tilonetti

Per volontà dell'estinto

cav. [redacted] Tortiroglio

annunciano il decesso a funerali [redacted] il cugino fratello Francesco Destefanis, parenti e amici.
— Torino, 26 ottobre [redacted].

Partecipano al [redacted] della famiglia gli amici:
Bonifacio Amedeo
Giuseppe Bertelli
Pio Demichelis
Mario Massa
Carlo Massa
Flavio Scarnelli
Gennaro Zeppegno

A funerali avvenuti il Gruppo Anziani Studentato di Torino annuncia la scomparsa del socio e suo ex segretario

Attilio Tortiroglio

— Torino, 26 ottobre 1983.

— Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Paccotti

Lo annunciano le sorelle con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr., ore 15, parrocchia S. Giacomo.
— Rivarolo Canavese, 25-10-1983.

Il Rettore e il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa immatura scomparsa del suo

Aventino [redacted]

rappresentante del Ciel lavoratori in [redacted] no al Consiglio medesimo.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Aderiscono:
Ernesto Armando
Giorgio Barè
Alberto Benedi
Claudio Boccardo
Valter Canelli
Valentino Castellani
Mario Catella
Sergio Chiarloni
Rocco Curto
Gustavo Dellavai
Giovanni Del Tin
Laura Emanuele
Guido Flegna
Delia Guelfo
Mario Grosso
Gian Federico Micheletti
Pietro Morelli
Ettore Morezzi
Alfredo Negro
Daniela Pennini
Giuseppe Platone
Pierluigi Poggiolini
Giovanni Rossetti
Maurizio Stindel
Lallo [redacted]
Rodolfo Zich

Il Presidente Eugenio Maccari, la Giunta e il Consiglio Provinciale di Torino partecipano commossi al lutto della famiglia Pace per la scomparsa di

Aventino Pace

ex Consigliere Provinciale.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Il Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue si unisce con profondo dolbil a quanti piangono l'immatura perdita di

Tino Pace

figura esemplare, per impegno e dirittura mo[redacted], di dirigente del movimento operai[redacted]
— Torino, 26 ottobre 1983.

Crudelmente è mancata all'amore dei suoi cari

Giuseppina Bielli
nata Pietrasanta

Con infinito dolore lo annunciano il marito **Giuseppe**, la figlia Laura, il genero **Angelo Faga**, le adorate nipotine **Betty** e **Silvia**, cognate, cognati, consuocera e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pietro Fornero, alla cara Irene e Concetta per l'assidua assistenza prestata. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. messa alle ore 8,30 nella parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
—Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano affettuosamente i fratelli amici:
Ilam. Pier Franco Aubert
Luigi Bo
Antonio Madaro
Teresa Rava

I Condomini di via Principi d'Acaia 7 partecipano al dolore delle famiglie Bielli-Faga per la scomparsa della signora **GIUSEPPINA.**

La famiglia Carignano partecipa [redacted] marito al dolore della famiglia.

Le famiglie [redacted] e Balossini [redacted] affettuosamente [redacted] a Laura e al sig. Bielli [redacted] la dipartita di

Giuseppina Pietrasanta

BIELLI

—Torino, 26 ottobre 1983.

E' mancato

Felice Fina

Lo annunciano la moglie **Antonietta**, i figli **Beppe** con **Maria Rosa** e **Paolo**, **Elda** con **Gianni** e **Massimo**, sorella, parenti tutti. I funerali mercoledì 26, ore 15, partendo da via Bandini 39, Collegno.
— Collegno, 25 ottobre 1983.

Le famiglie **Borgi Morandi** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore:
Lucia Piccolini
Elena Villata
Lucia Gai
Giovanni Cortese
Edgardo Cordero
Secondo Colombara
Gino Michelis
coniugi Milillo
famiglia Camisio
Aldo Persicchetti
Luigi Canale
Oscar Villata
Livio Bertolotto
Giovanni Cuselli
Sandro Battato
Primo Faggiani
famiglia Cuselli Patrioli
famiglia Renato Cuselli
Alessandro Mariano

Partecipano al [redacted] della signora Antonietta per la scomparsa del marito

Felice Fina

le famiglie: Bellone, Brunetto, Oeni, Forno, Gibellino, Mossano, Ravazzani, Spagnollo.
— Collegno, 25 ottobre 1983.

Carlo Brasardo partecipa al lutto dell'amico e collega Francesco per la scomparsa del padre

CAVALIER

Pasquale Piccolo

— Susa, 25 ottobre 1983.

E' serenamente mancata

Cesarina Bordiga
Brunetti

I figli **Maria Paola**, **Mario**, **Pier Giovanni** con **Edda** e **Susanna**, la cognata Antonietta **Brunetti Parraud** con i figli Ada e Pier Maria e le loro famiglie lo annunciano e la ricordano ad amici e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cuneo Regione Confreria il 25 corrente mese alle ore 14,30.
—Cuneo, 25 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancata

Olga Vita Levi Pignataro

lasciando il marito angosciato. Ne danno il triste [redacted] il marito **Tommaso Pignataro**, le sorelle **Ester**, **Emma** ed il fratello [redacted] Levi, i cognati [redacted] Renato con **Margherita**, Francesco con **Rosetta**; le cognate **Anna** ed **Elisa**, i nipoti tutti. I funerali avranno [redacted] giovedì 27 c.m. alle ore 8,30 nella Parrocchia [redacted] Crocetta, [redacted] Einaudi. La salma, dopo la funzione, proseguirà [redacted] Noli, dove verrà tumulata.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Giulio [redacted] Cesare e Angela, Giovanna e Antonella Fiz prendono [redacted] parte all'immenso dolore del [redacted] cugino per [redacted] scomparsa [redacted] MOGLIE.

I Collaboratori e Dipendenti dello Studio [redacted] notarile Pignataro-Mariucci [redacted] partecipano vivamente al grande dolore del [redacted] tor Tommaso Pignataro.

Pierangelo [redacted] e famiglia partecipano al dolore del caro collega Pignataro dottor Tommaso per l'improvvisa scomparsa della amata compagna.

Dario Bertino e famiglia sono uniti a Tommaso nel grande dolore per la scomparsa dell'adorata moglie OLGA.

Partecipa al dolore Gino Prato.

Mariuccia Ratto commossa partecipa.

Piero, Mariapia Sordella
Giampaolo, Jole Filippi
Eliana Giuliani e famiglia.

Giuseppe, Tiziana Ponchione partecipano vivamente [redacted] dolore del dottor Tommaso Pignataro.

I Soci del Gian's [redacted] con le famiglie, [redacted] al grande dolore [redacted] Tommaso Pignataro, piangendo con lui la repentina scomparsa della carissima

Olga Pignataro Vita Levi

— Torino, 26 ottobre 1983

Giuseppe Bertolone e mamma
Paolo Rattola
Antonio Rapelli
partecipano al dolore del notaio Pignataro

La famiglia Demattera prende viva parte al dolore del dottor Tommaso Pignataro

Sono affettuosamente vicini a Tom nel dolore, con le rispettive famiglie.
Lea e Pino Capitani
Severina e Franco Dalle Mura
Piaucci e Carlo Gay
Gina e Vito Lombardo
Mariuccia Magginello e Grazia Galli
Anna Luisa e Giacomo Nota
Jole ed Aurelio Quaglino
Lina e Piero Quaglino
Pietro ed Eugenia Rossi
Elena ed Emilio Rossi
Lilli e Giuseppe Rossi
Maria e Giovanni Rossa
Gemma e Piero Sasso
Rosa ed Andrea Torsello
Carla Vallino
— Torino, 26 ottobre 1983.

Bice Ponte partecipa vivamente.

Mario ed Elisa Gajottino si uniscono all'immenso dolore del caro Tommy.

Condomini corso Rosselli 64 prendono parte al dolore della famiglia.

La famiglia Giacotto partecipa al lutto del notaio Pignataro

Gli amici:
Francesco Amelotti
Giuseppe Barberis
Giorgio Bonino
Armando Bracco
Giovanni Chiaiotti
Nicola Cosentino
Nicola Ellena
Giancarlo Ferraresi
Placido Maio
Pierino Rigat
Giuseppe Signetto
con le proprie famiglie partecipano commossi al dolore di Tommaso per la perdita [redacted] CONSORTE.

Armando Bracco e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Tommaso e prendono parte al suo dolore.

Franco Ferraresi, famiglia Besanzoni, Dirigenti e impiegati [redacted] S.p.A. partecipano al grave lutto che [redacted] colpito il dott. Tommaso.

Condomini Jaquilini, Custode corso Rosselli 66 partecipano al [redacted] di Pignataro per [redacted] perdita [redacted] consorte [redacted]

Olga Pignataro

— Torino, [redacted] ottobre 1983.

Presidenza, Consiglio, Soci gruppo boccioflio CAI partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Gigi Dalla Ca'

— Torino, 26 ottobre 1983.

Il Coro Edelweiss del CAI Torino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Gigi Dalla Ca'

— Torino, 25 ottobre 1983.

[redacted] Ghiggia prendono viva [redacted] al dolore della famiglia per la [redacted] del

dottor Eugenio Vitale

— Torino, 26 ottobre 1983.

Franco Ghiggia e Carlo Soggio sono vicini al dolore di Achille e della famiglia.

La famiglia Rocagno e Caprotti sono vicine alla signora Marisa di ad Achille nel triste momento della scomparsa del

dottor Eugenio Vitale

— Torino, 25 ottobre 1983.

Il 23 ottobre, mancava

Eraldo Fumagalli

Lo annuncia la famiglia Aprigliano.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Serenamente è mancata

Nicole [redacted]

Affranti ne danno il doloroso annuncio il [redacted] e la mamma **Valeria Alberti**. Un particolare ringraziamento [redacted] prof. Giovanni Rubino, ai medici ed a quanti l'hanno [redacted] assistita. I funerali avranno luogo [redacted] giovedì 27 corr. alle ore 10,15 alla parrocchia della Crocetta.
—Torino, 25 ottobre 1983.

La sorella Fina [redacted] il fratello Gerdien [redacted] rispettive famiglie piangono la scomparsa [redacted] loro cara NICOLE.

Con infinito affetto si uniscono al grande dolore di Gildo i fratelli: Luciana Sacchi Jannon con i suoi famigliari, Mirgo Jannon con Paola, e la cognata Giulia Jannon con la famiglia.

I cugini Mariuccia, Piera ed [redacted] partecipano [redacted] grande dolore di Guido per la scomparsa della cara NICOLE.

[redacted] famiglie di Guido e Rosa Alberti partecipano al grave lutto della [redacted] Valeria

I cugini Rosciano, Allegretti e Bertoldi partecipano affettuosamente al dolore di Guido per la perdita della cara NICOLE.

Ise e Paolo, da sempre legati fraternamente a Guido, [redacted] lo piangono NICOLE.

Antonio [redacted] e figli sono vicini al[redacted] Jannon nel suo dolore.

Federico [redacted] e [redacted] Baronetti con [redacted] i Collaboratori [redacted] Costa [redacted] e Comunicazione [redacted] affettuosamente, [redacted] all'amico Guido Jannon per l'immatura scomparsa della sua consorte, signora

Nicole Alberti Jannon

— Genova, 25 ottobre [redacted]

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti tutti della Abet Laminati [redacted] partecipano al dolore del signor Guido Jannon [redacted] la scomparsa della consorte signora

Severina Alberti in Jannon

— Bra, [redacted] ottobre 1983.

Partecipano al lutto:
famiglia Audisio
famiglia Francesco Comoglio
famiglia Enrico Garbarino
famiglia Francesco Garbarino
famiglia Mario Garbarino
famiglia Giuseppe Gilodi
famiglia Roberto Lucia
famiglia Alessandro Marelli
famiglia Bruno Mazzola
famiglia Fabio Minini
famiglia Alberto Nicolotti
famiglia Paolo Nicolotti
famiglia I.I. Rocca
famiglia Giuseppe Rolando
famiglia Sabino Scarzello
famiglia Marcella Zanara
famiglia Pietro Zavattaro

Sindaci [redacted] della [redacted] SE.C.A.I. partecipano al dolore dell'amministratore unico dr. Mingo Jannon per il decesso di

Nicole Jannon

—Torino, 26 [redacted] 1983.

Elvi Servetto con Paola e Mara, Sergio e Riccarda Villanova affettuosamente vicini a Guido e famiglia piangono la cara NICOLE.

La [redacted] tutti i [redacted] prendono parte al lutto che ha colpito il proprio socio dottor Guido Jannon per la perdita dell'adorata consorte

[redacted] Jannon

—Milano, [redacted] ottobre [redacted]

[redacted] Saccone e affettuosamente vicino all'amico e prezioso collaboratore Guido Jannon e partecipa al suo dolore per la perdita della consorte

Nicole Jannon

—[redacted], 25 ottobre [redacted]

Pio Bersani
e Marco Vitale
partecipano al dolore dell'amico e valido collaboratore Guido Jannon per la scomparsa della consorte

Nicole Jannon

—Milano, 25 ottobre 1983.

La Bersani-Vitale Srl partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il proprio collaboratore dottor Guido Jannon per la perdita della consorte

Nicole Jannon

—Milano, 25 ottobre 1983.

Giuseppe Fabia e Roberto Saviano con tutta la Coniati Srl si associano con profondo cordoglio al [redacted] del dottor Guido Jannon [redacted] la scomparsa della sua consorte.

Nicole Jannon

—Milano, 25 ottobre [redacted]

Amministratori, Dirigenti e Collaboratori di tutte le Aziende del Gruppo Costa partecipano al grave lutto [redacted] ha colpito il signor Guido Jannon per la scomparsa [redacted] sua consorte, signora

Nicole [redacted] Jannon

—Genova, 25 ottobre 1983

[redacted] Collegio Carlo Alberto di Moncalieri partecipa al [redacted] dell'amico Guido e dell'amico e vice presidente Mingo per la sco[redacted] della consorte e cognata signora

[redacted] Jannon

—Torino, 25 ottobre 1983.

Fiorella e Giuseppe Depaulis partecipano addolorati.

Gemma Modica e Massimo Verde
Enzo e Giulia Modica
partecipano commossi all'immenso dolore del caro amico Guido per la scomparsa dell'adorata moglie NICOLE.

Condomini, inquilini e amministratore stabile corso G. Ferraris 130, Torino, partecipano al lutto del sig. Jannon per l'immatura scomparsa della moglie signora

Severina Alberti

—Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancata

[redacted] Rovesti

Lo annunciano il marito **Aldo**, figlie, figli, nuore, generi, nipoti, la cognata **Gisella**. Funerali in Villastellone giovedì [redacted] 11, [redacted] parrocchia.
— Villastellone, 25 ottobre 1983.

Le famiglie [redacted] e [redacted] partecipano al [redacted] della famiglia Rovesti.

Partecipano al dolore di Enrico e Laura gli amici
Renzo Rita Bolla
Gaetano Luciana Ceppi
Adolfo Milena Demasio
Carla Ferrero
Giancarlo Olga Fogliazo
Gisci Matilde Lapossa
Sandro Dino Ramorino
Giorgio Marisa Reynieri
Beppe Graziella Rigat
Ercole Teresita Svaicari
Maurizio Patrizia Svaicari
Italo Miki Valentin

Serenamente è mancata

Teresa Grignaschi
[redacted] Trapani

Ne danno l'annuncio i figli, la nuora, i nipoti. Funerali mercoledì 26 ore 16 in parrocchia San Lorenzo, Giaveno. L'annuncio serve anche per ringraziamento.
—Giaveno, 26 ottobre 1983.

I consuoceri Garella si uniscono al dolore della famiglia Trapani [redacted] la perdita della loro [redacted]

Le famiglie Colarelli partecipano commosse [redacted] dolore della famiglia Trapani per la perdita della [redacted] TERESA.

E' mancata

Teresa Miglietta
ved. [redacted]

Lo [redacted] nipoti [redacted] parenti tutti Funerali giovedì 27 ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano indi la cara [redacted] proseguirà [redacted] Nichelino. La presente [redacted] partecipazione [redacted] ringraziamento.
— Torino, [redacted].

[redacted] all'affetto dei [redacted] cari

Silvia Bertola

[redacted]

Addolorati lo annunciano il marito **Enzo**, i figli **Renzo** e **Laura** con **Emilia** e **Nino**, gli adorati nipoti **Umberto** ed **Elena**, la [redacted] con marito e figli, parenti ed amici tutti. Funerali giovedì 27 [redacted] 8,30 parrocchia Santa Teresina. La [redacted] sente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 24 [redacted] 1983.

Sono affettuosamente [redacted] e [redacted] Nino gli [redacted]:
Emilio Alotsio
Anna Paola Alotsio
Anna Sergio Avidano
Bianca Antonio Boero
Franca Riccardo Cremasco
Gianna Giulio Data
Liliana Adriano Ferrero
Luciana Mino Quaranta
Rosi Luciano Ricci
Renza Gianni Svara

[redacted] Lazzaro Laguzzi piange la scomparsa della cara amica SILVIA.

E' mancato all'affetto [redacted] il [redacted]

CAVALIER

Vittorio Scardamaglia

Lo annunciano con immenso dolore [redacted] moglie Dema, i figli Giorgio e Edi con [redacted] rispettive famiglie; il nipote Vittorio che tanto [redacted] ed il piccolo Filippo; Cri[redacted] e Raffaella, [redacted]. Un parti[redacted] e ringraziamento al [redacted] curante e amico [redacted] Cesare Ottino, ai medici e infermieri tutti del quindicesimo Reparto dell'ospedale C.T.O. [redacted] grazie particolare alla signora Lucia [redacted] l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 27 [redacted] alle ore 10,15 nella parrocchia [redacted] Francesco [redacted] Paola. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre [redacted].

Suor Edoarda
(Lucia Richelmy)

è ritornata alla casa del Padre. Per cinquant'anni la sua vita fu un donarsi spirituale e morale per migliaia di persone che oggi — insieme con i suoi parenti — la [redacted] e [redacted] benediranno sempre la memoria. Funerali oggi — mercoledì — a Cuneo [redacted] l'istituto San Michele - via Bona 6.
— Torino, 26 ottobre 1983.

Commossi, ricordandola [redacted] tanto all'etto, Teresa Varvello e Piergiorgio, Vittorio Vinaccia e figli.

[redacted] mancato all'affetto dei [redacted]

Francesco Fontana

Lo annunciano la moglie Adele, il figlio Giuseppe e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [redacted] medici e al perso[redacted] della Casa di Cura Villa Grazia, S. Carlo Canavese. Funerali nella chiesa parrocchiale di Cureggio mercoledì 26, ore 15, con partenza ore 13 da Villa Grazia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1983.

Partecipano addolorati Tina Giorgis e Franco Barcellini.

[redacted]

Giuseppe Pavin

anni 56

Lo piangono la moglie Cesarina Bo con il figlio Carlo, la suocera. Funerali in Gassino giovedì 27 ottobre 83, ore 15,15 da corso Italia 39.
— Gassino, 25 ottobre 1983.

I Dipendenti della Ditta ing. Paolo Alta ricordano con infinito rimpianto il loro titolare

ing. Paolo [redacted]

— Torino, 25 ottobre 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Panni
ved. Tarducci

insegnante elementare in pensione

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero**, **Mario**, **Luciana**, **Anna Maria**, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali il giorno 28 alle ore 14.30 nella parrocchia San Quirico in Trofarello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1983.

E' mancato

Armando Deregibus

Lo annunciano [redacted] dolore la moglie **Luciana**, [redacted] figlia **Enrica** e parenti tutti. Ringraziamento particolare al dott. Antonio Varcelli e Divisione chirurgia «B» ospedale Molinette. Funerali giovedì 27 ore 8,30 via Santena 5.
—Torino, 24 ottobre 1983

Partecipiamo al profondo [redacted] suoi cari per la scomparsa di

Armando Deregibus

le famiglie **Puzzo Genova Depetris** [redacted] sione **Chiozzotto Rovei Gigi**.
— Torino, 26 ottobre 1983.

[redacted] raggiunto [redacted] Cielo la [redacted] scordata figlia

Clara [redacted] in Musso
(Rina)

Lo annunciano il [redacted] **Attilio**, la figlia **Simona**, i nipoti [redacted] e **Claudio**, parenti tutti. Un grazie particolare alla signora Gamino. Funerali oggi, ore 14,30, dall'abitazione corso Regina Margherita 193.
—Torino, 26 ottobre [redacted]

Liliana e Enrico Malno partecipano [redacted] lutto di Attilio e Luigina.

ERRATA CORRIGE

Necrologio edu. 25-10-'83 di

[redacted]

ved. Meotti

leggasi funerali [redacted] 14,30 di oggi [redacted] c.m. parr. S.ta Giulia.

RINGRAZIAMENTI

Vittorina e Paola profondamente commosse per la grande partecipazione tributata al loro meraviglioso marito e papà

Ercole Persoglio

ringraziano di tutto cuore.

La famiglia del'

[redacted] Teodorico [redacted]

[redacted] per le manifestazioni di affetto, ringrazia sentitamente tutti coloro [redacted] partecipato il loro dolore. S. [redacted] di Ingaunia mercoledì 9 novembre, ore 18, parrocchia di S. Filippo Neri.
— Torino, 26 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

Trinity College, [redacted] Commemorazione di

Piero Sraffa

Cambridge, 19 novembre 1983, ore 14.

1982 1983

[redacted] dodici mesi [redacted] hai [redacted], sempre viva [redacted] con noi, ricordando il tuo nobile motto: carità e perdono.

Caterina Bertone
in Jofinetti

La S. Messa [redacted] celebrata [redacted] chiesa [redacted] la Madonna [redacted] Divina Provvidenza il giorno 27 [redacted] ore 9.

1878 1983

Antonio Gola

Caro ricordo.

Nel terzo anniversario [redacted] scomparsa di

Silvio e Lucia Turati

I familiari li ricordano con immutato affetto. Una S. Messa in suffragio [redacted] venerdì 28 ottobre 1983, alle [redacted] 18, nella chiesa di Santa Cristina - piazza San Carlo - Torino
— Torino, 26 ottobre 1983.

1973 [redacted]

Nel decimo anniversario mogl[redacted] e figli ricordano il

prof. Giuseppe Grosso

[redacted] Messa S. Francesco da Paola giovedì 27 ottobre ore 18,30.

1982 27 [redacted] 1983

ing. Luigi Richieri

I suoi cari [redacted] ricordano [redacted] affetto e rimpianto. S. Messa giovedì [redacted] ottobre ore 11 chiesa Santa Cristina.

1878 1983

TEN. COL.

Renaldo Occhiena

I tuoi cari ti ricordano con [redacted] rimpianto. Messa anniversaria venerdì ore 18 parrocchia S. Natale.

1877 1983

Francesco Paolo Giulio

canteremo sempre.

1948 1983

La tua Gina e i tuoi cari ricordano l'adorato

COMMENDATORE

Nicola Sorrentino

Santa Messa il 27 ore 18 ospedale Mauriziano.

[redacted] 1978 26 ottobre 1982

Federico Riehle

Nel vuoto incolmabile che hai lasciato ti ricordano sempre con vivo amore i tuoi cari.

Grande rassegna a Nizza per far festa a S. Carlo

Da quasi cinquecento anni la città celebra il suo patrono

NIZZA M. — Da circa mezzo millennio la città festeggia San Carlo, il suo patrono. In questa occasione vengono organizzate manifestazioni di ogni tipo, commerciali, sportive e culturali.

Quest'anno la novità è rappresentata da un'edizione completamente rinnovata e ampliata della Mostra delle attività commerciali agricole e artigianali nicesi. La Mostra verrà inaugurata sabato prossimo; il Comune quest'anno ha fatto le cose in grande e in piazza Garibaldi saranno presenti all'interno un moderno padiglione fieristico, circa cento ditte. La stragrande maggioranza delle quali nicesi.

Lo spazio espositivo coperto è di 3000 metri quadrati e comprende anche le manifestazioni, dove si svolgeranno alla sera spettacoli vari.

La Mostra ha avuto spazio per l'edizione tutti i settori agricoli ed enologici: «*Abbiamo voluto riprendere un po' la tradizione della Festa del vino* — spiega l'assessore Gianfranco Berta —: *tutte le cantine vinicole cittadine saranno presenti. E' importante sottolineare questa massiccia adesione delle aziende cittadine poiché proprio la loro partecipazione era mancata negli anni scorsi*».

Con circa cento ditte espositrici dei più vari settori merceologici, quella di Nizza diventa un importante centro commerciale della provincia, superando quella di Canelli: il Comune ha dovuto sostenere un notevole sforzo organizzativo, ma un grosso aiuto è stato trovato nella Pro Loco e negli istituti di credito cittadini per la parte finanziaria.

La Mostra chiuderà domenica 6 novembre: il cartellone dei festeggiamenti prevede anche incontri di pallone elastico, tamburello, bocce, la premiazione del concorso regionale di poesia dialettale e l'asta del tartufo, in programma domenica 6, organizzato dalla Camera di Commercio di Asti.

Lavina

Suno, è viva per miracolo la vittima dell'attentato

Francesco Catania, colpito lunedì da due killer, dovrebbe salvarsi

NOVARA — Le condizioni di Francesco Catania, l'autodemolitore siciliano di 35 anni gravemente ferito da due killer che lunedì sera gli hanno esploso contro cinque colpi di revolver, nel cortile della sua abitazione alla baraggia di Suno, sono decisamente migliorando.

Il siciliano è stato trasferito in rianimazione al reparto traumatologico dell'Ospedale Maggiore di Novara dove i medici non hanno ancora sciolto la prognosi ma non interverranno complicazioni dovrebbe cavarsela.

A salvare Francesco Catania da una morte certa è stata la sua prontezza di riflessi. Raggiunto dal primo colpo, che gli ha trapassato il collo, esploso da poco più di un metro, la vittima ha portato la braccia in un istintivo gesto di autodifesa. Gli altri colpi gli hanno così spezzato le ossa della braccia risparmiandogli però il viso. E' stata la moglie, Carmela Aliano, a soccorrere per prima il marito rimasto a terra rantolante dopo che l'auto con i killer (due o quattro, ancora non si sa con esattezza), di quale e stessi non sono mai scesi, si è allontanata.

Non chi poteva avere interesse a eliminare Francesco Catania, padre di quattro figli? Per dare una risposta a questo interrogativo è necessario scavare nel passato di questo giovane, immigrato dalla Sicilia una decina di anni fa stabilendosi nel Borgomanerese.

Alcuni anni or sono era stato arrestato e rinviato a giudizio per furto e ricettazione. Nel '79 i carabinieri lo denunciarono anche per associazione a delinquere, rapine, danni e alcune banche e oreficerie. Catania non vi avrebbe partecipato materialmente ma avrebbe fatto da basista agli organizzatori delle azioni criminose. Da allora però la questura di Novara lo aveva diffidato. Negli ultimi anni dopo il trasferimento da Fontaneto d'Agogna a Suno dove, in via Borgomanero, aveva intrapreso la nuova attività di autodemolitore.

Se lunedì sera hanno però cercato di eliminarlo, evidentemente hanno mantenuto qualche legame con il mondo che aveva ormai abbandonato. Vi sono dubbi che quello di lunedì sera sia stato un regolamento di conti o una vendetta. I killer volevano chiaramente uccidere: hanno sparato da una distanza minima (meno di due metri) mirando al volto e ricorrendo ad un'arma micidiale quale la P-38 con proiettili esplodenti.

Il giovane si è salvato letteralmente per una serie di fortunate coincidenze. Le indagini di polizia e carabinieri sono indirizzate negli ambienti della malavita che ruota attorno a Borgomanero. Gli inquirenti sono convinti che alla base di tutto vi sia questione di droga. Non è escluso però che la vittima conoscesse i suoi killer. Il ferito per ora è in grado di rispondere alle domande e se avrà la volontà di farlo. Forse solamente lui potrebbe fornire utili elementi per giungere all'identificazione dei responsabili. r. a.

— Un corto circuito all'impianto elettrico ha originato un incendio che ha portato in fiamme l'alloggio di Florindo Perucco, 71 anni, abitante in via Celpecchio in via Maestra 37. I danni: 7 milioni di lire.

Aosta, la storia secondo gli ex voto

Fede, cultura, tradizione e costumi della Vallée nelle migliaia di dipinti e sculture realizzati «per grazia ricevuta» - Trentasei santi e la Madonna Nera sono gli intercessori cui la gente affida speranze e suppliche

AOSTA — *I napoletani invocano San Gennaro per ottenere grazie e protezione, i veneti implorano Sant'Antonio, in ogni altra regione d'Italia la gente sollecita grazie alla Madonna e altri santi; anche i valdostani supplicano i loro patroni.*

Basta andare in pellegrinaggio nei vari santuari della regione (i più importanti sono una decina) o visitare qualcuna delle novanta chiese parrocchiali per scoprire un'infinità di ex voto innalzati dai fedeli. A tutto ciò si aggiungono, a scioglimento di voti, lasciti per la realizzazione di cappelle ed oratorietti.

Dice il professor Lino Colliard, eminente studioso valdostano, che «la capacità, vera o presunta, di operare miracoli, e taumaturgia, ha dato adito sin dai primi secoli del Cristianesimo, sia in Oriente che in Occidente, a forme di devozione nei riguardi della Vergine e di Santi locali, considerati, per eccellenza, taumaturghi. Gli ex voto, e altre forme parallele di devozione, sono l'espressione più tipica e popolare per quale s'è concretizzata la taumaturgia locale».

«Mi ha salvato la Madonna»

Il professor Colliard cita trentasei fra i santi più popolari cui attingono, oltre alla Vergine, i valdostani. Tra questi, Sant'Antonio Abate, Sebastiano, Sant'Orso, San Valentino, San Giuliano, San Bernardo, San Pantaleone, San Rocco, San Grato, San Maurizio, Santa Barbara, San Giocondo.

A Fontainemore, in valle di Gressoney, s'invoca non solo Sant'Antonio, ma anche la Madonna Nera custodita nel santuario di Oropa. A tal proposito si ricorda, nel corso della seconda guerra mondiale, l'episodio accaduto al capitano d'aviazione Giuseppe Mottet.

L'ufficiale narrava di aver avuto il suo aereo abbattuto sul Mediterraneo e raccontava: «Quando sono stato colpito, ho visto una grande fiamma al centro della quale mi è apparsa la d'Oropa. Poi ho perso conoscenza e sono precipitato. Mi hanno raccolto in mare e mi sono risvegliato in un letto d'ospedale. La Madonna Nera mi aveva salvato». *L'ufficiale Fontaine era poi morto, a guerra finita, in un banale incidente aviatorio.*

Il Vescovo di Aosta, Monsignor Lari, dice che gli ex voto hanno tutti una chiave di lettura: la prima culturale, che suggerisce riferimenti e del costume delle popolazioni valligiane; la seconda di carattere artistico od estetico, poiché gli autori degli ex voto sono i veri «naif», poiché la loro ingenuità e sincera e la popolarità e aliena da ogni sofisticazione.

Terza chiave di lettura, quella più preziosa, e per il Vescovo di Aosta quella teologica, poiché gli ex voto raffigurati e tavole votive hanno come denominatore comune l'intervento di Dio — per intercessione della Madonna — nelle vicende di ogni giorno.

Angelo Pollicini, ex assessore regionale dal Turismo, osserva: «Tipico di una pratica devozionale, l'ex voto mantiene fissi ed inalterati i nel tempo, avocando a sé uno spazio nell'ambito dell'espressione artistica e, come tale, degno di studio».

«La nostra regione — *prosegue* — ospitava nei suoi santuari un notevolissimo patrimonio, espressione più genuina dell'anima della gente. E lassù, nei più remoti recessi, avrebbe dovuto restare, quale pubblica fede».

Fiaminia ed Eufrasia Moro, due autorevoli studiose, affermano che «la presenza dell'ex voto, legato alla devozione popolare, concretizza quell'atteggiamento religioso tendente a stabilire un rapporto particolare tra individuo ed essere soprannaturale».

«Tale legame — *continuano* — si stabilisce attraverso l'offerta votiva che sostituisce ed rappresenta l'offerente stesso e, comunque, ne prolunga simbolicamente la presenza creando il tramite e destinatario».

Gli ex voto presenti in Valle d'Aosta riferiscono in prevalenza ai secoli XVIII, XIX e XX. Infatti, la mancanza di testimonianze relative ad epoca più antica può essere attribuita alle dispersioni, al naturale deperimento dei fragili o di povera fattura. E' da notare infine, che molti «pezzi» sono stati sostituiti da altri per scarsità di spazio e così il più recente atto di devozione prevale su quello più antico.

Guarigioni

I studiosi affermano infine che «frequente ragione di depauperamento, che incide sul materiale superstite, è il furto sistematico, moltiplicatosi in questi ultimi anni, per attenzione del patrimonio religioso, dettata di collezionismo».

Gli ex voto vengono catalogati nella rappresentazione dei taumaturghi e intercessori, condizione sociale dei committenti (costumi e ambienti), rappresentazioni elementari e simboliche del giaciglio, malattie, fecondità, parto e malattie infantili, incidenti vari, incidenti sul lavoro, viaggi e pericoli connessi, eventi naturali ed

Ogni ex voto ricorda un episodio il cui protagonista ha ricevuto protezione divina, come mentre sta per essere travolto dalla ruota di un mulino, due donne uscite indenni da una casa in fiamme, il contadino che sta per essere schiacciato dal suo carro carico di sacchi di cereali. E ancora, episodi di folgorazione, caduta di massi, frane valanghe e alluvioni. Infine, gli eventi bellici, che parlano di partigiani, di tedeschi, di campi di concentramento.

Gli ex voto racchiudono, insomma, la storia di migliaia di famiglie colpite dalla sventura, la storia di ieri della Vallée con ansie e dolori per intercessione della Madonna e dei vari Santi eretti a protettori di paesi e villaggi.

Giuseppe Margot

Alba — La cooperativa dei lavoratori (tre supermercati e alcuni nei paesi vicini) festeggerà domenica il ventesimo anno di fondazione della società cooperativa sorta per iniziativa di un gruppo di lavoratori. Saranno consegnati attestati di riconoscenza ai soci e amministratori più anziani.

1.500.000
VALUTIAMO LA TUA VECCHIA AUTO (ANCHE DA DEMOLIRE)
ACQUISTANDO UNA

CITROËN LNA
L'AUTO DELLE TENTAZIONI
1124 cc.
4,71 litri × 100 Km.
Velocità massima oltre 140 K/ora
è un'offerta ESCLUSIVA della concessionaria CITROËN
RUSPA-AUTO
CORSO VIGEVANO 62 TORINO - TEL. 8173000 (7 linee)

Casale, oggi in Consiglio le dimissioni del sindaco

Crisi politica aperta per contrasti in giunta con il pri

CASALE — Verrà affrontata questa sera la delicata situazione politica del Comune di Casale. A quell'ora inizierà infatti a palazzo S. Giorgio il Consiglio comunale che vede al primo punto dell'ordine del giorno le dimissioni del sindaco socialista Mario Oddone.

Il sindaco — a capo di una giunta pentapartito — aveva annunciato da tempo la sua intenzione di dimettersi e ieri hanno seguito il suo esempio anche tutti gli assessori. In un supplemento di giorno, infatti, sono annunciate le dimissioni di Riccardo Coppo, vicesindaco e assessore all'Urbanistica, dc; Paolo Perraris, bilancio, dc; Giorgio Corona, lavori pubblici, psi; Cesare Luparia, finanze, psi; Franco Risone, manifestazioni, psi; Paolo Arrobbio, pubblica istruzione, psdi; Piero Benni, assistenza, pli; Guido Cattaneo, cultura, pri.

Proprio Cattaneo — unico repubblicano in Consiglio — è all'origine della crisi politica. Nei mesi scorsi aveva infatti assunto atteggiamenti in alcuni casi contrastanti con quelli della maggioranza. Di qui la decisione di Oddone di «per chiarezza».

Questa sera verrà affrontata una discussione politica di ampio respiro e domani vi saranno ancora contatti tra i partiti in vista della finale del Consiglio per venerdì.

Secondo voci di corridoio si andrebbe alla formazione di maggioranza a quattro, con l'esclusione repubblicani. In questo caso, probabilmente, resterà ancora sindaco Mario Oddone, ma non si escludono sor-

I repubblicani, loro, puntano sul pentapartito e — anticipa il segretario Bazzani — «non abbiamo intenzione di farci defenestrare».

La crisi, che è solo di natura politica e non amministrativa, sarà anche occasione per ridistribuire le più importanti cariche politiche nel Casalese. Il psi rinuncerebbe ad alcune poltrone, forse anche a quella dell'Usl.

m. f.

SULLA GIUNTA DI ASTI SI DECIDE QUESTA SERA

La crisi determinata dalle dimissioni dei socialdemocratici - Ormai certa in Comune una maggioranza di sinistra

ASTI — Questa il Consiglio comunale affronta la crisi della giunta con la discussione di una presentata dal pci, psi, psdi che chiedono le dimissioni del sindaco liberale Guglielmo Pa- e dei quattro assessori democristiani (Garicoli, Dallera, Amerio, avendo i due partiti socialisti e quello comunista raggiunto nei giorni l'intesa costituire una nuova maggioranza di si-

I tre assessori socialdemocratici (Boglietti, e Marchisio) sono già dagli incarichi e il Consiglio comunale ha preso atto con 22 voti favorevoli e 17 contrari dimissioni Galla. Questa sera il Consiglio dovrà decidere sulle altre due.

La riunione consigliare, già ieri sera, è stata vivace con battute da una aprte e dall'altra. E' il capogruppo del psdi Mario Novellone ad annunciare che il direttivo del partito ha deciso la costituzione di una nuova giunta (per l'immobilismo di quella attuale) e per avere i due partiti socialisti concluso un pat- e alleanza: insieme giunta o all'opposizione valore per il dopo elezioni del 1985.

La mozione pci, psi, psdi che e dimissioni degli membri giunta comunale questa dovrebbe i voti dei gruppi socialisti (6), socialdemocratico (5) e comunista (11). Contro la mozione voteranno certamente i 14 democristiani, 2 li- e il rappresentante repubblicano.

Preso atto della votazione sia il sindaco che gli altri assessori in carica dovrebbero dimettersi per procedere in prossimo Consiglio comunale (entro prima settima- e novembre) alla elezione di una nuova giunta che sarà presieduta socialdemocratico avvocato Gianpiero Vigna.

Sull'organigramma nuova giunta i comunisti confermato quanto si dice alcuni giorni e cioè che i loro assessori saranno primario chirurgo dell'ospedale professor Amos Luzzato, capogruppo Luciano Nappino e l'architetto Giorgio tone. Per i socialisti Giorgio Galvagno quale vicesindaco e gli altri assessori sono giancarlo Canestri e Pietro Goltre. Per i socialdemocratici oltre sindaco Vigna il dottor Novellone e Angelo Marchisio non avendo Boglietti accettato il reincarico.

Questa sera si prevede perciò grossa «battaglia». La accusa di «tradimento» i socialdemocratici e ha già annunciato misure per isolare socialisti e socialdemocratici altri enti pubblici. Infatti unitamente al pri e al pli la democrazia cristiana astigiana e giunta nella determinazione «operare immediatamente una verifica politica in tutti quegli enti amministrazioni pubbliche in cui sulla base di precedenti accordi, attualmente operano con il psdi ed il psi.

Vittorio Marchisio

Galleria d'arte aperta a tutti?

A Imperia si polemizza farne un ritrovo per ogni artista o riservarla a élite

IMPERIA — Quale e migliore destinazione da dare a «civica galleria d'arte», gestita direttamente da una amministrazione comunale? Deve essere «libera» a tutti, indipendentemente dal valore delle opere presentate, e non deve, invece, essere strutturata per seguire una politica di affinamento culturale collettivo?

Questi interrogativi sono di attualità a Imperia dove la «civica galleria d'arte», «Il rondò", è praticamente l'unica a essere aperta, sempre frequentata da un pubblico per la centralità. In questi ultimi anni la galleria ha funzionato a singhiozzo, e praticamente senza seguire alcun indirizzo definito. Artisti più o meno buoni, taluno francamente «insufficiente», si sono succeduti a manifestazioni di altro genere qui di livello variabile, per giungere anche alla oggetti a favore delle missioni.

Per cercare di imporre una certa disciplina, il Comune aveva dato incarico a una speciale commissione di aggiornare il regolamento che disciplina l'ammissione delle opere e le persone incaricate hanno anche lavorato bene. Tuttavia, quando il nuovo testo è stato presentato alla Commissione culturale, sono sorti dubbi e polemiche: quelle, appunto, accennate all'inizio: essendo pubblica (ed anche gratuita) la galleria deve essere aperta a tutti come è detto nel del nuovo regolamento, deve poter accogliere soltanto opere e manifestazioni «di alto livello estetico, elencando e mantenendone il tono»?

Nel sottofondo della polemica vi è il desiderio degli artisti, più e meno validi, locali, di aver modo di esporre i propri lavori. Ugualmente tendono a servirsi di essa anche le organizzazioni culturali che ambiscono a far conoscere al pubblico i risultati del lavoro.

Altrettanto giusta l'idea di chi vorrebbe servirsi della galleria per impostare una politica di «deprovincializzazione» richiamando a Imperia, con un criterio ben definito, artisti di vaglia.

Bruno Viano

«Lavori sospetti» all'isola di Bergeggi?

BERGEGGI — *L'isola di Bergeggi, uno dei gioielli turistici della provincia di Savona, è stata teatro di irregolarità edilizie? L'isola, inserita da tempo tra le superprotette come i parchi regionali (e infatti è disabitata), è stata vista, secondo i protezionisti di «Italia Nostra», lavori sospetti da parte del proprietario.*

C'è perfino la possibilità che nei prossimi giorni l'esposto finisca sul tavolo del pretore di Savona. Per Riccardo Borgo, socialista, sindaco di Bergeggi, è invece tutto regolare: «L'intera isola — dice — è bloccata dal piano paesistico. Il proprietario tempo fa avanzò la richiesta di installarvi un piccolo impianto di desalinizzazione dell'acqua marina, verrebbe sistemato in un pozzo e alla vista, in quanto abbastanza profondo. Forse al momento dell'acquisto l'intenzione era quella di allestire sull'isola un ristorante stagionale o qualcosa del genere. Noi dell'amministrazione abbiamo subito fatto capire che era una cosa impossibile e il proprietario si è rassegnato.

r. b.

Ancora zucchero sotto sequestro

Il provvedimento richiesto al pretore dai bieticoltori nello stabilimento di Casei Gerola

— *L'attività allo Zuccherificio Cavarzere di Casei Gerola del Gruppo subirà oggi un rallentamento a causa di uno sciopero proclamato dalla Cooperativa facchini.*

Il personale della cooperativa che opera all'interno dello stabilimento si asterrà da ogni prestazione perché la società Cavarzere, per mancanza di liquidità a seguito del blocco delle vendite di zucchero ordinato dal pretore di Voghera la richiesta dei bieticoltori Vogherese e dell'Alessandrino, rivendicano crediti per 18 miliardi, non ha provveduto a liquidare le spettanze arretrate tanti a milioni.

Intanto alla pretura di Voghera sono state presentate altre richieste di sequestro dello zucchero prodotto dalla fabbrica di Casei Gerola da parte di oltre mille bieticoltori, mentre oggi una loro delegazione, insieme con i dirigenti della Coldiretti, della Confagricoltura e della Confcoltivatori incontrerà a Roma con il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, al quale il commissariamento del Gruppo Montesi a legge e l'intervento del governo per assicurare il pagamento delle bietole.

Come si sa il Gruppo Monha chiesto al tribunale di Padova l'amministrazione controllata per tutti i suoi zuccherifici. Questa procedura si oppongono però i produttori di bietole.

g.

Danni per trenta anni negli incendi in Liguria

SANREMO — Ci probabilmente di trenta anni ricuperare il patrimonio ecologico distrutto nei violenti incendi di bosco divampati nella notte tra sabato e domenica nell'entroterra della Riviera dei Fiori.

La valutazione dei della Guardia e Vigili del fuoco che, insieme a squadre di volontari e militari, hanno per giorni contro le fiamme. continuano anche in alcune dell'entro- Riviera Ligura ma ormai sembrano circoscritti: sopra Ceriana in località Merlo e Noiva, Valle Ormea e presso Balardo in Vetta. Sono piuttosto impervie dove

Nuovo 242E, Fiorino, 900E, Ducato, Marengo

Compratelì adesso

È un consiglio disinteressato del 30%

Avete di fronte i Numeri 1 trasporto leggero, i veicoli commerciali che hanno già conquistato oltre il 50% del mercato. Se anche voi siete interessati a lavorare con i Numeri 1, vi diamo un consiglio disinteressato, un consiglio che da qui al 31 dicembre vale fino a 3.500.000 lire. Le risparmiate acquistando ad esempio una versione disponibile del Nuovo 242E (ora nuova cabina, nuova plancia e 5ª marcia di serie), pagando con comodo, rendendo, con azioni Sava a mesi, a interessi ridotti del 30%. Senza anticipare in contanti che lo stretto necessario per l'Iva e la in strada. Analogo trattamento è riservato a chi acquista un Ducato, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili. Con un risparmio, rispettivamente, fino a 3.000.000, 2.200.000, 1.700.000, 1.500.000. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti richiesti da Sava. Se questa offerta vi pare incredibile, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria o Succursale Fiat.

Interessi tagliati del 30% sulle rateazioni Sava: fino a 3.500.000 di risparmio

FIAT veicoli commerciali SAVA

* Per Nuovo 242E. Prezzi 12 q Diesel p.t.o.

Speciale offerta in base ai prezzi e tassi in vigore il 1/10/1983.

L'Eternit riduce la manodopera ma non ricorre a licenziamenti

La direzione dello stabilimento di Casale Monferrato prevede un deficit di circa sette miliardi - L'edilizia in crisi non lascia ipotizzare una ripresa a breve termine

CASALE — Lo stabilimento casalese dell'Eternit vedrà una riduzione del personale, ma non in maniera traumatica, attraverso licenziamenti. Questo è quanto è emerso in una riunione tra la direzione dell'industria (leader in Italia nel dei prodotti in amianto-cemento) e gli esponenti sindacali. «*Non prevediamo di fare ricorso a licenziamenti* — spiega Carlo Oppezzo, responsabile del personale dello stabilimento —. *Però, sicuramente, prossimo sarà un massiccio utilizzo della cassa integrazione e s'incoraggerà prepensionamento*».

I lavoratori usufruiranno pensione, inoltre, non saranno rimpiazzati. In questo modo, l'Eternit conta di ridurre il numero dei dipendenti. Ufficialmente non è stato annunciato di quanto sarà la riduzione, ma ufficiosamente le organizzazioni sindacali l'ipotesi che i lavoratori dell'Eternit di Casale dagli attuali elementi a 180-200 entro pochi anni. Se che i lavoratori erano 1017, riduzione" appare drastica.

«*Per il* — spiega Teresio Calò, della Cisl — *l'azienda prevede un deficit, per lo stabilimento casalese, 6,5-7 miliardi lire. Noi temiamo, quindi, che la riduzione personale non altro che un passo verso la trasformazione centro produttivo in centro commercializzazione*».

«*Lo stabilimento monferrino* — ribatte Oppezzo — *ha la capacità produttiva sufficiente soddisfare i bisogni dell'intero mercato italiano: vi una ripresa, sarà a pieno ritmo. sarà, però, la creazione di nuovi posti lavoro*».

L'Eternit soffre della profonda crisi che interessa il settore dell'edilizia e paga la sfiducia che è venuta do negli ultimi anni nei confronti dell'amianto. Una ripresa a breve termine non è ipotizzata (anche se per 1984 non si parla più di riduzione della domanda ma di stagnazione) e, per i propri stabilimenti italiani, il gruppo pronostica per il 1983 deficit: oltre ai 6,5-7 miliardi per Casale, 7-8 miper lo stabilimento Bagnoli e 2,5-3 miliardi per l'Eternit siciliana.

Mauro Facciolo

Contro i tagli Cee i produttori di carne e di latte

Respinta la proposta di abolire il premio vitelli

— *I produttori latte hanno preso netta posizione contro le misure restrittive che la Cee intende adottare per mettere riparo a difficoltà I comitati nazionali delle organizzazioni zootecniche hanno fatto presente che* «il sostegno delle produzioni, assicurando i prezzi decisi Cee, non può smantellato: verrebbe meno presupposto fondamentale politica agricola comune e non è per questa che l'Europa può trovare equilibrio finanziario».

Mentre i produttori di latte detti pronti a mobilitarsi contro aumenti del prelievo di corresponsabilità e l'istituzione di prelievi speciali, i produttori carne hanno protestato contro la minaccia di indebolire, con l'introduzione della nuova griglia valutazione carni.

Produttori di latte e produttori carne si sono, infine, trovati d'accordo nel respingere la proposta Cee di abolire il premio vitelli.

I lavori del comitato nazionale carne si sono conclusi con lo scambio delle consegne al vertice. Il presidente Bedogni Confcooperative ha lasciato la presidenza Landini, della Lega.

I dipendenti della Fibronit di Broni

VOGHERA — *(e. g.)* I dipendenti Fibronit di Broni, che produce lastre tubi in cemento e amianto, hanno proclamato lo stato di agitazio- in seguito rottura delle trattative tra azien- e sindacati sull'applicazione nuovo contratto di lavoro.

rottura è avvenuta sulla questione dei turni che la direzione intende per gli impianti in funzione sette giorni su sette. i sindacati hanno presente che più di cento operai sono da tempo in cassa integrazione per cui hanno chiesto il loro rientro per consentire a tutti poter lavorare contribuire al superamento delle colità.

Sono in discussione anche la pulizia l'igiene dei reparti e la di rischio per i lavoratori disagiati.

In settimana le parti dovrebbero rivedere le rispettive posizioni sul punto controverso nella raggiungere un'intesa, anche perché direzione, e lavoratori sono interessati a favorire il movimento di ripresa delineatosi nelsettimane nel settore delle lastre di cemento e amianto.

Le tecniche enologiche più avanzate proposte dagli esperti di 14 nazioni

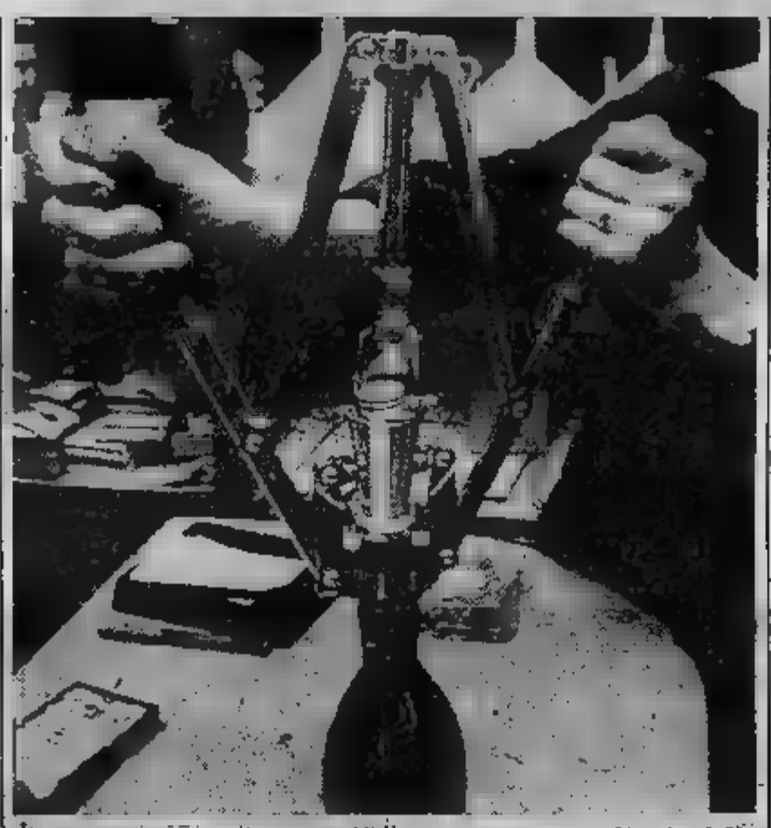
In novembre presso il quartiere fieristico di Milano si svolgerà il Salone internazionale delle macchine per l'enologia e l'imbottigliamento - Una giornata per gli allievi delle trenta scuole a indirizzo vitivinicolo

La vendemmia 1983, valutata in circa 78-80 milioni et- di vino, se da un lato gratifica la vitivinicoltura nazionale con l'abbondanza e la buona qualità del raccolto, dall'altro ravviva acuisce una serie di problemi sia tecnici sia economici.

E' un fiume di vino che, dopo la raccolta e la pigiatura dell'uva, richiede adeguati vasi vinari per la conservazione e l'invecchiamento, attrezzature per l'affinamento e l'imbottigliamento, macchinari per distillazione delle eccedenze e dei sottoprodotti, così via.

Quest'anno, inoltre, sono venuti ribalta i «contenitori alternativi» metallo, cartone o plastica — cioè le lattine, i tetrabrick e i bag-in--box — cosicché l'intero settore è percorso da una seconda ventata innovazioni, nelle cantine, dopo quella portata nei vigneti raccoglitrici meccaniche.

Per una verifica dell'intera tecnologia moderna, inserita nel millenario e insostituibile processo produttivo vino, si ritroveranno dal 27 novembre nel quartiere Fiera di Milano, all'undicesimo Simei (Salone Internazionale Macchine per l'Enologia e l'Imbottigliamento), oltre



450 aziende fabbricanti di macchine e attrezzature per l'enologia e il confezionamento delle diverse bevande, provenienti da 14 Paesi, che presentano la loro più aggiornata produzione circa 30 mila visitatori qualificati di oltre Nazioni, di tutti i continenti.

Secondo l'Unione Italiana Vini, che organizza mostra, si tratterà soltanto della massima rassegna mondiale del settore, ma anche della più grande manifestazione vitivinicola finora realizzata in Italia, tanto più significativa quanto Simei festeggerà quest'anno suo ventennale, proprio come legge sulle Doc (1963-1983).

L'esposizione rivolge tanto ai grandi stabilimenti di imbottigliamento vini, birra, acquaviti, liquori, aceti, succhi, acque minerali, bibite, e così via, quanto ai piccoli viticoltori che producono il vino a livello pressoché artigianale. Perciò, nei sei giorni mostra, l'intero mondo vitivinicolo del nostro si ritroverà al Simei di Milano, come in gigantesco «supermercato», in cui ciascuno potrà trovare il meglio tutto ciò può servire alla sua azienda per ridurne i costi di produzione e perfezionare la qualità del prodotto.

Il Simei, oltre agli aspetti commerciali ed economici, presenta anche aspetti tecnici e didattici inconsueto rilievo perché la completezza e la modernità delle attrezzature esposte costituiscono riferimento prezioso sia per tutti gli enologi — tanto che l'Associazione Enotecnici Italiani organizzerà, nel quartiere del Simei, una «Giornata dell'enotecnico» il giorno 26 novembre — sia per gli oltre 1500 allievi di 30 scuole tecniche a indirizzo vitivinicolo che, visti all'inizio l'anno scolastico, vi troveranno una ineguagliabile illustrazione pratica tecnologie quali rivolta la loro preparazione professionale.

Giacenza vino politica della Cee

PALERMO — Il rallentamento mercato e la conseguente formazione di grosse giacenze invendute, rappresenta molti effetti negativi della politica agricola comunitaria sulle produzioni L'ha sostenuto il Commercio estero, Nicola Capria, in «Sicilia Agricola Informazioni» pubblicata nel numero speciale de «Medivini», la mostra vinicola che inaugura oggi a Palermo.

Proprio nel caso del vi- — ha il — scegliendo la politica del pro- si che gravi storture finanziarie, mentre, i produttori collocamento del prodotto sul mercato, si ridotte le possibilità di esportazione.

Diano non perde entrate dal turismo ma calano le presenze negli alberghi

DIANO MARINA — Aumento del 4,1 per cento, rispetto al 1982, nelle «presenze» extra alberghiere (da 429.532 a 447.343); calo del 3,9 per cento in quelle alberghiere (da 814.812 a 782.727): questo il bilancio turistico di Diano Marina per i primi nove mesi dell'anno (da gennaio a settembre) secondo i dati diramati dalla Azienda di soggiorno: «*Sono la prova* — ha osservato il presidente Carlo Matteis — *della tendenza dei turisti a preferire le sistemazioni più economiche dei campeggi, residenze seconde a scapito degli alberghi, per forza di cose più cari*».

Va comunque osservato che Diano Marina, nel panorama di crisi turistica a livello nazionale, si è salvata bene. Infatti, riferendoci al periodo gennaio-settembre, il totale presenze è stato di 1.230.070, rispetto a 1.123.334 del 1982, un calo, veramente minimo, dello 0,3 per cento. Ancora migliore il bilancio per il solo mese di settembre che ha beneficiato di un bel tempo eccezionale: vi è stato, rispetto all'anno precedente, un incremento percentuale dell'1,6 (da 121.486 a 123.450).

Ancora «*E' prova Diano Marina ha tenuto, rispetto agli altri. Lotteremo affinché il prossimo anno, pur presentandosi duro, consolidi tenuta*».

L'analisi dei dimostra che il settore da tenere maggiormente d'occhio è quello degli stranieri. Mentre, per i primi nove mesi, le presenze italiane sono leggermente au- (da 804.189 a 806.834, con un aumento dello 0,5 per cento), quelle straniere sono sensibilmente scese (da 440.156 a 421.236, meno 4,2 per cento). Un calo, questo degli stranieri, che ha interessato tanto gli alberghi (meno 4,3) quanto gli alberghieri (meno 4,3).

Conclude il presidente: «*I stranieri che ci forniscono il maggior numero di clienti, Germania in testa, no in ripresa. La Regione Liguria si deve convincere che necessari maggiori stanziamenti per la propaganda esterna, per inserirsi tempestivamente nelle scelte soggiorni delle Altre Regioni ed altri Stati mediterranei stanno spendendo miliardi. E noi?*».

Bruno Viano

Lezioni a Cuneo per i vetrinisti

CUNEO — *(g. d. m.)* «*La vetrina* — spiegano i funzionari della Camera di Commercio — *costituisce per ogni azienda commerciale biglietto da visita e, se ben realizzata, il miglior veicolo pubblicitario del punto vendita*». Con que- obiettivo la Camera di commercio in con l'Associazione dei commercianti ha organizzato in vetrinistica che ha avuto inizio il 19 ottobre

Gli iscritti trenta commercianti di e dei paesi vicini. Agli allievi viene insegnato l'allestimento delle vetrine con la creazione di materiale decorativo scenografico per una migliore ambientazione del prodotto messo in vendita.

Un primo sempre organizzato dalla di commercio si è svolto recentemente a Savigliano ha raccolto notevole successo di partecipazione. «*E' intenzione dell'Ente camerale* — concludono i dirigenti della Camera Commercio — *vista la buona accoglienza riservata a questi due primi corsi riproporre per il prossimo l'iniziativa serie articolata corsi anche su argomenti diversi svolgere in altre zone della provincia*».

ECONOMICI

Tariffa II di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. dirigenti L. 1950. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. Avvisi urgenti fissa o neretto: il doppio, urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONO FILO
Gli annunci economici Stampa e Sera possono essere ordinati a mezzo al seguente numero (3 ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà effettuarsi presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario Torino e Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI stozzatrice Lazzati HB 115, Corsa verticale 1500, Longitudinale 1500, trasversale 2000 completa di tavola a staccare, testa verticale, visualizzatori di quota Olivetti 2 assi, lettore ottico su corsa longitudinale possibilità di Tel. 216.4312.

2 Affari e capitali

FINANZIARIA presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Tel. 011 632.439 - 631.304 ore ufficio.
PRIVATO ipoteca su 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

IMMOBILI

a tassi parabancari vi prestiti senza richiedere ipoteche, interpellateci. Finarco -

S.FINLGE. finalmente anche a Torino puoi avere un ufficio conveniente «for telefonare al 538.704 - 539.447 in corso Re 42.

3 Aziende,

A.A.A.A. di la vostra attività? Interpellateci Società Lu nome d Tel. 650.8873.
dischi hi-fi s musicali avviatissimo commerciale Moncalieri cede To 2000, 545.062.
elettrodomestici e casalinghi zona Barriera vende a L. m. Tel. 383.296.
lattena zona Rita punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi.
BAR super alcolico forte passaggio ottimo incasso chiusura serale domenicale dilazioni. 557.0105.
BAR ristorante albergo nuovissimo incasso L. mila giornaliere con alloggio L. 90 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BELLETTI negozio tendaggi zona Tel.
cede angolare 600.000 giornaliere alloggio.
CAVIT cede zona Pozzo incasso L. mila al dì incrementabile anticipo L. 30 milioni. Tel. 839.9421.
CAVIT cede licenza cartoleria giocattoli negozio vuoto 50 mq L. 22 milioni. Tel.
CA cede Settimo minimarket alimentari 3 vetrine L. 650 mila al dì anticipo L. 40 milioni. Tel.
EDICOLA cartolibreria posizione buon giro d'affari 380.810.

5 Locali e negozi

offerte

L. 1000 mq mensile affittasi capannoni industriali in Casale da mq 500 a 8000 costruzione. Telefonare 011
locale o negozio strada vetrina arredato Tel. 596.236.
AFFITTO locale industriale mq 1100 più uffici Mirafiori Sud. Tel. 544.958.
AFFITTO magazzino zona Mirafiori 120 mq luminoso piano servizi. Telefono 704.
CONSULEDILE 533.322 affitta Cadore (motorizzazione) locale mq magazzino L. 1 milione 200 mila
CORSO Grosseto adiacente pannone mq zona industriale. Tel. 335.
vende libero negozio moderno su 2 livelli piano interrato totale mq 315.

LOCALI
Monginevro strada Pironda nuova costruzione lotti 400-800-1.500 - affittasi. Tel. 505.820 - 596.244.
MURI birreria centro Torino 90 buon reddito L. 42 632.521 - ore pasti.
affitta capannoni Torino e Mappano vane a eccezionali occasioni. Tel. 747.148.
NEGOZIO 2 vetrine mq 90 zona Italia 61 Tel. 635.078.
OCCASIONE angolare affittato supermercato primaria 375 mq vendo. 563.860.
STUDIODATA affitta Lucerna basso bilocale mq 180 valido uffici L. 650 mila trattabili. 335.8672.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti,

CERCASI impiegato 890.800 - 890.704.
CERCASI urgentemente falegname restauratore esperto anche mezza giornata. Telefonare 521.3270.

impiegati

DIRETTORE produzione grossa carpenteria meccanica cerca industria vicinanze Torino sud. Si vuole notevole esperienza impiantistica programmazione metodi e trattative con massimi eccezionali compensi comparati in azienda viva ed avanzata. Tel. 510.432 accurata selezione.
510.317 Servizi immobiliari ricerca collaboratore/trice prabo/a condizioni.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisition propria graduta esperienza settore o contatti pubblico. fisso provvigioni. Tel. 835.544.

15 Autovetture

A.A.A. Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegnà 20 Lincarauto, Principe Oddone 58, telefono 472.047 (aperto sabato tutto il giorno).
A 80 antracite vera occasione con L. di anticipo mensili di L. 185 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11 521.1417.
ACQUISTA pagando massimo contante anche vetture, tel. 739.2364, piazza Manno 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiat Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiat Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiat R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
AUDI 4 blu metallizzato 6 mesi in garanzia vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.
FIAT 127 rosso marrone 80 vero affare con L. 500 mila di anticipo e mensili di L. 186 mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11, Tel. 521.14.17.
FIESTA Casual 1980 rossa occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 178 mila. motor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

IMPORTANTE A 112
A 112 da noi costano di meno condizioni imperdibili anticipo tutto bene Lincarauto P. Oddone 58 e Lincarauto Orbassano 72 (anche sabato).

SE
1980 tutti gli optionals unico proprietario garanzia totale km 10.000 a come nuova. Franscar, corso Vittorio 208, tel. 758.282.
PANDA chiaro super L. mila di versamenti mensili L. 160 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
proprietario garantita «Eurocasion» anno '81 pochi Franscar, c. Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.
60 Ci verde metallizzato con L. 500 mila anticipo mensili di L. mila. Euromotor corso Princ. Eugenio 11, Tel. 521.14.17.
cambiali vendiamo Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
126 rosso 1978 occasione interessante affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 103 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

17 Motocicli

Api portata 2-6 ql. pronta consegna. Moroni corso U. Sonnino 169 tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI alloggetto piccole dimensioni nella zona di Torino o prima cintura. Tel. 585.912.
STO entro l'anno alloggio di 3 mere cucina servizi libero zona Cit Turin Francia. 896.
ACQUISTO libero per fine anno 1/2 camere tinello cucinino bagno piano alto decoroso. Tel. 555.305.
signorile libero alloggio vicinanze precollinare Torino per contanti. Tel. 751.443.

ALLOGGI stabili ville terreni. Casamercato pagabene contanti! Aperto mercoledì pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 23.
o villetta libera Torino dintorni anche da ristrutturare acquisto per contanti. Tel. 752.442.

EDILCASE

20ennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in dei vostro appartamento. Telefonare
acquista direttamente in Torino case alloggi purchè massima serietà. Tel. 747.148.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE C libero corso Liras recente 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 71 milioni. Tel. 506.608.
D libero corso Montegrappa attico cucina ingresso servizi terrazzi L. 37 milioni. Tel. 506.
A.A. FIDALCASE E libero affare Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 46 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE F libero via Trapoli 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 68 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE G libero Crocetta 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 70 L. 60 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE H libero Moncalieri corso Trieste signorile recente piano alto camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni. Tel. 506.608.
A.A. FIDALCASE I libero piazza Bengasi: 2 camere tinello ingresso servizi mq 85, L. 68 milioni. Telefonare 506.608.
A L. 38 milioni 3 camere tinello e servizi in Poirino a 30 minuti da Torino zona ben servita. Telefonare 687.834.
ADIACENTE corso Unione recente camera soggiorno angolo cottura bagno L. 38 milioni. Tel.
A corso Brescia libero cucina bag ascensore L. 31 milioni. Tel. 532.409.
E corso Agnelli (Stadio) salone 3 servizi vende. 530.163.
AFFARE 518.988 libero S. Gorizia spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno pagamento facilitato.
AFFARE frazionamento Borgo S. Paolo via Carso 27 ampi 3 vani da mq 80 vuoto in loco. GSB 47
AFFARE vendo libero alloggio in palazzina civile Torino salone 2 camere cucina servizi giardino box. Tel. 779.528.
BARRIERA Milano Vercelli 127 in nello comune 1/2/3 negozi. Ottimi prezzi finanziamenti convenzionati loco vendo alloggio due camere servizi termobagno Negarville. Tel. 519.204 - 533.267.
BELLETTI vende alloggio corso Giulio Cesare quattro 27 milioni. Tel. 519.204 - 533.267.
vende via Po salone due camere Tel. 519.204 - 533.267.
BRUNO alloggio in villa 3 camere servizi terrazzo box, L. 75 milioni meno mutuo. Telefonare 908.7701.
CAMBIANO via Bussoleno in del 1975 con giardino camera cucina bagno servizi L. 28 milioni. Gabetti 5767.
CARMAGNOLA via Torino libero recente 4° piano camera tinello cucinino bagno cantina 30 milioni. Gabetti 011 5767.
CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 650.3805 via Columbo (Crocetta) 8 camere servizi L. 56 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 650.3805 libero Nichelino via Del Mille casetta 2 tinello cucinino servizi tavernetta box.
CASAMERCATO 650.3805 libero corso Peschiera cucina servizi, Richiesta rateabile.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Govone anche uso ufficio salone 5 camere 5 servizi 2 posti auto. Dilazioni.
D 650.3805 libero via Gorio (Centro) 6 camere cucina doppi servizi mq 210 Dilazioni.
D 650.3805 via Cellini S. Salvario ristrutturato tinello cucinino bagno. Permuta.
TO F 650.3805 libero via Calandra centro 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Permuta.
CASCINE Vica Sestriere 10: 2 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti dilazioni. Tel. 549.761.
CASETTA Torino 2 camere cucina salone tavernetta 3 servizi 2 box giardino, vende agenzia Troglia 521.1254.
CEDESI libero Santa Rita: terra camera, tinello, 339.886.
CENTRO CASA 513.831 Agnelli spazioso 2 camere ingresso bagno cantina L. 62 milioni.
COLLEGNO via Oberdan libero salottino camera tinello cantina costruzione '72 mq 100.
COLLEGNO Villaggio Fiorito libero verde ultimo piano con mansarda 125 totali servitissimo. Gabetti 5767.
di S. Mauro vendesi villa trifamiliare anche frazionata composta su 3 piani più garage per 5 auto cortile. Tel. 855.428.
CORSO Montegrappa piano 2 tinello rimesso a nuovo. Tel. Crimea.

(continua)

COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCIANTI, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET
GRUPPO GAROSCI
PANTA MARKET
Alimentari all'ingrosso
PIEMONTE S.p.A.

dal 22 al 28 ottobre
SCONTO 5%
sugli acquisti superiori a L. 400'000
(escluso: imballo a rendere, zucchero) secondo regolamento in visione all'entrata del Panta Market

NICHELINO (TO)
VIA CACCIATORI III - TEL. (011) 358.08.76
dal lunedì al sabato

VIGLIANO BIELLESE (VC)
VIA MILANO 4 - TEL. (015) 51.13.74
Orario: dal lunedì al venerdì

TORINO

Perdite annullate

TORINO — La timida ripresa di ieri ha avuto oggi una conferma. [illegible] il mercato ha registrato un notevole incremento [illegible] affari e conseguentemente [illegible] ripresa generalizzata dei corsi.

L'attività è stata consistente per tutta [illegible] mattinata, interessando in particolare i valori guida, [illegible] successivamente tutto il listino, consentendo di recuperare in modo notevole.

Buona parte delle perdite precedenti sono state così annullate, per merito soprattutto dei miglioramenti registrati dagli assicurativi, dove si hanno progressi sensibili soprattutto per le Latina [illegible] (+2,63 per cento), per le Sai (+3,30 per cento) e per [illegible] e per le Ras (+1 per cento).

Buono [illegible] bancari, [illegible] progressi [illegible] dell'1 per cento. Anche il comparto del [illegible] segue la tendenza generale con progressi [illegible] si aggirano mediamente sull'1 per cento. In evidenza le Centrale (+3 per cento). Qualche contrasto si è avuto per le Ifil, che perdono lo 0,85 per cento.

Nel comparto obbligazionario, l'attività appare buona con prezzi migliori.

FIXING — Fiat 2900, pr. 2070.

MILANO

Atmosfera dinamica

MILANO — [illegible] Borsa ha presentato oggi un'intonazio[illegible] generale migliore in una atmosfera più dinamica [illegible] consueto, specie sul finale. Ai[illegible] modeste migliorie registrate nella vigilia, si sono aggiunte oggi ulteriori plusvalenze, specialmente sui titoli industriali, sugli assicurativi. Ancora in denaro le Viscosa, largamente trattate, migliori le Fiat, Montedison, Olivetti, in ripresa anche i titoli del gruppo Pesenti, ben tenuti i telefonici [illegible] i titoli [illegible] grande distribuzione. Il volume degli scambi non ha però registrato [illegible] deciso incremento, anche perché molti valori [illegible] risultati ancora trascurati.

In chiusura la tendenza si è ulteriormente rafforzata, e l'indice generale di Borsa è salito da +0,5 per cento [illegible] +1 per cento, confermando le migliori disposizioni generali del mercato.

Le vicende della Consob non hanno inciso sull'andamento del mercato, [illegible] dopoborsa ancora [illegible] denaro. Le Ras 137.600, Ifi 4410, Pirelli italiana 1490. Transazioni normali nel settore [illegible] to fisso.

Prezzi informativi. Generali 35.100, dopoborsa 34.850; Fiat 2890, db 2900-2895; Fiat priv. 2070, [illegible] 2060.

Dollaro in risalita a 1586 Oro [illegible] 397 dollari l'oncia

ROMA — Lieve risalita del dollaro questa mattina sui mercati valutari europei: a Milano, secondo [illegible] bancarie, la moneta statunitense è stata indicata in apertura delle contrattazioni attorno [illegible] [illegible] lire [illegible] 1583 lire di ieri pomeriggio.

Oro in lieve [illegible] all'apertura dei mercati europei. A Londra il [illegible] è stato quotato nel [illegible] [illegible] primi [illegible] intorno ai [illegible] dollari

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro [illegible]	[illegible]
Sterlina	2372-2376
Marco tedesco	[illegible]
Franco [illegible]	749-749,80
[illegible] [illegible]	199,80-199,50
Franco belga	[illegible]
Fiorino olandese	541,40-541,85
Scellino	n. d.
[illegible]	6,80- 6,82

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-10	25-10
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Eridania	7050	7100
Fiorio	192	192
Milanogr. Vitt.	6950	6700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	17900	17850
C. Ass. Mi risp.	11050	11050
Comp. Latina ord.	585	570
Comp. Latina priv.	[illegible]	[illegible]
Generali	35000	34900
RAS	137500	136000
SAI	12500	12100
SAI priv.	11700	11700
Toro Ass. ord.	10500	10400
Toro Ass. priv.	8000	8000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27300	26950
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	[illegible]	3190
Interbanca priv.	[illegible]	17850
Mediobanca	[illegible]	62400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2080	2050
Burgo priv.	2100	2100
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - [illegible]		
Pozzi Ginori ord.	69	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	[illegible]	63
Eternit ord.	[illegible]	[illegible]
Eternit pref.	400	400
Unicem	15350	15250
Unicem risp.	11450	11250
[illegible]	[illegible]	
Italgas	1030	1025
Mira Lanza	32000	32250
Montedison	188 50	186
Paramatti	2120	2100
Pirelli	1440	1450
Pirelli risp.	810	810
Saffa ord.	5300	5250
Saffa risp.	[illegible]	5000
SAIAG	1130	1120
COMMERCIO		
Rinascente ord.	321 50	310
Rinascente priv.	219	216
Silos Genova	[illegible]	1040
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	650	650
Autostr. To-MI	[illegible]	6750
Italcable	[illegible]	9025
NAI	34	34
SIP	1550	1525
SIP risp.	1665	1660
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	880	880
M. Marelli risp.	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	175	171
Borgosesia ord.	4200	[illegible]
Borgosesia risp.	2000	[illegible]
Centrale	[illegible]	1360
Centrale risp.	830	830

Titoli	26-10	25-10
CIR	[illegible]	[illegible]
CIR risp.	4420	4420
Fidis	3200	[illegible]
Finsider	39	39
Fiscambi	3140	3150
Gim	[illegible]	3820
Gim risp.	[illegible]	2030
IFI priv.	[illegible]	4400
IFIL	5800	5850
IFIL risp.	[illegible]	4000
Invest	2850	2830
Mittel	1300	1300
Pirelli & C.	2600	2580
Pirelli S.p.A.	1460	1460
Pirelli S.p.A. risp.	1460	1450
SAROM	1600	1600
Schiapparelli	500	500
SME	[illegible]	[illegible]
SMI	1760	[illegible]
SMI risp.	1550	[illegible]
[illegible]	2570	2570
STET	[illegible]	1650
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	[illegible]	745
B.I.I. risp.	695	695
Condotte Acqua	150	150
Fer-Co	[illegible]	69
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	785
I.P.I.	1610	1610
ISVIM	18000	17700
Risanam. Napoli	[illegible]	8320
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1920	[illegible]
Fiat ord. prec.	—	2860
Fiat priv. prec.	—	2040
Gilardini	6700	6650
Olivetti ord.	3140	3090
Olivetti priv.	2930	2800
Olivetti risp.	3080	3100
Westinghouse	18850	[illegible]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	[illegible]	[illegible]
[illegible]	165	165
[illegible]	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2450	2450
Fisac	6900	6900
Fisac risp.	7000	7000
Snia Visc. ord.	1210	1198
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	3300
[illegible]	3830	3850
[illegible]	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	265	[illegible]
Centrale 13% 81/88	89	89
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	344
B.I.I. 12% 80/85	171	171
[illegible]	86	[illegible]
[illegible]	114	114
Olivetti 13% 81/91	90	90
Pirelli 13% 81/91	111	111

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26-10	25-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	40
Edil. Scol.5,50% 68	—	— [illegible]
Edil. Scol. 5,0% 69	93 10	93 10
Edil. Scol. 6% 70	90 40	90 40
Edil. Scol. 6% 71	[illegible]	85 60
Edil. Scol. 6% 72	80 20	80 20
Edil. Scol. [illegible]% 75/90	[illegible]	79 20
Edil. Scol. 9% 76/91	80 30	80 30
Edil. Scol. 10% 77/97	82 20	82 20
DD.PP. Comp. Pr 10%	76 50	76 50
C.C.T. 10%85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	[illegible]	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 70	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 65	99 65
C. Cr. Tes. 1-1-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-86	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-5-86	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-8-86	99 80	100
B.T.P. 12% 87	88 60	88 60
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99 10	99 15
B.T.P. 12% 1-4-84	98 10	98 10
B.T.P. 12% 1-10-84	95 65	95 65
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	[illegible]	[illegible]
Enel 6% 66 II	[illegible]	84 10
Enel 6% 68 I	75 50	75 50
Enel 6% 69 I	73 70	73 70
Enel 7% 73	[illegible]	66 60
Enel 76 indicizzate	—	—
Enel 77 I indicizzate	144 10	144 10
Enel 77 II indicizzate	142	142
Enel 12% 80	90 70	90 70
Enel 12% 80 indicizzate	99	99
Enel 12% 79/85	[illegible]	92 60
IRI 5,50% [illegible]	79 30	79 30
IRI 6% 65	96 30	96 30
IRI 12% 77	87	87
Autostrade 6% 68/88 I	79 50	79 50
Autostrade 7% 71/86	87 60	87 60
Autostrade 9% 76/86	86	86
C.C.OO.PP. 5%	64 90	64 90
C.C.OO.PP. 5,50%	65 10	64 80
C.C.OO.PP. 6%	57 30	57 30
C.C.OO.PP. 7%	57 30	57 60
C.C. Int. St. 6% 68 1°	83	83
C.I. Int. St. 6% 67 2°	80	80 40
C.C. Int. St. 6% 68 3°	76 15	76 15
C.C. Int. St. 7% 70 1°	72	72
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 60	69 60
CC.OO.PP. Anas 6% 66	55 10	55 10

Titoli	26-10	25-10
CC.OO.PP. Anas 7% 72	56	56
CC. Aut. 7% 70 1°	58 10	58 10
CC. Aut. 8% 74 I	[illegible]	55
FF.SS. 5% 66 1°	83 80	83 80
FF.SS. 6% 67	79 70	80
FF.SS. 6% 69 1°	71	71
FF.SS. 7% 72 1°	[illegible]	74
Amm. FF.SS. 7% 70	72 35	72 35
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	95	95
P. Verde 6% 64 1°	[illegible]	95
P. Verde 7% 71 1°	71	71
ICIPU 6%	81 20	81 20
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 26 6% 67	80 30	80
IMI 28 7% 70	80 25	80 10
IMI 29 7% 70	80 15	80
Medison 13,5% 78/91 ind.	154 20	155 10
Città Torino 6% 52/84	81 50	81 50
Pr To AEM 5,5% 60/85	[illegible]	91
Pr To AEM 5,5% 62/85	90 50	90 50
Città di Milano 7%	78	78
Città di Milano 10%	93 20	93 20
Ist. S. Paolo To 5%	85	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	56 30	56 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	61 40	61 65
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	49 25	50 50
S. Paolo OO.PP. 6%	52 30	52 20
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 78/89	91 10	91 80
C. Risp. PP.LL. 6%	55 50	55 60
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	51
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	76	76
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	177	177
Generali 12% 81/88	264	264
Iri Alfa 7% 70/85	87 10	87 10
Iri Credito 13%	96 50	96 50
Iri 6tet 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
La Centrale 13%	91	91
Med. FIDIS 13% 81/91	116 60	116 60
Med. Metalli 13% 81/91	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% 79/89	305	305
Med. Sip 7% 73/88	80 70	80 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	310
Med. Snia 13% 81/90	113	113
Olivetti 13% 81/91	90 50	90 50
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	110
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	[illegible]	278
IFIL 13% 81/87	218	216
Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
Unicem 14% 81/87	113 10	103 10

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	26-10	25-10
ALIMENTARI		
Alivar	4588	4600
Bonifiche Ferr.	26800	26800
Cavarzere	—	sosp.
Eridania	7100	7100
Ind. Buitoni P.	3155	3150
Buitoni risp.	2999	[illegible]
Ind. Zuccheri	—	sosp.
Milano Agr. Vitt.	[illegible]	6710
Perugina	1689	1690
Perugina risp.	[illegible]	1650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	34250	34120
Ausonia Ass.	920	949
C. Ass. Mi ord.	17920	17810
C. Ass. Mi risp.	11000	11000
C. Latina ord.	589	[illegible]
C. Latina priv.	430	425
FIRS	1180	1240
FIRS risp.	540	540
Generali	35100	34800
Italia Ass.	13710	13650
L'Abeille (Ital.	[illegible]	35520
La Fondiaria	28050	[illegible]
RAS	137500	135800
SAI	12470	12100
SAI priv.	11600	11750
SAI 1-1-83	—	—
Toro Ass. ord.	10500	10400
Toro Ass. pr.	8000	7951
BANCARI		
[illegible] Catt. Veneto	4940	[illegible]
B. Comm. Ital.	27300	27000
Banco R[illegible]	26850	26400
Banco Lariano	4710	4749
Cred. Italiano	3200	3188
Cred. Varesino	3998	4080
Interbanca pr.	17800	17685
Mediobanca	[illegible]	62100

Titoli	26-10	25-10
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2081	2051
Burgo priv.	2010	2080
Burgo risp.	n.r.	n.q.
De Medici	2440	2465
Mondadori	4880	4810
Mondadori pr.	2500	2480
CEMENTI - CERAMICHE		
[illegible]	1495	1400
Pozzi-Ginori	81	85
Pozzi-Ginori r.	63 25	63 25
Eternit	391	391
Eternit pref.	391	391
[illegible]	45100	44400
Italcementi r.	38500	38400
[illegible]	15350	15300
Unicem risp.	11600	11300
CHIMICI - [illegible]		
Boero	8501	8500
Caffaro	398 50	398 50
Caffaro risp.	401	401
Farmit. [illegible]	9260	9290
Italgas	1029	1030
Lepetit	26010	26050
Lepetit priv.	26000	26100
Mira Lanza	32000	32250
Montedison	188	183 75
[illegible]	7900	7850
Pierrel	1430	1460
Pierrel risp.	812	814
Rol	1290	1280
Saffa	5291	5260
Saffa risp.	5080	5030
Siossigeno	14200	14200
[illegible]	[illegible]	
La Rinasc. ord.	323	316 75
La Rinasc. p.	219	215 50
Silos	1051	1045
Standa	5040	4900

Titoli	26-10	25-10
Standa risp.	4860	4800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	655	640
[illegible]	7500	7777
Autostr. To-MI	6800	6750
Italcable	9090	9050
NAI	33	3375
Nord Milano	3300	3420
SIP	1560	1520
SIP risp.	1666	1660
Telemasio	334	340
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1395	1400
Agricola	15840	15805
BastogiIRBS	175 50	171
Bonif. Siele	27500	27600
Borgosesia o.	4150	4300
Borgosesia r.	1950	1911
Brioschi	1168	1170
Buton	2450	2451
La Centrale	1390	1350
Centrale risp.	830	812 50
La Centrale r. 1-7-82	805	801
CIR	4480	4490
CIR risp.	4450	4450
Euromobiliare	4550	4500
Fidis	3205	3180
Fin. Breda	3640	3610
Finmare	45	45
Finrex	1360	1360
Finsider	40	41
Fiscambi	3140	3151
Gemina	386 50	380 25
Gemina risp.	461	452
Generalfin	—	—
GIM	3850	3860
GIM risp.	2020	2005
IFI priv.	4390	4390
IFIL	5820	5850
IFIL risp.	4000	4000
Invest	2850	2831

Titoli	[illegible]	25-10
Italmobiliare	55800	55400
Mittel	1280	1295
Partec. Finanz.	920	935
Pirelli [illegible]	2600	2585
Pirelli SpA	1440	1460
Pirelli SpA risp.	1455	1460
Reina	13000	13000
Reina risp.	20000	[illegible]
Riva Finanz.	4449	4489
Sarom	1625	1625
Schiapparelli	500	[illegible]
SME	545	530
SMI	1669	1755
SMI risp.	1540	1565
Stet	1651	1651
Terme Acqui	1085	1075
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6230	6200
B.I.I. ord.	740	745
B.I.I. risp.	696	690
COGE	874	[illegible]
Cogefar	1381	1381
Cond. Acq[illegible]	149	150
De Angeli Frua	1380	1350
G. Imm. Sogene	785	786
Iniziativa Ed.	26810	[illegible]
ISVIM	18490	18400
La Milano Centr.	4505	[illegible]
La Milano Centr. r.	4822	4800
Risanamento	8248	8300
[illegible]	2570	2575
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	2690	2650
FIAT priv.	2070	2030
Gilardini	6710	6650
Franco Tosi	17050	17300
Magneti M. or.	890	895
Magneti M. risp.	850	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]	3110
Olivetti priv.	2940	2807

Titoli	26-10	25-10
Olivetti risp.	3070	3100
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	1990	1980
Westinghouse	[illegible]	18850
Worthington	[illegible]	2410
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Itar	405	400
Cantier. Metall.	4080	4100
Dalmine	314 50	305
Falck ord.	1360	1380
Falck risp.	1260	1260
Ilssa-Viola	505	499
La Magona	4718	4718
Pertusola	500	500
Trafileria	2750	2700
TESSILI		
Cant. e Zivelli	27	27 25
Cantoni	2390	2450
Cucirini	1510	1550
Cascami Seta	3850	3950
Eliolona	1145	1140
FISAC	6990	6990
FISAC risp.	7060	7060
Linif. e Can. o.	3750	3720
Linif. e Can. r.	1760	1760
Marzotto ord.	1328	1328
Marzotto risp.	1775	1775
Olcese Venez.	43 50	44
Rotondi	11650	11960
Snia Visc. o.	1212	1188
Unione Man.	11000	11180
Zucchi	3470	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1685	1680
Acq. De Ferr. r.	1560	1560
Acque Potabili	3110	3260
Calzat. Varese	—	5090
CIGA Hotels	3829	3800
Jolly Hotel	4950	4999
Pacchetti	71	68 25
Trenno	14080	13970

«O il congresso o me ne vado» De Mita la spunta in extremis

Il segretario ha ottenuto che la data venisse fissata nel prossimo febbraio All'ultimo momento, nella notte, anche la minoranza ha accettato la proposta

ROMA — «*O si fa il congresso a febbraio, oppure me ne vado subito!*». L'aut-aut posto dal segretario Ciriaco De Mita al Consiglio nazionale della dc ha costretto stanotte maggioranza e minoranza ad allentare il braccio di ferro che rischiava di avere ripercussioni traumatiche per un partito già costretto a recuperare terreno dopo la sconfitta elettorale di giugno.

Così, dopo due giorni di dibattito acceso e due riunioni turbinose, si è arrivati a votazione in extremis, all'unanimità, un lunedì giorno in cui si convoca il sedicesimo congresso nazionale del partito dal 22 al 26 febbraio 1984. Il tema sarà ambizioso: «*Un partito democratico popolare nazionale di ispirazione cristiana per guidare la trasformazione politica sociale e civile dell'Italia nel quadro di una rafforzata solidarietà europea*».

Il consiglio nazionale ha delegato la direzione, su proposta della commissione di adeguamento dello statuto, ad approvare il regolamento del congresso.

E' stata, come si è detto, un'intesa dell'ultima ora e in dirittura d'arrivo si sono aggiunte sul documento conclusivo alle firme degli esponenti della maggioranza quelle degli esponenti della minoranza forlaniana, e cioè: il forzanovista Barbieri, Follini per il gruppo di Bisaglia, Malfatti per gli «amici di Forlani» e Mongini per il gruppo di Emilio Colombo e Rumor.

Il forzanovista Fontana ha poi presentato al consiglio nazionale il documento che è stato elaborato nel pomeriggio e che la segreteria ha accettato come contributo positivo al dibattito precongressuale.

Il presidente del partito Piccoli ha chiuso i lavori sottolineando il valore della conclusione unitaria che ha definito un «*risultato lusinghiero per la dc*».

Di considerazione e di apprezzamento politico anche nei confronti degli «*amici della minoranza*» sono state espresse da Piccoli. Lo stesso De Mita, d'altra parte, si è più volte richiamato all'intervento del vicepresidente del Consiglio Forlani, concordando con le tesi espresse dai leader della minoranza. Il segretario ha infatti ribadito la validità dell'alleanza con il partito socialista e i partiti laici intermedi vista come «*strategia democratica*» e come momento di passaggio verso soluzioni più vantaggiose utilitaristicamente.

Gran parte della replica, tuttavia, è stata dedicata da De Mita al tema del congresso. Il segretario ha confermato la necessità di tenere il congresso a fine febbraio. «*Pensavo che quattro mesi fossero tempi lunghi*», ha detto fra l'altro. E ha poi definito astratto il discorso di quanti sostengono che un congresso serio può essere fatto solo dopo che è stato completato il rinnovamento del partito. «*Il rinnovamento con una grande iniziativa politica*», ha affermato: «*Se non si comincia subito a predisporre il congresso e si pensa di tenerlo in ottobre arriviamo ad ottobre nell'inerzia*».

«Boxi ministro!»

Per dare via libera a Fanfani alla presidenza della commissione Riforme istituzionali - No del pli

ALDO BOZZI

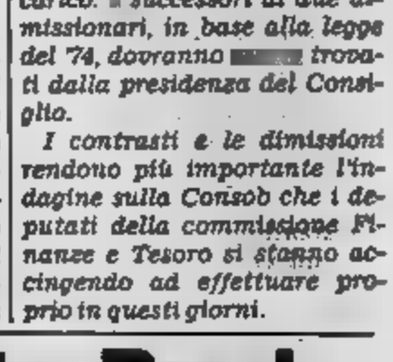
— Per convincere Aldo Bozzi, liberale, a dare via libera ad Amintore Fanfani (dc) alla corsa alla poltrona di presidente della commissione per la Riforma istituzionale si è ipotizzato addirittura un rimpasto di governo.

Al presidente pli sarebbe stato offerto il ministero della Funzione pubblica, oggi del democristiano Remo Gaspari (che avrebbe la missione di vigilanza sulla Rai-tv).

Un giro di poltrone che, comunque, è bloccato sul secco no.

Consob decapitata Arriva l'inchiesta

Cresce la tensione dopo le dimissioni del presidente Milazzo e del commissario Pasini



MILAZZO

ROMA — *E' scoppiata ieri, improvvisa, la crisi che da tempo era latente ai vertici della Consob, l'organismo che deve controllare le società e la Borsa per tutelare gli interessi dei risparmiatori. Si sono dimessi il presidente Vincenzo Milazzo e Giovanni Pasini, il commissario che gli ha rivolto dure critiche sostenendo che l'organismo stava lavorando poco e male e che potevano anche ravvisare illeciti da segnalare alla magistratura.*

I due litiganti hanno lasciato l'incarico ognuno per proprio conto; Milazzo concludendo che dopo dieci mesi di presidenza l'organismo riesce a funzionare per difetto delle leggi che lo regolano; Pasini rincarando la dose delle critiche con una lettera al presidente del Consiglio nella quale afferma che sulla Consob grava «indebita influenza e interesse da parte dei politici, dei quali si vedono frequentemente ombre ma mai le mani».

Ed ieri, dunque, la Commissione è priva di due dei suoi cinque uomini di vertice. I tre commissari restanti, Bruno Chiarini ha funzioni di presidente vicario, Vincenzo Maltarni e Aldo Polinetti stanno tentando di mandare avanti il lavoro, ma si deve correre presto ai ripari poiché fra circa sei mesi scadrà dall'incarico. I successori ai due dimissionari, in base alla legge del 74, dovranno essere trovati dalla presidenza del Consiglio.

I contrasti e le dimissioni rendono più importante l'indagine sulla Consob che i deputati della commissione Finanze e Tesoro si stanno accingendo ad effettuare proprio in questi giorni.

Avvocato si denuncia e ripara marciapiede

Singolare protesta a Pescara - «Il Comune non lo aggiusta e piove nel negozio di mia moglie»

PESCARA — Un avvocato di Pescara ha annunciato che eseguirà personalmente dei lavori da lui ritenuti urgenti sul marciapiede pubblico, e si è nel contempo autodenunciato alla procura.

Il legale, Emidio Orlandi, scenderà in strada, in via Venezia, a Pescara, il 6 novembre alle 9 piccole, per eseguire alcuni lavori e attendere i carabinieri, se vi sarà ordine di cattura.

Il singolare gesto, pubblicamente annunciato, è ritenuto dall'avvocato inderogabile, recentemente — sostiene — il Comune ha variato la pendenza del marciapiede e ora i negozi — tra cui quello della moglie del legale — si allagano ogni volta che piove.

L'avv. Orlandi ha inutilmente tentato di ottenere — ha dichiarato — un intervento riparatore del Comune, ma non ci è riuscito. Così nell'imminenza della stagione invernale, ha deciso di agire personalmente.

ROMA — Giovanni Fiorillo, il giovane di 24 anni che nel '79 provocò insieme a due amici, di cui uno fu Vincenzo Paparelli, con un razzo sparato durante il derby Roma-Lazio, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti.

A Beirut il vice presidente Bush vertice multinazionale a Parigi

Ci sono nuovi timori di possibili attentati contro i contingenti della forza di pace - Ieri incidenti in tutti i punti caldi - Alte decorazioni alla memoria dei marines caduti

BEIRUT — Il vice presidente americano George Bush è giunto questa mattina a Beirut proveniente da Washington per visitare il contingente americano della forza multinazionale di pace, decimato dalla terrificante esplosione terroristica di domenica scorsa, e per incontrarsi con il presidente libanese Gemayel.

Dall'aeroporto, dove il suo aereo è atterrato alle 8,50 (le 7,50 in Italia) il vicepresidente americano è stato dapprima al comando dei *marines*, dove ha incontrato il generale Franco Angioni, e lo ha ringraziato per la collaborazione offerta dai suoi soldati nel recupero delle salme dei *marines* uccisi nell'attentato e nei soccorsi ai feriti. Bush ha avuto calorose parole di elogio anche per i medici militari italiani che sono stati tra i primi ad intervenire dopo l'attentato di domenica.

Subito dopo si è fatto accompagnare sul luogo della strage, dove fino a questa mattina sono stati recuperati 241 cadaveri. Era con lui il segretario statunitense Murphy, ex-comandante della Sesta Flotta.

Bush è rimasto per mezz'ora a guardare in silenzio i soldati italiani e americani che continuano a scavare tra le macerie della palazzina distrutta. Intorno a lui i *marines* avevano teso un eccezionale cordone di sicurezza, con un militare ogni due metri lungo il percorso dall'aeroporto alla base delle truppe.

Il contingente americano è tuttora in stato di massimo allarme. Questa mattina, lungo il bordo orientale della base, sono arrivati colpi di armi automatiche e razzi, sparati dall'esercito libanese e dai guerriglieri che combattevano sulle vicine pendici dello Chouf. Ma dopo l'arrivo di Bush non si è più sentito sparare. Il vicepresidente americano si è diretto poi al palazzo presidenziale di Baabda dove era atteso da Amin Gemayel.

Gli americani resteranno in Libano? A questa domanda Bush ha risposto: «Non posso parlare per l'intera America, ci sono 256 milioni di americani, non posso parlare per ogni americano, io, tra l'altro, il presidente degli Stati Uniti, non ho certo diminuita la nostra determinazione di fare quello che volevamo fare e questi bravi ragazzi (i *marines*) ci stanno aiutando a fare». «Abbiamo una politica — ha detto ancora — e rimarremo coerenti con questa politica».

STAMPA SERA
Torre
direttore responsabile
Carlo Bravarda
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 806 DEL 21-12-1982

Temperatura a Torino, ore 13 +13

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: in lieve aumento sui valori massimi. TENDENZA DEL TEMPO: permarranno condizioni invariate.

all'estero ieri

Atene	+10	+16
Berlino	+ 2	+ 8
Buenos Aires	+ 8	+18
Lisbona	+14	+21
Londra	+ 7	+13
Mosca	+ 3	+ 7
New York	+11	+15
Parigi	+ 4	+14
Singapore	+23	+30
Tokyo	+ 9	+19

in provincia (ore 8)

Aosta	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 2
Cuneo	+ 6
Novara	+ 4
Vercelli	+ 6
Genova	+12
Imperia	+13
Savona	+12

in Italia (ore 0,30)

Venezia	+ 5
Milano	+ 7
Bologna	+18
Ancona	+ 9
Roma	+10
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+16
Cagliari	+14

All'Alfa 6 mila operai in più? Fim: troppi errori di gestione

MILANO — Il sindacato spinge per decisione l'ipotesi che 4-5 mila operai escano definitivamente dall'Alfa Romeo e altri 3-4 mila vengano sospesi a zero ore. E contrattacca accusando l'azienda: «*Se la situazione è ai limiti della tollerabilità è colpa degli errori di gestione dell'attuale dirigenza*».

L'Alfa Romeo — ormai è ufficiale — considera mille dei suoi dipendenti esuberanti rispetto alle capacità produttive e all'obiettivo del risanamento. E responsabile delle relazioni industriali dell'azienda automobilistica, Medusa, incontrando i sindacati della Fim, ha confermato le anticipazioni già uscite sulla stampa. La riduzione del segmento di mercato in cui opera l'Alfa Romeo (del 13,1%) obbliga l'azienda a contrarre i volumi produttivi, e conseguentemente i livelli occupazionali.

Degli esuberi — ha raggiunto — circa la metà sono giudicati congiunturali e risolvibili con i normali strumenti della cassa integrazione; per i rimanenti, invece «*la collocazione appare più difficile*».

Ad essere più colpito sarà lo stabilimento di Arese nel quale l'Alfa Romeo individua mille lavoratori in soprannumero; gli altri, circa 3 mila, sono addetti a Pomigliano d'Arco.

Nell'84 l'Alfa Romeo produrrà 220 mila vetture (140 mila a Pomigliano e 80 mila ad Arese) ridimensionando l'obiettivo di circa 300 mila auto concordato a suo tempo con i sindacati.

Le truppe di invasione non hanno ancora domato esercito e cubani

Grenada, si combatte ancora

I marines non hanno ancora il completo controllo dell'isola - Introvabile l'uomo forte, Austin - Non si quanto durerà l'occupazione: «Non sarà brevissima» Questa sera discorso di Ronald Reagan in televisione

REAGAN TELEFONA NELLA NOTTE

Castro ai suoi «Resistete»

CITTA' DEL MESSICO — Ad oltre 24 ore dallo sbarco americano, si continua a combattere a Grenada. Il presidente cubano Fidel Castro ha ordinato al colonnello dell'esercito che comanda i lavoratori cubani che operano nella piccola isola di non arrendersi alle truppe americane nonostante le perdite e nonostante la cattura di alcuni loro compagni.

Ieri sera al calare della notte, alcuni gruppi di cubani ancora si difendevano dalla pressione esercitata dai marines americani sbarcati sull'isola insieme ad un piccolo contingente di truppe di altri sei Stati anglofoni caraibici.

«*Il popolo è stato informato che l'eroica resistenza dei nostri operai e dei loro collaboratori continua di fronte agli attacchi delle forze armate yankee* — si legge nel comunicato numero otto diramato dal governo cubano —. *Il morale rivoluzionario e la volontà di difendersi con dignità sono alti e inamovibili. Secondo diverse informazioni i combattenti grenadiani continuano ad offrire una forte resistenza*».

Un alto funzionario della Casa Bianca che ha chiesto di non venire citato per nome, ha detto che i marines sbarcati sull'isola-Stato di Grenada hanno incontrato una resistenza da parte dei cubani e dei soldati del piccolo esercito grenadiano maggiore di quanto era stato previsto. La fonte ha detto che i cubani appersi hanno in modo del tutto insolito per «*addetti ai lavori di costruzione*» di un aeroporto.

L'invasione dell'isola è stata compiuta da parte di 1900 marines americani e di 300 soldati appartenenti agli eserciti di sei isole-Stato caraibiche della comunità anglofona. «*ha comunque avuto completo successo*», ha detto l'informatore.

Notizie provenienti da fonti del servizio segreto hanno però precisato che esistono ancora delle sacche di resistenza.

Claiborne Pell, un senatore democratico, ha detto citando fonti dell'amministrazione che i morti americani nell'invasione dell'isola sono tre e tre sono anche gli abitanti di Grenada che hanno perso la vita. Una ventina sarebbe il numero dei feriti.

Pell ha aggiunto che la situazione a Grenada è ancora molto confusa e che «*il governo che è stato rovesciato controlla ancora alcuni punti e si difende vigorosamente*». L'uomo forte di Grenada, Austin, non sarebbe ancora stato catturato.

I senatori americani hanno avuto un incontro riservato con il segretario di stato George Shultz, il ministro della difesa Caspar Weinberger e i capi di Stato maggiore delle forze armate.

Fino ad ora il Pentagono non ha confermato la morte di americani, limitandosi ad affermare che le forze hanno subito «*minime perdite*».

TRUPPE DELLA FORZA MULTINAZIONALE IN PARTENZA DALLE BARBADOS

In precedenza il presidente Reagan aveva detto oggi: «*So che ci sono state alcune perdite ma fino ad ora non ho alcun rapporto ufficiale*».

Il primo ministro giamaicano Edward Seaga nel corso di una intervista telefonica alla rete televisiva Usa, ha detto che le forze caraibiche sbarcate a Grenada resteranno in quell'isola per sei mesi circa per mantenervi l'ordine.

«*Dopo che l'ordine sarà stato ristabilito*» — ha detto Seaga —, «*prevediamo che il governatore generale (Paul Scoon, nominato dalla Regina Elisabetta II) formerà un governo provvisorio e farà svolgere libere elezioni per ripristinare la costituzione*».

Confermando precedenti dichiarazioni del primo ministro della Dominica, Mary Eugenia Charles, secondo cui schiaccianti prove a conferma dell'interferenza sovietica e cubana nei recenti sanguinosi episodi di Grenada, Seaga ha affermato che le forze impegnate nell'operazione hanno trovato notevole quantità di armi ed equipaggiamenti militari sovietici.

Usa: ce ne andremo solo quando sarà tutto calmo

WASHINGTON — *Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha fatto sapere questa notte di non potere prevedere la durata dell'intervento dei soldati americani nell'isola di Grenada.*

Nella notifica formale di questa operazione al Congresso, in conformità con la legge sui poteri di guerra del presidente, Reagan ricorda gli obiettivi: da una parte «restaurare la legge, l'ordine e le istituzioni governative sull'isola di Grenada», e d'altra parte «facilitare la protezione e l'evacuazione dei cittadini americani».

«Le nostre forze resteranno (nell'isola) solo fino a quando la loro presenza sarà necessaria», *ha aggiunto il presidente, precisando che è «impossibile a questo stadio» prevedere la durata dell'operazione cominciata ieri.*

Da parte sua il presidente della Camera Rappresentanti, Thomas O'Neill, che è anche presidente della commissione forze armate, ha detto di aver ricevuto dal governo assicurazioni che le forze americane lasceranno Grenada entro cinque, sette giorni.

Ronald Reagan pronuncerà un discorso televisivo. Il portavoce Larry Speakes ha precisato che il presidente pronuncerà il discorso dalla Casa Bianca alle 20 (ora locale, l'1 di venerdì ora italiana).

Reagan esaminerà sia l'intervento militare statunitense compiuto a Grenada insieme a sei Paesi Caraibici, sia la situazione creatasi in Libano dopo il doppio attentato di domenica mattina a Beirut contro soldati americani e francesi della forza multinazionale di pace.

Gli Usa potranno impegnare nell'operazione a Grenada 1900 truppe e 1600 marines e paracadutisti finora sbarcati nell'isola; ha detto questa notte all'Ansa il segretario alla Difesa Usa Caspar Weinberger confermando che potrebbero volerci alcuni giorni per completare l'operazione di «ripulimento».

Weinberger ha avuto un dialogo con un gruppo di giornalisti italiani dopo un pranzo offerto dall'ambasciatore d'Italia Rinaldo Petrignani in onore del ministro della Difesa Giovanni Spadolini giunto ieri sera in visita a Washington. Weinberger ha detto, senza fare cifre, che i piani del Pentagono per le operazioni a Grenada prevedono un «vasto» numero di soldati, maggiore di quello finora impiegato, ma ha comunque escluso che possano essere utilizzate truppe aggiuntive al di là di tali piani.

Washington si spiega all'Onu

NEW YORK — *Nel corso della seduta del Consiglio di sicurezza dedicata all'esame della situazione caraibica a Grenada, il rappresentante messicano ha accusato gli Stati Uniti di «flagrante aggressione» per aver guidato l'invasione ed ha esortato il Consiglio di sicurezza ad adottare immediate misure per l'allontanamento delle truppe straniere dall'isola caraibica. «Ci troviamo davanti ad una patente violazione delle norme fondamentali del diritto internazionale», ha detto il rappresentante messicano Porfirio Munoz Ledo. «Questo è un flagrante atto di aggressione contro la integrità territoriale di uno Stato».*

Da parte sua il delegato del Nicaragua Victor Hugo Tinoco ha definito gli Stati Uniti «un delinquente internazionale»

Nel corso della riunione del Consiglio di sicurezza, alla quale poi conclusa senza l'adozione di alcuna risoluzione, ha preso la parola anche il rappresentante di Grenada all'Onu Jan Jacobs il quale ha detto che i combattimenti nell'isola hanno già provocato almeno 700 morti tra la popolazione civile. In un discorso improvvisato Jacobs, con tono molto emozionato, ha esortato i membri del Consiglio di sicurezza a condannare con la massima fermezza l'intervento americano e a chiedere l'immediato ritiro delle forze d'invasione. Poco prima aveva parlato il rappresentante degli Stati Uniti, signora Kirkpatrick che ha difeso l'intervento a Grenada, definendolo «ragionevole e proporzionato a misure senza precedenti» che il regime militare di Grenada faceva pesare sui Caraibi occidentali.

Durante l'intervento della Kirkpatrick il rappresentante di Grenada ha abbandonato la sala del Consiglio. Il rappresentante di Grenada ha poi difeso il proprio Paese affermando che gli avvenimenti prodottisi negli ultimi giorni nell'isola caraibica hanno carattere interno e che in nessun momento la sicurezza dei circa 1500 stranieri che si trovano nell'isola è stata mai minacciata. «Se gli Stati Uniti possono intervenire impunemente, tutto il sistema delle leggi internazionali crolla», ha dichiarato Jacobs.

Inghilterra durissima con gli Stati Uniti «Reagan vuole comandare il Commonwealth»

LONDRA — Lo sbarco dei marines americani a Grenada e le implicazioni di carattere internazionale che esso comporta saranno discusse oggi pomeriggio alla Camera dei Comuni. Il Parlamento britannico, convocata una seduta straordinaria.

L'invasione della piccola isola caraibica decisa dall'amministrazione Reagan contro il parere del governo di Margareth Thatcher, ha gettato pesanti ombre sulle relazioni tra gli Stati Uniti e la Gran Bretagna fino a ieri ottime.

Secondo il «Times» il presidente Reagan non ha tenuto conto dell'appello rivoltogli dalla signora Thatcher di rinunciare alla progettata invasione di Grenada.

Il «Daily Express» parla di «*colossale affronto*» fatto da Reagan al premier inglese ed il «Sun» scrive: «*Reagan ha umiliato la signora Thatcher*».

L'ufficio stampa di Buckingham Palace ha confermato che il governatore generale dell'isola di Grenada, rappresentante della regina nel piccolo stato caraibico invaso dai marines americani e dalle truppe di altri sei Stati dei Caraibi ieri, è pronto a formare un governo provvisorio dopo i tragici e drammatici eventi dei giorni scorsi.

Governatore generale di Grenada è sir Paul Scoon, un nativo dell'isola, nominato in quella carica rappresentativa dalla regina nel 1978. Grenada è indipendente dalla corona britannica dal 1974, ma con altri 16 Stati già appartenenti all'impero inglese, ha mantenuto la figura della regina Elisabetta come capo di Stato titolare.

Buckingham Palace ha risposto ad una richiesta avanzata dagli Stati Uniti sulla necessità che si formi un governo provvisorio affermando che «*ciò è quanto rientra nelle sue prerogative*».

La risposta di Palazzo Reale è stata quasi a sottolineare e ricordare agli americani che si tratta di un affare interno di Grenada in cui gli Stati Uniti nulla hanno a che vedere.

Funzionari di Buckingham Palace hanno ricordato anche che Scoon è a Grenada il rappresentante della sovrana e neppure il governo di Londra può intervenire sulla sua nomina e sulle sue prerogative e decisioni.

Denis Healy, portavoce per gli affari esteri del partito laborista di opposizione, in una intervista alla televisione raccolta subito dopo la notizia dell'invasione, ha definito l'azione americana a Grenada «*non necessaria e ingiustificata*».

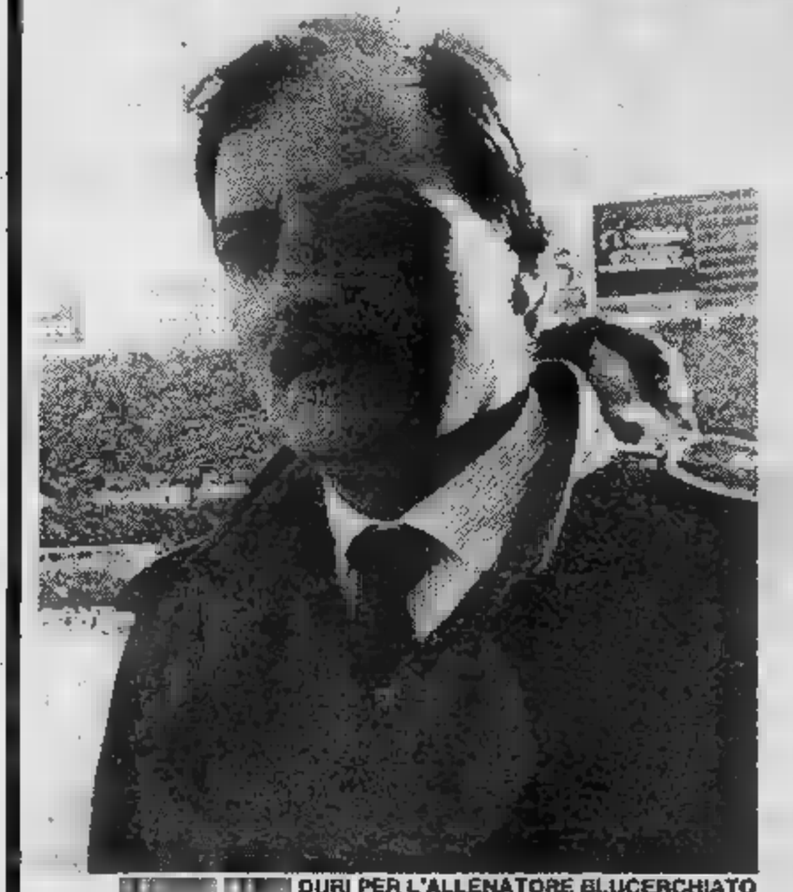
«*Ho grande rispetto per il presidente Reagan, ha detto Healy nella intervista, ma il governatore generale di Grenada, sir Paul Scoon, è responsabile davanti alla regina d'Inghilterra e non davanti al presidente degli Stati Uniti e fino a questo momento la signora Reagan non è la regina di Inghilterra*».

«*Questa è una questione che interessa soltanto la corona britannica.*

Il portavoce di Buckingham Palace ha spiegato che in una democrazia parlamentare come Grenada, è normale che il governatore generale chieda al leader del partito di maggioranza di formare il governo.

Intanto non si hanno notizie sul governatore generale. Non si sa se sia stato messo agli arresti dagli autori del colpo di Stato di dieci giorni fa contro il governo del premier Maurice Bishop, o se sia nell'impossibilità di mettersi in contatto con palazzo reale.

In attesa di Torino e Juventus le sorti di Simoni e Ulivieri sono ormai appese a un filo



DURI PER L'ALLENATORE BLUCERCHIATO

GENOVA — «Basta la domenica pomeriggio a farci sangue cattivo col Genoa, meglio gita in campagna, visto che il tempo si assiste», *sbotta il pluriassessore Gustavo Gamalero. Più cauto il sindaco Cerofolini:* «I tifosi, la tradizione rossoblù, il fervore di tutta una città costituiscono un patrimonio che si rischia di perdere». *Più deciso il ministro Alfredo Biondi che dimette addirittura consigliere. E spiega che il signor Renzo Fossati, più che un presidente, è un proconsole, uno che considera il Genoa come proprietà personale, un padre-padrone che esita a mettersi contro l'opinione pubblica decidendo un assurdo silenzio stampa. E perché il silenzio?* «Solo perché per sua natura insofferente alle critiche».

Le battute si sprecano. Eloi? «Uno comprato tramite il Postal Market che Simoni ha presentato come un fuoriclasse, mentre ha la solidità di una piuma di struzzo». «Dio perdona, l'Avellino no». *Su Fossati, re dell'edilizia:* «Se costruisse i palazzi come ha costruito il Genoa, la città sarebbe un cumulo di macerie». *Fievole, si alza dal coro rabbioso qualche voce alla ricerca di consolazioni. Azzarda un tifoso:* «Però conto che la Sampdoria ha speso in tre anni più dieci miliardi, mentre gli investimenti del Genoa stati minimi».

Ma la frase scatena altre reazioni sul portafogli sigillato di questo presidente a vita quale, osserva tifo del club «Ettore Leale», «non fa altro che cedere giocatori di valore per acquistare tenere brocchi collaudati tali». Come sempre, in questa città che vede scolorire ogni suo futuro, il discorso va ad ancorarsi al passato. Ci chiede cosa sarebbe il Genoa se non fossero stati ceduti — tanto per rimanere agli ultimi casi — Sabino Nela Roberto Pruzzo.

Si spera nel mercato del tardo autunno: non che si imbrocchi anche questa volta terno lotto, come accadde per Briaschi. Il mercato esaurito i suoi «pezzi» migliori. «Come sempre la società rossoblù dovrà pescare nei fondi di magazzino», *dice l'agente marittimo Osvaldo Parodi, una specie di capopopolo sulle banchine porto. Forse per la prima volta — questo il chiaro segnale di un'esasperazione che attraversa la città — si ricorre alle scuse.* «Un tempo — *dice un tifoso del "Little Club"* — il palo colpito da Jan Peters avrebbe fatto da supporto a noi che per anni abbiamo imprecato contro gli arbitri la sfortuna. Ora non più. umiliante, personalmente mi vergogno d'essere genoano».

Domenica arriva a Marassi il Torino. Se dovesse ancora essere disfatta — di risultato, di gioco — la tensione potrebbe esplodere livelli ben più gravi settima-

A Marassi sciopero del tifo

GENOVA — Pesante contestazione, ieri pomeriggio, contro ed i giocatori del Genoa. Circa hanno inveito a lungo, coinvolgendo nelle loro proteste anche il presidente Fossati, — secondo i supporters rossoblù — di non prendere provvedimenti contro il tecnico calciatori.

preannunciano nuove forme contestazione, soprattutto per domenica. in arrivo il Torino di ed delle proposte club rossoblù quella presentarsi allo stadio senza striscioni né bandiere di assistere alla partita assoluto silenzio.

na scorsa. Va bene che Renato Maroni detto «Katanga», che ama definirsi «braccio dei tifosi traditi», *è in carcere, ma altri potrebbero tentati imitarlo. Intanto, vestiti alla «Serpico», con atteggiamento gitanti, i poliziotti controllano i dintorni del campetto Sant'Olcese dove i rossoblù si allenano. La speranza è che la tensione si allenti: Genova, mortificata nei suoi grandi comparti economici, ha certo bisogno nuovi attriti.*

eguale è situazione della Sampdoria sui risultati (4 punti in classifica, uno solo più «cugini») diverso è lo scenario in cui si colloca il difficilissimo esordio a parte la vittoria iniziale sull'Inter. La squadra è rinforzata co- Renzo Ulivieri voleva; ha un gioco tecnicamente pregevole. Ma non segna. «Pare un pugile che mostri scherma raffinata poi va- giù per un improvviso brutale gancio che ha saputo prevedere» *dicono al club «Lo Squalo».*

Obietta Ulivieri: «Prendiamo gol perché abbiamo una mentalità offensiva». *Ma se Trevor Francis e Mancini non segnano, dov'è l'offensiva?*

Da Ginevra, il presidente Mantovani esprime per telefono tutta la sua irritazione che non può non riversarsi, in gran parte, su Ulivieri. Si ha l'impressione che il tecnico blucerchiato si giochi tutto in due turni: domenica a Torino contro la Juventus e poi a Marassi nel derby.

Affratellati nella cattiva sorte, i due mister che reggono le sorti calcistiche della città sembrano attaccati ad filo. La spinta della piazza può essere, certo momento, più forte desiderio delle società di tentare altri esperimenti al buio per quanto riguarda conduzione tecnica.

Guido Coppini

ELOI, UNA DELUSIONE PER

Juventus e Torino si co

Zaccarelli prog «Vincere in tra

«Questa vittoria nel derby certamente importantissima, ma a patto che non resti un episodio isolato sia, in l'inizio il prosieguo di serie positiva che ci consenta di mantenere la posizione in classifica che abbiamo raggiunto». Renato Zaccarelli, capitano e pedina fondamentale del Torino, pone il punto e capo dopo derby pur splendidamente vittorioso. E «a capo» significa, tanto incominciare, la trasferta di domenica prossima sul campo di Genoa ben difficilmente disposto cedere qualche cosa, viste le cattive acque cui navigando.

Ma i timori del tifoso non si limitano alla difficile trasferta Marassi, affondano in tristi ricordi della passata stagione. Entrambe le sfide stracittadine significarono per il Torino la fine di serie positiva e l'avvio di un periodo nero. derby d'andata, squadra di Bersellini arrivò imbattuta dopo quella contro i bianconeri collezionò altre due sconfitte consecutive. La partita ritorno fu quasi il coronamento di uno splendido periodo, ma fu anche la conclusione del medesimo, visto che quel momento incominciò una progressiva decadenza in classifica che si chiuse, a fine torneo, in posizioni certamente lusinghiere.

«Non credo proprio che quest'anno ci possano essere problemi di questo genere — afferma Zaccarelli —. *La stagione una squadra con molti problemi di rinnovamento, dall'allenatore alla società molti giocatori, che avremmo dovuto pagare fin dall'inizio e che invece abbiamo scontato alla fine. chiaro che nel calcio sta tutto, proprio il ricordo dello scorso ancora sufficientemente vivo da farci evitare ripetere gli stessi sbagli. L'esperienza ci ha maturati».*

«D'accordo, ma anche l'altr'anno non è che il Torino fosse una squadra di ragazzini alle prime armi e comunque quegli stessi giocatori costituiscono per otto undicesimi il Torino di quest'anno. «*Appunto* — ribadisce Zaccarelli —. *Non ci sono più tante novità nella passata stagione. Ormai ci si conosce tutti, c'è affiatamento fra reparto reparto, c'è, ripeto, l'esperienza negativa dello scorso anno alle spalle. Non dimentichiamo, poi, che il brutto finale ha dato e dà molto fastidio anche a noi; ci sentiamo debitori verso il pubblico e vogliamo riconquistarlo, visto che i mezzi abbiamo. C'è stato l'innesto di pato di uomini di valore che ha aumentato il tasso tecnico dell'intero complesso. Hernandez, ad esempio, ha ormai superato quel momento difficoltà di ambientamento che hanno tutti gli stranieri e si sta rivelando elemento importantissimo».*

RENATO ZACCARELLI

Tristi ricordi del passato a parte, comunque, adesso il Torino deve dimmostrare, come diceva Zaccarelli, di aver imboccato la strada giusta e semplicemente stato eroe un episodio. *«Infatti le due difficili trasferte di Genova Ascoli che ci attendono sono molto importanti* — ribadisce Zaccarelli —. *Serviranno per verificare lavoro che si è fatto e per vedere fino che punto si può fare affida-*

Oggi alle

Per

ncentrano sul prossimo impegno di campionato dopo la parentesi del derby

gramma sferta»

Platini teme quell'ex «Come è bravo Brady»

mento su questo Torino. Per adesso siamo solo alla sesta partita e porsi traguardi sarebbe fuori luogo, è importante, però, che siamo ■ ridosso della prima e con il gruppetto delle immediate inseguitrici: se riusciremo a non farci staccare ■ ad arrivare così fino a quattro o cinque giornate dalla fine, ■ sarà poi tutto da giocare».

Ma per riuscire in questo intento bisogna incomin■ a vincere anche in trasferta, non accontentarsi di pareggi in bianco: un problema che sembra non an■ completamente risolto. *«Noi si ■ in campo sempre per vincere, sia chiaro* — quasi si spazientisce Zaccarelli —. *■ non basta volerlo per riuscirci. Finora ci ■ anche trovati ■ giocare in situazioni particolari: il Catania era all'esordio in serie A davanti al suo pubblico ■ ■ ci stava certamente a perdere, l'Inter si considerava ancora ■ ■ allo scudetto, ad Avellino c'era già la panchina in pericolo ■ aria di contestazione. Più ■ ■ sarà domenica a Genova. Comunque lo sappiamo anche noi che per puntare in alto bisogna saper vincere anche ■ trasferta».*

Giorgio Destefanis

Passata ■ buriana del derby, la Juventus ritrova la propria serenità: nel ■ che, smorzate le polemiche ■ smaltita la rabbia per la perdi■ di una gara che era cominciata nel modo migliore per i colori bianconeri, la squadra ■ Trapattoni torna a pensare all'ordinaria amministrazione, rappresentata dai piccoli guai caratteristici per una squadra di calcio e dalla ricerca della concentrazione per affrontare nel modo migliore il prossimo avversario.

Cominciamo dunque dalle notizie provenienti dall'Infermeria. Cabrini ha un ginocchio ■ molto gonfio ma sembra sulla via della ripresa. Ieri non si è allenato ■ stamane si ■ presentato regolarmente al campo. Anche Platini, colpito duramente a un piede, non avverte particolari problemi: pochissimi giorni e il disturbo passerà.

Il più impegnato a guar■ all'incontro di domenica è proprio il francese, il quale individua nei due «ex» che militano nella Sampdoria ■ motivi più importanti della vigilia. Ben diversa, come ■ vedrà, è tuttavia la considerazione che nutre nei confronti ■ Brady e Marocchino.

■ è spiaciuto ■ stato la causa, sia pure involontaria, dell'allontanamento di Liam dalla Juve. E' un bravo ragazzo ■ un ottimo giocatore». *Questo l'esordio ■ Platini che definì■ anche le differenze tra le proprie caratteristiche e quelle del britannico.* «Lui gioca più arretrato, io inve■ parto magari dalle retrovie ■■ poi vado anche in area a cercare ■ gol».

Avreste potuto figurare nella stessa squadra?

«Certo, i buoni giocatori possono sempre coesistere anche se hanno caratteristiche molto diverse».

■ **VISITA fuori del■ ieri alla Juventus. Due classi ■ scuole medie «A. Righi» ■ «Pezzani» di Torino, accompagnate ■ insegnanti, si sono infatti recate nell'antistadio dove hanno potuto intrattenersi con i giocatori ai quali hanno rivolto ■ serie di domande.**

L'iniziativa rientra in una «caccia al tesoro» organizzata dall'A.T.M. e dall'Italgas sotto il patrocinio ■ Comune e del Provveditorato agli ■udi allo scopo di portare i giovani a contatto ■ la realtà sociale, industriale, politica e ■ ■ sportiva della città.

Di Marocchino, Platini ■ ha un buon ricordo. Quando gli viene citato il ■ compagno dell'anno scorso, ■ francese abbozza ■ smorfia ■ quindi chiede con tono provocatorio: «Perché, giocherà?». ■ *quindi liquida l'argomento ■ ■ battuta acida:* «A maggio, disse che se lui avesse giocato tutta la partita, ■ Juve ad Atene ■ avrebbe certamente perso. Quindi...». *Il discorso si chiude così, ■ una sospensione eloquente, utile ■ sottolineare la ■ considerazione che Platini nutre nei confronti ■ sampdoriano.*

E' possibile che l'esito negativo del derby possa influire sulla Juve?

«No, ormai la partita di domenica è passata alla sto■ Comunque, ve lo confesso, ■ ■ il derby non piace. Sono belle le partite fra squadre di città diverse ■ ■ quelle fra formazioni concittadine».

La Roma è tornata in testa: che cos'ha più della Juve?

«Un punto, quello che prima avevamo noi e ora hanno i giallorossi. Le differen■ fra due squadre sono costituite dai rispettivi valori, non dal risultato ■ ■ partita».

r. s.

■ PLATINI

14 la rappresentativa olimpica scende in campo ■ Brasov per conquistarsi il posto ai Giochi

Los Angeles e per Bearzot

■ MALDINI CON ■■

DAL NOSTRO ■■■

BRASOV — Il castello del famigerato conte Dracula è a soli dieci chilometri di distanza da questa gelida cittadina ■ piedi dei Carpazi, ■■ oggi pomeriggio, in campo non ■ saranno vampiri, ma solo undici giovanotti assetati, non di sangue, ma di vittoria. In effetti, visto com'è andata all'Under 21, che quindici giorni fa ■ Slatina, ha vinto, ma che ha preso botte da orbi, si potrebbe pensare che la Nazionale olimpica sia attesa da ■■ partita molto dura, da ■■ battaglia senza esclusione di colpi. Due i motivi: primo perché in palio c'è un pezzo del biglietto di viaggio per le Olimpiadi di Los Angeles, secondo perché quando si gioca all'Est, nessuno ci regala mai nulla, le vittorie vanno sofferte sul campo mettendo ■ repentaglio le gambe.

Ma Cesare Maldini ■■ sembra pensare in questo modo. O almeno bluffa bene per tranquillizzare i giocatori che invece hanno già parlato con i più giovani compagni della Under ■ ■■■ molto bene cosa ■ attende. Non è il caso ■ drammatizzare oltre il lecito gli aspetti della partita, ma indubbiamente sarà un test molto valido per quei giocatori che già fanno parte della Nazionale A e per quelli che aspirano ■ una maglia da titolare o per lo ■■■ ad entrare nel ■■■ dei ventidue azzurri per i Mondiali del Messico.

Non per nulla Bearzot ■ qui al seguito della squadra ■ battere i denti dal freddo, ma con lo sguardo vigile. Non interferisce nel lavoro ■■ suo vice Maldini, ■ precisa di essere un semplice osservatore interessato: *«In questa partita e nella prossima ■ Fiume contro ■ Jugoslavia, avrò modo di verificare ■ che pasta sono fatti ■ giovani azzurri. Il mio compito ora è difficile, devo tenere sotto controllo un numero molto vasto di giocatori, e vedere come sanno comportarsi ■ campo internazionale. Insomma, c'è tutto ■■ futuro da programmare ■ ho due anni di tempo per ricostruire la Nazionale. Purtroppo il campionato non mi ■ una mano, in quanto in giro non vedo degli autentici fuoriclasse nei ruoli più delicati. Cerco giocatori completi e questa Nazionale ■ ■■■ proprio co■ banco ■ prova, anche se l'obiettivo principale resta quello di conquistare un posto alle Olimpiadi».*

Ed il povero Cesare Maldini ■ preso tra due fuochi: da una parte la necessità di ■■■ ■■ squadra il più affiatata possibile che rie■ raggiungere la qualificazione per le Olimpiadi; dall'altra ■ sensazione di lavorare sulla sabbia sapendo ■ dover cedere da un momento all'altro i giocatori a Bearzot ■ di doverli dividere ■■ lui part-time. Per esempio, alcuni di quelli che giocheranno il 9 novembre a Fiume, contro la Jugoslavia, sette giorni dopo ■■■ ■ Praga ■■ la Nazionale A. Un ■■ bagno ■ azzurro, che però rischia di ■■ perdere la testa a qual■■■.

E' indubbio però, che gente come il romanista Righetti, oggi al debutto dopo un paio di apparizioni nella Under 21, si senta autorizzato ■ sognare ad occhi aperti. A vent'anni sta bruciando tutte le tappe: è ■ pupillo di Liedholm e di Fal■■ ed ora anche uno dei giovani più stimati ■■ Bearzot. Commenta: *«Tutto merito di Liedholm e Falcao se ■■■ qui. Sono nato ■ Roma, nella campagna, ■■■ con i genitori ■ una casa sempli■ e non mi pare vero di tornare ogni volta al mio paese ■■ trionfatore. Prima la Coppa dei Campioni, ora la Nazionale Olimpica. Non credevo che il calcio fosse così facile».*

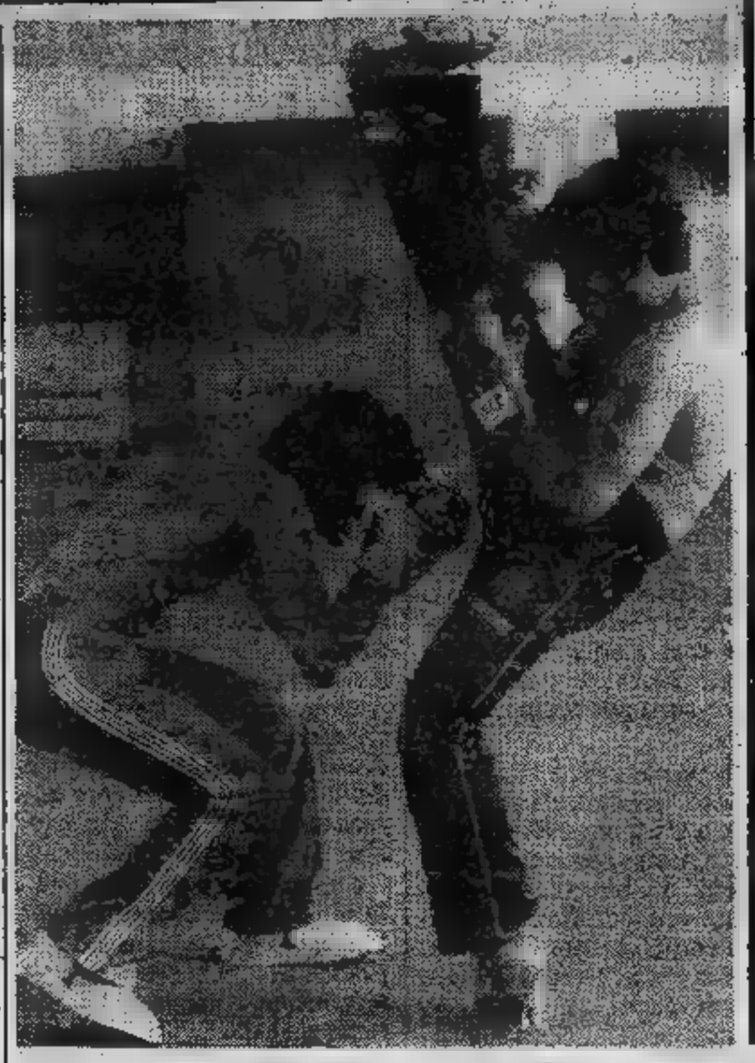
Bravo lui, ma non è facile per tutti. Prendete Fanna, ■■ faticosamente risalendo la china, dopo ■■■■ uscito dal «giro» ■■■■ e proprio non vuole mollare la presa ■■ che tutti lo sti■■■ Oppure Bagni, che faticosamente ■ arrivato alla Nazionale ed ora, partita dopo partita, ■■■ come ■■ matto per guadagnarsi, volta per volta, la convocazione. Veri fuoriclasse ce ne saranno pochi, come dice Bearzot, ■■ la concorrenza resta spietata. Pure Vierchowod ha faticato molto prima di trovare una maglia da titolare ■ lo stesso vale per il portiere Galli.

Insomma, ognuno ha grossi stimoli per far grande questa Olimpica. Solo Tassotti ■ lamenta perché ■■ perso il posto in squadra, però Maldini giustifica l'esclusione del difensore con le caratteristiche della squadra avversaria, che si preannuncia bellicosa. Il ct Staicu manderà in campo, infatti, tre punte ■ ben otto nazionali A. Sulla carta i romeni sembrano destinati ■ spuntarla, ma l'Italia deve vincere per continuare ■ credere nella qualificazione e soprattutto per impressionare Bearzot, che fuma la sua pipa e guarda lontano.

Fabio Vergnano

Alla «Fitness» la ginnastica è la cosa più importante

Judo, karaté e anche aikido duelli persino con i bastoni



«Fitness»: è un po' strano per una società sportiva. Che significa «fitness»? «*E' un modo di dire americano* — ci illumina Marco Nardi — *Fitness è tutto ciò che da una certa presenza piacevole. Per estensione è tutto ciò che ha attinenza allo star fisicamente*». E per star bene fisicamente, nella palestra Fitness di via Sant'Ottavio si fa ginnastica, ginnastica e ginnastica.

«*Due anni fa, quando Gian Piero ed io, freschi di diploma Isef, fondammo questa associazione, intendemmo dare risposta alla grossa esigenza dei torinesi di svolgere attività fisica* — spiega Nardi —. *In città pullulano i club dove la ginnastica viene praticata attività secondaria ad altri servizi, sauna, i massaggi, gli ultravioletti. Da noi invece c'è una palestra dove sudare e lavorare in senso fisico, e nulla più. E quel che più conta, gli atleti non sono clienti, ma soci che devono rispettare lo statuto, che possono partecipare alle assemblee con la parola e di voto, che difendono i colori sociali nelle gare federali*».

Quali sport praticate a livello agonistico? «*In primo luogo il semi-contact, un'arte marziale simile al karatè. In questa specialità abbiamo in palestra un campione piemontese, Gianni Stonis, che sta lottando per buone chances per il titolo italiano*».

Altro sport-fitness è il Yoseikan-Budo, una sintesi di arti marziali operata dal giapponese Hiroo Mochizuki imitando il judo per quanto riguarda i combattimenti a breve distanza, il karatè per quelli a grande distanza, l'aikido per l'uso delle articolari e introducendo pure gli scontri con le armi bianche, i il coltello. In questa specialità Carlo Carpenito, già azzurro juniores il karatè, già elemento di spicco nelle classifiche italiane semi-contact.

invece campione piemontese di culturismo. culturismo è sport? «*Certamente* — risponde Nardi — *ed sport difficile faticoso, momento che richiede una grossa preparazione atletica e sacrifici alimentari non indifferenti per presentare alle gare un fisico muscoloso, ma senza un filo grasso*». Giovanni Bloisi, per esempio, durante l'inverno si allena con i pesi, rafforzando i muscoli, e cominciare primavera invece cura la linea. Gli capita così di pesare e nella stagione fredda e di scendere a 75 nel tempo delle gare.

Ma in cosa consistono queste gare? «*In una serie di pose da eseguire, a di muscolare* — spiega il professore torinese —. *I giudici valutano massa muscolare, definizione la separazione tra un muscolo e l'altro, la simmetria, proporzioni, il modo presentarsi*».

Un complesso di che possono sembrare ostiche a risibili al profano, hanno finito affascinare i cugini Fulvio Bellavia e Luca Viola, già cinture secondo di semi-contact, ed ora seriamente orientati a dedicarsi al culturismo.

Quale percentuale vostri soci che pratica un'attività a livello agonistico? «*Non molto alta* — ammette Nardi —. *Diciamo attorno per cento. D'altra parte l'agonismo essere una componente l'individuo sente, senza esservi costretto. Di agonismo ce n'è già tanto fuori dalla palestra. poi costa una fatica e dei sacrifici non tutti sono disposti a sopportare*».

Perché la gente viene in palestra? s'è resa conto che il corpo è fatto per muoversi. Negli era andata in crisi l'immagine fisica dell'uomo: ora invece assistiamo riscoperta della propria corporeità, anche fine a se stessa. Non solo, ma il mondo del lavoro oggi richiede degli dinamici, brillanti, fisicamente efficienti».

Insegnate anche ginnastica aerobica al Fitness? «*Certo: è moda del momento. Ma gli americani non hanno scoperto nulla di nuovo l'aerobica, semplicemente hanno utilizzato musica. Invece sottofondo, come base per gli esercizi ginnici. Fatta in questo modo ginnastica diventa più divertente, più gratificante, noiosa e ripetitiva. E poi l'aerobica anche un fatto estetico, oltre che fisico, dal momento che permette gente manifestarsi, di sfoggiare vestiti coloratissimi Jane Fonda comanda. Ma moda, e come tutte mode durerà paio d'anni e poi sarà sostituita da qualche altra cosa*».

Sannazzaro

CONTENERE I COSTI: LA SOLUZIONE E' NELL'ALTA TECNOLOGIA MERCEDES-BENZ.

Contenere i costi è il problema che tutti gli autotrasportatori devono affrontare giorno dopo giorno. Chilometro dopo chilometro. Ecco perchè è sempre più rassicurante poter contare sulla straordinaria affidabilità offerta da un veicolo di linea Mercedes-Benz.

Sapere che assi, telai, sospensioni e ogni singolo componente hanno superato collaudi durissimi e controlli di qualità che non hanno confronti. Avere la garanzia che i motori sono stati collaudati a banco: uno per uno. Sapere che i metodi di costruzione sono di assoluta avanguardia, con l'80% dei componenti del motore modulari e intercambiabili. Che tutti i particolari delle cabine sono stati studiati e costruiti per garantire il massimo del confort e della sicurezza: la struttura in acciaio è a doppio guscio, la silenziosità è sorprendente, l'ammortizzamento ottimale, la climatizzazione perfetta.

I motivi che ti portano ad una scelta ragionata e tranquilla, con l'assistenza della organizzazione Mercedes-Benz in Italia che ti consiglia sempre la soluzione conveniente per le tue esigenze; che ti agevola al momento dell'acquisto con le forme di finanziamento più adatte attraverso la collegata Merfina e oggi anche con il leasing; che ti garantisce sempre una completa assistenza ovunque tu ne abbia bisogno, sia in Italia sia all'estero. Tecnologia e servizio Mercedes-Benz: un binomio vincente per la tua attività e per il tuo profitto.

MERCEDES-BENZ. LA SCELTA DELLA RAGIONE.

Mercedes-Benz - Via Campo nell'Elba - Roma

Renato Montabone a Susa tra politica e sport

E' sindaco di giorno e allenatore di sera

Due sono i modi con cui Renato Montabone si [illegible] dei suoi concittadini: [illegible] giorno detiene le chiavi della città, di [illegible] allena la squadra [illegible] calcio. Eletto lo scorso anno sindaco di Susa, non ha però dimenticato la sua passione per [illegible] football, ed infine divide [illegible] vita fra casa, municipio e campo sportivo. Tutte le [illegible] dalle 19 alle 21,30, conclusi i suoi impegni politici e [illegible] lavoro [illegible] insegnante di Educazio- [illegible] Fisica), dedica [illegible] ad allenare [illegible] Susa.

«*Da tre anni ho questo compito* — *ci spiega* —. *Prima, per dieci anni, ho giocato nella squadra a centrocampo.* [illegible] *calcio è stato sempre il mio sport preferito, ho iniziato a giocare nei prati,* [illegible] *bambino,* [illegible] *Bardonecchia ed il mio sogno era quello* [illegible] *diventare* [illegible] *giocatore famoso. Ricordo, quando ero studente, la partita disputata dalla mia scuola, il Collegio S. Giuseppe* [illegible] *Rivoli, contro la sugdra giovanile* [illegible] *Juventus. Avevo fatto tre gol ed alla fine del secondo tempo Mario Pedrale, scrivendo il mio nome su una scatola* [illegible] *fiammiferi, mi pregò di entrare nella* [illegible] *squadra. Non riuscii quasi a rispondere tanto ero emozionato*».

Ma contemporaneamente il suo professore di Educazione Fisica aveva già preso contatto con Ellena, allenatore del Torino, e così Renato Montabone gioca [illegible] due [illegible] squadra giovanile [illegible] granata. «*La prima partita* — *ricor-* [illegible] *sorridendo* — *fu proprio il derby contro la Juventus*». Dopo questa esperienza, passa in seguito al Borgosesia, al Macobi di Asti ed infine al Susa.

Ora, in qualità [illegible] allenatore, deve [illegible] la squadra in un momento non certo facile. «*I contrasti riguardano soprattutto* — *spiega* — *la politica dirigenziale del Susa. E' tendenza* [illegible] *società, infatti, dare spazio agli elementi locali piuttosto che ingaggiare giocatori famosi a questo orientamento non trova tutti favorevoli*». Comunque [illegible] [illegible] ottimismo per le sorti del Susa [illegible] viene meno. Nelle [illegible] parole, anzi, c'è la sicurezza [illegible] la squadra presto riconquisterà il prestigio [illegible] [illegible] volta.

Lo stesso entusiasmo [illegible] slancio che ha messo per lo sport, distingue anche la sua attività politica. Renato Montabone inizia giovanissimo: nel '75 è consigliere comunale, poi segretario [illegible] sezione per [illegible] dc, capogruppo in Consiglio, nell'80 è [illegible] allo Sport e nell'82, a soli 32 anni, ottiene la carica di sindaco.

Responsabilità [illegible] [illegible] città, responsabilità di [illegible] squadra: [illegible] difficile conciliare due aspetti della sua vita? Per Montabone non esistono difficoltà «*perché i ruoli sono diversi e ben determinati; il mio dovere principale è fare* [illegible] *sindaco, allenare il Susa* [illegible] *per me un hobby che mi aiuta a rilassarmi e a distrarmi dagli innumerevoli problemi che* [illegible] *mio lavoro comporta*».

Anche il rapporto [illegible] tifosi [illegible] giocatori [illegible] [illegible] contrasti: «*Non ho mai sentito gridare "fuori* [illegible] *sindaco* [illegible] *campo"* — dice sorridendo —, *questo significa che i miei* [illegible] [illegible] *ni* [illegible] *riconoscere i due* [illegible] *menti ben distinti della mia attività. Quando hanno bisogno di risolvere dei problemi si rivolgono* [illegible] [illegible] *come sindaco,* [illegible] *campo invece sono per loro esclusivamente l'allenatore*».

Anche [illegible] l'attuale [illegible] sore allo Sport l'intesa è ottima, «*proprio perché* — dice Montabone — *essendo* [illegible] *sindaco inserito nel mondo sportivo, sono in grado sia di dare consigli adeguati,* [illegible] *di appoggiare iniziative atte a migliorare questo settore. Progetti* [illegible] *abbiamo infatti moltissimi* — prosegue —, [illegible] [illegible] *buona volontà ma mancano i quattrini per realizzare e mantenere gli impianti che una città come Susa, centro di tutta la valle, dovrebbe avere.* [illegible] *grande ostacolo è solo di carattere economico*».

Luisa Cavallo

Rocco Agostino, personaggio della boxe italiana

Ha lasciato un autobus ma ora guida La Rocca

Rocco Agostino, il procuratore [illegible] *La Rocca e di Oliva, è indiscutibilmente uno dei personaggi più pittoreschi del pugilato italiano. Ex autista* [illegible] *autobus, lanciatosi in* [illegible] *po professionistico nella scia di Arcari, Rocco ha in sé le caratteristiche che gli vengono* [illegible] [illegible] *rue lontane origini napoletane che dalla sua nascita genovese.*

Quando deve imprecare, Agostino lo fa in ligure, quando deve incitare i suoi pugili dall'angolo, [illegible] *adegua alla loro provenienza. A St-Vincent Rocco si esibiva alla Mario Merola, in appoggio* [illegible] *suo Bottiglieri napoletano verace che, sostenuto* [illegible] [illegible] «tiene e' [illegible] 'n coppa, guagliò, miette u destro», è riuscito a vincere una battaglia difficile con Mazza. Subito dopo Agostino ha fatto sfoggio [illegible] *spagnolo per incitare il* [illegible] *liano Obelmejas. Con Nino La Rocca,* [illegible] *capisce benissimo l'italiano,* [illegible] *Agostino invece* [illegible] *sovente* [illegible] *linguaggio, più* [illegible] *meno metaforico,* [illegible] *bastone. Nino infatti è un bravissimo ragazzo,* [illegible] *ha bisogno* [illegible] *sentirsi le briglie tirate per dare* [illegible] *meglio di* [illegible] *stesso.*

[illegible] *adesso Nino* [illegible] *costretto a fare gli straordinari per arri-* [illegible] [illegible] *perfetta efficienza al grande appuntamento con il titolo mondiale. Dopo aver vinto nettamente* [illegible] *St-Vincent un match difficile contro Galloway il mulatto del Mali, sarà nuovamente impegnato sabato notte sul ring di Sanremo, nella riunione organizzata* [illegible] *Rodolfo Sabbatini, che si è garantito l'appoggio della televisione americana.*

La Rocca avrà di fronte [illegible] *sudafricano Harold Voolbrecht,* [illegible] *quattro delle classifiche* [illegible] *dei welter junior, un test sicuramente difficile.* «E' un match molto impegnativo — *dice Rocco Agostino* — che non avrei [illegible] [illegible] accettato se non avessi [illegible] grande fiducia in Nino. [illegible] alla vigilia di [illegible] ti- [illegible] mondiale non si può te- [illegible] nessuno. Voolbrecht [illegible] [illegible] pugile che vanta soltanto [illegible] sconfitte, di cui [illegible] per k. o. con Cuevas, quando il [illegible] sicano [illegible] campione del mondo».

[illegible] *tratta dunque di un test molto valido che dirà se La Rocca* [illegible] *veramente pronto per il titolo mondiale. Un'ennesi-* [illegible] *prova del nove, alla quale Nino ormai è abituato visto* [illegible] *gliene hanno proposte già molte altre.* «Il match contro Bob [illegible] Young ci era [illegible] venduto — *continua Agostino* — [illegible] una semifinale per il titolo [illegible] invece era soltanto un modo per [illegible] di togliere Nino dal grande giro».

— *Una specie di congiura insomma, forse perché* [illegible] *America hanno capito che il mulatto è* [illegible] [illegible] *gamba.* «Certo — *prosegue il manager genovese* — [illegible] [illegible] convinti che la [illegible] mondiale è [illegible] pericolo e stanno facendo di tutto per evitarlo».

— *Il confronto con Don Curry comunque* [illegible] *è più un'utopia: sembra ormai certo che il match* [illegible] *svolgerà in gennaio, probabilmente a New York. Agostino comunque preferisce rimandare qualsiasi decisione a dopo* [illegible] *match di sabato.*

[illegible] *ci saranno dei problemi per affrontare Don Curry, comunque il mulatto del Mali punterà al titolo* [illegible] *versione Wbc, visto che* [illegible] [illegible] *due della classifica mondiale. Prima però dovrà superare un'altro scoglio. Combatterà infatti il 26 novembre in America, a Fort Worth, nella riunione imperniata sul match tra Don Curry e Starling valevole per il titolo mondiale. Sarà un'occasione per guadagnarsi definitivamente la simpatia del pubblico americano che lo ha già potuto apprezza-* [illegible] *in settembre nell'incontro con Bobby Cheatham. E an-* [illegible] [illegible] *smentire coloro che lo accusano di non* [illegible] *più capace di vincere per k.o.*

«Devo [illegible] — *continua Agostino* — che non è scritto nella [illegible] che si [illegible] [illegible] vincere per k.o. Sono convinto che [illegible] [illegible] fine del match possa essere anche [illegible] scelta di Nino per prepararsi a [illegible] quindici riprese. Eppoi [illegible] con Chea- [illegible] [illegible] con Galloway ha disputato dieci riprese assai brillanti».

Insomma il mulatto del Ma- [illegible] *ha* [illegible] *le carte in regola per conquistarsi la* [illegible] *mondiale, speriamo comunque che lo faccia per i colori italiani e* [illegible] *per quelli del* [illegible] *I problemi riguardanti* [illegible] *sua nazionalità non sono infatti ancora risolti.* «Il ra- [illegible] — *conclude Agostino* — ama l'Italia [illegible] non capisco perché non gli diano la cittadinanza. Mi spiacerebbe proprio che Nino disputasse [illegible] match per il titolo [illegible] essere un italiano».

[illegible] **Pignata**

E dopo trent'anni Torino riscopre quant'è bello danzare su ghiaccio

Il Circolo Pattinatori Valentino lancia [illegible] [illegible] sport: la danza su ghiaccio. «*E' quella* [illegible] *viene anche definita pattinaggio ritmico* — spiega il presidente Emanuele Rimini —: *un'attività che si era diffusa all'ombra della Mole già sul finire degli Anni 50*».

Per presentare questo sport ai torinesi, è stata programmata per la settimana prossima una gara sulla pista di corso Tazzoli, che vedrà in lizza i migliori atleti italiani. «*Dopo i brillanti risultati in campo nazionale* [illegible] *internazionale ottenuti nel pattinaggio di velocità dai torinesi* — spiega Rimini — *mi sembra giunto il momento di rilanciare anche* [illegible] *specialità dell'artistico.* [illegible] *Circolo Pattinatori Valentino ha scelto* [illegible] *danza* [illegible] *ghiaccio proponendola* [illegible] *tutti, anche a chi oggi* [illegible] *se stare sui pattini*».

L'istruttrice dei corsi, che andranno da novembre a marzo, è [illegible] venticinquenne milanese, Rossella Rossio, la quale si è dedicata all'insegnamento dopo aver concluso una prestigiosa carriera agonistica che l'ha vista per anni ben figurare in tutta Europa: «*Il nostro programma* [illegible] *a lungo termine* — spiega Ri- [illegible] —; *non vogliamo cadere nell'errore di nauseare i giovani atleti, nell'intento di farli diventare campioni troppo in fretta*».

Ma il pattinaggio su ghiaccio [illegible] sport d'élite? «*Non è certo riservato ai soli ricchi: il pattinaggio non costa né più né meno di qualsiasi altra disciplina. E' invece sport d'élite nel senso che è sport per pochi, poiché non tutti hanno le capacità tecniche e le doti di carattere per* [illegible] [illegible] *duri allenamenti che esso impone. Ed è anche sport esclusivo nel senso che oggi, a Torino, per il pattinaggio c'è poco spazio*».

«*D'altra parte* [illegible] *guardare la storia della nostra so-* [illegible] *per smentire* [illegible] *leggenda che vuole il pattinaggio sport per soli ricchi* — prosegue Rimini —: *già trent'anni* [illegible] *Sergio Bellè* [illegible] *potuto diventare un grande campione grazie all'aiuto dell'allora presidente papà Seniscalco. Il Circolo Pattinatori Valenti-* [illegible] *ha sempre trovato i mezzi, e li troverà sempre, per* [illegible] *guire convenientemente quei giovani che dimostrino doti tecniche* [illegible] *buona volontà*».

Si [illegible] prima [illegible] problemi di spazio: di che si trat- [illegible] «*Sino a quando la città* [illegible] *verrà dotata* [illegible] *una pista del ghiaccio coperta, resterà preclusa ogni possibilità per formare atleti* [illegible] *grado di competere* [illegible] *certi* [illegible] — spiega Rimini — *un tempo c'era l'impianto di Torino Esposizioni che garantiva sei mesi di attività all'anno* [illegible] *i pattinatori torinesi dettavano legge in campo nazionale. Oggi abbiamo* [illegible] *pista* [illegible] *corso Tazzoli che si presterebbe a questo scopo. Le cifre* [illegible] *nomiche danno per assoluta-* [illegible] *vantaggiosa la gestione di una pista coperta in* [illegible] *media o grande città. La* [illegible] *Aosta ha dato l'esempio ed entro la fine dell'anno* [illegible] *completata le coperture dello stadio del ghiaccio*».

m. san.

Paghe
Previdenza
Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI

1. La reversibile si può rivalutare?
2. Niente tredicesima agli accompagnatori
3. Non voglio lavorare per 49 anni
4. Alt ai contributi volontari

1 Almeno una risposta

Sarei molto obbligato se mi venisse data risposta al quesito di cui appresso considerando il fatto che rivolgersi allo Stato non si ottiene risposta.

Anche se la pensione è diversa dall'Inps presumo che per analogia possa derivare una risposta.

Mio padre maresciallo di P.S. [illegible] nel 1953. Mia madre percepisce una pensione di reversibilità dallo Stato di 167.000 lire mai aggiornata.

Avendo inoltre mia moglie impiegata al Comune di Roma (20 anni) percepisce sempre dallo Stato (pensioni Enti locali) 547.045 lire che di tanto in tanto vengono aggiornate.

Ho potuto constatare che oggi le pensioni di reversibilità di un dipendente P.S. con il servizio di mio padre superano le 700.000 mensili.

Ho chiesto informazioni superficialmente e mi è stato detto che percependo mia madre una pensione, non ha diritto all'altra sia rivalutata e non pertanto la pensione è rimasta ferma al 1953.

Poiché mi sembra tale risposta una incongruenza gradirei mi venisse confermata se tale possibilità è da prendere in considerazione cioè è giusto che una reversibile allo stesso grado stesso servizio sia una di L. 167.000 (decesso nel 1953) e l'altra di L. 700.000 (decesso nel 1982).

Rag. Isidoro Castagnini, Torino

Troppo spesso lo Stato fa «orecchi da mercante» alle legittime richieste dei cittadini... Tuttavia, conoscendo la particolare sensibilità del direttore della Direzione Provinciale del Tesoro di Torino, gli auguriamo che il caso della madre del nostro lettore possa trovare, almeno sotto il profilo di una precisa risposta, una favorevole soluzione... Restiamo dunque in attesa di veder risolti i suoi ed i nostri dubbi...

2 Se la legge non ne parla

Non sono certo si ricordi di me e del mio caso allora le esposi, con forte senso di cortesia e dell'invito a suo tempo mi rivolse di tornare a scriverle in caso di necessità, desidererei un suo chiarimento in merito alla speciale indennità di accompagnamento prevista a favore degli invalidi civili.

E' vero che per tale trattamento non è previsto il pagamento della tredicesima mensilità o altra gratifica natalizia. La questione non riguarda personalmente la sottoscritta ma una mia buona conoscente che mi ha dato l'incarico di sottoporvi la domanda... Poiché questa persona non ha percepito nulla a tale titolo desidera sapere a chi si deve rivolgere per inoltrare reclamo.

Teresa Santucci, Vercelli

Non vi è purtroppo alcuna possibilità di inoltrare reclamo, in quanto la legge che ha istituito questa particolare prestazione economica assistenziale non fa alcuna menzione di tredicesima mensilità...

3 In pensione a 65 anni

Leggo sulla «Stampa» che il intendimento del governo Craxi mandare i lavoratori in pensione a 65 anni, per cercare di risanare il disavanzo Inps salito a 50.000 miliardi.

Faccio notare che io ho iniziato a lavorare a 16 anni, il 15-2-1952. Un provvedimento del genere, se adottato in modo indiscriminato, mi costringerebbe a prestare servizio (se campo!) per ben 49 anni... E' giusto ciò? è costituzionale? Sono tenuti in conto tutti i casi analoghi al mio?

Grato per un cortese cenno di riscontro, gradisca i miei più cordiali saluti.

Roberto Madonno
(Banca d'Italia, Torino)

P.S. - Si parla anche di fare versare tutti i lavoratori all'Inps, chi non ha diritto ad un fondo pensione, potrebbe venire spazzata con un colpo di spugna?

Non mettiamo il carro avanti ai buoi! L'intendimento del governo (mirato a ridurre il disavanzo dello Stato in quei settori che lamentano un deficit non più sostenibile; leggasi: Previdenza e Sanità) non è certo quello di elevare di colpo l'età pensionabile dei lavoratori dipendenti a 65 anni per gli uomini e a 60 per le donne. Un simile provvedimento non può che venire attuato con gradualità e senza indiscriminati «colpi di spugna» su diritti acquisiti. Si tranquillizzi, quindi!

4 Niente proseguimento

Espongo qui di seguito il più succintamente possibile la mia attuale posizione pensionistica: per oltre dieci anni ho lavorato come impiegato addetto al settore commerciale di una ditta di prodotti farmaceutici.. Successivamente, per motivi miei personali, ho che ha creato buoni rapporti con la clientela, mi sono licenziato ed ho aperto un negozio di profumeria. Per questa mia attività sono iscritto alla Previdenza Sociale nel settore commercio come lavoratori autonomi e pago di conseguenza i contributi per mutua e pensione... Ora, non volendo perdere quei dieci anni di marche versate come impiegato mi è stato consigliato di fare domanda per i versamenti volontari. Quanto dovrei versare per raggiungere gli anni per ottenere anche la pensione minima?

Salvatore Fortunato, Torino

Con la nuova legge sui versamenti volontari non è purtroppo più possibile ottenere dall'Inps l'autorizzazione alla prosecuzione volontaria, quando già si è iscritti ad altra cassa o fondo di previdenza, come, ad esempio, quello dei lavoratori autonomi. Il nostro lettore avrebbe dovuto farsi parte diligente in epoca anteriore all'entrata in vigore delle recenti e più restrittive norme (25 febbraio di quest'anno).

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via [illegible] 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

cura di Renzo Rossotti

● **Perché Malta precipita?** — E' la domanda che ci pongono alcuni collezionisti di questo Paese; in effetti, Malta «non precipita», va lentamente a picco. Quando faceva parte dell'Impero inglese, Malta aveva un suo prestigio; quando divenne indipendente, sviluppò la sua attività filatelica e attrasse molti collezionisti con «Paese nuovo», capace di attirare nuovi filatelisti.

Come repubblica, Malta ha perso tutto il suo fascino, molti l'hanno abbandonata, i suoi francobolli sono ancora più «freddi» di quelli delle Nazioni Unite.

Il bilancio non può essere che catastrofico. Dalla gloria imperiale all'indipendenza nell'ambito del *Commonwealth*, dalla repubblica all'indifferenza. Una sorte abbastanza simile a quella di Cipro. Oggi sono pochi coloro che trovano ancora qualche attrattiva e del resto, esaminando le ultime emissioni, perché mai dovrebbero trovarla?

E' un Paese a rischio che naufraga nel grigiume di ogni giorno. Anche filatelicamente ha cercato la cosiddetta «equidistanza» e l'ha avuta. Non interessa più. Importante verificare nelle cifre più recenti e nei listini i prezzi rilevanti che i francobolli di Malta continuano a avere dal primo francobollo, con l'immagine della regina Vittoria, fino al profilo di Elisabetta II. Poi è un succedersi di «figurine» che non suscitano alcun fremito. C'è solo nostalgia.

● **Vaticano** — Sono giunti in Italia, con un ritardo dovuto a certe «tecniche», i giri di buste e di annulli per i viaggi effettuati da Giovanni Paolo II in Francia, a Lourdes, e in Austria, due «giri» molto curati e interessanti che vengono a completare la tematica dei numerosi viaggi apostolici di Papa Wojtyla. Frattanto il Vaticano annuncia due valori «pesanti» (uno da 2000 e uno da 5000) commemorativi dell'Anno mondiale delle telecomunicazioni; due pezzi di posta aerea che graveranno non poco sul portafoglio già sufficientemente prosciugato in questo periodo dei collezionisti.

Le vignette riproducono Mosè che illustra al popolo la legge, di Luca Signorelli, Cappella Sistina, e un dettaglio su disegno di Raffaello che presenta la predicazione di San Paolo in Atena. Qui i tematici religiosi e artistici si trovano d'accordo e non affrontano volentieri l'esborso di 7 mila lire, ovviamente più iva e spese. Il Vaticano annuncia pure per novembre l'emissione delle cartoline postali.

L'ufficio filatelico del Vaticano ne ha rese note con buon anticipo le caratteristiche: Tiratura: serie complete, da due cartoline con il valore da L. cad.; 100.000 serie complete, da due cartoline con il valore da L. 350 cad.; raccolte in un solo contenitore. Costo L. 1300 più le spese postali per eventuale spedizione raccomandata, separata dalla ordinazione dei francobolli. Peso di ogni contenitore di 4 cartoline gr. 25.

Le cartoline, del formato di cm 14,50 x 10,50, illustrate con quattro soggetti a colori diversi, sono stampate a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Italiano. Nel diritto: con destro, in alto, l'impronta a stampa colorata, dimensioni mm 24 x 30, riproduce le Chiavi decussate sormontate da Triregno. Il valore e la dicitura «Poste Vaticane»; nella parte restante quattro righe riservate all'indirizzo del destinatario; sul lato sinistro, in alto, la scritta «Carte Postale» e in basso la dicitura: «Incisione di Roberto Sabbatucci da una antica stampa dei Lafréry».

Le vignette, tratte da una incisione edita da Antoine Lafréry, riproducono le quattro Basiliche principali di Roma nell'Anno Santo 1575.

● **Per Francesco** — L'Italia ricorda con un 300 lire il centenario della morte di Francesco De Sanctis, illustre letterato, stilista, saggista, studioso della storia della letteratura italiana. Il bozzetto di Valerio Puliti, stampato in quadricromia, raffigura il ritratto del commemorato e, sullo sfondo, un libro aperto. Un francobollo non brutto che non si può definire esaltante.

● **Raffaello, ma basta** — E' difficile mettere insieme un elenco di Paesi che non abbiano ancora dedicato almeno un francobollo a Raffaello Sanzio nel quinto centenario della nascita. Solo l'Italia se ne era tutto dimenticata e per rimediare alla «gaffe» illustrerà la serie natalizia, che già abbiamo preannunciato, con opere di Raffaello. Ora giunge il comunicato di San Marino che fornisce indicazioni su come sarà la serie di Natale: tre valori (300, 400 e 500 lire) illustrati con opere di Raffaello Sanzio.

Parlare di monotonia a usare un eufemismo è di totale mancanza di fantasia. Sarebbe interessante sapere se la in questi frangenti i tematici dell'arte, costretti a sborsare quattrini per esemplari che — chi più chi meno — presentano tutti le medesime opere.

Raffaello meritava sì un riconoscimento filatelico ma non questa costosa parata di immagini ripetitive che invadono gli album con la stessa monotonia con cui un qualsiasi studioso, specializzato nella serie italiana «Democratica», continua «a spiegare» i vari tipi di carta e di filigrana impiegati nella stampa, con la pretesa di raccontarlo agli altri che devono stare a sentirlo. La specializzazione è divenuta una moda e neppure si può condannarsi in blocco. La noia no, non può essere accettata senza sbadigli. Peggio della «Democratica» e delle caratteristiche di stampa e di filigrana dell'emissione «Italia al lavoro»!

ANCORA RAFFAELLO SULLA SERIE CHE SAN MARINO ANNUNCIA PER NATALE

● **Dublino, novità** — Le poste dell'Irlanda hanno emesso due valori per celebrare l'Anno mondiale delle comunicazioni. Per chi ancora non lo sapesse, quest'anno che sta per finire è stato proclamato dall'Onu quale anno mondiale delle comunicazioni; tre sono i livelli nei quali è necessario agire per promuovere lo sviluppo delle comunicazioni: regionale, nazionale e mondiale. Attualmente un'azione a livello nazionale è comunque quella maggiormente auspicabile. Il programma nazionale prevede aiuto e assistenza alle autorità competenti affinché agiscano secondo un piano di sviluppo mondiale delle comunicazioni.

I due francobolli raffigurano un portalettere con la sua bicicletta e una moderna antenna parabolica per trasmissioni via satellite.

● **Quel genio di** — Le poste della Grecia hanno emesso un esemplare per la prima conferenza internazionale su Democrito. Egli nacque in Tracia intorno al 460 a. C. e morì ad Abdera nel 370, contemporaneo di Ippocrate e di Tucidide, poco più giovane di Socrate. La sua filosofia copre i campi della fisica, della matematica, dell'etica e della politica e le sue idee sono considerate un «distillato» dell'esperienza umana del suo tempo. L'idea centrale della sua etica, che considera la pace spirituale scopo della vita, pone limiti all'uso del progresso tecnologico che deve essere adoperato per la pace. La conferenza organizzata dall'«Istituto Internazionale Democrito» si tiene ora a Xanthe.

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di dieci centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo biglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnate il numero 6 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 9: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10125 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 10[illegible] 1462 [illegible] zio, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.

Di solito, per simboleggiare l'asso di spade, viene scelta l'immagine di una mano che esce da una nuvola e impugna una spada simbolo d'autorità. Come sappiamo, questo seme rappresenta la categoria dei nobili, in tempi quasi sempre autoritari. Adesso che stiamo per terminare con le spade, però, non parliamone quasi semmai (come abbiamo fatto diverse volte in passato) ma cerchiamo di scoprire pure qualche lato positivo. Non abbiamo ancora detto, infatti, che le spade rappresentano il coraggio e l'intraprendenza, qualità indubbiamente positive.

Naturalmente, chi è troppo intraprendente può incappare in qualche spiacevole disavventura ecco quindi perché le spade spesso ci sembrano sfavorevoli; non dimentichiamo anche che si tratta del seme dei capi e dei guerrieri, individui cui spetta in ogni caso un destino che può essere eccelso ma anche pieno di pericolosi.

Veniamo adesso all'asso di spade. Intanto, se guardiamo la carta, vediamo spesso fiori che inquadrano, segno di felicità e di giustizia, come la spada a doppio taglio è segno di equilibrio e di onestà. Che significa questa carta in concreto? Intanto, una forte determinazione, il desiderio di primeggiare sempre mezzi onesti, senza lasciarci prendere dal gioco, di cercar di ottenere vantaggi sacrificando i principi in qualsiasi campo, compreso quello sentimentale, che dovrebbero improntare la condotta di tutti gli uomini.

Abbiamo detto, forza e determinazione, ma stiamo attenti a non esagerare. Infatti, la determinazione può trasformarsi in testardaggine, con tutti i risultati negativi cui può portare un atteggiamento del genere. Se restiamo nei giusti termini, l'asso di spade può portarci trionfo, senza mezzi termini: anche in campo sentimentale, nel quale ci aspettano notevoli successi. Purtroppo, in questo delicato settore, non sempre saranno duraturi.

Insomma, una carta che ammette pochi termini può portare (e quasi sempre porta) cose molto positive ma anche improvvisi e drastici collassi. D'altra parte, soltanto chi sta molto in alto rischia di cadere: questo è davvero il destino degli eroi, cioè di questo seme di spade.

Le risposte alle vostre lettere

ANDREA — Il regalo che lei conta di fare alla persona che «ha già tutto» sarà certamente gradito, proprio perché è molto originale e inatteso. Quando poi è studiato apposta, e dal cuore... insomma, otterrà dei risultati sorprendenti da questo pensiero.

IMPAZIENTE — I due personaggi si sposeranno o almeno arriveranno a un'unione che li vedrà vivere felici e contenti, pur dovendo prima liberarsi di qualche legame oneroso in molti sensi. Realizzeranno il loro sogno lontano dall'attuale città.

APINA — Il suo gioco riassume effettivamente il periodo di confusione sentimentale che sta attraversando. Da una parte c'è la prospettiva di un matrimonio che, tuttavia, oggi verrebbe concluso in condizioni molto strane, un «contratto» di cui è poco convinta; forse non si sente pronta al fatidico passo con questo genere, forse più che altro per una forte attrazione per un altro uomo, molto più giovane. Questo è il punto cruciale della risposta: devo dirle che si tratta di un'amicizia che è destinata a trasformarsi, più che in amore, in una passione travolgente. Ma attenzione, il «rapporto meraviglioso» con l'ventunenne non è altro che il cosiddetto «incastro esatto» sul piano fisico, e basta. Entro la primavera, vedrà questa situazione sotto la giusta luce; il «giovane uomo», infatti, incomincerà a raffreddarsi, lei scoprirà che è impegnato sentimentalmente anche su altri fronti e, un poco alla volta, uscirà dalla crisi. Consideri il tutto come un episodio e osservi attentamente l'intesa settennale con il suo coetaneo: questi può avere bisogno di «ossigenarsi» abbondantemente o richiedere un nuovo ciclo, con radicale svolta.

[illegible] — La sua domanda è formulata in un modo un po' strano: mi chiede infatti un consiglio ma senza specificare se a proposito della vita coniugale o «extra». Vedo che è ormai uscita da un periodo negativo, pieno di sacrifici. Oggi, infatti, il Sole illumina la sua vita sentimentale, come dovrebbe riscontrare; in un non lontano futuro, c'è certamente l'inizio di qualche cosa di nuovo, ancora luminoso (ha estratto due numeri «solari» e prettamente maschili). La sintesi del gioco indica unione, congiunzione dei contrari e conseguente gioia. Se mi riferisco a suo marito, posso dire che egli cambierà, in bene, chiudendo un capitolo tormentato; pensando a un altro uomo, devo nuovamente risponderle di sì, ci sarà almeno una buona novità. Tragga lei le conclusioni, ricordando che si prospetta un'esistenza molto più serena.

INCUDINE e MARTELLO — Attualmente i rapporti tra suo padre e il fidanzato Scorpione sono negativi, e questo è già un buon presagio per l'avvenire. Il terzo numero indica una donna: è la mamma che, consciamente o meno, suggestiona il papà, o è lei, gentile lettrice, che deve fare opera di sottile persuasione col genitore. Anche se i due caratteri sono molto diversi, non vedo alcuna difficoltà che possano intralciare il vostro amore, fondamentalmente protetto dagli astri. Le consiglio di approfondire un dialogo che oggi appare insufficiente e quasi inesistente.

LILLI — Sì, la situazione coniugale della persona che le sta a cuore dovrebbe proprio sbloccarsi entro la fine del prossimo anno, con molta probabilità grazie all'intervento della legge. Il suo «lui» è assecondato dagli astri, nell'importante decisione che deve prendere; c'è qualche intoppo, superabile, dovuto a figli, a parenti e/o immobili. L'ultimo numero, il 17, è una conferma della felice esito di ogni iniziativa. Il periodo? L'autunno 1984.

Dopo le vacanze estive, le lettere a questa rubrica sono notevolmente aumentate. E aumenta contemporaneamente il numero dei lettori distratti che mi scrivono. Perciò, da questa settimana, incomincio ad assegnare «l'Oscar della distrazione»: il primo va a Dalla 17, lettrice che vuole sapere se, nell'anno prossimo, si unirà con il suo uomo. Purtroppo, dopo la data 9.10.63, non compaiono i quattro numeri indispensabili per la risposta. Li estragga e mi riscriva.

Il secondo «premio» va a una lettrice che si firma «...ema 54» (nonostante la conoscenza della grafologia non sono riuscito a decifrare il suo pseudonimo) e che scrive da «...ale d'Asti» (è quanto deduco dal timbro postale che appare, parzialmente, sulla busta). Dopo queste indagini, ricordo che per risponderle, oltre ai numeri 17, 2, 3, 22 che mi ha inviato, mi occorrono anche la domanda! Provveda, con gli stessi numeri.

A tutti i lettori che vogliono partecipare a «Giochiamo ai Tarocchi col destino» ripeto di leggere attentamente le istruzioni all'inizio di questa pagina, e di seguirle.

Cronache dell'insolito...

Il francescano Giuliano della Rovere, nato ad Albissola (Savona) il 5 dicembre 1443, era nipote di papa Sisto IV e venne anch'egli elevato al soglio pontificio il 1° novembre del 1503 col nome di Giulio II. Appena eletto ordinò agli astrologi di scegliere il giorno più propizio per la sua incoronazione. Morì il 21 febbraio 1513.

***

Alessandro Farnese vide la luce in Roma il 7 febbraio del 1468 e morì nel 1549. Elevato alla massima carica religiosa della cristianità col nome di Paolo III domandò agli astrologi quali ore fossero più adatte per il concistoro.

***

Da mir keine Frau ausser dir das Leben der Traume gehen kann, o Atalanta, optere ich mein Leben» *(Poiché nessuna donna, all'infuori di te, può darmi la vita dei sogni, o Atalanta, io sacrifico a te la mia vita).*

Questi versi, che sembrano di Goethe, sono vergati su un foglio portante il numero 2589, conservato al Museo Navale di La Spezia. Queste diciannove parole scritte dalla mano di un tenente della Wehrmacht prima di suicidarsi in una camera d'albergo la notte del 14 ottobre 1944, racchiudono uno dei più grandi enigmi collegati a una statua di ignota provenienza; alta due metri circa e scolpita in un unico pezzo di ciliegio.

Quattro uomini si sono tolti la vita per questa statua, ripescata nell'Atlantico dopo una notte di tempesta.

Nel luglio del 1884, una fregata italiana denominata Vespucci al comando del capitano Aristofane Caimmi, navigava sottovento all'altezza di Tristan Da Cuhna nell'Atlantico meridionale, quando Jacques, il giovane mozzo francese, riferì dalla coffa di aver visto il corpo di una giovane seminuda apparire e sparire tra le onde. Calata una scialuppa e recuperata la presunta salma ci si avvide che non di una donna si trattava ma di una polena che sul piccolo basamento aveva incisa la parola «Atalanta».

Il comandante notò subito che essa esercitava uno strano fascino sugli uomini dell'equipaggio e quindi decise di nasconderla ai loro sguardi. Uno il mozzo, l'indomani, tentò di impadronirsene. Scoperto dal capitano venne redarguito: la notte seguente, Jacques si gettò in mare lasciandosi annegare. La nave proseguì il viaggio e arrivò a Genova dove la polena venne temporaneamente consegnata al locale Museo Navale e per undici anni venne dimenticata.

Nell'ottobre 1895, il museo venne visitato dal comandante di un cargo norvegese, il quale, dopo aver passato ore in contemplazione della statua, si allontanò per tornare verso sera cercando di penetrare nei locali ove essa era conservata. Alle rimostranze del guardiano accorso, rispose dicendo che la statua aveva le identiche sembianze della sua defunta moglie, scomparsa in mare durante un viaggio. Il guardiano riuscì ad allontanare il capitano del cargo che, giunto a bordo della propria nave, s'impiccò con una gomena.

La notizia diffusasi per Genova portò alla ribalta altre storie riguardanti la statua maledetta, come quella da cui i marinai di Vienna si erano tutti innamorati della polena e l'avevano contesa ferocemente, al punto di far scoppiare un tentativo di rivolta e stento domato dal comandante Caimmi. Questa storia non è però confermata e molto probabilmente si tratta di una delle solite «voci» che girano per i porti e che vengono messe in giro dai marinai, notoriamente conosciuti per le loro fantasie.

All'inizio del secolo, [illegible] trasferita a La Spezia nell'allora costruendo Museo Navale, ove il guardiano, nel marzo 1924, confessò ai suoi amici: «Quella statua mi [illegible] non so come sia, non so se mi accada ma io la sento viva, presente, più di qualsiasi altra donna». Nel dicembre dello stesso anno si gettò da un'altezza di circa quaranta metri in uno dei grandi bacini dell'Arsenale Militare rimanendo stracellato.

Con l'occupazione di parte delle truppe tedesche, dopo l'8 settembre del '43, giunse all'Arsenale anche il giovane tenente Ludwig Kurz, il quale, scoperta la polena, ne rimase preso tanto da passare intere ore in contemplazione ammirata, senza farne parola ai suoi camerati. Durante l'estate del '44, decise di «rapirla», e con l'aiuto di alcuni soldati la prelevò nottetempo per portarla in una stanza che aveva affittato in un albergo di piazza Verdi.

Che cosa accadde dopo, nessuno lo ha mai saputo e non lo sapremo mai. Il tenente Ludwig Kurz, di Düsseldorf, non ha lasciato nessuna spiegazione se non il biglietto trovato nella mano sinistra mentre, così dichiarò la «Feldgendarmerie», aveva una «P38» nella destra.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Re Umberto privato 3° piano appartamento ristrutturato in tutte le sue parti saloncino 1 camera cucinino Tel. 81

EDILCASE A presso appartamenti liberi-occupati anche arredati: 2 vani e servizi stessa casa. Tel. 548.154.

EDILCASE vende appartamento libero mq 110 in palazzina a Vinovo. Volendo anche box. Tel.

EDILCASE adiacenze Sanctis appartamenti ingresso camera-cucina bagno 30 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE € Orbassano splendido appartamento libero in villa bifamigliare. Per informazioni tel. al 548.154.

EDILCASE € vende in Rivoli Luigi Galfi adiacente Francia in appena ultimato fornito di ascensore e riscaldamento particolare a metano appartamento grande salone 2 cucina cucina ripostiglio e bisenvizi, mq 107 forte mutuo S. Paolo. Telefonare 548.154.

EDI G vende adiacenze Venchi unica appartamento libero camere ingresso cucinino bagno ripostiglio adatto uso ufficio. Telefonare 548.154.

EDILCASE L vende libero via Mercadante camera tinello cucinino bagno L. milioni. Tel.

EDILFIDUCIARIA piazza Adriano libero ingresso tinello cucinino L. 34 milioni. 513.853.

EDILFIDUCIARIA adiacente corso Trattato libera 2 camere tinello cucinino servizi mutuo facilitazioni. Tel. 513.853.

Crocetta libero mansardato in d'epoca signorile mq 145. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA corso Siracusa libero soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto dilazioni. Tel. 513.853.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri Borgo S. Pietro recentissimo 3 camere cucina bagno L. 85 milioni.

GABETTI 5767 vende zona Parella via Domodossola camera cucina servizio L. 13 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Lucento via Cognetti camera cucina ripostiglio cantina L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Gasperi luminoso camera cucina servizio L. 14 milioni 900 mila.

GABETTI 5767 vende libero Santa Rita via Fiamosca in casa d'epoca 5 camere cucina bagno cantina soffitta.

GABETTI 5767 vende in casa via della Consolata, bilocale libero L. 27 milioni dilazionabili.

IMPRESA vende ville uni e bifamiliari da diverse metrature con verde privato mutuo fondiario e dilazioni prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal castello di Stupinigi None via S. Lorenzo 33. Visite in cantiere sabato e domenica. Tel. 867.

ISTIM Moncalieri soggiorno cucina servizi ripostiglio L. milioni Tel. 544.088.

zona bellissimo alloggio in palazzina: 2 sala doppi garage giardino vera occasione vendo. Tel. 553.860.

Grugliasco 2 tinello servizi cantina 2°/3° piano. Tel: Sofi 726 - 635.974.

Bianchi 2°/5° piano 1/3 camere cucina terrazzo affare vende Lux Case. Tel. 544.107.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi recente semicentrale ottimo Dilazioni. Casamercato 650.3805.

a soli L. 34 milioni via Nigra ingresso tinello angolo cottura servizi orto privato. Grimaldi

adiacente corso intera ristrutturato camera cucina termo bagno. Tel. 588.289.

LIBERO Adriano ottimo 2 camere cucina spogliatoio servizi L. 99 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO Corsica recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino L. 63 milioni. Grimaldi 506.464.

LIBERO Parella camera tinello cucinino ingresso bagno lu ripiastrellato L. 32 milioni mutuo. Tel. 834.

Rivoli ingresso 2 tinello cucinino servizi ter ascensore L. 63 milioni, Saim 445.460.

LIBERO presso corso U. Sovietica recente 4 camere cucina 2 bagni termo ascensore box L. 127 milioni. Saim 447.1238.

LIBERO Via Don Grioli camere cucina L. 69 milioni pagamento senza interessi. Grimaldi 506.464.

LIBERO zona Rossini via Parma ristrutturato camera cucina bagno termo L. 24 milioni dilazionati. Saim

LIBERO camere tinello cucinino servizi piano alto L. 58 milioni. Tel. 364.491.

MONOCAMERA S. Rita ampia con angolo cottura e servizi in stabile decoroso L. 27 milioni dilazionabili. Afim 504.228.

affare alloggio con ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 39 milioni. Tel.

MICHELINO libero signorile piano alto ingresso saloncino notto bagno cantina. Tel. 621.452.

MICHELINO anche ufficio alloggio 3 vani e servizi L. 40 milioni affare. Tel. 621.452.

MICHELINO Di Nanni camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 42 milioni. Saim 445.460.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi e più piccoli Casamercato 650.3805.

PRIVATO vende vicinanze piazzale Gorizia: 3 camere tinello cucinino veranda e servizi, rimesso a nuovo. Telefonare 619

PRIVATO vende libero spazioso recente camera tinello cucinotto zona Mirafiori. Tel. 300.528, ore 15/19.

D Canavese residenza S. Giorgio alloggi 4/5 vani bisenvizi L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 omaggio box auto. Tel. 012

S. PAOLO ampio 3 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni dilazionabili. Saim 447.1238.

AFFITTA 2 camere tinello cucinino servizi uso abitazione o ufficio. Libero prezzo interessante. Tel. 364.491.

S. SALVARIO libera via M. Cristina stessa casa camera cucina servizio L. 25 milioni 2 camere cucina servizi da rifattare L. 44 milioni. Grimaldi 506.464.

S. SALVARIO via Canova casetta indipendente su 2 piani parzialmente libera di 8 vani L. 79 milioni. Grimaldi 506.464.

SIRMA vende Pozzo Strada 2 alloggi attigui composti di 2/3 camere e servizi vendo box. Tel. 646.806 - 548.534.

SOFFITTE Palazzo Paesana via Consolata angolo via Garibaldi ottimo investimento da L. 11 milioni. Gabetti 5767.

TECNOKASA 545.662 libero S. Paolo adiacenze via Di Nanni camera cucinino servizio cantina L. 12 milioni più mutuo.

TECNOKASA 545.662 libero Crocetta via Pigafetta ingresso 2 camere cucina bagno L. 52 milioni dilazioni.

545.662 libero via ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 43 milioni dilazionati.

TESTONA

centro solare 94-220 mq finiture particolari giardini privati tennis box mutuo privilegiato. Tel. 599.616.

TRIANA palazzina signorile alloggio mq 120 vendo libero vera occasione. Tel. 364.491 - 303.027.

alloggio in palazzina di 3 camere cucina ingresso bagno box L. 120 milioni. Afim 504.228.

VIA Castelgomberto dei 1973 3 camere tinello cucinino box doppio. Tel. 619.1351 - 614.543.

VILLA libera signorile giardino zona Sassi disposta su 2 piani per complessivi più box doppio, tavernetta, cucinotta e bagno al piano terreno. Vende Affaire 518.986.

Pecetto bifamigliare garage taverna mq 3000 terreno recintato L. 395 milioni. Tel. 642.101.

VILLA Pino garage giardino-parco mq ottima posizione vendesi L. 250 milioni. Tel. 642.101.

VINOVO Impresa vende in palazzina alloggi diverse metrature con riscaldamento autonomo minimo contanto mutuo al Tel. 621.452.

villaggio ippico liberi in villa bifamiliare salone 3 camere cucina zi ingresso box giardino L. 140 milioni. Expocase, tel. 506.458.

20 Domande affitto

senza vostra spesa immobiliare Lunica srl cerca 2-3-4 o in Torino e cintura. Tel.

PROFESSIONISTA cerca alloggio salone, 3 camera cucina doppi servizi e box auto zona compresa nel quadrilatero di corso Re Umberto corso Einaudi corso Vittorio Emanuele corso Duca degli Abruzzi. Telefonare 533.841.

21 Offerte affitto

uffici piccoli grandi dimensioni nuovo centro direzionale ampi parcheggi. Tel. 011 244.428.

A. FIDALCASE affitta largo Sempione arredato uso transitorio camera cucina servizi L. 220 mila. Tel. 501.246.

FIDALCASE affitta zona Parella in palazzina 3 camere cucina servizi uso abitazione L. 350 mila. Tel. 501.246.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 657.935 Immob. Lunica srl.

A studenti referenziati affitto stesso stabile appartamenti arredati zona semicentro. Tel. 506.258.

ADIACENTE corso Spezia pied-à-terre di 3 vani e servizi completamente arredato. Telefonare 548.534.

ADIACENZE piazza Statuto affittasi stesso stabile ufficio 3 camere salone e semiarredato 300 mq. Amministrazione Baldi 503.635.

AFFITTO alloggio camera tinello cucinino 3 posti letto 2 servizi zona S. Paolo. Tel. 707.2227, referenziato.

ARREDATO via Ventimiglia signorile salone 2 camere cucina bisenvizi affittasi L. 800 mila mensili. Tel. 606.681.

CORSO Massimo adiacenze affittasi elegante monolocale arredato uso pied-à-terre. Telefonare 534.948.

CORSO chiara adia affittasi mono stessa casa referenziati uso transitorio. Tel. 534.948.

CORSO Re Umberto prestigioso semiarredato salone 3 vani cucina 2 servizi 2 ingressi box L. 800 mila. Tel. 548.630.

LUNGO Po Antonelli adiacenze affittasi eleganti pied-à-terre arredati stessa casa. Tel. 534.948.

PIAZZA Gabotino camera cucina arredato transitorio piano alto L. 350 mila mese più spese. Studio Codoni 530.871.

PIAZZA Solferino adiacenze affittasi stessa casa mono bilocali uso transitorio. Tel. 534.948.

STUDIO CODONI affitta 1 milione mensili salone 3 camere, acc. zona residenziale, secolare. 20 km da Torino. Tel. 530.871.

STUDIODATA affitta ufficio corso Montecucco signorile 3 vani servizi ingressi ascensori portineria. Tel. 335.8672.

STUDIODATA affitta ufficio piazza Statuto ingresso sala aspetto 2 saloni 2 camere servizi mq Tel. 335.8672.

STUDIODATA affitta massimo 2 anni ammobiliato 2 camere cucina servizi zona Francia L. 600 mila mese. Tel. 335.8672.

ZONA vende mezz'ora centro residence eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 657 Montalto via Nizza 33.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista italiano ed estero massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

44 Libri, librerie

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte alpinismo ora negozio. Tel. 839.7720.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASETTA Giaveno ca- cucina bagno cortile L. milioni mila, dilazioni. 011 540.647.

ARSIO privato vende alloggio camera letto cucina izi a L. 125 milioni. Tel. 121 62.00.

ANTICIPO L. 5 milioni pagamento 30 mesi prezzo bloccato possibilità mutuo impresa vende Andora Albenga Ceriale stupendi mono-bi-trilocali vicino termoautonomo ampi terrazzi. Tel. 542.260 - 011 784.502.

località Castiglione meravigliosamente panoramico rustico ristrutturato: 5 camere salone ampia cucina ripostiglio doppi servizi porticato box doppio 2 giornate terreno ploppeto e vigna L. 141 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141/55.675.

CASETTE indipendenti cascinette pezzi dimensioni località. Mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011.650.3805. IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Valle d'Aosta - Val d'Ayas Châtillani Saint Anselme vendiamo completo di arredo: giorno 2 camere cucina bagno balcone. L. 85 milioni.

LOANO corso Europa ampio bilocale recente costruzione vista mare comforts L. milioni. Gabetti tel. 019 37.310.

PRIVATO vende Sanremo adiacente p. Colombo villetta nuova in blocco o trazio- con 2 appartamenti e mansardato indipendente giardino. Tel. 011 819.0029.

RUSTICO in Valle Varaita 4 vani acqua luce soleggiato vendo L. milioni. Tel. 0121 62.00.

S. CARLO Canavese a 20 km da Torino struttura di villa unifamiliare di mq con terreno annesso vendesi. Tel. 820.6567.

S. TERESA di Gallura centro alloggio arredato 130 mq terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 344.800.

SANREMO Ospedaletti vendiamo ville e appartamenti nuovi varie metrature mutui iva 2%. Tel. 0184 64.212 - 52.536.

mt mare in costruzione bilocale terrazzo minimo acconto L. milioni. Tel. 883.156.

DEG vendonsi appartamenti e villetta L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.828 - 543.554.

SPOTORNO 4 km mare posizione dominante villa su 2 piani nuova costruzione ampia metratura posti auto giardino recintato. Gabetti 37.310.

VILLA costruzione 78 di 38 km Torino località Canavese. Tel. 383.445.

VILLA 25 km Torino del '79, 215 mq compreso box tavernetta cantina L. 135 milioni più 20 milioni mutuo (prezzo fisso perché già scontato). Tel. 383.445.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controllo infedeltà indagini sinitracci. Via Bucchi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.

52 V

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria preziosi gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi soprammobili sgombero alloggi. Perris 578.241.

SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto 800 primi 900 oggetti vario genere. Tel. 280.196 - 839.7795.

CARTOMANTE Mira medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persona amata subito. Telefonare 309.7738.

PIANOFORTI nuovi e d'occasione, strumenti, musica, noleggi. Chenna, via Pieve 3 (angolo via Garibaldi), tel. 542.405.

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA NASCE LA BERLINA MEDIA DI CLASSE VOLVO.

NUOVA VOLVO 300 nasce da un pensiero costruttivo preciso: realizzare in una berlina sintesi più attuale dei bisogni dell'automobilista che oggi chiede ad una autovettura media tutti gli standard di qualità e prestazionali propri delle classi superiori. Chi i proverbiali valori filosofia Volvo — sicurezza dinamica, longevità, robustezza, affidabilità, confort, certezza dell'investimento — sa di cosa parliamo.
Oggi, con la Nuova Volvo Serie 300 Sedan, questi valori proposti e resi accessibili — anche nel prezzo — a tutti coloro che ambiscono ad un salto di qualità e di eleganza: con una vettura che fa classe a sé nella sua categoria.
Una vettura che è la classe emergente nella classe media.

L'ELEGANZA TOTALE: una eleganza che emerge subito dalle linee classiche una 3 volumi dall'impeccabile personalità e che prosegue, all'interno, minimi dettagli, nella accuratezza dei rivestimenti, nella spaziosità e nel confort.

LO STILE DI GUIDA: uno stile che emerge viaggiando nel massimo relax e confort di marcia e che assicura nella guida autostradale medie elevate con una rumorosità pressoché inesistente. Uno stile che si arricchisce di una maneggevolezza e di una tenuta di strada senza confronti.

LA SUPERIORITA' DELLE PRESTA- superiorità che emerge dal modo brillante con cui il motore reagisce ogni volta che occorrono prestazioni di alto livello. Ad esempio, il potente motore di 2 litri ad iniezione della 360 GLE supera i 185 Km/h e raggiunge i 100 Km/h in 10,9

I Concessionari Volvo a Vostra disposizione per prova della Nuova Volvo Serie 300 Sedan.

LA TECNOLOGIA EVOLUTA: una tecnologia che emerge, per citarne alcune, da assolute innovazioni quali il sofisticato sistema di iniezione LE Jetronic, l'Electronic Ignition Mapping che aumenta la potenza disponibile dal motore, l'esclusivo sistema Transaxle che unito alle sospensioni anteriori Mac Pherson e al ponte De Dion posteriore garantisce una eccezionale stabilità.

LA COMPLETEZZA DELLE DOTAZIONI DI SERIE: una completezza che emerge dal fatto che nessun'altra automobile di questa categoria Vi propone con il prezzo chiavi in l'equipaggiamento e le dotazioni della Nuova Volvo Serie Sedan. Un'altra dimostrazione del superiore rapporto qualità-prezzo di questa vettura.

LA DELLA VOLVO 300 SEDAN: la Nuova Volvo Serie 300 Sedan è disponibile in 3 modelli: Volvo 340 con motore 1400 72 CV in GL e GLE e Volvo 360 con motore 2000 da 115 CV in versione GLE.

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN
LA CLASSE EMERGENTE
Finalmente la berlina media con tutta la classe Volvo

VOLVO
Qualità e Sicurezza

oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Le [illegible] sono amiche e la giornata trascorrerà [illegible] alcuno ostacolo. Soltanto [illegible] Luna potrebbe ispirarvi azioni [illegible] sfoggiarlenti — appunto — lunatici, [illegible] però non avranno alcuna conseguenza spiacevole.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Una notizia che arriva a mezzo lettera o telefonata vi metterà di pessimo umore e incomincerete male la giornata. Invece è necessaria tutta la vostra pazienza, perché la situazione non è facile, se si esclude la fortuna in amore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Giornata «no», con novità seccanti che affronterete con troppa leggerezza. [illegible] un [illegible] verrà a galla, [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Azienda floricola
G. PELISSERO & FIGLI
S.n.c.
piante ornamentali ■ da terrazzo
vasi e coprivasi
terre concimate
10137 TORINO
C.so Orbassano 144
Tel. 011 390.977

CENTRO AFFARI
CAT TORINO
AGENZIA PRATICHE AUTO
ASSICURAZIONI
CERTIFICATI - PATENTI
NOTAIO IN SEDE
10136 TORINO
Via Benevagienna, 13
Tel. (011) 35 78 17

in Corso Orbassano 76 ■ Torino
(vicino ■ Largo Orbassano)
Tel. 50.29.59
LA NUOVA
il Ginepro
offre la più vasta gamma di:
• PRODOTTI ERBORISTICI (erbe selezionate, oli essenziali, profumi)
■ MIELI E PRODOTTI TIPICI DELLE VALLI CHISONE E PELLICE
• COSMESI NATURALE
• CONSULTAZIONI DIETETICHE

Viaggio nella bizzarra toponomastica del quartiere Santa Rita

Quando per andare a Barletta bisogna passare da Filadelfia

L'unica strada che ha un rapporto logico col territorio è corso Orbassano, che conduce al Comune omonimo - Quale legame tra l'Elba ■ Gamalero, paese monferrino?

L'unica arteria stradale del quartiere, che ha nome un rapporto chiaro col territorio, è corso Orbassano, da secoli percorsa per raggiungere il vicino Comune omonimo. Tutte le altre strade sono state battezzate nei decenni passati con un criterio assolutamente incomprensibile e bislacco. A cominciare dai confini che delimitano la circoscrizione: a Nord via Tirreno lungo il trincerone della ferrovia, che ha poco di marino e solare, a Est — e poteva essere diversamente, simbolo e archetipo del politico e geografico (corso Unione Sovietica, a Ovest corso Siracusa che s'innesta in piazza Pitagora (ambiente tutto Magna Grecia) con Cosenza che, tutto pieno di palazzoni da undici piani non ricorda per niente le foreste e i pascoli della Sila.

Entro questo sghembo quadrilatero, di 3,5 chilometri quadrati, con 75 mila abitanti, una densità altissima (21 mila abitanti per chilometro quadrato e quindi un intasamento reale e definitivo di traffico e parcheggi) si annidano stranezze toponomastiche e accostamenti balzani tra i ricordi del Risorgimento, l'antifascismo, la geografia varia e internazionale, nomi della grande guerra (Bainsizza, Gradisca, Raffaele Cadorna, Osoppo, Rovereto).

Corso Sebastopoli invece ricorda (la città in Crimea, in Ucraina, Urss) una battaglia e un assedio durati quasi un anno, tra il 1854 e il '55), le forze anglo-franco-turche e mezzo milione di russi massacrati nella piazzaforte sulle sponde del Mar Nero. Celebrato fatto d'arme cui partecipò un piccolo corpo di spedizione sabaudo comandato dal generale La Marmora, fondatore del corpo dei bersaglieri. Ma qual è invece il nesso tra via Filadelfia (quella in provincia di Catanzaro e la capitale della Pennsylvania?) che, è vero, ha per vicine Boston e Baltimora (rispettivamente negli Stati del Massachusetts e del Maryland) ma ad un certo punto è traversata di brutto da Tripoli, capitale ora della Jamahiria, ma al tempo del Duce, approdo denominato «bel suol d'amore» in terra libica?

E qual è il significato del parallelismo topografico di Caprera, ventosa isola dei due mondi, con Gamalero, piccolo Comune di 14 chilometri da Alessandria, nell'inquinata Valle Bormida. Che a sua volta ha rapporti di vicinato con Monfalcone, porto decaduto della Venezia Giulia, accompagnato da Mombarcaro e Monesiglio, paesi dell'Alta Langa, 100 chilometri dall'altro sull'antica pedaggera per Savona? Forse il legame è il vento che è bora a Monfalcone e «marino» nell'Alta Langa, che ogni tanto soffia dall'Appennino a «marinare» appunto le colture e portare odori di lavanda e origano dalla Riviera.

Matera invece è difficile che possa avere rapporti con Bassano, a meno che non si voglia forzare il ragionamento e accostare i «sassi» (abitazioni antiquarie scavate nel tufo, quindi nel fondo della terra) alle ceramiche del Grappa, anch'esse prodotto fatto di terra e di fatica e talento dell'uomo. Ma è poco probabile che gli oscuri gnomi comunali che studiano come denominare le nuove vie abbiano fatto tante pensate, se poi hanno infilato un terno come Pomaro, il paese del Monferrato alessandrino sulla riva del Po, Elba che è l'isola tirrenica che tutti sanno, e Fiano, piccolo municipio a venti chilometri da Torino alle falde delle alture che diventano poi selvagge montagne delle Valli Lanzo.

E Barletta, grande produttrice di uva da tavola, che ha a fianco Benevagienna in provincia di Cuneo, che d'uva ne produce pochina e ha campi pieni di meliga e foraggi? Sarà un artificio per avvicinare il Nord e il Sud? Per unificare la penisola tramite le targhe stradali?

E' probabile invece che il grande polmone dell'ex piazza d'armi, seppure parzialmente sottratto al pubblico dagli impianti sportivi militari e dedicato ai Cavalieri di Vittorio Veneto, abbia sua malinconica logica, nel senso che i combattenti della Grande Guerra (e i pensionati in genere), tutti in evidente età avanzata, sono per antonomasia i più assidui frequentatori di parchi e panchine quindi — a parte il riconoscimento formale con la dedica del parco e sempre meno sopravvissuti — entrano anche altri significati d'uso del suolo, come si dice, attrezzato.

Può sembrare un'ipotesi irriverente, ma una volta i nomi delle contrade non nascevano dalle corporazioni che aprivano le botteghe sulla via o dagli artigiani che le frequentavano? C'erano via dei Pellicciai, degli Orafi, dei Mulini. E' natural che oggi non possa fare più niente del genere per la diaspora delle attività commerciali, artigiane, industriali, artistiche, ché ognuno, giustamente, si piazza dove vuole (o meglio dove può) ma non sarebbe meglio almeno qualche briciola di logica nell'attribuire un nome a un selciato e ai suoi limitrofi, senza forzare il frate matematico veneziano Paolo Sarpi costretto ad andare da Cosenza a Buenos Aires costrutto, a Giovanni Pascoli che deve dar gomito a Galileo Ferraris, illustre elettrotecnico piemontese, il quale dal canto suo è intralciato nel suo percorso da Costantino il Grande che non fu né poeta, né scienziato, fu solo condottiero di armata?

Scagliola

BOUTIQUE
Rikcar.s. shop
UOMO - DONNA
ALTA MODA
PRONTO MODA
10137 TORINO
Via Tripoli, 122
Tel. 011 35.07.10

CONFEZIONI IN PELLE SU MISURA
IL VACCARO
Nostra produzione con pellami di 1ª scelta
piumone uomo-donna in vera pelle L. 240.000;
montone canadese originale 180.000;
L. 85.000 giubbotti uomo-donna
dalla 38 al 48 (in vera pelle)
Castorino selvatico visonato 1ª scelta L. 850.000
RIPARAZIONI IN PELLE E PELLICCE
Via Bertola 61 ang. Via Mazzini (S. Rita)
tel. 363.118
Via Rodi 24 (angolo Via Lesna in Borgata Lesna) Grugliasco - Tel. 701.709

nano blu
giocattoli
animali
in peluche
modellismo
OGGETTI REGALO
10137 TORINO
Corso Giovanni Agnelli, 42
Tel. 323.137

Nei sotterranei di Villa Amoretti il laboratorio

Comico, vero e assurdo il teatro del Gran Badò

La compagnia da anni organizza e mette in scena testi «da teatro» ■ «azioni sceniche da strada» - Da Santa Rita a Venezia con le surreali storie ■ «orologiai» - Progetti per l'inverno

LA FORMAZIONE DEL «GRAN ■ ■ ■ E A TORINO IN VIA ■

Spettacoli in un certo senso tradizionali, performances, azioni «di strada», animazioni per i ragazzi, sono sempre all'insegna dell'assurdo, del nonsense, del comico surreale, ma contemporaneamente legati a fatti quotidiani. Dal laboratorio sotterraneo di villa Amoretti, sede ■ compagnia «Il gran Badò», sono usciti dal 1978, anno ■ fondazione, lavori a getto continuo, non solo rappresentati nel quartiere e a Torino, ma esportati in giro per l'Italia con qualche puntata all'estero. Quattro i componenti del «Badò»: Bobo Nigrone, Beppe Rosso, Guido Castiglia, Daniele Guccione; con l'«appoggio esterno» (per ora) di Rosalba Legato che ha già collaborato ■ alcuni spettacoli.

Tutti sono attori, mimi, cantanti, giocolieri, suonatori; le regie sono collettive. La compagnia fa parte di quella cooperativa gigante che si chiama «Della Svolta», che a Torino riunisce tutti gli animatori delle scuole ■ i gruppi teatrali «Il carretto di Marodian» (marionette ■ burattini) il «Teatro del Canto» e i cosiddetti «museali», cioè i giovani che collaborano ■ l'assessorato alla cultura in occasione ■ mostre (es. Calder ■ Il Disegno del mondo tra le più recenti).

Tanti i testi elaborati negli ultimi ■ni: da «Papà Ubù» del '78; ■ «Clownerie ■ altri fatti» dell'80, anno in cui nascono anche le prime esperienze di teatro di strada ■ «Concerto per cavallo solo» (portato a Chambéry per la rassegna «Rencontres italiennes '82») ■ «La lunga marcia intorno ■ ■ di fieno». Ancora lavorando su ipotesi di inserimento diretto in spazi quotidiani, fuori dalle strutture teatrali, vengono realizzate in collabo■ con l'assessorato per la Cultura del ■ Tori■ e il quartiere le pièces «Esperienze di teatro urbano» e «Pistone universale» in collaborazione con l'«Onk Theater» di Amsterdam.

Con «Cicless» dell'anno scorso il gruppo incrocia le esperienze con alcuni aspetti del teatro dell'assurdo (Beckett, Valentin, Ionesco). In collaborazione col ■ Catalano, del Mago Povero di Asti, ■ infine «Orologiai». Con le «Storie dal fondo ■ ■ il gruppo partecipa all'ultima edizione di Asti Teatro e porta «Passepartout» alla grande festa organizzata per ■ regata storica di Venezia.

Grosso infine il progetto messo a punto per il quartiere Santa Rita, che dovrà ■ essere approvato dalla giunta; stages ■ seminari denominati «Passepartout» – «Incontri musiche, maschere ■ improvvisazione». Dal 7 al 12 novembre è in programma un seminario col mimo francese André Sâgel (sempre nella ■ di villa Amoretti). Cui seguiranno il tedesco Michel Seigner (che lavora col Teatro del Sole ■ Milano), sull'argomento «Invenzione vocale ■ musicale applicata alle performances teatrali». Si parlerà poi della Maschera nella commedia dell'Arte ■ Eugenio Allegri del Tag di Mestre.

■ dicembre invece aprirà i battenti il «laboratorio permanente» ■ Villa Amoretti ■ corsi, tutti i martedì, su «Teatro comico e improvvisazione», aperti ■ tutti con l'assistenza, la collaborazione, l'aiuto dei ragazzi del Gran Badò.

r. sc.

Per domenica ■ ■ organizz■ ■ «Straquar■ ■ percorso a piedi di ■ chilometri ■ partenza ■ 9 dallo Stadio comunale, ■ Maratona. L'arrivo è in corso Orbassano davanti al Parco Rignon. Iscrizioni presso Villa Amoretti dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19.

Quando dice sì... Dove la porti?

DA DINO

RISTORANTE MESTOLO D'ORO 1980

e poi... due salti in **DISCOTECA**

■ Torino a 5 minuti dallo Stadio (in C.so Allamano 75)

fra i verdi prati

ARIA CONDIZIONATA

Tel. 786.320

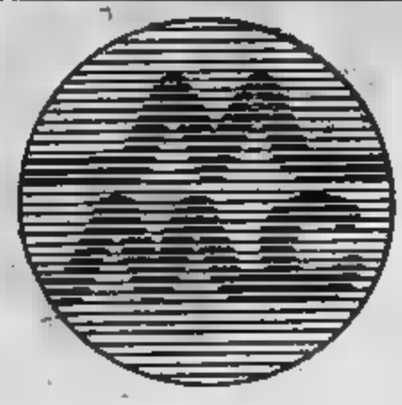
(Chiuso la Domenica)

sic

IMMOBILIARE

COMPRAVENDITE
FRAZIONAMENTI
AMMINISTRAZIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI

10137 TORINO Corso Sebastopoli, 253
Tel. (011) **320425**



NUOVA APERTURA

MACELLERIA

Moderna Carni

CORSO SEBASTOPOLI 242

Telefono 352928

ALTRI PUNTI DI VENDITA:

TORINO
Corso Racconigi 153 - Tel. 3351552
Corso Racconigi 87 - Tel. 338532
Corso Sebastopoli 242 - Tel. 352928

LEINÌ
Strada Caselle 74 - Tel. 9981440

Studio di interni
Ambientazioni moderne e in stile
Oggettistica

Concessionario
Fitting - Estel
Poliform - Sabot
Tecnosalotto - ■■■■

ARREDAMENTI BERTOLINO

C. Unione Sovietica n. 385 - Tel. 615.251

LABORATORIO ■ FALEGNAMERIA

GM

Momento magico Opel diesel.

SE VUOI GUADAGNARE FINO A 1.000.000 SUI DIESEL, SEI ANCORA IN TEMPO.

Fino al 15 novembre.

DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

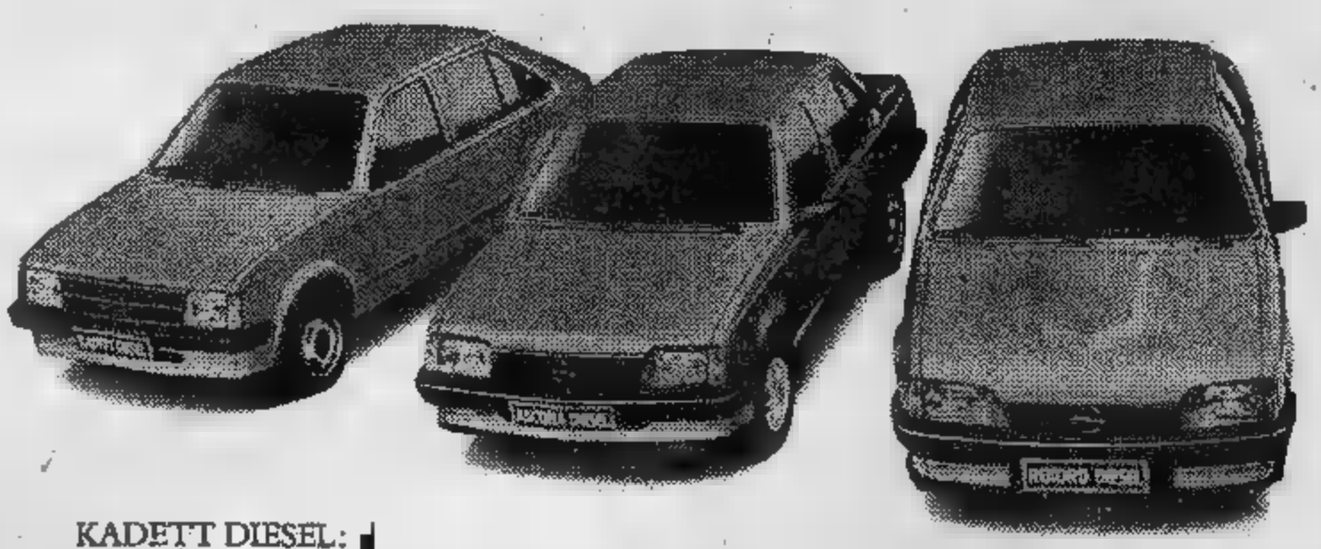
Continua il "Momento magico Opel diesel".

Il tuo Concessionario Opel ti aspetta per riservarti uno sconto di ben 1.000.000 sul prezzo di listino della prestigiosa Rekord diesel, di 700.000 lire per l'elegante Ascona diesel e di 600.000 lire per la velocissima Kadett diesel.*

Ma c'è di più. Poiché lo sconto si riferisce al prezzo di listino + IVA, il tuo guadagno sarà ancora maggiore: per l'esattezza, 200.000 lire in più sulla Rekord, 140.000 lire in più sull'Ascona e 120.000 lire in più sulla Kadett.

E' un'occasione irripetibile per entrare in possesso della tecnologia diesel più avanzata del momento. Alte prestazioni, gran comfort, un'eccezionale economia d'esercizio. A cui si aggiunge, oggi, un'altrettanto eccezionale economia di acquisto.

Non vale la pena di approfittarne?



KADETT DIESEL:
risparmi
600.000 lire + IVA

ASCONA DIESEL:
risparmi
700.000 lire + IVA

REKORD DIESEL:
risparmi
1.000.000 + IVA

OPEL

La strada dell'intelligenza.

* Solo per autovetture e veicoli commerciali i + contratti di acquisto siano stati firmati entro il 15 novembre 1983.

Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel in tutta Italia. GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.

ANTEPRIMA — La solita coppia: Spencer-Hill

NATI
con la camicia (e la cravatta)

NATI CON LA CAMICIA — Regia: E. Clucher. Interpreti principali: Bud Spencer, Terence Hill, Buffy Dee, David [illegible]ston, Riccardo Pizzuti, [illegible] Minton, [illegible] Rambo. Sceneggiatura: [illegible] Barboni. [illegible] Laguna Production.

E' uno di quei [illegible] interpretati dalla vulcanica coppia e di cui è impossibile raccontare la storia. Infatti, più che basato su una trama, vive di situazioni avventurose, scoppiettanti, di colpi di scena, di equivoci, di [illegible]. Un film d'azione, dunque, in cui uno recita la parte del gigante buono dalle mani pesanti e l'altro [illegible] furbo matricolato ricco di risorse, di improvvisazioni.

Impossibile intervistare la coppia Spencer-Hill quando i due [illegible] insieme. Ti tappano la bocca parlando sempre loro. E' meglio, dunque, lasciarli andare a briglia sciolta. E magari il risultato è più divertente.

Hill: *«Il mio ruolo è quello di un globe-trotter che macina chilometri su chilometri».*

Spencer: *«E che vive incoscientemente alla giornata... [illegible] sono [illegible] burbero buono, col torace [illegible] due ante. Sono ospite [illegible] penitenziario per una "controversia"...».*

Hill: *«Già, una controversia da niente!... Siccome era stato disturbato nella pesca dallo yacht di un politicante, lo [illegible] fatto colare [illegible] picco...».*

Spencer: *«Beh, io [illegible] sopporto le prepotenze, specie dei [illegible] potenti».*

Hill: *«E si vede. La nostra [illegible] avviene dopo che lui è stato scarcerato per "buona condotta"... Infatti [illegible] buono perché, [illegible] rissa in un bar dell'autostrada, interviene a mio favore e mette tutto [illegible] sopraquadro».*

Spencer: *«Lui [illegible] seminato zizzania fra gli avventori avvalendosi delle sue facoltà di ventriloquo».*

[illegible]: *«Nasce così una amicizia propiziata da quella rissa. Una volta fuori del locale semidistrutto ardiamo dal desiderio di allontanarci».*

Spencer: *«Nasce anche un equivoco. Ognuno di noi due crede che il camion parcheggiato fuori sia dell'altro... prego, guidi lei; ma no, le pare, guidi lei... Infine io mi metto al volante per far riposare quello che ritengo il vero autista. Così, senza saperlo, rubiamo l'automezzo».*

[illegible]: *«Subito inseguiti [illegible] polizia, ovviamente».*

Spencer: *«Una pattuglia [illegible] raggiunge. Per me è la fine, perché sono in libertà vigilata».*

[illegible]: *«Questa volta sono io a salvar lui. Mentre gli agenti stanno per ammanettarci faccio venire da dietro le loro spalle una voce che ordina "mani in alto!". E così, disarmati, li rinchiudiamo nel cassone del camion».*

Spencer: *«E [illegible] ce ne andiamo [illegible] a tutta birra con la loro auto».*

Hill: *«Arriviamo all'aeroporto. [illegible] primo aereo in partenza potrebbe metterci in salvo».*

Spencer: *«Ma non ci sono posti».*

[illegible]: *«Ancora una volta le mie capacità di ventriloquo ci cavano dall'impaccio e ci so[illegible] ad altri due passeggeri».*

Spencer: *«E saliamo sull'aereo».*

Hill: *«Ma quei due passeggeri non sono uomini qualunque, bensì due agenti speciali, incaricati di una missione particolare».*

Spencer: *«Ohé, stop! Non stai [illegible] un po' troppo? Se raccontiamo tutto chi va più a vedere il film?».*

Hill: *«Allora diciamo soltanto che [illegible] sono consegnate delle attrezzature speciali per portare a termine una missione di estrema segretezza».*

Spencer: *«Vedi dunque? Se è segreta [illegible] possiamo dirlo».*

[illegible]: *«Se proprio vogliono saperlo, allora vengano a vederci al cinema. Pagando [illegible] biglietto, naturalmente».*

Lamberto Antonelli

INTERVISTA — IL PETOMANE CON TOGNAZZI

IL PETOMANE
trasgredisce, diverte, commuove

«Scherzo» (in programmazione), «Il petomane» (prossimamente) «Bertoldo Bertoldino» (in lavorazione), tre film interpretati da Ugo Tognazzi, la vecchia guardia che resiste all'incalzare degli esordienti, non solo, che resiste ad un cinema italiano in crisi.

— Qual è il segreto?

«Intanto rendersi conto che, [illegible] per qualunque altro mestiere, fare l'attore richiede una buona dose [illegible] convinzione d'interpretazione [illegible] di esibizionismo, e poi, [illegible] parte alcuni casi di capacità innata, è necessaria l'esperienza, la volontà di farlo, la conoscenza [illegible] quello che è [illegible] cinema. Ai miei tempi [illegible] c'era la televisione che arriva subito e in fretta; c'erano [illegible] registi che intravedevano un attore mentre sudava sulle tavole [illegible] legno dei vari teatri e teatrini».

— Allora c'era [illegible] un mercato cinematografico più consistente...

«Potremmo averlo anche oggi, se si smettesse [illegible] preparare il "cast" per poi metterci sopra la storia, mi sembra una cosa riprovevole, si [illegible] una volta [illegible]. D'accordo il neo-realismo [illegible] molti spunti, [illegible] possono sempre trovare strade [illegible] usando [illegible] fantasia, [illegible] ricorrendo alla storia. Di quella [illegible] n'è [illegible] vendere. Prenda "Il petomane", un personaggio rischioso da portare [illegible] scene (c'è sempre qualcuno che si preoccupa di stabilire la volgarità) ma se i francesi della "Belle Epoque" [illegible] hanno fatto [illegible] artista [illegible] divertivano, perché non dovremmo accettare adesso questo personaggio che [illegible] di là delle [illegible] esibizioni esteriori vive il dramma di se stesso [illegible] cerca di difendersi dal senso del ridicolo? Conoscevo la storia di questo uomo [illegible] 15 anni, ed ho accettato [illegible] interpretarla perché il personaggio è difficile da realizzare cinematograficamente, corre sul filo della trasgressione, [illegible] e commuove. Ma il cinema è questo: la gente [illegible] pensare che va [illegible] vedere [illegible] film per distrarsi, altrimenti sceglie le conferenze-stampa...».

— Dei giovani attori-registi che ne pensa?

«Il "bricolage" cinematografico dei Moretti, Nichetti, ecc. ecc. ha funzionato in [illegible] primo momento. A Venezia [illegible] sorrideva anche [illegible] fronte a cose alle quali prima [illegible] sarebbe stato possibile... L'idea [illegible] poter girare i film a basso costo ha eliminato la gavetta dell'attore».

— Su chi punterebbe [illegible] qui a vent'anni?

«Un attore [illegible] grande divertimento è Benigni, anche [illegible] ha ancora trovato la sua strada nel cinema. Parlando [illegible] naturali possibilità di continuare come attore punterei senz'altro su Francesco Nuti perché è grazioso e misurato».

— [illegible] cast di «Bertoldo Bertoldino» c'è [illegible] coppia collaudata, Tognazzi-Sordi [illegible] [illegible] coppia nuova Nichetti-Arena. Sono finite le distinzioni?

«Stanno passando i tempi del "made-yourself", delle sovrapposizioni troppo veloci tra regista e attori, "fare l'attore" ricomincia ad [illegible] un mestiere».

— Anche lei ha ceduto qualche volta al piacere della «re[illegible]»...

«Facevo l'attore da parecchio tempo, conoscevo abbastanza i trucchi [illegible] cinema, potevo cominciare ad affrontare alcuni temi che volevo [illegible] modo mio».

— Dopo tanti anni le piace ancora fare l'attore?

«Meglio che fare [illegible] politico: l'attore deve fare una [illegible] [illegible] la fa, il politico promette in senso assoluto e poi fa in senso relativo, non sarebbe [illegible] mio mestiere!».

Laura Gabbiano

STASERA — Al Conservatorio

ORCHESTRA
da camera italiana

Si chiama *Orchestra da camera* [illegible] ha le radici ben piantate nel suolo torine[illegible] formazione strumentale che porta questo [illegible] fu [illegible] nell'ormai lontano [illegible] da Salvatore Accardo, uno degli ospiti più assidui della vita musicale torinese, con l'intendimento di [illegible] uno strumento [illegible] più duttile possibile col quale affrontare il repertorio settecentesco.

Il risultato fu fin dai primi concerti eccezionale [illegible] l'*Orchestra da* [illegible] *italiana* si confermò nella stagioni successive un ensemble prezioso col quale desideravano collaborare i migliori solisti [illegible] concertismo internazionale.

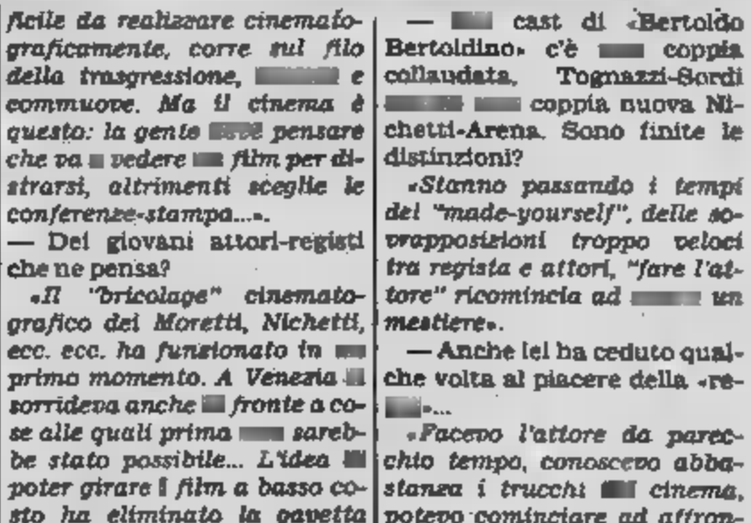
Tra coloro che hanno suo[illegible] questo ensemble figurano, oltre [illegible] Accardo, Martha Argerich, Nikita Magaloff, Maria Tipo, Jaques Klein, Franco Gulli, Dino Asciolla, Bruno Giuranna, Severino Gazzelloni e il Trio di Trieste.

Questa sera l'*Orchestra* [illegible] [illegible] *italiana* torna [illegible] scena sul palcoscenico del Conservatorio in [illegible] dei concerti dell'*Unione* [illegible] con un programma tra i più [illegible] niali che [illegible] possano immaginare. In apertura [illegible] serata figurano cinque minuetti di Schubert [illegible] quali faranno seguito componimenti di Haydn [illegible] Mozart.

Del primo verrà eseguito il Concerto per pianoforte [illegible] orchestra [illegible] re maggiore n. 11, un componimento particolarmente brioso [illegible] pieno di fascino, nonché [illegible] prima sinfonia, [illegible] tratta in questo caso [illegible] un lavoro che acquista un valore quasi simbolico.

Haydn, com'è noto, scrisse non solo [illegible] centinaio di [illegible] fonie, ma è universalmente considerato l'inventore di questa celebre forma musicale.

Qui lo vediamo [illegible] prese, nel lontano 1759, [illegible] [illegible] primo [illegible] [illegible] timido esemplare. A conclusione [illegible] se-



rata figura il Concerto per pianoforte e orchestra in mi bemolle maggiore K. 271 di Mozart la cui esecuzione, affidata a Michele Campanella, fa parte del ciclo integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di Mozart [illegible] nella stagione [illegible] dall'*Unione Musicale*.

e. rei

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

PER GRETA GARBO

gran finale su Rete 3

Rai Rete 1

ORE 20,30

Casa Cecilia (un [illegible] dopo), telefilm. Slittata per lasciare spazio ad una diretta calcistica, la puntata di stasera è quella inizialmente prevista [illegible] mercoledì [illegible] so. Casa Tanzi torna quindi a distinguersi [illegible] l'unica [illegible] Italia neppure sfiorata dalla [illegible] di problemi che di questi tempi tormentano la totalità delle famiglie affrontando settimanalmente drammi marginalissimi che — per magica assenza [illegible] preoccupazioni di rilievo — assumono immediatamente proporzioni colossali.

Rai Rete 2

[illegible] 20,30

Primo piano, attualità. [illegible] fra [illegible] perseguimento degli alti indici d'ascolto e quello della qualità dei programmi, la Rete Due opta per quest'ultimo obiettivo [illegible] cambia tattica abbandonando il tenente Colombo a metà strada per [illegible] un [illegible] ciclo di approfondimento di temi politico-sociali in onda per [illegible] serie *Primo piano*.

La principale caratteristica del [illegible] programma è quella della diretta, che oltre a mostrarci un ritratto certamente più sincero degli ospiti che via via interverranno, permetterà al pubblico anche [illegible] porre domande ai medesimi intervenendo telefonicamente [illegible] trasmissione.

Arrigo Levi, ideatore e conduttore del programma dibatterà [illegible] volta in volta [illegible] principali dell'attualità politica italiana. Argomento della puntata di stasera è quello sintetizzato dal sottotitolo *Lo Stato* [illegible] *salvare*. Fra gli interventi previsti il cartellone registra quelli del giornalista Guglielmo Zucconi, del sindacalista Pierre Carniti, del ministro del Bilancio Pietro Longo (che compie sabato 49 anni) e del ministro del Lavoro Gianni De Michelis. Fra gli interventi più attesi nelle prossime settimane si registrano quelli di Giulio Andreotti, Giancarlo Pajetta e Giovanni Spadolini.

Canale 5

[illegible] [illegible]

[illegible] telefilm. La decisione di Pamela parrebbe irrevocabile e soprattutto seria. [illegible] prime [illegible] [illegible] puntata di stasera la bella moglie di Bobby si trasferisce infatti in albergo affiancata da Katherine e [illegible] piccolo Christopher. A complicare ulteriormente le cose contribuisce poi l'apertura del testamento di Rebecca che lascia [illegible] interdetti nominando suoi eredi, oltre [illegible] Afton anche Cliff, Katherine e la stessa Pam, che diventa così comproprietaria della Wenrworth Forniture.

J.R. è preoccupatissimo, temendo che Pamela possa usare l'azienda per aiutare Bobby al quale [illegible] tutto è sempre vicina. Allo scopo di evitare la cosa, il bieco protagonista del serial comunica il [illegible] indirizzo della cognata a Marc Grayson facendo sì che i due s'incontrino e facendo in modo che il loro incontro sia più piacevole del previsto.

Deciso poi a togliere il fratello di mezzo, J.R. — contando sullo stato [illegible] depressione in cui questo è caduto causa l'abbandono da parte di Pam — corre a porgli una sorta di tregua. Bobby però [illegible] accetta, intuisce che il fratello [illegible] è in buona fede e sembra anzi trovare nuove [illegible] energie per tornare a battagliargli contro.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

GOZZANO TV

al Piccolo Regio, diretto da Casalino

ACCADE

PICCOLO [illegible], ore 17,30, per [illegible] Audizioni Discografiche, termina il ciclo su Weberni e [illegible] scuola di Vienna, [illegible] [illegible] di Enzo Restagno. Ingresso libero.

PICCOLO REGIO, ore 21, la Rai, Sede Regionale per il Piemonte, presenta in anteprima: «Guido Gozzano», originale televisivo, con Paola Pitagora e Roberto Herlitzka. Sceneggiatura di Graziella Riviera; consulenza di Ernesto Ferrero. Regia di Gianni Casalino. Segue: «Guido Gozzano: Lettura di poesia» (prima parte), di Graziella Riviera, con Marisa Fabbri e Carlo Enrici; consulenza di Stefano Jacomuzzi. La serata fa parte del convegno nazionale di studi «Guido Gozzano, i giorni, le opere».

CINEMA

[illegible] **SCENA [illegible] VIDEO.** Per illustrare [illegible] lavoro di trasposizione del [illegible] drammaturgico per [illegible] piccolo schermo, che richiede uno specifico linguaggio filmico e tecniche [illegible] ripresa particolari, verranno presentate le opere più significative di Bernard Sobel, uno dei massimi registi francesi che lavora abitualmente per la televisione: (Un ennemi du peuple e Peer Gint, di Henrik Ibsen; Le candidat, [illegible] Gustav Flaubert; Lulu, di Alban Berg). A Sobel vengono affiancate tre produzioni della Rai ricavate da altrettante opere teatrali (La villeggiatura, di Carlo Goldoni, girato da Mario Missiroli; John Gabriel Borkmann, di Ibsen, girato a Torino [illegible] Luca Ronconi; Woyzeck, di Georg Buchner, che Giorgio Pressburger ha [illegible] finito di girare e montare ne[illegible] [illegible] di Torino e [illegible] è [illegible] andato in onda).

Le proiezioni [illegible] videotapes [illegible] Sobel si concluderanno oggi, [illegible] Centre Culturel Franco-Italien di via Donati 5 (in programma [illegible] ore 15.30 e 17.30: «Lulu») e nell'aula [illegible] della Facoltà di Magistero in via Sant'Ottavio 20 (ore 15 e 16.30: «Le candidat»).

I videotapes di Missiroli, Ronconi e Pressburger verranno proiettati domani, nella sede Rai di via Verdi 16. Concluderà la rassegna una giornata [illegible] studio, venerdì 28 ottobre, nell'aula 2 di Magistero, con la partecipazione dei registi delle opere presentate e [illegible] critici e studiosi teatrali e televisivi.

La manifestazione è organizzata dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino, Centre Culturel Franco-Italien di Torino, Istituto di Storia e Critica dello Spettacolo all'Università [illegible] Torino e la sede regionale per il Piemonte della Rai.

L'ingresso [illegible] proiezioni e alla giornata di studio è libero.

MOVIE CLUB, via Principe [illegible] 5/a; ore 18.30: *Il signor Shome* (Bhuvan Shome) [illegible] Mrinal Sen, da un soggetto di Benaphool. [illegible] Uptal Dutt (India - [illegible] b/n - 96' - versione originale hindi [illegible] sottotitoli francesi). Ore 20.30 e 22.30: *Tra le nuvole* (Akash Kusum) di Mrinal Sen, da un racconto di Ashis Burman, con Soumitra Chatterjee (India - [illegible] - b/n - 110' - versione originale bengali [illegible] sottotitoli inglesi).

Ingresso: riservato [illegible] soci. Tessera [illegible] associazione annuale (valida fino al 31 dicembre 1984), lire 4 mila; ingresso alle proiezioni, lire 2500.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21 precise: Orchestra da camera italiana; Michele Campanella, pianoforte. In programma musiche [illegible] Schubert (Cinque Minuetti [illegible] sei Trii D. 89), Haydn (Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra Hob. XVIII [illegible] 11 / Sinfonia in re maggiore Hob. I n. 1), Mozart (Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 271). L'Orchestra da [illegible] italiana si è riunita [illegible] intorno a Salvatore Accardo e Lodovico Lessona nella formazione tipica [illegible] piccola orchestra d'archi settecentesca.

L'orchestra suona abitualmente senza direttore e si è specializzata nella collaborazione con illustri solisti quali Martha Argerich, Nikita Magaloff, Maria Tipo, [illegible] Campanella, Jacques Klein, Salvatore Accardo, Franco Gulli, Dino Asciolla, Bruno Giuranna, Rohan de Saram, Severino Gazzelloni, Giorgio Zagnoni, Claudio Desderi e il Trio di Trieste.

Michele Campanella [illegible] studiato sotto la guida di Vincenzo Vitale. Nel [illegible] appena diciannovenne, ha vinto l'VIII Concorso internazionale A. Casella. [illegible] suonato con alcune delle maggiori orchestre americane ed europee sotto [illegible] direzione di maestri quali Schippers, Abbado, Prêtre, Ceccato, [illegible] [illegible] regolarmente invitato [illegible] tutte le maggiori istituzioni concertistiche italiane e compie frequenti tournées in Europa e nei Paesi extraeuropei.

Prezzi: poltrone [illegible] platea, lire 9 mila; poltrone [illegible] galleria, lire 7 mila; eventuali ingressi, lire [illegible] mila.

[illegible] **DI CHIERI**, ore 21, in collaborazione con la Provincia di Torino-Assessorato alla Cultura, l'Orchestra del Teatro Regio, diretta dal maestro Will Humburg esegue un concerto comprendente brani di [illegible] Wagner (Ouverture del Vascello Fantasma), F. [illegible] (Concerto per violino; solista, Camillo Grasso), P. I. Ciaikovsky (Sinfonia in do minore op. [illegible] «Piccola Russia».

Ingresso: lire 1000; biglietti in vendita prima [illegible] concerto.

TEATRO

[illegible] **ALFIERI**, [illegible] 20,30: *La gatta sul tetto che scotta*, [illegible] Tennessee Williams, con Carla Gravina, Mario Carotenuto, Gianna Piaz, Roberto Alpi, Massimo Loreto, Anna Zapparoli. Regia [illegible] Giancarlo Sbragia. Lo spettacolo che apre la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, [illegible] prodotto [illegible] Plexus T-Ardenzi. [illegible] gatta del titolo è Maggie, tormentata e vitale; un personaggio forte, sensuale, appassionato. Maggie è vittima [illegible] senso di frustrazione [illegible] cui [illegible] marito si lascia dominare. [illegible] un decadimento alimentato dall'alcool e che ha alle origini una esperienza di natura omosessuale.

Il regista Giancarlo Sbragia, [illegible] questo suo spettacolo ritorna [illegible] testo originale di Williams, così come fu in seguito pubblicato dagli editori americani: violento, scabroso, modernissimo.

Prezzi: posto unico, [illegible] 18 mila.

Durata: oltre le due ore.

GOBETTI, ore 21, Gipo Farassino in «Daspermì» [illegible] Carlo [illegible] Pensa; regia [illegible] Massimo Scaglione. Marchi Antonio (Marchiantonio come lui shakespearianamente preferisce) è un simpatico e curioso tuttofare teatrale che pur avendo trascorso una vita in teatro e per il teatro non si è [illegible] trovato dall'altra parte delle quinte.

Ora il destino vuole che quel teatro debba [illegible] distrutto per far posto [illegible] un garage e Marchi Antonio il protagonista decide [illegible] concedersi una [illegible] particolare. Entrato nel [illegible] degli anni in dimestichezza [illegible] i personaggi shakespeariani, imparate [illegible] memoria le battute più celebri dei vari comici, si sbizzarrisce in una sarabanda di monologhi, aneddoti, nostalgie [illegible] pettegolezzi d'ogni [illegible] avendo [illegible] interlocutrice, invisibile [illegible] pubblico, [illegible] fantomatica Cleopatra, in realtà donna delle pulizie.

Durata: due [illegible] circa.

Prezzi: poltrona, lire 15 mila; poltroncine, lire 12 mila.

BALLETTO

TEATRO REGIO, stasera, [illegible] 20.30, esibizione del complesso nazionale folcloristico polacco «Mazowsze». Il programma comprende canzoni [illegible] danze di varie regioni della Polonia.

Ingresso: posto unico numerato, lire 15 mila.

[illegible] Regio ha limitato la vendita di abbonamenti per permettere ai molti appassionati [illegible] balletto [illegible] poter comprare anche all'ultimo momento i biglietti di cui vi è ancora una certa disponibilità.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Canale 5

ORE 21,25

Oltre il giardino. Usa commedia 1979. L'ultimo film con Peter Sellers mandato in onda da [illegible] 5 era stato [illegible] divertentissimo *Hollywood party*, dilatato [illegible] quasi [illegible] doppio della [illegible] durata [illegible] l'introduzione di incredibili [illegible] di pubblicità, cronometrata, ogni quattro [illegible] cinque minuti. Sarebbe poco bello se succedesse la stessa [illegible] con questo simpaticissimo film, che mise d'accordo critica e pubblico piacendo [illegible] ogni categoria di spettatori e lasciando un ricordo affettuosissimo del protagonista. Mediamente la critica fu comunque leggermente più entusiasta delle grandi platee, e quasi tutti [illegible] recensori concordarono nel contestare al regista [illegible] Ashby la sola scena finale che vede Sellers camminare sulle acque [illegible] una sorta [illegible] divinità ingenua o trascendentalmente intelligente a seconda delle interpretazioni.

Italia 1

ORE 22,15

Ad Ovest di Paperino. Italia comico 1982. Chi aveva assistito [illegible] performances dal vivo di Beppe Grillo e Walter Chiari, si stupiva di scoprire nel trio dei Giancattivi un [illegible] in grado [illegible] battere sovente i due comici sul piano della quantità di risate prodotte. Enzo Trapani si affrettò a portare i tre toscani sul video scoprendo però che la loro verve perdeva moltissimo [illegible] privata del contatto col pubblico. Il film, praticamente autoprodotto, nonché scritto e diretto [illegible] fondatore del trio, Alessandro Benvenuti, non fece che confermare la cosa, restando per pochi giorni in prima visione, e scivolando piuttosto in fretta verso [illegible] sale di categoria inferiore. Diretta conseguenza di ciò [illegible] distacco dell'elemento più in ombra, Francesco Nuti, che, uscito dai Giancattivi, ha recentemente iniziato una fortunatissima carriera cinematografica, ed il ritorno [illegible] Benvenuti e della sua partner Athina Cenci al teatro serio.

[illegible] curiosissimo titolo fa riferimento [illegible] frazione [illegible] Paperino che [illegible] trova effettivamente poco lontana [illegible] Firenze. Ad Ovest di Paperino c'è quindi il capoluogo toscano, che fa da sfondo alle comiche vi[illegible] narrate nel film.

Rai-Rete 2

ORE 21,35

[illegible] [illegible] porta, Italia drammatico 1982. I critici più cattivi commentarono il [illegible] eccessivo [illegible] di pubblico della pellicola sottolineando come, [illegible] differenza delle due precedenti firmate [illegible] Liliana Cavani (*Il portiere di notte* e *Al di là del bene e del male*) questa puntasse sul dramma psicologico abolendo [illegible] scene-scandalo per giocare tutta la vicenda sul tema del sequestro come struttura amo[illegible] fra raffinatezze stilistiche e belle intuizioni formali.

I critici accolsero [illegible] film piuttosto bene [illegible] però attribuirgli pregi eccezionali. [illegible] particolare ci fu chi fece rilevare [illegible] recitazione non convintissima del protagonista, Marcello Mastroianni, e chi [illegible] «insufficiente» quella della sua partner Eleonora Giorgi. Il mistero che circonda il finale non bastò comunque [illegible] interessa[illegible] [illegible] platee vastissime che pochi anni prima avevano gratificato [illegible] molto [illegible] box office per ammirare le performances di Charlotte Rampling [illegible] Dominique Sanda. La Giorgio in un'intervista radiofonica precedente al lancio del film definì la pellicola come [illegible] migliore che avesse mai girato [illegible] chiamò «esperienze straordinarie» [illegible] l'aver girato in Marocco che l'essere stata diretta dalla Cavani.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

[illegible] **Walewska**, Usa drammatico 1937. Gran finale per il ciclo «Emozione Garbo», incentrato sullo splendido duetto «Divina»-Charles Boyer ed ispirato ad una realtà storica [illegible] esigenze di vario genere indussero a romanzare leggermente. La Garbo aggiunse [illegible] questo film un altro personaggio ai molti della [illegible] prestigiosissima galleria. Boyer, pur simpaticissimo, è troppo elegante e parigino per essere un Napoleone credibile (il «Mostro di Ajaccio» [illegible] andava solitamente noto per le buone maniere).

STASERA — AL TEATRO ALFIERI

GRAVINA

Una gatta che scotta

La campagna abbonamenti si conclude in termini positivi e il Teatro Stabile di Torino apre stasera la stagione '83-84 ospitando la compagnia di Carla Gravina e Mario Carotenuto in *La gatta sul tetto che scotta*.

Vari sono i motivi d'interesse per questo ciclo di rappresentazioni. Innanzitutto il luogo della rappresentazione stessa che è il Teatro Alfieri in luogo dell'abituale appuntamento al Carignano, l'elegante settecentesca sede che conclude di gran carriera le operazioni di restauro e di ammodernamento.

Poi il nome del drammaturgo — Tennessee Williams — morto l'anno scorso in drammatiche circostanze e sostanzialmente dimenticato, al massimo considerato un sopravvissuto. Piuttosto facile era stata la sua ascesa, con le due versioni teatrale e cinematografica di *Un tram che si chiama Desiderio* dirette da Elia Kazan e interpretate da Marlon Brando. In fondo il suo disperato desiderio d'amore e la sua fragile propensione allo scandalo erano diventati un mero fatto di cassetta.

Naturalmente le mode cambiano e successivamente anche il meglio di Tennessee Williams venne dimenticato. Qui abbiamo una commedia forte con una donna trascurata dal marito in una famiglia pervasa dalla paura per il male oscuro (cancro) e tentata dalla dissoluzione nel male che stordisce (l'alcol).

Il sospetto di un amore che risulta deviato per una strada sbagliata è la componente specifica di questa tragedia dei tempi moderni.

Infine, con la regia di Giancarlo Sbragia e scene-costumi di Vittorio Rossi, rivedremo un'attrice quale Carla Gravina che non tutti pensavano a suo agio nelle vesti di deputato. Con la popolare Gravina sono Mario Carotenuto, il torinese Roberto Alpi, Gianna Piaz, Massimo Loreto e Anna Zapparoli.

RASSEGNA — Una stagione d'avanguardia

TOREAT

Bene il suo cartellone

Alla conferenza stampa del Toreat il teatro alternativo e la operazioni di ricerca hanno dilagato sommergendo i presenti sotto una beneaugurale valanga di date e di proposte. Per di più il Progetto Toreat affida le convenzioni legate alla scarsa presenza in sala attraverso un repertorio sperimentale e si rivolge direttamente al pubblico giovane e popolare con un abbonamento a 30 mila lire per 50 spettacoli e un abbonamento ridotto a 20 mila ancora per 50 spettacoli.

Con una punta di polemica Fadini e Libertini, che rappresentavano le associazioni riunite nella sigla che è monogramma della parola «attore», si sono detti sicuri di portare a livello di massa anche l'avanguardia più sofisticata, la ricerca più rigorosa. Mentre da una parte il teatro degli stabili e dei divi deve per forza orientarsi su costi e prezzi notevoli, ecco di conseguenza una fetta della prosa che trascura il botteghino e favorisce la novità.

Nel cartellone si trova, con il probabile arrivo di Ricci, tutta l'avanguardia classica degli Anni Sessanta (Carmelo Bene, Leo De Berardinis, Carlo Quartucci) con l'inserimento dei nomi più validi del momento (Gaia Scienza, Falso Movimento, Spazio Zero, Metateatro, Padiglione Italia).

Inoltre, contrariamente alle abitudini dei big che per le prime amano Roma o Milano, otto degli spettacoli nasceranno a Torino con il Toreat. Di questi almeno tre sono a livello europeo (Bene con il nuovo spettacolo su Hölderlin e Leopardi, De Berardinis e l'aggiornamento dell'*Amleto*, Quartucci e Tatò con *Passione d'amore*).

Infine, accanto alla rassegna internazionale *Frontiere del teatro* basata su John Cage e Laurie Anderson, avremo quest'anno la novità di un *Censimento generale del teatro in Piemonte*, con libertà assoluta di esibirsi e concentrazione degli spettacoli in 3-4 per serata (o per nottata?).

Il Toreat — non è una sorpresa — non sopravvive senza i contributi pubblici. Mentre si annuncia il fitto cartellone che andrà dall'ottobre al maggio, non sarà male augurarsi da parte degli organizzatori che gli assessorati alla Cultura di Comune e Regione definiscano al più presto i loro interventi. Tra l'altro il lavoro di organizzazione è pesante e costosi risultano i trasferimenti nelle diverse sedi cittadine del Toreat: Il Cabaret Voltaire, il Teatro degl'Infernotti e gli ambienti dell'Unione Culturale, il Teatro Colosseo, il Castello del Valentino, il Palazzo Nuovo dell'Università.

Il primo appuntamento della stagione, tra il 3 e il 10 novembre al Colosseo, è con Carmelo Bene per *... mi presero gli occhi*, da Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi. Seguirà *Il sogno* di Strindberg direttamente prodotto dal Cabaret Voltaire.

In questo scorcio di 1983 gli altri appuntamenti sono con la Compagnia Nuova Scena e Leo De Berardinis per *The connection* di Jack Gelber, Quartucci e Tatò con *Passione d'amore* di Carlo Quartucci, Compagnia Falso Movimento per l'*Otello* da Verdi diretto da Mario Martone, Compagnia Metateatro con *Admiral's man* di Pippo Di Marca.

Tra Capodanno e Pasqua del 1984 vedremo *Viaggio al termine della notte* di Céline con la Compagnia Teatro in Aria, *Cuori strappati* di Giorgio Barberio Corsetti per la Gaia Scienza, la rassegna *Le previsioni del tempo: i Nuovissimi* curata da Giuseppe Bartolucci, la *Salomè* di Wilde con il Transteatro, *L'unica donna che Landru non uccise* di Benedetto Margiotta per la Compagnia San Carlo, Amnesia Hôtel e *Dell'odore della pelle* con Spazio Zero World Production, *Suicidi e omicidi acrobatici* di Depero per la Koinè, *Gamiani* di De Musset ridotto da Riccardo Reim e *Corpo ambiente video laser* di Cauteruccio con la Compagnia Cripton.

Infine, dopo il censimento dei teatranti piemontesi, sono attesi: *Apparizioni* con il Teatro U di Valeriano Gialli, *Chicago Snakes* di Polivka e Filarmonica Clown/CRT, *Il buffone e la regina* (versione originale con il *Divadlo na Provazku* di Brno, Cecoslovacchia).

r. s. s.

PER LA REGIA DI ANTONELLO FALQUI, PROSEGUONO LE REGISTRAZIONI DELLO SPETTACOLO MUSICALE «AL PARADISE» CHE ANDRA' IN ONDA IN DICIOTTO SETTIMANE SULLA PRIMA RETE TV, AL QUALE PRENDONO PARTE BONNIE BIANCO, LE SORELLE KESSLER, MILVA E COME CONDUTTORE IL SEMPRE BRILLANTE ORESTE LIONELLO. NELLA FOTO: BONNIE BIANCO

PATRONI GRIFFI

Metti una sera a cena con la Bolkan

Torna «*Metti una sera a cena*» di Giuseppe Patroni-Griffi, una delle più famose commedie degli Anni 60, che, dopo una prima realizzazione teatrale da parte di Giorgio De Lullo, ebbe, con la regia del suo autore, anche una versione cinematografica. A rimetterla in scena, con una compagnia che debutterà a Milano, al «Nuovo», il prossimo 21 novembre, è il giovane regista Aldo Terlizzi, il quale ha scelto come attori Michele Placido, Fabrizio Bentivoglio, Remo Girone, Giorenza Marcheggiani e Florinda Bolkan (quest'ultima al suo debutto in teatro).

La formazione è stata presentata in una conferenza stampa da Patroni-Griffi che, dopo essersi soffermato sulle fortune del suo lavoro, ha detto di essere lieto che sia stato messo assieme un gruppo di attori con le qualità di una vera e propria compagine, senza mattatori.

Nella prima versione teatrale — ha quindi ricordato — i ruoli erano di Rossella Falk, Carlo Giuffrè, Umberto Orsini, Romolo Valli e Elsa Albani; mentre nel film toccarono a Florinda Bolkan, Jean-Louis Trintignant, Lino Capolicchio, Tony Musante, Annie Girardot.

Nella nuova edizione, la Bolkan impersonerà Nina, donna complessa e moderna, già impersonata nel film.

«*La mia Nina* — ha detto la Bolkan — *parlerà ora con leggero accento straniero, poiché sono brasiliana, ma non ne sono intimidita in quanto sento d'avere la maturità e l'età giusta per un ruolo del genere*».

CORTESE

Dopo il malore di nuovo Maria Stuarda

Dopo l'interruzione della prima romana all'Eliseo il 20 ottobre, per un malore che colpì improvvisamente Valentina Cortese all'inizio del secondo atto, stasera la «Maria Stuarda» di Schiller, con la regia di Franco Zeffirelli è andata in scena regolarmente.

Al termine dell'incontro che nel secondo atto contrappone drammaticamente la cattolica regina di Scozia a Elisabetta d'Inghilterra, la stessa che la Cortese non aveva potuto portare a termine giovedì scorso, un grande applauso ha salutato la sua interpretazione e quella di Rossella Falk. Lunghissimi applausi, anche per tutti gli altri, alla fine, e un bacio tra le due protagoniste che ha voluto dissipare tutte le insinuazioni che erano corse in questi giorni.

Lo spettacolo, che rimarrà all'Eliseo fino alla vigilia delle feste natalizie, si ripresentava al pubblico per la prima volta dopo le recite della scorsa stagione a Firenze e Milano. A questo secondo approccio risulta ancora più evidente la lettura di Zeffirelli, di gusto essenzialmente spettacolare e post-romantico.

La recitazione della Cortese e della Falk apporta invece una nota di modernità alle due figure schilleriane e ai chiaroscuri dei loro comportamenti. L'impianto scenografico dello stesso Zeffirelli sottolinea con il suo senso claustrofobico i ruoli di cui sono prigioniere le due regine. La musica è di Roman Vlad. Dopo le repliche romane, come già annunciato dal regista, la compagnia si scioglierà.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 Armandino e Raffaele.
LA LUCCIOLA: 21 liscio. Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
CHIODO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 687.278): al piano Naigel Thomas, Pia Palmino, chitarra Tessarolo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

danze **club 84**
oggi e domani ore 15,30
PER GLI AMATORI DEL LISCIO
Ore 21 ATTRAZIONE E BRIVIDI
Domani ore 21 GLI SMERALDI

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California:** Sezione rapine, telefilm — *Imprese della sezione antirapine della polizia: una banda dà l'assalto ad un supermercato. La polizia interviene e uno dei ladri comincia a sparare. Ferito mortalmente fa i nomi dei complici. Da un'altra parte della città un gruppo di poliziotti interviene per sventare un colpo in una banca*
15 — **I giorni della libertà**, documenti. Quinta puntata: Washington
15,30 **DSE: dal cucchiaio alla città**, il design italiano dal '50 all'80. Documenti, seconda parte
16 — **Marco**, cartoni animati dal racconto Dagli Appennini alle Ande di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **In tournée**, musicale
18 — **Una settimana al Sinodo**, documenti
18,40 **Tivutrenta**, quiz a premi su 30 anni di televisione presentato da Enza Sampò, con la partecipazione di Pippo Baudo
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Casa Cecilia (un anno dopo)**, sceneggiato. Con Della Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi. Quarto episodio: Tu, musica divina...
21,35 **Caccia al tesoro**, gioco televisivo a premi dagli studi di Parigi. Con la partecipazione di Jocelyn e Brando Quilici. Questa sera: Corsica
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,50 **Mercoledì sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. Nel corso della trasmissione in Eurovisione da Budapest verrà mandata in onda la sintesi del campionato del mondo maschile e femminile di ginnastica
— **Tg1 notte**

Raitre

13,30 **DSE: I Fenici**, documenti. Seconda puntata
14 — In Eurovisione da Brasov (Romania): **Calcio: Romania-Italia.** Qualificazione olimpica
15,45 **DSE: corso di informatica**, documenti. Quinta puntata: La memoria centrale
16,15 **40 anni dopo - Immagini in nero.** Antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
18,35 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,35 **Gente come noi**, documenti. Terza puntata
20,05 **DSE: quello che ognuno dovrebbe sapere**, documenti. Terza puntata: Il primo anno di vita
FILM 20,30 **Maria Walewska**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Boyer, Dame May Whitthy. Usa drammatico 1937
22,15 Delta Speciali: **Maschio fuori, femmina dentro** - Il fenomeno transessuale. Documenti
23,15 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Calcio: **Romania-Italia**
16 — **Musica musica**
17,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità da New York
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 **Microsolco, che passione!**
19,35 **Audiobox: Urbs.** Viaggio nel sintonizzatore
20 — **L'angelo azzurro**, di Heinrich Mann, con Paola Quattrini, Mario Scaccia, Stefano Benassi. Regia di Giuseppe Rossi Borghesano
21,03 **Giovanissimi in campo**
21,25 **Intervallo per l'orchestra**
21,35 **Musicisti di oggi**
22 — **Stanotte la tua voce** con Romano Bracalini
23,05 **La telefonata**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Le ore della musica.** Soltanto musica
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,40 **Viene la sera... Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 - Notte.** Un programma d'intrattenimenti in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,20 **Ritratto di Brahms**, di Gianfranco Vinay
22,10 Pagine da **I fratelli Tanner** di Robert Walser
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Ventitreesimo episodio
14,15 **Tandem...** in partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: La Pimpa, cartoni animati di Altan, Parliamo, gioco a premi - Folly Foot: Qualcuno da qualche parte, telefilm
17 — **Rhoda: La prima moglie di Joe**, telefilm — *Joe deve andare a prendere suo figlio da Marian, la prima moglie, ma non può farlo, e convince Rhoda ad andarci al suo posto. E' la prima volta che le due donne s'incontrano. Rhoda scopre che Marian è bellissima e che è ancora innamorata di Joe. L'incontro però si conclude felicemente*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick:** Pullman di mezzanotte, telefilm — *Helga fa la cameriera in una trattoria e ha un flirt con il figlio del proprietario. Un giorno annuncia al ragazzo di essere incinta e lui le annuncia di infischiarsene, rifiutandosi di sposarla e consigliandole di andarsene. Poco tempo dopo viene trovata morta. Derrick inizia le indagini sospettando il suo giovane seduttore*
19,45 **Tg2**
20,30 **Primo Piano:** Lo Stato da salvare, attualità
FILM 21,35 **Oltre la porta**, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli. Italia drammatico 1982 — *In Marocco si snoda il morboso rapporto che lega una ragazza al patrigno. Quando lui viene accusato ingiustamente di aver ucciso la seconda moglie, lei lascia che vada in carcere pur conoscendo la verità per averlo costantemente sotto il suo dominio*
22,35 **Tg2**
22,40 **Oltre la porta**, secondo tempo
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allonzenfants**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato
14 — **Marcovaldo**, sceneggiato. Prima puntata. Storia di un contadino che emigra in città e viene costantemente coinvolto in situazioni più grandi di lui
15,05 **La riproduzione umana in un mondo che cambia**, documenti
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm. Seconda puntata
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato
20,30 In Eurovisione da Budapest: **Ungheria-Danimarca.** Qualificazione ai campionati d'Europa di calcio
22,15 **Come Alice**, varietà. Prima puntata
23,30 **Incontri fortunati**, attualità

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **La settimana bianca**, con Annamaria Rizzoli, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1980 — *Impiegati di una ditta trascorrono le vacanze in montagna a spese dell'azienda. Nel loro albergo c'è anche una splendida miss che tutti cercano di conquistare*
FILM 22,15 **Ad Ovest di Paperino**, di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Francesco Nuti, Athina Cenci. Italia comico 1982 — *Una pittrice, un disoccupato e un disc jockey s'incontrano casualmente a Firenze e trascorrono una giornata assieme facendo gli incontri più strani e cercando di divertirsi*
24 — **Agenzia Rockford**, telefilm
1 — **Cannon**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Chachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Dallas**, telefilm
FILM 21,25 **Oltre il giardino**, di Hal Ashby, con Peter Sellers, Malvyn Douglas, Shirley MacLaine. Usa commedia 1979 — *Un giardiniere subnormale ha un aspetto estremamente serio. Chi lo conosce prende le sue frasi senza senso per intelligentissime metafore e lo aiuta a farsi strada. Alla fine si intuisce che sarà lui a diventare il prossimo Presidente degli Stati Uniti*
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,25 **Piangerò domani**, di Daniel Mann, con Susan Hayward, Richard Conte, Eddie Albert. Usa drammatico 1956 — *Una cantante-attrice si sposa tre volte ma sempre con uomini sbagliati. Quando comincia a declinare inizia a bere diventando in breve un'alcolizzata*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Una ragazza da sedurre**, di Michel Gordon, con Rock Hudson, Leslie Caron, Charles Boyer. Usa commedia 1965 — *Un avvocato francese conosce in tribunale un seduttore e lo persuade a frequentare sua figlia, bella quanto rigidamente zitella e solo appassionata dai suoi studi. Il protagonista fatica moltissimo prima di conquistarla*
16,20 **Ciao ciao**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Un milione al secondo**, gioco a premi presentato da Pippo Baudo
22,20 **Vegas**, telefilm
23,20 **Speciale dal Salone della Nautica di Genova**
FILM 23,50 **Superstunt II**, documentario Usa 1978 — *Documentario con interviste ed esibizioni di alcuni fra i più grandi stuntmen di Hollywood. Vengono anche intervistati diversi attori fra cui Rock Hudson, George Segal e Jane Fonda.*

Svizzera R1 tv

14 — **Sport**
FILM 15 — **L'uomo che uccise se stesso**, con Roger Moore, H. Neil. G.B. avventuroso 1974
18,50 **Il Calderone**
19,25 **George e Mildred**, telefilm
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Musicalmente**: Roberto Vecchioni
22,55 **Mercoledì sport**
FILM 24 — **Quando la verità scotta**. Drammatico

Capodistria

14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv Scuola**
FILM 17,30 **Giorni di sangue**, di Enzo Gicca, con Grace White, Gianni Garko, Mara Berni. Italia drammatico
19,50 **Primasera**. Informazioni e curiosità
20,30 **La grande vallata**, telefilm
21,30 **Prendiamoci un caffè**, trasmissione musicale
22,40 **Ginnastica**: Budapest: **Campionato mondiale**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,45 **Buttiglione diventa capo del servizio segreto**, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Gianni Cavina. Italia, commedia, 1975 — *Grazie alla sua completa inettitudine, il generale Buttiglione viene nominato capo di un'operazione di spionaggio*
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Codice Tre**, telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **La penso così**, rubrica
19,30 **Torino Teatro**, a cura di Francesca Portonero
20 — **Godzilla**, cartoni animati
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **Buccia di banana - Il telegramma**. Spettacolo condotto da Gerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro, Giucas Casella
0,45 **Dai giornali di oggi**, rubrica
FILM 1 — **Black Christmas - Un Natale rosso sangue**, di Bob Clark, con Olivia Hussey, Keir Dullea. Canada, giallo, 1974 — *In una cittadina canadese le studentesse ospiti di una pensione vengono prima minacciate e poi uccise una alla volta*
FILM 2,30 **Cappello a cilindro**, di Mark Sandrich, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa, musicale, 1935 — *Consueti bisticci amorosi, con equivoci, fra due fidanzati.. Pretesto per i loro balletti...*
FILM 4 — **Il massacratore cinese**, di Wu Min Hsiung, con Pai Yu Feng, Wen Chen Tien. Hong Kong, drammatico 1975 — *Dragon uccide tutta la famiglia di Siu per vendicarsi della morte del figlio. Si scatena un'altra vendetta dalla quale rimane viva solo una ragazza*
FILM 5,30 **Il figlio del circo**, di Sergio Grieco, con Pierre Mondy, Antonella Lualdi. Italia, commedia 1963 — *Rocco è un ragazzo che vive in un circo. Maltrattato dal padre ha un solo amico: un clown che scopre in Rocco un talento naturale per il canto*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 15 — **I perseguitati**, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas, Milly Vitale. Usa, drammatico 1953 — *Un ebreo tedesco, superstite dei campi di sterminio, giunge in Palestina, ma qui l'odio che prova per le uniformi gli fa passare dei guai con un poliziotto. Fuggito incontra una ragazza che saprà rinfondergli fiducia...*
16,30 **Grande Uau**, cartoni animati
17,30 **Selvaggio West**, telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 20,30 **Isole nella corrente**, di F. Schaffner, con David Hemmings. Usa, drammatico 1977 — *Tratta dal romanzo omonimo di Ernest Hemingway, la storia di un tranquillo scultore, turbato dall'arrivo dei tre figli*
22,10 **Uppercut 83**
23 — **Swing**, programma musicale
23,30 **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

14 — **Le nuove avventure dell'Ape Maya**, cartoni animati
16 — **Sir Francis Drake**, telefilm
16,30 **Zambot 3**, cartoni animati
17 — **Star bene con le erbe**
18 — **Squadra d'emergenza**, telefilm
FILM 19 — **Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja**, Italia, western 1972
21 — **Lassie**, telefilm
21,30 **Il Conlenitore**, spazio varietà

Quartarete

Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Molti sogni per le strade**, di Mario Camerini, con Anna Magnani, Massimo Girotti. Italia, commedia 1947 — *Disavventure a lieto fine di un operaio disoccupato che ruba per disperazione la macchina del suo principale*
16,45 **Guy Slugger**, cartoni animati
18,30 **Dr. Wedman**, telefilm
20 — **Belly e Lilibit**, cartoni animati
20,30 **I Miserabili**, sceneggiato, (4ª puntata)
FILM 21,35 **Shock**, di Mario Bava, con J. Steiner. Italia, orrore, 1977 — *In una grossa villa popolata da fantasmi, il giovane Marco elimina madre e patrigno e rimane solo con il padre defunto*
FILM 23,15 **Dio non paga il sabato**, di Tanio Boccia, con Robert Mark. Italia, western, 1968 — *Braddock, catturato dallo sceriffo sta per essere impiccato, ma viene liberato dalla sua banda*

Telecity

Canali 63-38-36

14,15 **Laura**, sceneggiato
15 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
15,45 **Codice Tre**, telefilm
16,45 **Viva**, spazio tv per i ragazzi di cartoni animati: **King Arthur - Le fiabe di Andersen - Sally La Maga - Lupin III - L'uomo tigre**
19,25 **L'incredibile Hulk**, telefilm
FILM 20,20 **Pane burro e marmellata**, di Giorgio Capitani, con Enrico Montesano, Rossana Podestà. Italia, commedia, 1977 — *Presentatore della televisione abbandonato dalla moglie, viene adottato da tre donne*
FILM 23,20 **Sherlock Holmes e la perla della morte**, con B. Rathbone. Gran Bretagna, giallo, 1945 — *Il celebre detective inglese questa volta non vuol credere alle sue supposizioni, che le danno come assassino una perla*
1 — **Le spie**, telefilm - Segue **Non stop** di film e telefilm fino alle ore 7

Quinta Rete

Canale 47

14 — **La pesca miracolosa**, telefilm
15 — **D... come donna**, rubrica
16,30 **I viaggi con l'avventura**, telefilm
17 — **Maya**, telefilm
18 — **Brothers and sisters**, telefilm
18,30 **Police Surgeon**, telefilm
19 — **Victoria Hospital**, telefilm
19,30 **Bigfoot - Little Nell**, cartoni animati
20,30 **Bellamy**, telefilm
FILM 21,30 **Sull'orlo dell'abisso**, di Don Siegel, con Cornel Wilde, Victoria Shaw, Mickey Shaughnessy. Usa, poliziesco, 1960 — *Un poliziotto viene inviato in un paesino dell'Arizona, che ha come unica ricchezza una miniera di uranio, per indagare su alcuni omicidi. Scoprirà che la causa dei delitti è un filone d'oro creduto da tutti esaurito*
FILM 23,15 **Il testamento di Madigan**, di D. Ash, con Elsa Martinelli, Dustin Hoffman. Usa, avventuroso, 1968 — *Gangster viene espulso dagli Stati Uniti ripara a Roma, ma qui viene assassinato*

Sesta Rete

Canale 36

14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **L'uomo mascherato contro i pirati**, con George Hilton, Claude Dantes, avventuroso
FILM 17 — **La tigre contro il bersaglio**, con Roger Hanin. Spionaggio
19 — **Cartoni animati**
FILM 21 — **Divorzia lui, divorzia lei**, con Liz Taylor, Richard Burton, G. B. Drammatico
FILM 23 — **Elena sì ma di Troia**, con Don Backy, Peter Lander, Italia. Commedia

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Darsela a gambe**, di P. De Broca, con Michel Piccoli, Marlène Jobert. Francia, avventuroso, 1971
17 — **Space Games**. Giochi a premi e cartoni animati
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Due cavalli fuorilegge**, telefilm
20 — **Che tombola!**, con Walter Chiari
FILM 21,30 **Chiamata per il morto**, di Sidney Lumet. G.B., giallo, 1966

Tele Subalpina

Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Surehand - Mano veloce**, western
FILM 17,30 **Regina Santa**, con Maruchy Fresno. Spagna storico 1946
19,45 **The bold ones**, telefilm
FILM 20,30 **La mia notte con Maud**, con J. L. Trintignant, F. Fabian. Fr. comm. 1969
22,30 **Monitor**, rubrica
FILM 23 — **E' meraviglioso essere giovani**, con J. Mills, C. Parker, G. B. Commedia 1956

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 15 — **Il figlio di Montecristo**. Usa avventuroso 1941
FILM 16,30 **La leggenda di Enea**, con Steve Reeves. Italia storico 1962
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Skippy il canguro**, telefilm
20,45 **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
21,35 **Invito a teatro**
FILM 22,35 **Il delitto Dupré**, di Christina Jaque, con Vima Lisi, Pierre Brasseur, It. Fr. drammatico 1963

Primantenna

Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Il carissimo Billy**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **I mostri**, telefilm
20 — **Orson Welles Great**, telefilm
FILM 20,30 **Ritornano quelli della calibro 38**, con Antonio Sabato, Dagmar Lassander. Italia, drammatico, 1976
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
23 — **Hockey su pista serie A: Vercelli-Follonica**

Telemalta

Canali 41-60-37

15 — **Lone ranger**, cartoni animati
FILM 16 — **La prima luce**, con Roberto Benzi. Italia musicale 1949
17,30 **Mickey Rooney**, telefilm
18 — **Angeli volanti**, telefilm
19 — **Spunky and Tadpole**, cartoni animati
19,30 **Polvere di stelle**, telefilm
20 — **I bucanieri**, telefilm
FILM 21,15 **Assedio**, con Martin Balsam. Usa drammatico 1978

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Il matrimonio**, di A. Petrucci, con Alberto Sordi. Italia commedia
FILM 16,30 **L'aquila a due teste**, di Jean Cocteau, con Jean Marais, E. Feuillère. Francia drammatico
18 — **Cartoni animati**
19,35 **Kronos**, telefilm
FILM 20,30 **Ecologia di un delitto**, di Mario Bava, con Isa Miranda. Italia orrore
FILM 22,30 **L'ultimo killer**, di Joseph Warren, con George Eastman. Usa western

Telecupole

Canali 64-57; 21

13 — **Talarin alla pummarola**
15 — **Alta marea**, telefilm
16,30 **Pomeriggio in allegria**
18,30 **I rangers della foresta**, telefilm
19 — **Famiglia sì ta per dire**, telefilm
20,15 **Angie**, telefilm
21 — **Trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Asta Arte**
FILM 0,40 **Fino all'ultima goccia**, di Sergio Rezende, con interviste dal vero. Brasile, drammatico, 1977

STAMPA SERA

	CRITICA		PUBBLICO
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 5000

Il diavolo e l'Acquasanta, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Piero Mazzarella, Savina Gersak Margherita Fumero. (Italia-Colori) — Spettacolari imprese sportive di un calciatore matto e capellone. Vietato 14
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 **Commedia** ★/●●●●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 5000

Un jeans e una maglietta, di Mariano Laurenti, con Roberta Olivieri, G. Villa, Bombolo, E. Cannavale (Italia-Colori) — Altre avventure sentimentali, con consueta scoperta del sesso, di una coppia di adolescenti. Non viet.
16; 17,50; 19,15; 20,40; 22,30 **Commedia** **Non recen.**

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 5000

Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato
16,20; 19,15; 22 **Musicale** **Riedizione 1984**

Charlie Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 545.245
Lire 5000

Lontano da dove, di Stefania Casini e Francesca Marciano con C. Amendola, S. Casini (Italia-Col.) — Velleitaria avventure di due amiche nella tipica New York idealizzata. Non viet. **Commedia**
Inizio film: 17; 18,50 (L. 4000 rid. 2000); 20,45; 22,40 (L.5000 rid. 3000) Ult. giorno ★★/●●●

Charlie Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 545.245
Lire 5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato Or. 16,10; 17,50; 19,30; (L. 4000 rid. 2000); 21,10; 22,50 (L.5000 rid. 3000) **Commedia** ★★★★★/●●●

Centrale D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 5000

Frances, di Graeme Clifford, con Jessica Lange, Sam Shepard, Kim Stanley (Usa-Colori) - Nella vivida interpretazione di Jessica Lange (Nomination al premio Oscar 1983) la drammatica e violenta storia di una donna. Non viet **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

Cristallo
v. Gallo 8
Tel. 650.71.00
Lire 5000

L'ospedale più pazzo del mondo, di Garry Marshall, con Michael McKean, Sean Young, (Usa-Colori) — In grosso ospedale americano ne succedono di tutti i colori. Personale e malati in gara per far scherzi. Non vietato. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422

CHIUSO PER LAVORI

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
L. 4000/5000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. **Comm. dramm.** Or.: 16,40; 18,40; (L. 4000 rid. 2000). 20,40; 22,40. ★★★/●●●

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
L. 4000/5000

Scherzo, di Lina Wertmüller, con U. Tognazzi, P. Degli Esposti, E. Jannacci, G. Moschin (Ital.-Col.) — Intorno ad onorevole, rimasto ermeticamente chiuso in auto, varia serie di strani personaggi e grottesche situazioni. N.v. **Comm.** 16,05; 18,10; (L. 4000 rid. 2000). 20,15; 22,30. ★★★/●●●

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241
L. 4000/5000

Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b. nero) — La storia di un uomo affitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato Or. 16,30; 18; 19,30; (L.4000 rid. 2000). 21; 22,30. **Commedia** ★★★★★/●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 5000

All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. 18. **Comm. dramm.** Or.: 16,40; 18,40; (L. 4000 rid. 2000). 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.533
Lire 5000

Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale elicottero dotato di terribili e temibili armi, scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. **Avventuroso**
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 5000

Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Col.) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato **Avventuroso**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 5000

James Bond 007 Octopussy, operazione piovra, di John Barry, con R. Moore, M. Adams, L. Jourdan, K. Bedi, V. Amhithaj (Gran Bretagna-Colori) — Ultima strabiliante avventura del super agente con licenza d'uccidere. N. viet. **Avventuroso**
15,15; 17,40; 20,05; 22,25 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500

Avventurieri al confine del mondo, con Tom Selleck, Bess Amstrong (Usa-Colori) — Il protagonista del telefilm «Magnum P. I.» in un'avventura eccezionale ai confini della realtà e del mondo. Non vietato **Fantascienza**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato **Musicale**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 561.400
Lire 5000

Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato **Musicale**
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

CHIUSO PER LAVORI

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 832.591
Lire 4500

Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. **Comm. Dramm.**
17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 5000

Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (Italia-Colori) — «Ribelle squartato tra due camion», «Bacio della balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con ippopotami», alcuni temi veri del film. Non viet. **Film inchiesta**
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Saluzzo 77
Tel. 297.197
Lire 3000

Il marchese del grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa, Marc Porel (Italia-Colori) — Nella Roma papalina del primo '800, marchese fa da mediatore fra il Papa (suo amico) e il popolo. Non viet. **Commedia**
20; 22,30 **Riedizione '80**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

Diva, di Jean-Jacques Beinex, con Frederic Andrei, Roland Berlin, Wilhelmeina Wiggins (Francia-Colori) — Cantante lirica non incide dischi perché «l'arte vale solo dal vivo», ma un ragazzo di nascosto li registra. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,10; 20,15; 22,20 ★★★/●●●

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

CHIUSO PER LAVORI

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

OGGI CHIUSO — Domani **Un jeans e una maglietta**

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, turno D. Complesso nazionale folcloristico polacco Mazowsze.
TEATRO REGIO - DUOMO DI CHIERI: ore 21 concerto Orchestra del Teatro Regio, direttore Will Humburg, musiche di Wagner, Mannino, Ciaikovsky.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche. Webern e la scuola di Vienna (II parte) a cura di Enzo Restagno. Ingresso libero.
ALFIERI - T. STABILE: stasera ore 20,30 Carla Gravina in **Le gatta sul tetto che scotta** di T. Williams, con Mario Carotenuto. Regia di Giancarlo Sbragia. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Orchestra da camera italiana. Michele Campanella (pianoforte). Musiche di Schubert, Haydn e Mozart. Biglietti in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
GOBETTI: questa sera ore 21 Gipo in Despalmi. Tel. 544.562.
NUOVO - SALA VALENTINO: domani ore 21,15 R. De Vita in **Secondo me...** Il teatro, regia di S. Ariotti. Tel. 655.552.

TEATRO REGIO: Rinnovo abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sedi Cassa di Risparmio sino al 28 ottobre.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84; 8 spettacoli a scelta: biglietteria Adua, ore 17-19,30. Tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 557.6246 - 544.562.
AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7502.
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: Stagione Teatrale 83-84: campagna abbonamenti «Pool dell'avanguardia» L. 30.000 (ridotto studenti 20.000) per 50 spettacoli dell'intera stagione. Tel. 516.046.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: informazioni e iscrizioni ai Corsi di Recitazione e per speaker: via C. Alberto 12/I, tel. 533.378, ore 18-20; sabato 10-12; 713.846, ore 9-12.
COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo **Tante fiabe per danzare** con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo. Ore 15-19, tel. 651.034 - 655.552.
ERBA: Danza Contemporanea con Carla Parotti. Inf. tel. 690.467 - 655.552.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: Spettacoli e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.
TEATRO DLE' MASNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria: 15,30-20 tel. 879.373.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: De Paolis.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Garimoldi.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Antologica di A. Calarsini. Or.: 16-19,30.
DAVICO: personale Fernando Eandi.
FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-12, 16-20,15 (lunedì chiuso). Mostra: «Ballerine al Regio». Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Saisarni.
IL PORTICO - Pinerolo (v. Buniva 28, tel. 0121/73.864): Maestri del '900.
IL QUADRATO (Gollo 2): Collettiva Maestri piemontesi.
L'ARIETE - Chivasso (tel. 910.1434): personale di Tino Aime.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Affiches originali.
LOSANO - PINEROLO (0121 / 73.556): M. Baretta: cinquant'anni di pittura.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma, 254): omaggio a Roberto Terracini. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): pers. A. Cappellin.
STAMPERIA BORGO PO (p. Gran Madre 14): Grafica scultori italiani.
3 A (M. Vittoria 18): Giuseppe Giannini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pacor.
BERMAN: Masaniello Luschi.
CITTADELLA: Giovanni Lorenzatto.
DAVIDE (Barletta 66): A. Vaccaro.
DORIA: Nudi Audagna e bricolage.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori dell'800.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Protagonisti italiani del XX secolo.
LA BUSSOLA (Po 9): Piero Bella.
LA GIOSTRA - Asti: Franco Tardonato.
LA PARISIENA: L. Carluccio, disegni.
LINEA - CUNEO: Maestri dell'800.
NARCISO (p. C. Felice, 18): disegni di prigioni di Luigi Carluccio.
VIOTTI: Elio Depaoli.

DOMANI ALL'AMBROSIO
TRAVOLTA-STALLONE
L'accoppiata più esplosiva dell'anno

T. STABILE - ALFIERI, 20,30
CARLA GRAVINA in
LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA
di TENNESSEE WILLIAMS
Con MARIO CAROTENUTO
Regia GIANCARLO SBRAGIA
con Gianna Piaz - Roberto Alpi
Massimo Loreto, Anna Zapparoli,
Prod. Plexus-Torg. L. Ardenzi
Tel. 5576.246 - 535.440

Progetto **TOREAT**
IL CABARET VOLTAIRE
presenta
CARMELO BENE
in
«MI PRESERO GLI OCCHI»
F. Hölderlin - G. Leopardi
Prima mondiale assoluta
al **TEATRO COLOSSEO**
Via M. Cristina 73, tel. 651.034
DAL 3 NOVEMBRE
Per informazioni e abbonamenti Cabaret Voltaire tel. 516.046-541.438
Unione Culturale tel. 511.776
Abbonamento a 50 spettacoli L. 30.000
studenti e lavoratori L. 20.000

LA TRADIZIONE DELLA VECCHIA CUCINA PIEMONTESE CONTINUA AL **RISTORANTE**
CUCCO

BUFFET ANTIPASTI ASSORTITI
CESTO DI SALUMI
AGNOLOTTI - FONDENTS
MALTAGLIATI AL CIVET DI LEPRE
GNOCCHI ALLA BAVA
FRITTO MISTO
CARRELLO DI BOLLITI
SELVAGGINA - POLENTA
FINANZIERA - RANE
BAGNA CAODA
BUNET DELLE LANGHE
ZABAIONE
DOLCI AL CUCCHIAIO E
TANTI ALTRI PIATTI
L. **18.000** (Bevande escluse)
ORARIO: 12-14,30; 19,30-23
Pren. tel. 830.416-839.5114-872.291
Chiuso il lunedì (c. Cassia 89-Torino)

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.056): OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): **Il Paradiso può attendere**, con Warren Beatty. Non viet. **Commedia**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telefono 749.23.62): CHIUSO

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): OGGI CHIUSO

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): **Un mercoledì da leoni**, di J. Milius, con W. Kolt. Or.: 20,10; 22,30. **Commedia**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Cinema indiano, personale di Mrinal Sen: **Il signor Shome** (Bhuvan Shome, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 18,30; **Tre le nuvole 21** (Akash Kusum, versione originale con sottotitoli inglesi) ore 20,30 e 22,30 (traduzione simultanea italiano ore 20,30). Ingresso soci

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Vedi Luci Rosse

LUCI ROSSE

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): **Lea**, con Marina Frajese, Laura Levi. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 655.334): **Voglie insaziabili** (new hard) Ap. 14,30; 22,30

ORFEO (piazza Carlina, telef. 839.6701): Chiuso per lavori - I programmi **«Naskira Club»** proseguono al Cinema Principe

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6851): **Taboo**, di K. Stevens, con Key Parker (Super Prod.-Usa). Novità assoluta, ore 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): Chiuso per lavori.

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Vibrazioni carnali**. Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **Furia erotica**. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): **Super training love**, (new hard 83) con Brigitte Lahaje. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Erotic Super Sex**. Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Privat lessons of Dorothea**, Novità Usa. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Il nido dell'uccello**, con Larry Moore. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Betrogen und verrohut**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): **Calore intimo**. Ap. 15 ult. 22. Ingresso L. 2600

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Florence super erotic movie. Viet. 18.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Dolly giochi carnali. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Cristiana F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino, tec. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIA: «Rassegna lully erect»: Pornogoia casalinga - Superbocca di Julie. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dolce e selvaggio.
ITALIA: Flash dance.
RITZ: Il re della risata.
SUSA
CENISIO: Il punto proibito di una moglie. V. 18.